

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 2 luglio 2025, n. 12
Modifiche alla legge regionale 13 marzo 1995, n. 23 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali) pag. 14173

Legge regionale 2 luglio 2025, n. 13
Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive)..... pag. 14174

Legge regionale 2 luglio 2025, n. 14
Disposizioni per la qualificazione delle imprese agromeccaniche nella regione Marche pag. 14182

REGOLAMENTI REGIONALI

Regolamento regionale del 2 luglio 2025, n. 3
Iscrizione al Registro Regionale dei Comuni con prodotti De.Co pag. 14184

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**Estratto del processo verbale della seduta del 1 luglio 2025, n. 187**

- **Mozione n. 530** “Salvaguardia del Settore Automotive nella regione Marche” pag. 14187
- **Mozione n. 565** “Comune di Sirolo – Interventi urgenti di difesa del centro storico abitato e della costa per finalità di protezione civile” pag. 14187

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 30 giugno 2025**

Dal n. 1005 al n. 1020 pag. 14188

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreti del 30 giugno 2025**

Dal n. 54 al n. 56..... pag. 14190

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 3 luglio 2025, n. 73 pag. 14191

DIPARTIMENTO – AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Settore Affari Amministrativi del 30 giugno 2025, n. 170

Approvazione della graduatoria della selezione di tre praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa..... pag. 14191

Decreto del Dirigente del Settore Affari Amministrativi del 3 luglio 2025, n. 187 pag. 14193

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 3 luglio 2025, n. 317

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 1.651.503,22.... pag. 14193

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 3 luglio 2025, n. 318 pag. 14193

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 3 luglio 2025, n. 319 pag. 14193

Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 3 luglio 2025, n. 186 pag. 14194

DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 3 luglio 2025, n. 387 pag. 14194

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 3 luglio 2025, n. 388 pag. 14194

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 3 luglio 2025, n. 389 pag. 14194

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 3 luglio 2025, n. 390 pag. 14194

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 3 luglio 2025, n. 451 pag. 14194

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 3 luglio 2025, n. 99 pag. 14194

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 30 giugno 2025, n. 221

R.R. 4/2015 – Asta pubblica per la concessione dei box nn. 11 e 12, ubicati nell'ambito del complesso immobiliare di proprietà della Regione Marche, denominato "Mercato Ortofrutticolo del Medio Adriatico", sito in comune di Fano, via Campanella n.1. Aggiudicazione definitiva. pag. 14194

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 3 luglio 2025, n. 227 pag. 14195

Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica del 30 giugno 2025, n. 74 pag. 14195

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 3 luglio 2025, n. 400 pag. 14195

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 3 luglio 2025, n. 401 pag. 14195

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 3 luglio 2025, n. 402 pag. 14195

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3 luglio 2025, n. 189 pag. 14195

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3 luglio 2025, n. 190 pag. 14196

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3 luglio 2025, n. 191 pag. 14196

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3 luglio 2025, n. 192 pag. 14196

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 139..... pag. 14196

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 140..... pag. 14196

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 141..... pag. 14196

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 142..... pag. 14196

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 143..... pag. 14197

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 213 pag. 14197

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 214 pag. 14197

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 215 pag. 14197

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 216 pag. 14197

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 217 pag. 14197

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 27 giugno 2025, n. 119
V01068 Progetto di riconversione industriale e riqualificazione ambientale dell'area Gola della Rossa, comune di Serra San Quirico (AN) – Tecniche innovative e coltivazione in serra su calcare massiccio.” Variante per ridefinizione dei cameroni di coltivazione. Esclusione dalla procedura di VIA...... pag. 14197

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 giugno 2025, n. 121 pag. 14198

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 giugno 2025, n. 122 pag. 14198

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 giugno 2025, n. 123 pag. 14198

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 giugno 2025, n. 124 pag. 14198

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 luglio 2025, n. 125 pag. 14198

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 luglio 2025, n. 126 pag. 14198

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 luglio 2025, n. 127 pag. 14198

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 luglio 2025, n. 128 pag. 14199

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 1 luglio 2025, n. 273

L.R. n. 7/2025, articolo 5 comma 5 - art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018. Scorrimento graduatoria approvata a seguito di avviso di manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati all'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile ed impegno dei contributi ai comuni Beneficiari per una somma complessiva pari ad € 195.500,00 sul capitolo di spesa 2110110193 - annualità 2026..... pag. 14199

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 480

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1336/P. SIAR-DAP: 518027. Concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso industriale, igienico-sanitario, antincendio e irrigazione del verde privato da n. 4 pozzi siti in Comune di Cagli - loc. Smirra, rilasciata alla ditta CARIAGGI LANIFICIO SPA (P.IVA 00031110414). Approvazione variante non sostanziale per incremento del volume annuale di prelievo..... pag. 14205

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 481

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Rinnovo (2^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irrigazione impianti sportivi dal Torrente Auro in Comune di Borgo Pace - località Taramone. Ditta: Comune di Borgo Pace..... pag. 14206

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 482

R.D. 523/1904; Art.31 L.R. 5/2006 -

Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione di un'area demaniale per n° 1 appostamento fisso da caccia lungo il fiume Metauro in località Metaurilia nel comune di Fano (foglio 77 ant. particella 68) Ditta: Vitali Stefano. pag. 14207

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 483 pag. 14208

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 484

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Marinelli Maria Jose' pag. 14208

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 485

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dalla sponda sinistra del Torrente Marena in Comune di Fabriano in località Marena, variazione della titolarità/subentro da Aquilani Renato (de cuius) e Prolo Franca a Aquilani Roberta e Prolo Franca residenti rispettivamente in Via Benedetto Marcello, 4 SC A INT 5 del Comune di Latina (RM) e in Via Quintino Sella, 7 del Comune di Fara Novarese (NO). Fascicolo: 420.60.30/2017/SMD/392 - D.R.762 - SIAR n.511141. pag. 14209

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 486 pag. 14210

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 487 pag. 14211

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 488 pag. 14211

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 489 pag. 14211

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 490.....pag. 14211**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 491.....pag. 14211**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 492**
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006, art. 37 (ID 74445, 74448, 74446). Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso irriguo da tre pozzi esistenti siti in Osimo (AN). Ditta: SPIN-SANTI ELENA (P.IVA 02396420420). pag. 14211

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 493..... pag. 14212**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 494..... pag. 14212**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 495**
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 759/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località S. Veneranda - Strada del Castagneto. Ditta: GAI PAOLO..... pag. 14213

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 496**
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, e cambio della titolarità da Azienda Agricola "La Torre S.S." a Carotti Ferruccio della derivazione d'acqua da n.1 pozzo denominato n.P11 incluso nella concessione pluriennale D.R. 1488 sito in Comune di Senigallia in località Montignano. Ditta: Carotti Ferruccio (Comodatario) residente in Via Marzabotto, 14 del Comune di Senigallia (AN)..... pag. 14213

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 497
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, e cambio della titolarità da Azienda Agricola La Torre S.S. a Mori Daniele e Lombardi Marianna della derivazione d'acqua da n.1 pozzo denominato n.P4 incluso nella concessione pluriennale D.R. 1488 sito in Comune di Senigallia in località Montignano. Ditta: Mori Daniele e Lombardi Marianna (comodatari) residenti in Strada Statale Adriatica Sud, 4 del comune di Senigallia (AN). pag. 14214

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 30 giugno 2025, n. 451**
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati da n. 1 pozzo (cod. ID: 190/2024), ubicato su area catastalmente individuata al mappale n° 347, Foglio 9 del Comune di Grottammare (AP) e modifica decreto n. 492 del 27/08/2024 recante provvedimenti a seguito di verbale di accertamento di illecito amministrativo del 02/07/2024- Ditta utilizzatrice: Piunti Daniele Impresa individuale (P IVA 02377420449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via G.Galilei 70- Prat.n. 171/2024/NC.. pag. 14215

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 1 luglio 2025, n. 453**
CONCESSIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 30 della L.R.05/2006, relativa a n.1 scarico di acque bianche e reflue domestiche provenienti dalla country-house Villa Bellucco sul fosso Piane in C.da Bellucco a Servigliano (FM). Ditta: Cippitelli Sante e altri. pag. 14218

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 1 luglio 2025, n. 454**
Istanza della Ditta proprietaria: Curzi

Pietro, con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Monte San Michele, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), catastalmente individuata al Foglio 11, mappale n°20 -.. pag. 14221

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 luglio 2025, n. 455

Istanza della Ditta proprietaria: Urbanelli Massimiliano, con sede a Maltignano (AP), via Ancona, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di Maltignano (AP), catastalmente individuata al Foglio 5, mappale n°186 -..... pag. 14222

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 108..... pag. 14223

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 109..... pag. 14223

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 110..... pag. 14223

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 111..... pag. 14224

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 112..... pag. 14224

Decreto del Dirigente del Diparti-

mento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 113..... pag. 14224

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 114..... pag. 14224

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 115..... pag. 14224

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 116..... pag. 14224

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 117..... pag. 14224

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 118..... pag. 14225

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 119..... pag. 14225

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 120..... pag. 14225

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 121..... pag. 14225

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 123..... pag. 14225

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 124..... pag. 14225

Decreto del Dirigente del Diparti-

mento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 125..... pag. 14225

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 giugno 2025, n. 600 pag. 14226

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 giugno 2025, n. 601 pag. 14226

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 giugno 2025, n. 602 pag. 14226

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 giugno 2025, n. 612 pag. 14226

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 614 pag. 14226

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 616 pag. 14226

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 617

Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) Percorso GOL n. 4 – Recepimento DGR n. 981/2025: procedura specifica per i Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) di utenti già in carico ai servizi sociali e ambiti territoriali sociali (ATS)..... pag. 14226

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 618

PR MARCHE FSE+ 2021-2027 Asse 2 Istruzione e Formazione, OS 4e – DDS n.726/FOAC/2023 – DDS n.17/SUAM/2023 – Servizio di supporto tecnico operativo alla gestione dei

servizi alla formazione attraverso la gestione sistema standard professionali/formativi, riconoscimento dei crediti e certificazione delle competenze suddiviso in n.2 lotti - CUP: B79I23014190009 – N. GARA SIMOG: 9243192 – Codice CIG Lotto 1: 9982447FD9 – Codice CIG Lotto 2: 9982449184 - Aggiornamento cronoprogramma finanziario Lotto 1 e impegno capitoli 2150410232, 2150410233 e 2150410234, Bilancio 2025/2027, annualità 2026 e 2027 pag. 14227

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 619 pag. 14231

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 626

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/ 2001 – D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 operatore tecnico con mansioni di aiuto cuoco (Istat 2021 – classificazione 5.2.2 – Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione) a tempo pieno e determinato per mesi 6, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità) da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo presso la sede di Fermo..... pag. 14231

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 627

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001 – D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco (Istat 2021 – classificazione 5.2.2 – Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione) a tempo pieno e determinato per mesi 6, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità) da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo presso la sede di Amandola..... pag. 14232

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 628

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità a tempo indeterminato per la qualifica di "Addestratori di animali" cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 436 del 22.05.2025 presso AST di Macerata. pag. 14233

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 629 pag. 14234

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 630 pag. 14234

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 631

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 4 unità a tempo determinato per mesi sei per la qualifica di "Professionisti esecutivi nel lavoro d'ufficio" cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 407 del 16.05.2025 presso AST di Macerata..... pag. 14234

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 633 pag. 14235

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 634 pag. 14235

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 635 pag. 14235

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 636 pag. 14235

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 637 pag. 14235

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 638

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale libero autorizzato "Responsabile in Attività Assistite con Animali - (Corso propedeutico)" scheda Siform2 n.1097469 terza edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata". pag. 14236

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 639 pag. 14237

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 640 pag. 14237

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 641 pag. 14237

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 30 giugno 2025, n. 165

L.R. 15/2005, D.G.R. 705/2020 e s.m.i. e D.G.R. n. 953/2025 - Avviso pubblico per la presentazione dei progetti d'intervento di Servizio Civile Regionale. Annualità 2025-2026..... pag. 14237

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 2 luglio 2025, n. 172

L.R. 5/2012, art.7 – DGR n. 764/2025. Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti relativi alla Misura 3 "Impianti ed attrezzature per lo sport" di cui al Programma degli interventi di promozione sportiva Anno 2025. Prenotazione

di spesa per € 2.000.000,00 sul capitolo 2060120229 del Bilancio 2025-2027, annualità 2026..... pag. 14238

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 3 luglio 2025, n. 173 pag. 14239

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 27 giugno 2025, n. 125 pag. 14239

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 30 giugno 2025, n. 126 pag. 14239

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 2 luglio 2025, n. 255..... pag. 14239

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 2 luglio 2025, n. 256..... pag. 14239

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 3 luglio 2025, n. 257..... pag. 14239

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 3 luglio 2025, n. 28 pag. 14240

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 giugno 2025, n. 171..... pag. 14240

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 giugno 2025, n. 172..... pag. 14240

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 giugno 2025, n. 173..... pag. 14240

Decreto del Dirigente del Settore

Autorizzazioni e Accreditamenti del 2 luglio 2025, n. 175..... pag. 14240

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 3 luglio 2025, n. 176..... pag. 14240

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 30 giugno 2025, n. 128..... pag. 14240

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 30 giugno 2025, n. 131..... pag. 14241

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 1 luglio 2025, n. 133
L.R. 39/97-DGR563 del 17/04/2025 Mis 3.2 - Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all'estero - anno 2025– Campus Magnolie srls - importo € 19.600,00 Iva esente – Cap. 2190110044 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – CIG B74DC68E4A pag. 14241

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 1 luglio 2025, n. 134
PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.2 – Bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” – Progetto “META-4-SKILL - Evoluzione digitale della formazione per abilità e competenze per il mercato del lavoro” (ID SIGEF 65537 - CUP B37H24003970007) ammesso a finanziamento con decreto n. 493/SVE del 20.12.2024 - Approvazione variante ai sensi del punto 7.2 del bando..... pag. 14263

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 3 luglio 2025, n. 137..... pag. 14263

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 3 luglio 2025, n. 138..... pag. 14263

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 3 luglio 2025, n. 139..... pag. 14263

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 27 giugno 2025, n. 199..... pag. 14264

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 27 giugno 2025, n. 201..... pag. 14264

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 3 luglio 2025, n. 212

D.Lgs n. 36/2023 – Appalto Specifico discendente dall’ Accordo Quadro ICT, suddiviso in 9 lotti – Numero gara SIMOG 9222902 – LOTTO 3 CIG 9965486334 - per l’affidamento di “Servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione della Piattaforma MPay”– durata 36 mesi – Impegno somme a seguito di aggiudicazione efficace a favore del RTI Consorzio Maggioli – Almaviva S.p.A.- Importo aggiudicazione per € 358.094,73 (Iva esclusa) CIG derivato B430205380 – Variazione cronoprogramma pag. 14264

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 27 giugno 2025, n. 189 pag. 14270

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 1 luglio 2025, n. 191

L.R. n. 9/2006 – D. Lgs n. 36/2023 – D. Lgs. n. 241/90 - DA n. 13/2021 – DGR n. 174 del 19/02/2024 - DGR n. 538/2025 – Approvazione Schema di Protocollo attuativo dell’Accordo di collaborazione sportivo, turistico, culturale tra la Regione Marche – Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo e la Federazione Ciclistica Italiana (FCI) per la promozione del cicloturismo nelle Marche..... pag. 14270

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 1 luglio 2025, n. 192

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.6– bando “Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi” – Proroga dei termini di presentazione delle domande al 31.07.2025 e correzione mero errore materiale. pag. 14270

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 3 luglio 2025, n. 193

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.6– bando “Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi” – Modifica paragrafo 3.4 “Termini ammissibilità della spesa”..... pag. 14271

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 3 luglio 2025, n. 1

D.D.S. n. 37/BACU del 10/03/2025 – Avviso pubblico per la concessione dei contributi per “interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale – efficientamento energetico e riduzione rischio sismico”, di cui alla Delibera CIPRESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione – Scheda 11 dell’Allegato A2 alla D.G.R. n. 1521/2024. Approvazione graduatorie di merito..... pag. 14272

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 2 luglio 2025, n. 300

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 “Modalità Attuative del Programma Ope-

rativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027” – Bando “RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1” – ANNO 2024 – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1 – APPROVAZIONE GRADUATORIA. pag. 14275

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 3 luglio 2025, n. 303 pag. 14277

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 3 luglio 2025, n. 431 pag. 14277

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 3 luglio 2025, n. 432 pag. 14277

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 3 luglio 2025, n. 330 pag. 14277

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 3 luglio 2025, n. 331 pag. 14277

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 3 luglio 2025, n. 332 pag. 14277

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 3 luglio 2025, n. 333 pag. 14277

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 1 luglio 2025, n. 388

Corso di formazione ed aggiornamento per Guardie Giurate Venatorie Volontarie organizzato da F.I.D.C. Sez.

Prov. Ancona - nomina della Commissione e data di esame. pag. 14277

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 3 luglio 2025, n. 395..... pag. 14278

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali (USR) del 3 luglio 2025, n. 241 pag. 14278

DIREZIONE – COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica (USR) del 3 luglio 2025, n. 1 pag. 14278

Decreto del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica (USR) del 3 luglio 2025, n. 2 pag. 14279

Decreto del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica (USR) del 3 luglio 2025, n. 3 pag. 14279

Decreto del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica (USR) del 3 luglio 2025, n. 4 pag. 14279

AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 1 luglio 2025, n. 147..... pag. 14279

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Corinaldo

Sdemanializzazione di porzione di strada comunale denominata "strada Costa Rafano" pag. 14280

Comune di Pesaro

Delibera di C.C. n. 50 del 17/06/2025: Regolarizzazione della situazione stradale esistente - declassificazione e cessazione all'uso pubblico di un tratto della strada vicinale denominata catastalmente "Strada Vicinale Del Coppo", in toponomastica "Strada Ronchi" in località Siligata..... pag. 14280

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 17 del 30/06/2025 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12, 13, 18 e 19. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite derivazione in sinistra idrografica del Torrente Sentino in Comune Genga (AN) località Colleponi su area distinta al C.T. Foglio 20 mappale 178 ad uso irriguo agricolo e realizzazione di nuova perforazione di n.1 pozzo in Comune Sassoferrato (AN) località Colleponi su area distinta al C.T. Foglio 78 mappale 47 ad uso irriguo agricolo. Ditta richiedente: Società Agricola Eulalia Farmhouse S.S. (P.IVA 03000570428) con sede legale in Piazzale Roma n.1 del Comune di Fabriano (AN). DR 2250 Classifica: 420.60.30/2025/GCMN/2422 Siar - Dap 518121..... pag. 14281

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 18 del 30/06/2025 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. --

Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 16. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, da alluvione val-liva del Fiume Esino AV _ ESI, ad uso irriguo agricolo, ubicato in Comune di Jesi (AN) via Clementina su area distinta al C.T. Foglio 1 mappale 267 e variazione della titolarità. Ditta richiedente: Piombetti Stefania (PMB SFN 72S41 C615V) con sede legale in via Clementina n.15 del Comune di Jesi (AN) ex Piombetti Idreno. DR 1585 Classifica: 420.60.90/2025/GCMN/2527 Siar Dap 518207..... pag. 14282

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 25/06/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Tenna ad uso "Irrigazione agricola" nel Comune di Monte San Martino. Richiedente: Morichetti Fabrizio con sede legale in Monte San Martino (MC) - via Molino n.17. Class: 420.60.30/2025/GCMS/2349- Siar Dap 513368..... pag. 14283

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 03/07/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di rinnovo di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Chienti ad uso "Idroelettrico" nel Comune di Tolentino. Richiedente: Hydrowatt Spa con sede legale in Follignano (AP) - via Verdi n.5/7. Class: 420.60.30/2025/GCMS/2350- Siar Dap 513459..... pag. 14284

Comune di Montalto delle Marche

Lavori di recupero dei locali comunali in via Tobia armellini e locali sotto p.zza S. Lucia in Porchia. Avviso pubblico di avvio del procedimento di

espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, c. 2 e art. 16 c. 4 e 5 del D.P.R. 327/2001 smi e dell'art. 7 L. 241/ 90. pag. 14285

AVVISI D'ASTA

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di asta pubblica per la vendita di immobili..... pag. 14287

BANDI DI CONCORSO

Provincia di Ancona

Bando pubblico per l'ammissione agli esami di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea (taxi e noleggio con conducente) – sessione anno 2025 pag. 14298

ERDIS - Ente Regionale Diritto allo Studio

Bando di concorso per la concessione delle Borse di Studio Anno Accademico 2025/2026..... pag. 14308

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Concessione area demaniale sul Fiume Potenza, in Comune di Pollenza alle particelle 379- 15-8-158-126 Foglio 9 e particelle 286-146 Foglio 4, per uso agiamento, deposito materiali inerti , piazzali di servizio, strade, ecc. , per una superficie di circa mq. 1900,00. pag. 14436

Regione Marche - P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere

Avviso al Pubblico – Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) – ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024, per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 1405,89 kWp e relativo elettrodotto di connessione in media tensione, da

installarsi nel Comune di Fabriano (AN) in Fraz. Argignano, snc. La presente pubblicazione ha validità per l'elettrodotto di connessione interrato in media tensione ai sensi della L.R. 19/1988 e s.m.i e per l'impianto fotovoltaico ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 190/2024..... pag. 14436

Absolute Energy Spa

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo. pag. 14438

Sunprime Agira S.r.l.

Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera aa) del Dlgs n. 190/2024, Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118, avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo denominato "Osi 1-2" ed opere accessorie, per una potenza prevista pari a 9'780,00 kW, sito in codesto Comune, Via Della Colonia snc su area identificata al Catasto Fabbricati al foglio 87, Mappali 567 pag. 14440

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 2 luglio 2025, n. 12 concernente:

Modifiche alla legge regionale 13 marzo 1995, n. 23 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 7 ter della l.r. 23/1995)

1. Dopo il comma 3 quinquies dell'articolo 7 ter della legge regionale 13 marzo 1995, n. 23 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali) sono inseriti i seguenti:

“3 sexies. I Consiglieri che alla data di conclusione della legislatura regionale hanno già maturato il diritto a percepire il trattamento di cui al comma 1 possono comunicare la rinuncia di cui al comma 3 ter entro trenta giorni dalla data di cessazione dalla carica.

3 septies. Nel caso in cui il Consigliere regionale non versi il contributo di cui al comma 2 per almeno cinque anni di mandato, in quanto cessato anticipatamente dalla carica, le trattenute operate sull'indennità di carica sono restituite d'ufficio.

3 octies. Al Consigliere che, per qualsiasi motivo, subentra nel corso della legislatura non si applica la trattenuta obbligatoria di cui al comma 2.”.

Art. 2

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque

spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 2 luglio 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE**Nota all'art. 1, comma 1**

Il testo vigente dell'articolo 7 ter della l.r. 13 marzo 1995, n. 23 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 7 ter (*Trattamento previdenziale dei Consiglieri*) - 1. A decorrere dalla X legislatura regionale ai Consiglieri regionali eletti nella stessa legislatura o nelle legislature successive, cessati dal mandato, spetta un trattamento previdenziale basato su un sistema di calcolo contributivo.

2. Il contributo è a totale carico dei Consiglieri regionali ed è pari al 36 per cento dell'indennità di carica lorda.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, le modalità per l'applicazione del sistema contributivo e per la determinazione del trattamento previdenziale sono stabilite sulla base della disciplina prevista per i componenti della Camera dei Deputati.

3 bis. Ai fini del comma 3 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio disciplina altresì:

- a) la decorrenza del diritto alla pensione;
- b) il sistema pro rata;
- c) i casi di sospensione dell'erogazione del trattamento previdenziale;
- d) gli aventi diritto all'assegno di reversibilità e la relativa disciplina.

3 ter. Il consigliere regionale può rinunciare al trattamento previdenziale di cui al comma 1 maturato al termine di ciascuna legislatura.

3 quater. La rinuncia di cui al comma 3 ter deve essere comunicata al Presidente dell'Assemblea legislativa non oltre i sei mesi antecedenti la maturazione del diritto all'erogazione del trattamento previdenziale contributivo e comporta la restituzione delle trattenute operate sull'indennità di carica, nell'anno successivo a quello della rinuncia, rivalutate annualmente a partire dal primo anno sulla base dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo (FOI) come pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

3 quinquies. L'ufficio competente del Consiglio regionale quantifica annualmente l'ammontare delle risorse necessarie alla restituzione di cui al comma 3 quater, sulla base delle domande pervenute e lo comunica al servizio finanziario della Giunta regionale.

3 sexes. I Consiglieri che alla data di conclusione della legislatura regionale hanno già maturato il diritto a percepire il trattamento di cui al comma 1 possono comunicare la rinuncia di cui al comma 3 ter entro trenta giorni dalla data di cessazione dalla carica.

3 septies. Nel caso in cui il Consigliere regionale non versi il contributo di cui al comma 2 per almeno cinque anni di mandato, in quanto cessato anticipatamente dalla carica, le trattenute operate sull'indennità di carica sono restituite d'ufficio.

3 octies. Al Consigliere che, per qualsiasi motivo, subentra nel corso della legislatura non si applica la trattenuta obbligatoria di cui al comma 2.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai componenti della Giunta regionale non Consiglieri."

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Latini, Mangialardi, Pasqui, Borroni del 28 maggio 2025, n. 310;
- Proposta della I Commissione assembleare permanente nella seduta del 16 giugno 2025;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 1° luglio 2025, n. 187

Legge regionale 2 luglio 2025, n. 13 concernente:

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Modifica all'articolo 3 della l.r. 71/1997)

1. Il comma 2 bis dell'articolo 3 della legge regionale 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive) è sostituito dal seguente:

"2 bis. I materiali indicati alla lettera b) del comma 1, che non possiedono le caratteristiche per un utilizzo ornamentale o edile, possono essere destinati ad altri usi, fermo restando il pagamento del contributo di cui al comma 1 dell'articolo 17."

Art. 2

(Modifica all'articolo 4 della l.r. 71/1997)

1. Dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 71/1997 è inserita la seguente:

"b bis) verifica la conformità al PRAE dei programmi provinciali delle attività estrattive di cui all'articolo 8;"

Art. 3

(Inserimento dell'articolo 4 bis nella l.r. 71/1997)

1. Alla fine del Capo I, dopo l'articolo 4 della l.r. 71/1997 è inserito il seguente:

"Art. 4 bis (Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare)

1. In attuazione dei principi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare, la Regione, le Province e i Comuni promuovono lo sviluppo delle energie rinnovabili nelle aree di cava e l'uso efficiente dei materiali di cava, nonché il riciclo e il riutilizzo dei materiali agli stessi alternativi, al fine di ridurre il consumo di materie prime, sostenere lo sviluppo economico e ridurre le possibili incidenze negative sull'ambiente."

Art. 4

(Modifica all'articolo 6 della l.r. 71/1997)

1. Il comma 2 dell'articolo 6 della l.r. 71/1997 è sostituito dal seguente:

“2. Il PRAE tiene conto delle condizioni vegetazionali, floristiche, faunistiche, pedologiche, idrogeologiche, nonché degli aspetti paesaggistici e insediativi contenuti nel PPAR e contiene:

- a) la relazione di analisi del fabbisogno desumibile da altri strumenti programmatici e pianificatori, nonché da informazioni reperibili presso altri enti e gestori di servizi pubblici;
- b) la relazione di piano relativa al quadro progettuale;
- c) gli elaborati cartografici di analisi a varie scale relativi alla localizzazione:
 - 1) delle cave attive, inattive, chiuse e dismesse per tipologia di materiale estratto;
 - 2) degli ambiti territoriali di interesse estrattivo;
 - 3) degli impianti di trasformazione degli inerti naturali e di lavorazione degli aggregati riciclati;
- d) le schede di progetto per ciascun ambito territoriale di interesse estrattivo individuato;
- e) l'aggiornamento dell'elenco delle cave dismesse;
- f) le norme tecniche di attuazione riguardanti:
 - 1) la razionale coltivazione, un appropriato uso del materiale, l'esercizio dell'attività estrattiva nelle formazioni boscate nonché il recupero e la ricomposizione finale delle cave;
 - 2) la coltivazione delle cave di prestito per la realizzazione delle opere pubbliche;
 - 3) la riqualificazione ambientale delle cave abbandonate o dismesse;
- g) il rapporto ambientale;
- h) la cartografia informatizzata, restituita alla scala 1:100.000, con l'individuazione delle aree dove è vietata l'attività estrattiva ai sensi del comma 3 e redazione di una normativa per le aree di divieto ancora non cartografate;
- i) la cartografia informatizzata, restituita alla scala 1:100.000, delle aree dove è possibile l'eventuale esenzione ai sensi dell'articolo 60 delle NTA del PPAR per quelle tipologie di materiali per le quali sia comprovata l'effettiva irreperibilità e non risulti possibile la loro sostituzione con altri materiali.”.

Art. 5

(Autorizzazione alla coltivazione)

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dalla legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 (Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)), la coltivazione dei giacimenti di cava è subordinata all'autorizzazione rilasciata dal Comune competente per territorio se-

condo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

2. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1, nella conferenza di servizi spetta alla Provincia la valutazione sulla compatibilità al PPAE del progetto presentato.

Art. 6

(Sistema informativo regionale Marche attività estrattive)

1. A decorrere dal 1° luglio 2026 è istituito, presso la struttura organizzativa della Giunta regionale competente in materia di attività estrattive, il Sistema informativo regionale Marche attività estrattive (SIRMAE), che sostituisce, dalla medesima data, il catasto delle cave previsto dall'articolo 23 della l.r. 71/1997.
2. Il SIRMAE contiene, con riferimento alle attività estrattive autorizzate dopo l'approvazione del PRAE di cui al comma 1 dell'articolo 25 della l.r. 71/1997, i dati indicati al comma 2 dell'articolo 23 della medesima legge.
3. Il SIRMAE è aggiornato secondo le modalità e i termini previsti al comma 3 dell'articolo 23 della l.r. 71/1997. Si applicano le disposizioni di cui ai commi 3 bis, 3 ter e 4 del medesimo articolo in quanto compatibili.
4. A partire dalla data di cui al comma 1:
 - a) ogni riferimento al catasto delle cave contenuto nella l.r. 71/1997 è da intendersi riferito al SIRMAE;
 - b) i commi 2, 3, 3 bis, 3 ter e 4 dell'articolo 23 della l.r. 71/1997 cessano di avere applicazione rispetto al catasto delle cave.

Art. 7

(Norme transitorie)

1. Nelle more dell'aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 9 aprile 2002, n. 66 e fino all'entrata in vigore di tale aggiornamento, in deroga ai Piani provinciali delle attività estrattive (PPAE) e per i soli materiali di difficile reperibilità previsti dal medesimo PRAE, i progetti che abbiano usufruito dell'ampliamento di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 43 (Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale) possono beneficiare, alle stesse modalità e condizioni previste dal medesimo articolo, di un ulteriore ampliamento sino al 30 per cento

dei volumi complessivi autorizzati alla data di entrata in vigore di questa legge e per i soli siti estrattivi in cui sia stato raggiunto almeno il 65 per cento del volume di scavo complessivamente autorizzato.

Art. 8

(Abrogazioni)

1. Sono abrogati la lettera h) del comma 2 dell'articolo 9 e l'allegato C della l.r. 71/1997.

Art. 9

(Disposizioni finali)

1. La struttura organizzativa della Giunta regionale competente in materia di attività estrattive provvede, entro il 30 giugno 2026, all'attuazione degli adempimenti di cui all'articolo 6.

Art. 10

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale. Alla sua attuazione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 2 luglio 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE. IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Nota all'art. 1, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 3 della l.r. 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 3 (*Classificazione dei materiali*) - 1. I materiali di cava ai quali si riferisce la presente legge sono classificati in due gruppi formati in base alla differente tipologia di utilizzazione:

a) materiali di prevalente uso industriale:

- 1) sabbia e ghiaia;
 - 2) marne;
 - 3) argille, aggregati argillosi e sabbiosi;
 - 4) arenarie;
 - 5) conglomerati;
 - 6) calcari massicci, calvari stratificati e materiale detritico;
 - 7) gesso;
- b) materiali di prevalente uso ornamentale o edile quali 6:
- 1) calcari;
 - 2) travertino;
 - 3) gesso;
 - 4) arenaria.

2. Il calcare massiccio con purezza superiore al 98 per cento, quale materiale di cava avente un particolare valore merceologico, è considerato riserva strategica della Regione per il quale il Piano regionale delle attività estrattive (P.R.A.E.) riconosce particolari sviluppi produttivi esclusivamente per segmenti di mercato ad elevato valore aggiunto, quali industrie chimiche ed affini e tecniche innovative di escavazione.

2 bis. I materiali indicati alla lettera b) del comma 1, che non possiedono le caratteristiche per un utilizzo ornamentale o edile, possono essere destinati ad altri usi, fermo restando il pagamento del contributo di cui al comma 1 dell'articolo 17.”

Nota all'art. 2, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 4 della l.r. 1 dicembre 1997,

n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 4 (Competenze della Regione, delle Province e dei Comuni) - 1. La Regione:

a) redige e approva, con le procedure previste dall'articolo 7, il Piano regionale delle attività estrattive (P.R.A.E.) entro diciotto mesi dall'entrata in vigore della presente legge;

b) esercita, in via sostitutiva, il controllo e la vigilanza di cui agli articoli 18 e 19;

b bis) verifica la conformità al PRAE dei programmi provinciali delle attività estrattive di cui all'articolo 8;

c) rilascia le concessioni nei casi previsti dall'articolo 15;

d) determina il contributo di escavazione, di cui all'articolo 17 per gruppi merceologici dei materiali estratti;

e) effettua studi e ricerche sulle risorse minerarie esistenti e sui materiali alternativi;

f) esercita le funzioni sostitutive in caso di inadempienza degli enti delegati;

g) promuove e organizza la formazione professionale.

2. Le Province:

a) predispongono ed adottano in attuazione del P.R.A.E. entro sei mesi dall'adozione dello stesso sentiti i Comuni, il Programma provinciale per le attività estrattive (P.P.A.E.);

b) esprimono parere sul permesso di ricerca ai sensi dell'articolo 16, ed esercitano la vigilanza ed il controllo dell'attività estrattiva.

3. I Comuni rilasciano le autorizzazioni alla coltivazione delle cave e ne controllano il rispetto.

4. I Comuni facenti parte delle Comunità montane per l'istruttoria delle istanze di autorizzazione e per il relativo controllo possono avvalersi degli uffici tecnici delle Comunità di appartenenza; tutti i Comuni inoltre nell'esercizio delle proprie funzioni possono richiedere la consulenza e la collaborazione delle strutture regionali e provinciali competenti.

5. La Regione, le Province, i Comuni, ai fini dei controlli, si avvalgono anche dell'Agenzia regionale protezione dell'ambiente delle Marche (A.R.P.A.M.) e del Corpo forestale dello Stato.”

Nota all'art. 4, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 6 della l.r. 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 6 (P.R.A.E.: finalità e contenuti) - 1. Il P.R.A.E. è il documento di indirizzo, programmazione e di pianificazione regionale del settore, ed è approvato dal Consiglio regionale. Ha come obiettivo il corretto utilizzo delle

risorse naturali nel quadro di una corretta programmazione economica del settore nel rispetto e nella salvaguardia dei beni naturalistici e ambientali.

2. Il PRAE tiene conto delle condizioni vegetazionali, floristiche, faunistiche, pedologiche, idrogeologiche, nonché degli aspetti paesaggistici e insediativi contenuti nel PPAR e contiene:

a) la relazione di analisi del fabbisogno desumibile da altri strumenti programmatici e pianificatori, nonché da informazioni reperibili presso altri enti e gestori di servizi pubblici;

b) la relazione di piano relativa al quadro progettuale;

c) gli elaborati cartografici di analisi a varie scale relativi alla localizzazione:

1) delle cave attive, inattive, chiuse e dismesse per tipologia di materiale estratto;

2) degli ambiti territoriali di interesse estrattivo;

3) degli impianti di trasformazione degli inerti naturali e di lavorazione degli aggregati riciclati;

d) le schede di progetto per ciascun ambito territoriale di interesse estrattivo individuato;

e) l'aggiornamento dell'elenco delle cave dismesse;

f) le norme tecniche di attuazione riguardanti:

1) la razionale coltivazione, un appropriato uso del materiale, l'esercizio dell'attività estrattiva nelle formazioni boscate nonché il recupero e la ricomposizione finale delle cave;

2) la coltivazione delle cave di prestito per la realizzazione delle opere pubbliche;

3) la riqualificazione ambientale delle cave abbandonate o dismesse;

g) il rapporto ambientale;

h) la cartografia informatizzata, restituita alla scala 1:100.000, con l'individuazione delle aree dove è vietata l'attività estrattiva ai sensi del comma 3 e redazione di una normativa per le aree di divieto ancora non cartografate;

i) la cartografia informatizzata, restituita alla scala 1:100.000, delle aree dove è possibile l'eventuale esenzione ai sensi dell'articolo 60 delle NTA del PPAR per quelle tipologie di materiali per le quali sia comprovata l'effettiva irreperibilità e non risulti possibile la loro sostituzione con altri materiali.

3. È comunque vietato l'esercizio di cava:

a) per l'estrazione di materiali litoidi dalle sedi degli alvei e dalle zone golenali dei corsi d'acqua, dalle spiagge, dai fondali lacustri, nelle fasce di rispetto previste dalle leggi vigenti e nelle più ampie fasce di pertinenza la cui regolamentazione spetta ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183, all'Autorità di bacino;

b) nelle aree archeologiche o di interesse archeologico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, del PPAR e delle leggi regionali in materia;

c) in falda e nelle aree di protezione delle sorgenti perenni, dei pozzi e delle captazioni a scopo acquedottistico individuate ai sensi del d.p.r. 24 maggio 1988, n. 236 e della legge 5 gennaio 1994, n. 36;

d) nelle aree floristiche e in aree di rilevante interesse ai fini della biodiversità vegetazionale ai sensi della l.r. 30 dicembre 1974, n. 52;

e) nei boschi di alto fusto originari e nei boschi con prevalenza superiore al 50 per cento di faggio e castagno e con l'80 per cento di leccio;

f) nei parchi, nelle riserve naturali, nelle oasi di protezione della fauna istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, della l.r. 28 aprile 1994, n. 15 e della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 individuate nei piani faunistico-venatori provinciali;

f bis) (*lettera abrogata dall'art. 1, della l.r. 17 luglio 2007, n. 9*)

g) nelle foreste demaniali;

h) negli ambiti di tutela cartograficamente delimitati (tav. 16 del PPAR);

i) nei parchi archeologici, nelle riserve naturali e storico-culturali (tav. 11 ed elenco allegato n. 1 del PPAR).

3 bis. La coltivazione di cave, per calcari massicci, può essere esercitata anche nelle aree elencate nella tabella 10, allegata al PRAE, come esenti o esentabili.

3 ter. All'interno dei siti ZPS la coltivazione delle cave è esercitata nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 5, lettera n), del d.m. 17 ottobre 2007 del Ministro dell'ambiente e successive modificazioni e relative deliberazioni attuative emanate dalla Giunta regionale.

4. La coltivazione di cave è possibile in tutti i boschi governati a ceduo o in quelli costituiti da essenze non autoctone purché siano effettuati interventi di compensazione ambientale. Per compensazione ambientale s'intende l'impianto e la realizzazione di un rimboschimento con specie autoctone, individuate in base ad un'indagine botanico-vegetazionale e sulla base di uno specifico progetto esecutivo, su terreni nudi di accertata disponibilità. I terreni da destinare a rimboschimento compensativo devono essere individuati prioritariamente all'interno del medesimo bacino idrografico nel quale ricadono le superfici boscate da compensare. Per poter effettuare il rimboschimento occorre predisporre, quale parte integrante del progetto di coltivazione, un progetto di compensazione ambientale, redatto secondo la metodologia definita nell'allegato A della presente legge.

4 bis. Le autorità competenti, con l'approvazione del progetto di cava, prescrivono le modalità ed i tempi di attuazione del rimboschimento compensativo e, a garanzia della sua esecuzione, richiedono il deposito cauzionale di una somma commisurata al costo delle opere ovvero una fidejussione bancaria o assicurativa. Successivamente al collaudo dei lavori di rimboschimento, occorre sottoporre ad approvazione dell'autorità competente un piano di coltura e conservazione. È necessario, altresì, produrre atto di asservimento dell'area

destinata al rimboschimento compensativo, debitamente trascritto.

4 ter. Le autorità competenti, qualora non siano disponibili in misura sufficiente terreni da destinare al rimboschimento compensativo, determinano un indennizzo pari al costo dell'acquisizione della disponibilità dei terreni, dell'esecuzione del rimboschimento e delle cure colturali dei primi cinque anni e stabiliscono i tempi e le modalità per il pagamento dell'indennizzo medesimo. In ogni caso deve essere garantito un rimboschimento almeno pari al 50 per cento delle superfici da compensare, qualora le superfici del rimboschimento compensativo siano superiori ad ha 50.

4 quater. Gli indennizzi confluiscono nel fondo provinciale di cui al comma 5 dell'articolo 12 della l.r. 23 febbraio 2005, n. 6 (Legge forestale regionale).

5. L'attività di cava può comportare l'abbattimento di siepi e piante appartenenti alle specie tutelate isolate, elencate all'articolo 1 della l.r. 13 marzo 1985, n. 7 con esclusione di quelle secolari ad alto fusto o valutate di particolare valore naturalistico e ambientale. L'organo competente all'approvazione dell'attività di cava dovrà comprovare l'inesistenza di soluzioni tecniche alternative all'abbattimento ed il progetto di recupero dovrà prevedere il reimpianto di almeno un numero quadruplo delle essenze ed una superficie di siepi pari a quella abbattuta."

Nota all'art. 5, comma 1

Il testo dell'articolo 27 bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 151 (Norme per la disciplina delle attività estrattive), è il seguente:

"Art. 27 bis (*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*) - 1. Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti.

2. Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza l'autorità competente verifica l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33, nonché l'eventuale ricorrere della fattispecie di cui all'articolo 32, comma 1, e comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web con modalità

tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. In caso di progetti che possono avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato, la pubblicazione è notificata al medesimo con le modalità di cui all'articolo 32.

3. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2, per i profili di rispettiva competenza, verificano la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni. Nei casi in cui sia richiesta anche la variante urbanistica di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, nel termine di cui al primo periodo l'amministrazione competente effettua la verifica del rispetto dei requisiti per la procedibilità.

4. Successivamente alla verifica della completezza documentale, ovvero, in caso di richieste di integrazioni, dalla data di ricevimento delle stesse, l'autorità competente pubblica l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate. Tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato può presentare osservazioni. Ove il progetto comporti la variazione dello strumento urbanistico, le osservazioni del pubblico interessato riguardano anche tale variazione e, ove necessario, la valutazione ambientale strategica.

5. Entro i successivi trenta giorni l'autorità competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni. Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. L'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4.

6. L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico si svolga ai sensi dell'articolo 24 bis, comma 1, con le forme e le modalità disciplinate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 8.

7. Fatto salvo il rispetto dei termini previsti dall'articolo 32 per il caso di consultazioni transfrontaliere, entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

7 bis. Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo.

7 ter. Laddove uno o più titoli compresi nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di cui al comma 7 attribuiscano carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscano variante agli strumenti urbanistici e vincolo preordinato all'esproprio, la determinazione conclusiva della conferenza ne dà atto.

8. Tutti i termini del procedimento si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9 quater, e 2 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

9. Le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29 octies, 29 decies e 29 quattuordecies. Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le

modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.”

Note all’art. 6, commi da 1 a 4

- Il testo dell’articolo 23 della l.r. 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive), è il seguente:

“Art. 23 (*Catasto delle cave*) -1. È istituito il catasto delle attività di produzione estrattiva, presso la struttura cave dell’area territorio-ambiente di cui all’articolo 22. Esso è definito sulla base dell’indagine eseguita in sede di formulazione del P.R.A.E. e delle notizie inviate dai Sindaci, dai Presidenti della Provincia, dal Corpo forestale dello Stato, alla Regione Marche sulle autorizzazioni rilasciate, sui provvedimenti di proroga, decadenza e revoca e quant’altro in possesso degli uffici regionali e degli enti o uffici.

2. Il catasto ha lo scopo di accertare:

a) il numero e le localizzazioni di tutte le cave attive e inattive;

b) le categorie di appartenenza delle cave, distinte per tipologie di materiale estratto;

c) i titolari di autorizzazione o concessione all’estrazione e i relativi direttori dei lavori;

d) i proprietari dei suoli interessati dalle cave;

e) ogni altra informazione utile alla completezza del catasto, con particolare riferimento alla durata di validità delle autorizzazioni o concessioni, alla entità dei quantitativi autorizzati e allo stato dei lavori. Il catasto delle cave provvederà a pubblicare un rapporto annuale sulle attività estrattive nelle Marche.

3. Entro il 28 febbraio di ogni anno, il direttore dei lavori o comunque il direttore responsabile dell’attività estrattiva deve trasmettere alla Regione, alla Provincia e al Comune tutti i dati statistici relativi all’anno precedente necessari all’aggiornamento del catasto delle cave compilando la scheda informativa di cui all’allegato B, la scheda statistico-mineraria e una relazione sull’attività di cava svolta negli anni precedenti, sul programma per l’anno in corso e per gli anni futuri.

3 bis. Il mancato rispetto di quanto stabilito dal comma 3 comporta l’applicazione di una sanzione amministrativa da lire un milione a lire tre milioni da iscrivere nell’apposito capitolo di entrata del bilancio regionale e la sospensione dell’autorizzazione ai sensi del comma 5 dell’articolo 19.

3 ter. I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative di cui al precedente comma 3-bis sono destinati al finanziamento di spese per la redazione di studi, ricerche e pubblicazioni in materia di attività estrattive e per l’acquisizione di attrezzature tecniche per le attività di monitoraggio e vigilanza ambientale.

4. Le imprese estrattive delle Marche sono tenute alla compilazione della scheda informativa di cui al comma 3 entro novanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge.”

- Il testo del comma 1 dell’articolo 25 della l.r. 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive), è il seguente:

“Art. 25 (*Norma transitoria*) - - 1. Fino all’entrata in vigore del P.R.A.E. e del P.P.A.E. e comunque non oltre ventiquattro mesi dall’entrata in vigore della presente legge, l’attività autorizzativa e concessionaria delle cave è regolamentata dalle disposizioni del presente articolo. *Omissis*”

Nota all’art. 7, comma 1

Il testo dell’articolo 4 della l.r. 30 dicembre 2019, n. 43 (Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale), è il seguente:

“Art. 4 (*Disposizioni in materia di attività estrattive*)

- 1. Nelle more dell’approvazione dell’aggiornamento del P.R.A.E. (Piano Regionale delle Attività Estrattive) vigente e fino alla entrata in vigore del nuovo P.R.A.E., in deroga alla programmazione prevista dai P.P.A.E. (Programmi Provinciali delle Attività Estrattive) per i soli materiali di difficile reperibilità, come previsti dallo stesso P.R.A.E., è consentito l’ampliamento dei progetti di coltivazione già autorizzati a norma della legge regionale 1° dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive) insistenti sui siti ubicati entro i poli e bacini estrattivi già individuati dai vigenti strumenti di pianificazione generali e di programmazione di settore entro la data di definitiva entrata in vigore del decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)).

2. L’ampliamento di cui al comma 1, quale variante sostanziale al progetto autorizzato, è soggetto al procedimento previsto all’articolo 13 della l.r. 71/1997. Tale ampliamento è consentito fino alla consistenza volumetrica del 30 per cento dei volumi complessivi di escavazione autorizzati e per i soli siti estrattivi in cui sia stato raggiunto almeno il 60 per cento del volume di scavo originariamente autorizzato.

3. L’ampliamento di cui al comma 1 è subordinato alla accertata regolarità del pagamento dei contributi di cui alla l.r. 71/1997 da parte dei soggetti proponenti, nonché alla disponibilità da parte dei medesimi di idonei impianti di lavorazione dei materiali estratti.

4. I quantitativi autorizzati ai sensi dell’ampliamento di cui al comma 1 sono scomputati da quelli individuati dall’aggiornamento del P.R.A.E. e dal recepimento del medesimo negli strumenti di programmazione provinciali.

5. Ai progetti di ampliamento di cui al comma 1 si applicano le esenzioni di cui al comma 3 dell’articolo 2 della legge regionale 7 dicembre 2009, n. 30 (Nuove norme in materia di attività estrattive e modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1° dicembre 1997, n. 71 “Norme per la disciplina delle attività estrattive”).”

Nota all'art. 8, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 9 della l.r. 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 9 (*Progetto di coltivazione*) - 1. Chiunque intenda procedere, nelle aree definite dal P.P.A.E., a lavori di coltivazione di materiale di cava su terreni in disponibilità deve predisporre un progetto di coltivazione comprensivo sia della fase di estrazione che di ricomposizione ambientale.

2. Il progetto di coltivazione deve essere redatto, secondo i principi della tecnica estrattiva, e sottoscritto da tecnici professionisti, secondo le competenze attribuite dalle disposizioni vigenti in materia, e consta di una analisi dello stato di fatto e di una rappresentazione di progetto con i seguenti elaborati:

a) corografie delle zone interessate dell'opera in scala 1:10.000 e 1:25.000 con gli estremi d'identificazione delle tavole IGM interessate ed eventualmente quelle circostanti;

b) relazione sulle caratteristiche geologiche, idrogeologiche, topografiche, morfologiche, faunistiche, vegetazionali e paesaggistiche del luogo oggetto dell'intervento e di un significativo intorno sulle interferenze dell'attività estrattiva sulle medesime. La relazione dovrà inoltre essere corredata da:

1) carta geologica ed almeno due sezioni geologiche in scala non inferiore a 1:1.000;

2) carta geomorfologica in scala non inferiore a 1:1.000;

3) carta idrografica e idrogeologica in scala non inferiore a 1:2.000.

La carta geologica andrà redatta con criteri litostratigrafici e strutturali. In caso di insufficienza di dati geognostici esistenti, le indagini geognostiche, idrogeologiche e geomeccaniche, eseguite mediante sondaggi e rilevamenti geofisici, andranno opportunamente documentate secondo il principio della ripetibilità e del controllo, sull'ammasso, ed il principio della certificazione delle analisi, sui materiali;

c) programma di estrazione, con annesse rappresentazioni topografiche e congruo numero di sezioni, in scala non inferiore a 1:1.000, distribuite significativamente sull'intera area d'intervento con precisi riferimenti quotati in cui si evidenzino lo stato iniziale e lo stato di progetto sia intermedio che finale, mediante punti fissi di misurazione, trigonometrici e fiduciari, comprendente la valutazione documentata della consistenza del giacimento, la localizzazione delle aree deposito dei materiali estratti, gli eventuali impianti di materiale grezzo abbattuto e la loro descrizione, le infrastrutture e i manufatti e i servizi e quanto altro necessario allo svolgimento dell'attività;

d) relazione del progetto della coltivazione contenente la descrizione del metodo e la motivazione della scelta, anche in relazione al recupero e alla risistema-

zione delle aree; la suddivisione per fasi, calcoli giustificativi delle tecniche di abbattimento, descrizione delle macchine operatrici degli impianti e delle apparecchiature utilizzati, previsione del programma di prevenzione dei rischi di infortunio e di malattie professionali nonché di igiene ambientale, descrizione dell'organizzazione del lavoro;

e) relazione di maccanica delle rocce o delle terre contenente una loro caratterizzazione chimico-fisica e strutturale e verifiche di stabilità di sezioni significative in relazione agli scavi progettati;

f) progetto di ricomposizione ambientale delle aree con l'indicazione degli interventi per la sistemazione morfologica, geomorfologica ed idrogeologica dei suoli, gli interventi agronomici, forestali e paesaggistici dei siti e delle strade di accesso; con l'indicazione degli interventi necessari nel periodo successivo a risistemazione avvenuta, della sequenza dei lavori di recupero totali o per fasi, dei costi di recupero totali o per fasi. La relazione illustrativa del progetto di ricomposizione ambientale deve essere corredata da un adeguato numero di sezioni e planoaltimetrie a scala non inferiore a 1:1.000;

g) relazione economica finanziaria; caratteristiche merceologiche del prodotto mercantile ed analisi di mercato; livelli produttivi del grezzo e del mercantile; immobilizzazioni finanziarie per impianti;

h) (lettera abrogata)

i) la presumibile data di scadenza di tutte le operazioni di estrazione, di utilizzazione e di eventuale sgombrò degli impianti e cose, nonché la data presunta di ultimazione delle sistemazioni di luoghi e delle strutture;

l) relazione attestante l'idoneità tecnica ed economica del richiedente a eseguire lavori di escavazione e recupero, con particolare riferimento agli impianti ed ai relativi macchinari, all'organizzazione aziendale e agli interventi relativi la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro e gli interventi di recupero ambientale relativi al progetto proposto;

m) individuazione del bacino visuale: planimetria in scala non inferiore a 1:10.000 in cui sia individuato il bacino iniziale con indicazione dei punti di vista fotografici;

n) documentazione fotografica con visioni panoramiche della situazione iniziale e viste particolari per la corretta individuazione delle aree oggetto dell'intervento.

3. Il P.R.A.E. potrà modificare tale richiesta di documentazione.”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Latini, Pasqui del 21 dicembre 2023, n. 245;

- Proposta della III Commissione assembleare permanente nella seduta del 19 giugno 2025;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 16 giugno 2025;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 1° luglio 2025, n. 187.

Legge regionale 2 luglio 2025, n. 14 concernente:

Disposizioni per la qualificazione delle imprese agromeccaniche nella regione Marche

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. Questa legge, nel rispetto della normativa statale e dell'Unione europea, intende promuovere il ruolo delle imprese agromeccaniche, al fine di favorire la qualificazione e la modernizzazione dei servizi prestati dalle imprese stesse.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai sensi di questa legge, si intende per:
 - a) attività agromeccanica: una o più delle attività definite dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38);
 - b) impresa agromeccanica: impresa costituita in forma individuale o societaria, comprese le cooperative e i consorzi tra imprese, che svolge le attività di cui alla lettera a).

Art. 3
(Albo delle imprese che esercitano attività agromeccanica)

1. Al fine di promuovere la qualificazione della professionalità delle imprese di cui all'articolo 1, presso la competente struttura della Giunta regionale è istituito l'albo delle imprese che esercitano attività agromeccanica.
2. Le imprese iscritte all'albo certificano, nel rispetto della normativa statale ed europea, le prestazioni svolte in favore di terzi aventi ad oggetto:
 - a) operazioni colturali;
 - b) manutenzione del verde;
 - c) sistemazione e manutenzione di fondi agroforestali;
 - d) messa in sicurezza dei prodotti agricoli dopo la raccolta;

- e) conferimento dei prodotti di cui alla lettera d) ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione, quando eseguite dal medesimo soggetto che ha effettuato la raccolta.
3. Ai fini dell'iscrizione all'albo, le imprese agromeccaniche devono possedere i seguenti requisiti:
- utilizzare macchinari e attrezzature idonee alle lavorazioni che si intendono eseguire in base alle norme nazionali e comunitarie;
 - applicare il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese che esercitano attività agromeccaniche;
 - avere sede legale o operativa nel territorio regionale;
 - per le sole imprese che esercitano l'attività agricola, agroalimentare o forestale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173), essere iscritte all'Anagrafe del Settore Primario ai sensi della normativa dell'Unione europea, statale e regionale in materia di politiche agricole;
 - avere una posizione previdenziale regolare e rispettare la disciplina antimafia.
4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di accertamento del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al comma 3.

Art. 4

(Invarianza finanziaria)

- Dall'applicazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

Art. 5

(Disposizioni di attuazione)

- La Giunta regionale adotta le disposizioni attuative di questa legge, con uno o più provvedimenti, entro novanta giorni dalla sua entrata in vigore.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 2 luglio 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Nota all'art. 2, comma 1, lett. a)

Il testo dell'articolo 5 del d.lgs. 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38), è il seguente: "Art. 5 (*Attività agromeccanica*) - 1. È definita attività agromeccanica quella fornita a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare le operazioni colturali dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e la manutenzione dei fondi agro-forestali, la manutenzione del verde, nonché tutte le operazioni successive alla raccolta dei prodotti per garantirne la messa in sicurezza. Sono altresì ricomprese nell'attività agromeccanica le operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta."

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Putzu, Ausili, Baiocchi, Assenti, Borroni, Livi, Battistoni, Bilò, Marinelli, Marinangeli e Rossi del 16 aprile 2025, n. 304;
- Proposta della II Commissione assembleare permanente nella seduta del 29 maggio 2025;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 1° luglio 2025, n. 187.

REGOLAMENTI REGIONALI**Regolamento regionale del 2 luglio 2025, n. 3 concernente:**

Iscrizione al Registro Regionale dei Comuni con prodotti De.Co.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'articolo 121, comma 4, della Costituzione;

Visto l'articolo 35, commi 2 e 5, dello Statuto della Regione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 30 giugno 2025;

emana il seguente regolamento:

**ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEI
COMUNI CON PRODOTTI DE.CO****PREMESSA:**

L'art. 3 della L.R. 6 novembre 2023 n. 17 istituisce al comma 1 il Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co., all'interno del quale vengono iscritti i Comuni con relativi prodotti e disciplinari di produzione riconosciuti con De.Co.

Per l'iscrizione a tale registro, è necessario adottare un regolamento, così come previsto al comma 5 dello stesso articolo, che:

- a) definisce gli adempimenti formali che i Comuni dovranno seguire per l'iscrizione delle Denominazioni Comunali nel Registro regionale De.Co.;
- b) definisce i requisiti che i prodotti e i disciplinari di produzione dovranno possedere per risultare iscrivibili al Registro regionale De.Co.;
- c) propone i modelli di disciplinari per i prodotti che intendono perseguire il riconoscimento De.Co., fatta salva la facoltà delle singole Amministrazioni comunali di elaborarne di propri e di mantenere quelli già istituiti prima dell'emanazione di questa legge, previa comunicazione alle strutture regionali interessate;
- d) contiene le disposizioni per l'iscrizione di prodotti De.Co. già riconosciuti e disciplinati dai singoli Comuni alla data di entrata in vigore di questa legge;
- e) definisce le modalità attraverso le quali due o più Comuni possono riconoscere il medesimo prodotto De.Co.;
- f) definisce gli ambiti di potenziale conflitto con il marchio "QM - Qualità garantita dalle Marche", istituito dalla legge regionale 10 dicembre 2003, n. 23 (Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole ed

agroalimentari), nel caso di concomitanza di riconoscimento e le modalità di superamento degli stessi;

- g) propone caratteri grafici, tecnici e dimensionali standard per i singoli loghi delle De.Co. al fine di ottenere uniformità a livello regionale;
- h) propone e definisce ogni altro aspetto ritenuto opportuno.

CAPITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 1 - Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento disciplina gli adempimenti, i requisiti, le modalità di iscrizione e le disposizioni relative ai prodotti riconosciuti come Denominazioni Comunali (De.Co.), come previsto all'art. 2, comma 1. a) della L.R. 17 del 06/11/2023 (di seguito "prodotto"), nel Registro Regionale delle De.Co., in conformità alla normativa regionale vigente.

CAPITOLO II - ADEMPIMENTI FORMALI PER L'ISCRIZIONE DELLE DENOMINAZIONI COMUNALI NEL REGISTRO REGIONALE DE.CO.**Art. 2 - Procedura di iscrizione**

1. I Comuni che intendono iscrivere una Denominazione Comunale (De.Co.) nel Registro Regionale devono presentare una richiesta formale alla struttura regionale competente in materia di produzioni di qualità agroalimentari e indicazioni geografiche, attualmente in capo al settore Competitività delle imprese – SDA MC, corredata dai seguenti documenti: a) Delibera del Consiglio Comunale che approva la candidatura del prodotto alla De.Co.; b) Scheda descrittiva del prodotto con indicazione delle caratteristiche distintive; c) Copia del disciplinare di produzione redatto secondo le modalità previste dal presente regolamento (nel caso in cui la De.Co. non riguardi un prodotto deve essere redatto un documento equivalente in cui l'oggetto della De.Co. venga descritto in maniera dettagliata); d) Prove documentali ed eventuali certificazioni che attestano le tradizioni e le caratteristiche locali del prodotto.

2. La richiesta di iscrizione deve essere inviata alla struttura di cui al comma 1 del presente articolo secondo le modalità previste da successivo decreto del Dirigente della struttura stessa, insieme alle modalità di valutazione, agli adempimenti successivi ed ai controlli.

CAPITOLO III - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DE.CO.**Art. 3 - Requisiti dei prodotti**

I prodotti candidati per l'iscrizione al Registro Regionale De.Co. devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. Legame con il territorio: il prodotto si identifica con il territorio di origine, le tradizioni locali, i saperi artigianali o le pratiche storiche riconosciute e documentabili.
2. Autenticità: il prodotto deve possedere caratteristiche che lo rendano distinto e riconoscibile rispetto ad altri prodotti simili, in termini di qualità, modalità di produzione, e/o ingredienti utilizzati. Tuttavia, è importante rimarcare che le De.Co. non devono poter essere confuse con le indicazioni geografiche che rappresentano l'unico ambito in cui è consentito evidenziare il legame unico e irripetibile tra le caratteristiche di un prodotto e il luogo di produzione.
3. Sostenibilità: il prodotto offre la possibilità di spingere lo sviluppo di strategie atte a difendere le identità culinarie e ad incrementare le opportunità legate ad uno sviluppo sostenibile del territorio dal punto di vista ambientale, economico, etico e sociale.
4. Documentazione: il disciplinare di produzione deve essere redatto in modo chiaro e preciso, includendo dettagli riguardanti il metodo di produzione, le caratteristiche degli ingredienti o materie prime, le caratteristiche del prodotto finito e le modalità di commercializzazione.

Art. 4 - Disciplinari di produzione

1. I disciplinari di produzione devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) Descrizione dettagliata del prodotto: caratteristiche del prodotto e delle materie prime;
- b) Ambito geografico di produzione e/o di origine: derivante da documentazione che comprova che il prodotto è effettivamente originario della zona; l'indicazione del territorio è puramente indicativa e non deve rappresentare ostacolo alla libera circolazione delle merci;
- c) Tecniche di produzione e/o lavorazione: tradizionalità o se si usano tecnologie moderne;
- d) Modalità di conservazione, imballaggio, commercializzazione, etichettatura;
- e) Eventuali caratteristiche di qualità specifiche che distinguono il prodotto;
- f) Eventuali sistemi di controllo/certificazione;
- g) nel caso in cui l'oggetto della De.Co. non sia rappresentato da un prodotto, esso deve essere descritto in maniera dettagliata, seguendo, ove applicabile, il medesimo schema del disciplinare di produzione.

2. Ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, i Comuni seguono le linee guida proposte dalla Regione nell'elaborazione dei disciplinari riportate nell'Allegato A1.

CAPITOLO IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER PRODOTTI GIÀ RICONOSCIUTI

Art. 5 - Prodotti De.Co. già riconosciuti

1. I prodotti già riconosciuti e disciplinati come De.Co. a livello comunale alla data di entrata in vigore del presente regolamento, potranno essere iscritti nel Registro Regionale previa revisione dei relativi disciplinari, che dovranno conformarsi alle linee guida regionali riportate nell'Allegato A1.
2. I Comuni dovranno inviare una richiesta di iscrizione e la documentazione aggiornata alla struttura regionale competente, seguendo la procedura di cui all'art. 2, comma 2.

CAPITOLO V - MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO CONGIUNTO TRA COMUNI

Art. 6 - Riconoscimento di un prodotto De.Co. da parte di più Comuni

1. Due o più Comuni possono richiedere il riconoscimento del medesimo prodotto De.Co. previa condivisione di un disciplinare comune che definisca le modalità di produzione e commercializzazione del prodotto, indipendentemente dalla loro vicinanza territoriale. In questo caso i Comuni devono stipulare un accordo formale che definisca le rispettive responsabilità e modalità di gestione del prodotto riconosciuto a livello intercomunale. La richiesta di iscrizione congiunta deve essere inviata alla struttura regionale competente per l'approvazione.
2. Nel caso in cui due o più Comuni chiedano il riconoscimento di più De.Co. per la stessa tipologia di prodotto ma dai rispettivi disciplinari emergano caratteristiche differenti, i disciplinari stessi dovranno essere redatti in maniera tale da non creare confusione tra le diverse De.Co. .

CAPITOLO VI - CONFLITTI CON IL MARCHIO "QM - QUALITÀ GARANTITA DALLE MARCHE" E CON ALTRI MARCHI

Art. 7 - Conflitti con il marchio "QM - Qualità garantita dalle Marche" e con altri marchi

1. Le De.Co. sono distintive per il loro legame con il territorio locale, valorizzando i prodotti tipici e tradizionali delle singole comunità marchigiane. È essenziale garantire l'assenza di sovrapposizione tra le De.Co. e altri marchi di qualità riconosciuti e certificati, quali ad esempio "QM - Qualità garantita dalle Marche". Le De.Co. si concentrano sull'autenticità locale e sulla tradizione, mentre i marchi di qualità a livello regionale o nazionale assicurano standard di qualità superiori che, solo nel caso delle indicazioni geografiche, sono riconducibili al territorio di origine e/o ottenimento del

prodotto. L'uso contemporaneo di più marchi di qualità è consentito nella misura in cui le specifiche di produzione siano, almeno parzialmente, sovrapponibili e non si crei confusione nel consumatore.

2. In caso di abbinamento tra De.Co. e altri marchi deve essere evitata qualsiasi pratica che possa indurre in errore il consumatore in merito alla qualità e all'origine del prodotto. Le eventuali certificazioni dovranno essere chiaramente distinte, evitando confusione nei consumatori e garantendo la tutela di tutte le denominazioni. In tal modo, la coesistenza tra questi marchi non solo non crea conflitti, ma favorisce la promozione del patrimonio agroalimentare marchigiano, nel rispetto delle diversità e peculiarità di ogni marchio.

3. L'iscrizione nel Registro Regionale De.Co. decade nel momento in cui una De.Co. dovesse essere registrata come denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP) o specialità tradizionale garantita (STG) ai sensi del Reg. (UE) 2024/1143.

4. I Comuni e le strutture regionali competenti dovranno adottare modalità di coordinamento che prevedano, quando necessario, la revisione del disciplinare o l'adozione di specifiche indicazioni sul corretto utilizzo dei marchi, al fine di evitare confusione per i consumatori e garantire l'autenticità del prodotto.

CAPITOLO VII - CARATTERISTICHE TECNICHE E GRAFICHE DEL LOGO DE.CO.

Art. 8 - Caratteristiche grafiche del logo

1. I Comuni che hanno iscritto le proprie De.Co. nel Registro Regionale De.Co. sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di cui al comma 2;

2. Il logo delle De.Co. dovrà rispettare i seguenti requisiti:

a) Denominazione della "De.Co.": il logo dovrà includere la denominazione della De.Co. adottata dal Comune ed eventualmente quella della singola De.Co. (nel caso in cui il Comune adotti una denominazione unica per una pluralità di De.Co.), in abbinamento alla dicitura "De.Co." in caratteri ben leggibili;

b) utilizzo esclusivo: Il logo dovrà essere utilizzato solo sui prodotti riconosciuti e commercializzati come De.Co.;

c) riferimento all'iscrizione nel Registro regionale De.co.: dopo l'iscrizione nel Registro Regionale De.Co., il logo De.Co. deve essere utilizzato esclusivamente in abbinamento al logo riportato nell'Allegato A2, il quale assolve sia alle funzioni previste all'art. 3, comma 4, lettera d) che a quelle di cui al comma 5, lettera g) dalla legge regionale 17/2023;

d) facoltà di utilizzo del logo: il logo di cui all'Allegato A2 potrà essere utilizzato dai comuni e dai soggetti individuati dai comuni stessi a seguito dell'iscrizione nel Registro Regionale dei comuni con prodotti De.Co.

senza dover avanzare una richiesta esplicita. Il Settore Competitività delle imprese – SDA MC della Regione Marche può revocare la facoltà di utilizzo del logo qualora riscontri il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti.

CAPITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 10 - Modifiche e aggiornamenti

La Regione può apportare modifiche e aggiornamenti al presente regolamento in base all'evoluzione delle normative regionali e alle esigenze del settore.

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Marche.

Ancona, 2 luglio 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta
del 1 luglio 2025, n. 187**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 530** *ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: “Salvaguardia del Settore Automotive nella regione Marche”*

INTERPELLANZA N. 39 *ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: “Politiche regionali per affrontare la crisi dell'automotive e delle sue ricadute sulle aziende marchigiane”*

INTERPELLANZA N. 46 *ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: “Le ripercussioni negative dei dazi USA per la Regione Marche. Quali politiche intende implementare la Giunta Acquaroli per salvaguardare il settore automotive?”*

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

omissis

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE
DELLE MARCHE**

omissis

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
E L'ASSESSORE COMPETENTE**

1. ad istituire un tavolo di lavoro tra Regione, associazioni di categoria e rappresentanti del settore automotive per analizzare e proporre misure concrete di supporto al comparto;
2. a promuovere incentivi fiscali e finanziamenti agevolati per le micro e piccole imprese del settore, al fine di stimolarne gli investimenti in innovazione e formazione;

3. a sviluppare programmi di formazione specifici per le competenze richieste nel nuovo contesto della transizione green, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie;
4. a garantire una maggiore chiarezza e stabilità normativa riguardo le politiche green, per assicurare gli imprenditori e i consumatori e stimolare la domanda”.

**Estratto del processo verbale della seduta
del 1 luglio 2025, n. 187**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 565** *ad iniziativa dei Consiglieri Bilò, Marcozzi, Elezi, Ausili, Livi, Battistoni, Rossi, Latini, concernente: “Comune di Sirolo:- Interventi urgenti di difesa del centro storico abitato e della costa per finalità di protezione civile”*

omissis

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE
DELLE MARCHE**

omissis

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
E L'ASSESSORE COMPETENTE**

1. a valutare la modifica del Piano di gestione integrata delle zone costiere (Piano GIZC) approvato con delibera n. 104 del 6 dicembre 2019 dall'Assemblea legislativa regionale, nella parte in cui, al punto C.1.2. “Interventi strutturali”, stabilisce che “non sono previsti interventi strutturali nell'UFCS n. 7 – Falesia del Monte Conero”, a differenza delle altre 10 Unità Fisiologiche Costiere Secondarie di tutte le Marche per permettere di individuare le migliori soluzioni per la difesa dell'abitato e contrastare l'erosione costiera;
2. ad avviare nel più breve tempo possibile il procedimento amministrativo volto alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio nella Spiaggia San Michele-Sassi Neri, individuati dallo studio preliminare trasmesso dal Comune di Sirolo alla Regione Marche nell'aprile 2025 e consistenti in un ripascimento associato alla collocazione di geocon-

tenitori per la formazione di una duna a protezione della via di fuga dei bagnanti e della soprastante fale-sia posta ai piedi del centro abitato, stanziando diret-tamente il relativo importo stimato in 4.427.524,16 euro;

3. a modificare il criterio di ripartizione dei contributi della Regione Marche volti agli interventi di dife-sa della costa e di manutenzione degli arenili per-ché penalizzante per il Comune di Sirolo. Infatti la delibera n.104 del 6 dicembre 2019 dell'Assemblea legislativa regionale, al punto C.1.2., non permette gli interventi strutturali nell'UFCS n.7 - Falesia del Conero, però il contributo regionale è calcolato an-che in relazione:
- a. alla lunghezza della costa, che per il Comune di Sirolo non è interamente balneabile;
 - b. alla percentuale di lunghezza della costa protetta da opere rigide di difesa;
 - c. alla superficie della spiaggia che, a Sirolo, è ridotta proprio per l'assenza di opere rigide di difesa".

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1005

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei rela-tivi impieghi – Variazione del Bilancio di Previ-sione.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1006

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei rela-tivi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1007

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei rela-tivi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1008

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivan-ti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Varia-zione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1009

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivan-ti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Varia-zione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1010

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti

da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1011

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1012

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1013

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1014

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1015

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1016

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - 21° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1017

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 21° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1018

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 21° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1019

Attuazione della legge regionale n. 1 del 13 marzo 2025 concernente “Interventi a tutela dei soggetti affetti da malattia celiaca” - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2025, n. 1020

Attuazione della legge regionale n. 1 del 13 marzo 2025 concernente “Interventi a tutela dei soggetti affetti da malattia celiaca” - Variazione al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE****Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2025, n. 54**

L.R. n. 34/1996 – Confartigianato Fidi Pesaro e Urbino, Società Cooperativa in liquidazione. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di nominare, quale componente con funzione di Presidente del Collegio Sindacale della Confartigianato FIDI Pesaro e Urbino, società cooperativa in liquidazione, con sede a Pesaro in Via Agostini n. 3, la dott.ssa Barbara Bertozzi, che per le particolari doti professionali e personali è stata ritenuta idonea e di fiducia per ricoprire tale incarico.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2025, n. 55

L.R. n. 34/1996 - Fondazione Agraria Cante di Montevecchio. Nomina di un componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di nominare, quale componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Agraria Cante di Montevecchio, con sede a Fano, Via Fenile n. 1, il dott. Francesco Battaglia, che per le particolari doti professionali e personali è stato ritenuto idoneo e di fiducia per ricoprire tale incarico.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2025, n. 56

Articolo 3 Legge regionale 14 maggio 2012, n. 13. Nomina del rappresentante della Giunta Regione Marche nel Consiglio direttivo dell'En-

te Parco naturale del Monte San Bartolo in sostituzione di un consigliere deceduto.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di nominare, quale componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco naturale del Monte San Bartolo in rappresentanza della Regione, in sostituzione di un consigliere deceduto, il dott. Massimo Cesarini, che per le particolari doti professionali e personali è stato ritenuto idoneo e di fiducia per ricoprire tale incarico.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 3 luglio 2025, n. 73

D.D.S. n.21/SGM del 13/02/2024 – DGR n.5/2023. Liquidazione contributo rideterminato di € 468,00 a Associazione turistica Pro Loco Tolentino per l'iniziativa "Partita Nazionale Cantanti". Accertamento economia di spesa di € 632,00 Capitolo 2010110120 Bilancio 2025-2027 Annualità 2025

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Settore Affari Amministrativi del 30 giugno 2025, n. 170

Approvazione della graduatoria della selezione di tre praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **Di prendere atto** dei verbali della Commissione di valutazione n. 1 assunto al protocollo con ID n. 37633219 del 16/06/2025; n. 2 ID. n. 37666201 del 18/06/2025 e n.3 ID. n. 37724650 del 23/06/2025;
- **Di approvare**, conseguentemente, la graduatoria di cui all'allegato A), al presente decreto, costituente parte integrante e sostanziale al presente atto;
- **Di pubblicare** per estratto il presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito internet all'indirizzo: www.regione.marche.it, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Bandi di concorso – Altri avvisi" nonché nella pagina web del Dipartimento <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Dipartimento-Avvocatura-Regionale-e-Attivita-Legislativa>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Enrica Bonvecchi



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA
Piazza Cavour, 23. 60121 Ancona.

Allegato 1)

**Procedura per la selezione di tre praticanti avvocato per
lo svolgimento della pratica forense presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività
legislativa**

GRADUATORIA FINALE

Numero	NOMINATIVO
1°	Flavia Maria Damati

Decreto del Dirigente del Settore Affari Amministrativi del 3 luglio 2025, n. 187

Assunzione impegno di spesa e liquidazione delle spese di giudizio relative alla Sentenza n. 153/2025 del Tribunale di Macerata.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 3 luglio 2025, n. 317

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 1.651.503,22

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2025, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2025, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 1.651.503,22 e contestualmente integrare dell'importo complessivo di euro 1.651.503,22 lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa 2121010210, 2160110307, 2160110389 e 2100110045 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 1018/2025 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B – SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 3 luglio 2025, n. 318

Istanza di correzione, mediante il canale CIVIS, per recupero nell'anno 2025 da parte della Giunta della Regione Marche-gestione ORDINARIA di un versamento in eccesso effettuato all'Agenzia delle Entrate, per IVA split payment-attività istituzionale, codice tributo 620E, con il Modello F24-EP competenza ottobre scad. 18/11/2024, di complessivi euro 10.702,00. Capitoli 2990170058 e 1901010004 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025.

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 3 luglio 2025, n. 319

Istanza di correzione, mediante il canale CIVIS di Entratel, per la modifica del Modello F24-EP competenza febbraio 2025, scadenza 17/03/2025, trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla Giunta della Regione Marche-gestione ORDINARIA. Rettifica decreto 217/BRF del 13/03/2025 relativamente ai codici tributo 104E e 620E. Capitoli 2990170058 e 2990170056 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 3 luglio 2025, n. 186

LR 19/07 e DGR 430/19 - concessione rateizzazione su recupero contributo

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 3 luglio 2025, n. 387

Integrazione e riduzione impegni di spesa servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale degli enti dipendenti - CIG derivato B4C2291173- Bilancio 2025/2027 - annualità 2025

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 3 luglio 2025, n. 388

Liquidazione fatture elettroniche - P & B S.R.L. - CIG 9378028187

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 3 luglio 2025, n. 389

L. 24/12/2003, n. 350, art. 3, comma 61 - Approvazione schema di convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Cassino della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di profilo professionale B3/AF "Collaboratore ai servizi di supporto" - Area degli Operatori esperti (ex categoria B) - approvata con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 404 del 13/07/2023.

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 3 luglio 2025, n. 390

DGR n. 90 del 31/01/2025. Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti Area degli Operatori esperti, ex categoria B, profilo professionale B3/AF "Collaboratore ai servizi di supporto", a tempo indeterminato e pieno. Scorrimento di graduatoria - anno 2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 3 luglio 2025, n. 451

Liquidazione fatture elettroniche - AnconAmbiente S.p.A.- capitolo 2010310012 - Bilancio 2025-2027 annualità 2025 - CIG: Z993A98F-DE

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 3 luglio 2025, n. 99

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e artt. 17 e 93 del D.Lgs. n. 36/2023 - Procedura aperta, suddivisa in due lotti, per l'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico per il potenziamento delle attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Marche - CUP B31D25000010009 - Lotto 1 CIG B6D839C921 - Lotto 2 CIG B6D839D9F4 - Decreto nomina commissione giudicatrice.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 30 giugno 2025, n. 221

R.R. 4/2015 - Asta pubblica per la concessione dei box nn. 11 e 12, ubicati nell'ambito del complesso immobiliare di proprietà della Regione Marche, denominato "Mercato Ortofrutticolo del Medio Adriatico", sito in comune di Fano, via Campanella n.1. Aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di aggiudicare l'asta, indetta con decreto 09/05/2025 n.157/ITPC, per la concessione dei box nn. 11 e 12,

ubicati nell'ambito del complesso immobiliare di proprietà della Regione Marche, denominato "Mercato Ortofrutticolo del Medio Adriatico", sito in comune di Fano, via Campanella n.1, censiti al Catasto Terreni del Comune di Fano, foglio 62, particella 694/parte (ente urbano) e al Catasto Fabbricati foglio 62, particella 694 sub 1 graffata con la particella 695 sub 1 (parte), di mq. 300 di Superficie totale ragguagliata lorda, al Comune di Fano (C.F. e P. IVA 00127440410), con sede a Fano, via San Francesco d'Assisi n. 76, al prezzo offerto di € 1.025,00 (euro milleventicinque/00);

- 2) per le finalità di cui al punto 1), di approvare lo schema di contratto redatto in proposito, che fa parte integrante del presente atto e al quale si rinvia per le singole condizioni e clausole.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il Direttore del Dipartimento
(Nardo Goffi)

ALLEGATI

Schema di contratto-concessione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 3 luglio 2025, n. 227

Art. 15, comma 1, lettera c), legge regionale n. 18 del 2021. Approvazione dello schema di atto di transazione per la definizione del giudizio pendente avanti al Tribunale di Pesaro e iscritto al Registro Generale degli Affari Civili Contenziosi al n. 187/2023.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica del 30 giugno 2025, n. 74

DGR n. 1269 del 09/08/2024 "Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore dei

Comuni marchigiani per attività di redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale ai sensi degli artt.14 e 15 della L.R. 19 del 30 novembre 2023 (Norme della pianificazione per il governo del territorio)". Modifica del decreto n. 72/UER del 18/09/2024. Proroga del termine per gli impegni.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 3 luglio 2025, n. 400

S. R. n. 361 "Septampiedana" ai Km. 2+647 lato dx, km 2+672 lato dx, km 3+349 lato dx - Autorizzazione per installazione cartelli pubblicitari. Richiedente: Sig./Ditta PUBLI CITTA' SPA

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 3 luglio 2025, n. 401

Concessione, impegno e liquidazione di € 1.387.497,04 a favore della ditta CONTRAM MOBILITA' S.c.p.a. di Camerino a titolo di saldo dei contributi per mancati ricavi dai servizi extraurbani di T.P.L. automobilistico causati dall'emergenza epidemiologica COVID-19. Capitolo 2100210170, bilancio 2025/2027, esercizio 2025.

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 3 luglio 2025, n. 402

Concessione, impegno e liquidazione di € 1.876.078,64 a favore della ditta ADRIABUS S.c. a r.l. di Urbino a titolo di saldo dei contributi per mancati ricavi dai servizi extraurbani di T.P.L. automobilistico causati dall'emergenza epidemiologica COVID-19. Capitolo 2100210170, bilancio 2025/2027, esercizio 2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3 luglio 2025, n. 189

"Realizzazione della nuova struttura sanitaria da adibire a Casa della Comunità e ad Ospe-

dale della Comunità di Cagli (PU)”. CUP Ospedale di Comunità B65F22000420006, CUP fondi extra-finanziamento B65F23000390001. Liquidazione dell'importo di euro 1.079.585,22 relativo al 1 SAL per lavori eseguiti a tutto il 06.06.2025 a favore di Torelli Dottori spa - CIG: A01DF62A36. Capitoli 2130520551, 2130520348, 2130520522, bilancio 2025/2027 esercizio 2025 e residui 2024 e 2023.

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3 luglio 2025, n. 190

Nuova struttura ospedaliera in località S. Claudio di Campiglione nel Comune di Fermo (FM). CIG 4796511E14 - CUP H69H09000500003. Autorizzazione subappalto ditta CECCONI s.r.l. di Ancona (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3 luglio 2025, n. 191

Servizio di bonifica bellica sistematica terrestre per la realizzazione dei seguenti interventi ricadenti nell'ambito territoriale dell'AST Pesaro e Urbino. Casa della comunità e ospedale della comunità di Cagli (PU); Polo emergenza e urgenza di Fano (PU); Polo emergenza e urgenza di Urbino (PU); Adeguamento ospedale “SS. Carlo e Donnino” di Pergola (PU). CUP: B38I23002090002 - CIG: A022BD9405. Liquidazione prestazioni svolte per il Polo emergenza e urgenza di Urbino (PU) per l'importo di € 14.

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3 luglio 2025, n. 192

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Art. 4, DPCM 12/11/2021. DGR1524/2021 e D.G.R. N. 1082/2022. Integrazione del decreto n.59/ESOS/2025 per regolarizzazione contabile per versamento ritenuta d'acconto di € 2.030,00 – Capitoli 1901990019 e 2990170068 del bilancio 2025/2027, annualità 2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 139

O.C.D.P.C. n. 922/2022 - 1011/2023 e s.m.i. - Rettifica al decreto n. 113 del 11/06/2025 - scorporo del contributo del 4% relativo alla verifica preventiva interessi archeologici relativamente all'intervento di “Manutenzione straordinaria alveo Torrente Sanguerone nel centro abitato del Comune di Sassoferrato (AN), area centro storico con parcheggio a valle del ponte stradale, opere di protezione dei fabbricati a valle del piazzale Castellucci compresa riparazione delle strutture, ricostruzione

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 140

O.C.D.P.C. n. 922/2022_ Evento alluvionale del 15-16 Settembre 2022 - Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art.3 Ocdpc n. 922 del 17 settembre 2022, dei lavori di Indagini geologiche e geotecniche relativamente all'intervento di “Manutenzione straordinaria del fosso Molinello nella frazione Petrara del comune di Serra Sant'Abbondio (PU)” – Approvazione Certificato di regolare esecuzione e Liquidazione Ditta CAM PERFORAZIONI S.r.l.

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 141

O.C.D.P.C. n. 922/2022_ Evento alluvionale del 15-16 Settembre 2022 - Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art.3 Ocdpc n. 922 del 17 settembre 2022, dei lavori di Indagini geologiche e geotecniche relativamente agli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA FOSSO DI POGGETTO NEL COMUNE DI SERRA SANT'ABBONDIO (PU)” – Approvazione Certificato di regolare esecuzione e Liquidazione Ditta CAM PERFORAZIONI S.r.l. Unipersonale - Codice Interv

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 142

O.C.D.P.C. n. 922/2022_ Evento alluvionale del 15-16 Settembre 2022 Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art.3 Ocdpc n. 922 del 17 settembre 2022, - Affidamento dei lavori di Indagini geologiche, geotecniche e analisi terre e rocce da scavo relativamente all'intervento di “Interventi di mitigazione del

rischio alluvionale lungo la “valle delle spiante” in localita’ Castello nel Comune di Fiuminata (MC)” - Approvazione Certificato

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 del 3 luglio 2025, n. 143

O.C.D.P.C. n. 922/2022_ Evento alluvionale del 15-16 Settembre 2022 Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art.3 Ocdpc n. 922 del 17 settembre 2022, - Affidamento dei lavori di Indagini geologiche, geotecniche e analisi terre e rocce da scavo relativamente all’ intervento di “Manutenzione Straordinaria per il ripristino dell’ufficiosità Idraulica del Fosso Burano Quartiere Le Conce in Comune di Cagli (PU)” - Approvazione Certificato

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 213

D.Lgs. 152/06, art 251 – Attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinare, approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 11/2010. – Aggiornamento della valutazione del rischio dei siti di interesse pubblico.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 214

Accertamento entrate per EUR 535,04 sul capitolo 1101010018 e per EUR 234.803,33 sul capitolo 1101010019 del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 215

Accertamento entrate per EUR 712,68 sul capitolo 1101010018 e per EUR 235.513,36 sul capitolo 1101010019 del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 216

Regolamento CE 1013/06. Autorizzazione trasporto transfrontaliero di rifiuti. Notifica IT 007963 - MAG GmbH.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 luglio 2025, n. 217

DDS n. 209/FRC/22 - Servizio di supporto tecnico specialistico per l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Marche (PRGR) approvato con Deliberazione della Assemblea Legislativa n. 128 del 14/04/2015 e per la redazione dei relativi documenti tecnici finalizzati alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (V.INC.A). Affidamento a RTI Oikos Progetti srl e ARS Ambiente srl - Importo EUR 96.000,00 (IVA esclusa) – CIG 916210

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 27 giugno 2025, n. 119

V01068 Progetto di riconversione industriale e riqualificazione ambientale dell’area Gola della Rossa, comune di Serra San Quirico (AN) – Tecniche innovative e coltivazione in sotterraneo su calcare massiccio." Variante per ridefinizione dei cameroni di coltivazione. Esclusione dalla procedura di VIA.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI ESCLUDERE ai sensi dell’art. 19, comma 7, del d.lgs. n. 152/06 per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, dalla successiva Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) il progetto denominato “Riconversione industriale e riqualificazione ambientale dell’area Gola della Rossa, comune di Serra San Quirico (AN) – Tecniche innovative e coltivazione in sotterraneo su calcare massiccio-variante per ridefinizione dei cameroni di coltivazione”;

DI DARE ATTO che nel corso della consultazione pubblica di cui all'art. 19 comma 4 del d.lgs. n.152/06 e più in generale nel corso dell'intero procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non sostituisce né comprende alcun ulteriore atto di assenso comunque denominato di competenza di questa o di altre amministrazioni oltre quelli sopra citati e la sua validità è pari a cinque anni decorrenti dalla data di reperimentazione;

DI STABILIRE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, il proponente dovrà trasmettere a questa autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato.

DI PUBBLICARE il presente provvedimento per estratto sul BUR Marche e integralmente all'indirizzo web www.norme.marche.it, nel sito web istituzionale di questa autorità competente e sul portale dedicato alle valutazioni ambientali valutazioniambientali.regione.marche.it nella Sezione "Procedimenti" (codice pratica: V01068);

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; contro il medesimo atto è ammessa inoltre, entro centoventi giorni dalla sua piena conoscenza, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Ciccioni)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 giugno 2025, n. 121

D.Lgs. 152/2006, art. 29-octies, comma 3, lett. a) - Gestore: Sititalia S.p.A., via Pierini 14/16, Pesaro (PU). Riesame dell'Autorizzazione Inte-

grata Ambientale n. 81/VAA del 24/07/2012 aggiornata con decreti n. 100/2016, n. 139/2018 e n. 145/2023.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 giugno 2025, n. 122

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-octies, comma 3, lett. a) - Ditta: Garofoli S.p.a. Castelfidardo (AN), Via Recanatese, 37. Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 99 del 30 Dicembre 2015 aggiornata con decreto n. 53 del 2019.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 giugno 2025, n. 123

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-octies, comma 3, lett. b); D.P.R. 160/2010 - ELEZINCO S.r.l., Via Jesina n. 25/A, Castelfidardo (AN). Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 13/VAA del 05/03/2013.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 giugno 2025, n. 124

D.Lgs. n. 152/2006 artt. 10 e 19 - L.R. n. 11/2019, art. 4. Verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: YKK Mediterraneo Spa. Progetto denominato: "Installazione nuovo impianto automatico a telaio M144" da realizzarsi presso impianto produttivo sito nel comune di Ascoli Piceno (AP) in Zona Industriale Campolungo snc. Esito: Esclusione dalla VIA.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 luglio 2025, n. 125

D.Lgs. 152/2006 art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 luglio 2025, n. 126

D.Lgs. n. 152/2006 - Proroga termini della diffida ad adempiere n. 88 del 16/04/2025.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 luglio 2025, n. 127

(V01004) Dlgs. n. 152/2006, art. 27 bis LR n.

11/2019, DGR n. 36 del 22/01/2024. Rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico. Richiesta di variante di concessione per la captazione idropotabile da sorgente per 200 l/s presso l'opera esistente a Foce di Montemonaco. CIIP SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 luglio 2025, n. 128

D.Lgs. 152/2006, art. 29, comma 2 lett. a). Dif-fida ad adempiere.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 1 luglio 2025, n. 273

L.R. n. 7/2025, articolo 5 comma 5 - art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018. Scorrimento graduatoria approvata a seguito di avviso di manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati all'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile ed impegno dei contributi ai comuni Beneficiari per una somma complessiva pari ad € 195.500,00 sul capitolo di spesa 2110110193 - annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. in esecuzione della DGR n. 343 del 11 marzo 2024, di scorrere la graduatoria approvata con decreto n. 244/PCST del 04/06/2024, approvando l'elenco dei comuni Beneficiari per l'annualità 2026 - Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che prende in considerazione i Comuni con vigenti Pianificazioni comunali di Protezione Civile approvate dal 01/01/2010 al 31/12/2019 e non aggiornate successivamente con propri fondi, per la concessione di contributi finalizzati all'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile;
2. di impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, a favore dei Beneficiari indicati nell'Allegato A, i contributi quantificati secondo i criteri e

le modalità stabiliti nell'Allegato 1) della DGR n. 343 del 11/03/2024 "Criteri", per una somma complessiva pari ad € 195.500,00 sul capitolo di spesa 2110110193 - annualità 2026;

3. di approvare il modello di rendicontazione delle spese sostenute per l'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile (Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che il contributo verrà erogato a saldo ed in un'unica soluzione nei limiti dell'Allegato A, una volta approvato il Piano dall'Amministrazione comunale e trasmessa la relativa rendicontazione di cui al punto precedente. Il contributo potrà essere liquidato a partire da gennaio 2026;
5. che i Comuni beneficiari, pena revoca contributo, dovranno trasmettere il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile completo di atto di approvazione del Consiglio comunale entro il 31/05/2026. Dovrà inoltre essere trasmesso il citato modello di rendicontazione (Allegato B) comprensivo dei relativi allegati. Eventuali proroghe potranno essere valutate solo nel caso di comprovati motivi indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione comunale, ad insindacabile giudizio della Regione Marche;
6. di far fronte all'onere complessivo di € 195.500,00 con le risorse a carico del capitolo di spesa n. 2110110193 del bilancio 2025/2027 - annualità 2026, impegni da assumersi come da colonna "Importo contributo" di cui all'Allegato A;
7. che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, è la seguente:
1101 2310102003 032 8 1040102003
0000000000000000 4 3 000
8. di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R. della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefano Stefoni)

Allegato A

N.	Comuni	Cod. Fisc.	Importo contributo
1	Rotella	00358230449	3.500 €
2	Smerillo	80000970444	3.500 €
3	Peglio	00360610414	3.500 €
4	Montelparo	81000670448	3.500 €
5	Frontone	00314800418	3.500 €
6	San Ginesio	00215270430	3.500 €
7	Esanatoglia	00169080439	3.500 €
8	Pietrarubbia	82005370414	3.500 €
9	Monte Grimano Terme	00359290418	3.500 €
10	Montottone	81001050442	3.500 €
11	Ripatransone	00370910440	3.500 €
12	Sant'Ippolito	00360440416	3.500 €
13	Monte Giberto	81001970441	3.500 €
14	Carpegna	82005350416	3.500 €
15	Appignano del Tronto	00363500448	3.500 €
16	Mombaroccio	80002490417	3.500 €
17	Mercatino Conca	82001990413	3.500 €
18	Staffolo	00193620424	3.500 €
19	San Marcello	82002470423	3.500 €
20	Acqualagna	00152230413	3.500 €
22	Urbania	82001210416	4.000 €
23	Offida	00136120441	3.500 €
24	Morro d'Alba	00184460426	3.500 €
25	Massignano	00363350448	3.500 €
26	Ostra Vetere	00173840422	3.500 €
27	Massa Fermana	81000730440	3.500 €
28	Mondavio	81001630417	3.500 €
29	Filottrano	80005330420	4.000 €
30	Ostra	83001110424	4.000 €
31	Mogliano	00244400438	3.500 €
32	Montecalvo in Foglia	00360650410	3.500 €
33	Torre San Patrizio	00377160445	3.500 €
34	Cupramontana	00208390427	3.500 €
35	Tolentino	83000110433	4.500 €
36	Fermignano	82000250413	4.000 €
37	Tavullia	00360380414	4.000 €
38	Rosora	00279310429	3.500 €
41	Morrovalle	00132100439	4.000 €
42	Monsampolo del Tronto	82000530442	3.500 €
43	Jesi	00135880425	4.500 €
44	Montelabbate	00358330413	4.000 €
45	Fano	00127440410	4.500 €
46	Castel di Lama	80000270449	4.000 €
47	Ancona	00351040423	4.500 €
48	Montemonaco	00357080449	3.500 €
49	Cagli	00146060413	4.000 €
50	Piandimeleto	82000390417	3.500 €
51	Montefelcino	00360630412	3.500 €
52	Lunano	82001930419	3.500 €
53	Offagna	80010010421	3.500 €
54	Numana	00113090427	3.500 €
55	Falconara Marittima	00343140422	4.500 €
56	Gabicce Mare	00262320419	4.000 €
Totale			195.500,00 €

Allegato B – MODELLO DI RENDICONTAZIONE

AL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
Via Gentile da Fabriano, 3 60125 Ancona (AN)

PEC: regione.marche.protciv@emarche.it

**RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE AI SENSI DELLA D.G.R. 343/2024 – DECRETO
SCORRIMENTO GRADUATORIA ED IMPEGNO DI SPESA - ANNUALITA' 2026**
N. _____ DEL _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ C.F. _____
in qualità di legale rappresentante del Comune di _____
C.F./P.Iva _____ sede legale in _____
Prov. _____ CAP _____
e-mail _____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità e piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- Il contributo impegnato con Decreto n. _____ /DPCST del _____ è stato utilizzato per le finalità previste dalla delibera di Giunta Regionale n. 343/2024;
- la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad € _____ di cui € _____ a titolo di IVA, che per l'amministrazione comunale rappresenta un costo realmente e definitivamente sostenuto. Le medesime sono esplicitate nel modello di seguito riportato;
- il **previgente** Piano comunale di Protezione Civile è stato approvato con deliberazione di _____ n. _____ del ____ / ____ / ____ (n.b. Non vanno presi in considerazione gli aggiornamenti riferiti ai singoli scenari di rischio);
- il **nuovo** Piano comunale di Protezione Civile, oggetto di concessione del contributo, è stato approvato con deliberazione di _____ n. _____ del ____ / ____ / ____;

- le procedure relative al sostenimento della spesa rendicontata si sono svolte nel rispetto delle norme di riferimento applicabili;
- la documentazione originale giustificativa della spesa è intestata al Comune ed è conservata presso il Comune, nei termini di legge, che si impegna ad esibirla alla Regione Marche in caso di richiesta;
- di non aver fruito, né di aver intenzione di fruire, di altre agevolazioni a fronte delle medesime spese oggetto di rendicontazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma autografa apposta su documento e scansionata allegando copia fotostatica di valido documento di identità (per i documenti inviati per PEC)

Luogo e data _____

Prospetto di dettaglio spesa sostenuta ai sensi della Delibera Giunta Regione Marche n. 343/2024

Decreto PCST n. _____ del _____

Comune di _____ Provincia _____

	N.	Data	Importo netto (€)	IVA (€)	Totale importo (€)
Atto affidamento/nomina*					

Atto liquidazione*					
--------------------	--	--	--	--	--

Documento contabile oggetto di liquidazione (fattura.. altro)*					
--	--	--	--	--	--

	N.	Data	Importo (€)
Mandato di pagamento*			

	N.	Data	Importo netto (€)	IVA (€)	Totale importo (€)
Atto affidamento/nomina*					

Atto liquidazione*					
--------------------	--	--	--	--	--

Documento contabile oggetto di liquidazione (fattura.. altro)*					
--	--	--	--	--	--

	N.	Data	Importo (€)
Mandato di pagamento*			

	N.	Data	Importo netto (€)	IVA (€)	Totale importo (€)
Atto affidamento/nomina*					

Atto liquidazione*					
--------------------	--	--	--	--	--

Documento contabile oggetto di liquidazione (fattura.. altro)*					
--	--	--	--	--	--

	N.	Data	Importo (€)
Mandato di pagamento*			

	IMPORTO NETTO (€)	IVA (€)	TOTALE IMPORTO (€)
TOTALE OGGETTO DI RENDICONTAZIONE			

** in caso di spesa riferita a più atti amministrativi, documenti contabili, ecc. compilare lo schema per ogni liquidazione e sommare gli importi in "Totale oggetto di rendicontazione", in caso contrario compilare solo una parte di tabella con il "Totale oggetto di rendicontazione".*

Allegati obbligatori:

- Nuovo Piano comunale di Protezione Civile comprensivo di atto di approvazione;
- Deliberazione di approvazione del Piano comunale di Protezione Civile previgente;
- Atto/i di affidamento;
- Atto/i di liquidazione;
- Copia/e conforme/i della/e fattura/e (in formato elettronico) nel caso di incarichi esterni o equipollente documentazione che attesti la spesa sostenuta dall'Ente nel caso di lavoro eseguito da personale dell'Amministrazione comunale;

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 480

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1336/P. SIAR-DAP: 518027. Concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso industriale, igienico-sanitario, antincendio e irrigazione del verde privato da n. 4 pozzi siti in Comune di Cagli - loc. Smirra, rilasciata alla ditta CARIAGGI LANIFICIO SPA (P.IVA 00031110414). Approvazione variante non sostanziale per incremento del volume annuale di prelievo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 49 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 22 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CARIAGGI LANIFICIO SPA (P.IVA 00031110414), la variante non sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica, già assentita con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3348 del 18/10/2007 e successivamente rinnovata con Decreto n. 673 del 22/09/2022, consistente nelle seguenti modifiche, relative al solo pozzo P4:
 - incremento del volume annuale, da 12.235,50 mc a 20.335,50 (+ 8.100 mc);
 - incremento della portata istantanea, che da 0,4 l/s passa a 1,0 l/s (+0,6 l/s).
- 2) Di stabilire che per effetto di tale variazione:
 - la portata massima complessiva di prelievo sarà di 2,0 l/s, così ripartita tra i diversi pozzi: P1: 0,1 l/s; P2: 0,1 l/s; P4: 1,0 l/s; P5: 0,8 l/s;
 - il volume annuale che la ditta potrà prelevare complessivamente da tutti i pozzi in concessione (P1, P2, P4, P5) sarà di 28.100 mc anziché 20.000 mc.
- 3) Di precisare che i pozzi sono ubicati in Comune di Cagli - loc. Smirra, sul terreno catastalmente censito al Foglio 73 Mappale 282 (pozzi P1 e P2), Foglio 73 Mappale 380 (pozzo P4), Foglio 73 Mappale 541 (pozzo P5).
- 4) Di stabilire che la variante in oggetto, come descritta al precedente punto 1), modifica il Decreto n. 673 del 22/09/2022 e, implicitamente, gli articoli 1 e 2 del Disciplinare Rep. n. 241 REG del 15/09/2022, precisando che tutte le restanti condizioni della concessione di derivazione rimangono

invariate, ivi compreso l'obbligo di installare idonei strumenti di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.

- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 17/10/2022, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3348 del 18/10/2007), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Direttore
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

Disciplinare di concessione n. 241 REG del 15/09/2022.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 481
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Rinnovo (2^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irrigazione impianti sportivi dal Torrente Auro in Comune di Borgo Pace - località Taramone. Ditta: Comune di Borgo Pace.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (2^a anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irrigazione impianti sportivi al COMUNE DI BORGO PACE (PIVA 00360660419), nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
 - b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Torrente Auro, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 19 Mappale 75 del Comune di Borgo Pace - loc. Taramone, per una portata massima istantanea di 0,5 l/s ed un volume annuo che non dovrà superare i 650 mc.
 - c) L'acqua sarà utilizzata per irrigare gli impianti sportivi comunali ubicati al Foglio 19 Mappale 401 del Comune di Borgo Pace, della superficie di circa 7.000 mq.
 - d) Il prelievo dell'acqua è concesso dalla data del presente atto e sino al 30 settembre 2025, nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì, nelle fasce orarie 04:00-08:00 e 20:00-24:00.
 - e) Il prelievo in oggetto, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del PTA regionale, non è soggetto al rispetto del DMV.
 - f) La ditta concessionaria, ai sensi dell'art. 67 comma 4 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, è esonerata dall'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
 - g) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la misura dei volumi attinti nell'anno 2025 dovrà essere comunicata a questo Settore entro il 31 marzo 2026, utilizzando la piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>).
 - h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e il Comune di Borgo Pace è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
 - i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
 - j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento il soggetto titolare del presente atto è tenuto ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti

di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 4) Di inviare copia del presente Decreto al Comune di Borgo Pace.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord di questo Ente.
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Direttore
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 482
R.D. 523/1904; Art.31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione di un'area demaniale per n° 1 appostamento fisso da caccia lungo il fiume Metauro in località Metaurilia nel comune di Fano (foglio 77 ant. particella 68) Ditta: Vitali Stefano.

1. **DI RILASCIARE** al Sig. **VITALI STEFANO** (C.F. VTLSFN79A04A271V) residente in località Metaurilia, n° 104/C – 61032 FANO (PU):
 - a. **la concessione, di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione ed uso di un'area di 100 mq, identificata catastalmente al f. 77 antistante al mapp. 68 lungo il Fiume Metauro in località Metaurilia nel Comune di Fano, per n° 1 APPOSTAMENTO FISSO DA CACCIA**, per la durata di **anni 4 (quattro)** dal presente provvedimento;
 - b. **l'autorizzazione idraulica** di cui all'art. 93 del R.D. n. 523/1904, **sulla base del parere idraulico** n° 1324/ME del 25.06.2025 nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenenti i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della Concessione.
3. **DI ATTESTARE** che l'area golenale in argomento risulta trattata, congiuntamente alle superfici latitanti il corpo idrico, tra quelle interessate, secondo il Piano per l'Assetto Idrogeologico, dagli effetti delle piene aventi tempi di ritorno pari a 200 anni, con il codice "E-05-0001", gli interventi rientrano tra quelli consentiti dall'art. 9 comma 1 lettera k) delle Norme di Attuazione;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente.
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro.
6. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a **€ 125,00** (centoventicinque/00).
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni,

anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo della P.F.

8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al **Comune di FANO**
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area.
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO
Settore Genio Civile Marche Nord
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 483

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico correlato al progetto per la realizzazione di opere di pavimentazione delle esterne pertinenziali alla proprietà di cui al Fgl. 2 mapp. 187 C.T. in loc. Madonna delle Stelle di Serra San Quirico. Ditta richiedente: Montesi Ornella per il tramite del Comune di Serra San Quirico.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 484

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Marinelli Maria Jose'

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Marinelli Maria Jose' (P.IVA/C.F. MRNMJS37C67F348B), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;

- e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
 - 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di

situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente Sostituto
Settore Genio Civile Marche Nord
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 485

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dalla sponda sinistra del Torrente Marena in Comune di Fabriano in località Marena, variazione della titolarità/subentro da Aquilani Renato (de cuius) e Prolo Franca a Aquilani Roberta e Prolo Franca residenti rispettivamente in Via Benedetto Marcello, 4 SC A INT 5 del Comune di Latina (RM) e in Via Quintino Sella, 7 del Comune di Fara Novarese (NO). Fascicolo: 420.60.30/2017/SMD/392 - D.R. 762 - SIAR n. 511141.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1. DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione della titolarità/subentro della concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo, in sponda sinistra del Torrente Marena, per il prelievo di 13,00 l/sec. nel Comune di Fabriano (AN) in località Marena, su area distinta al C.T. Foglio 37 mappale 203, da Aquilani Renato (de cuius) e Prolo Franca a Aquilani Roberta e Prolo Franca residenti rispettivamente in Via Benedetto Marcello, 4 SC A INT 5 del Comune di Latina (RM) e in Via Quintino Sella, 7 del Comune di Fara Novarese (NO);
- 2. DI VINCOLARE la Sig.ra Aquilani Roberta e Prolo Franca all'osservanza degli obblighi e delle condizioni di cui al disciplinare n. 1071 del 18/04/1995 rilasciato dalla Regione Marche Servizio Decentra-

to OO.PP e Difesa Del Suolo di Ancona, approvato con decreto della Regione Marche Servizio Lavori Pubblici n.443/95 del 05/07/1995 che regola la concessione per la derivazione d'acqua identificata con n. D.R.762, fascicolo n. 420.60.30/2017/SMD/392, della durata di anni trenta e con scadenza il 05 luglio 2025;

3. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
 4. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 64,00 (ventiquattro/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. (L.R. 28 dicembre 2023, n. 25) e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) <http://mpay.regione.marche.it/mpay/> raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
 5. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
 6. DI DARE ATTO che è facoltà dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
 7. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
 8. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
 9. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;
 10. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
 11. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
 12. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo raccomandata R/R alla Sig.ra Aquilani Roberta residente in Via Benedetto Marcello, 4 SC A INT 5, del Comune di Latina (RM) e alla Sig.ra Prolo Franca residente in Via Quintino Sella, 7 del Comune di Fara Novarese (NO);
 13. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente Sostituto
Settore Genio Civile Marche Nord
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 luglio 2025, n. 486
R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Ristrutturazione fabbricato rurale, sito in Comune di Pesaro, Strada In Sala, località Fienile Grande, da destinare a struttura ricettiva extra alberghiera, attraversamento

del Rio Falcineto-Vallato Albani con la condotta per l'approvvigionamento idrico. Richiedente: Gnassi Orfeo S.n.c. di Carloncini Terzina (P.IVA 00967430414). Autorizzazione Rep. n°3189/fo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 487

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Ripristino della funzionalità idraulica lungo un tratto del Torrente Apsa, in località Montefortino II, nel territorio dei Comuni di Vallefoglia (Sez. Colbordolo), oggetto della segnalazione agli atti del Consorzio di Bonifica n.19086. Ente Richiedente: Consorzio di Bonifica delle Marche. Autorizzazione Rep. n° 58/cons.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 488

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Lavori di sistemazione idraulica del fiume Aspio in corrispondenza di Via Soderini-SP361, realizzazione di una scogliera in sinistra idraulica del fiume Aspio a valle dell'intersezione con l'Autostrada A14 "Bologna Bari Taranto" tra i Comuni di Ancona ed Osimo. Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 3191/mus.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 489

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il progetto di ristrutturazione e di trasformazione dell'ex serbatoio di "Cà Mignone" in edificio a 5 alloggi a schiera e costruzione piano interrato, in Loc. Cà Mignone (Foglio n°117, mappali n.ri 1098,233,932), Comune di Urbino. Istanza presentata dalla Ditta MAC3 S.R.L., MACKAJ HASIM, MACKAJ IMRIDIN e MACKAJ

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 490

Programma stralcio (annualità 2019) – Interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale. Manutenzione alveo tratto arginato Fiume Metauro – tratto fluviale con opere in 2^ cat. Importo

complessivo € 970.000,00. Approvazione aggiornamento Documento di Indirizzo alla Progettazione. CUP B37H19003720001.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 491

Decreto Interministeriale Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica- Ministero della Protezione Civile e delle Politiche del Mare n. 428 del 19/12/2023. Piano di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Marche (Piano Stralcio 2023). Intervento "11IR305/G1-COMPLETAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME FOGLIA IN LOCALITA' CHIUSA DI GINESTRETO IN COMUNE DI PESARO - LOTTO 2 ". Modifica e aggiornamento decreto n 770/GCMN/

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 492

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37 (ID 74445, 74448, 74446). Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso irriguo da tre pozzi esistenti siti in Osimo (AN). Ditta: SPINSANTI ELENA (P.IVA 02396420420).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 37, comma 3 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta SPINSANTI ELENA (P.IVA 02396420420) con sede legale a Osimo (AN) in via Molino Guarniero n. 10, il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica dai seguenti tre pozzi denunciati ai sensi dell'art.10 del D.Lgs n. 275/1993:
 - ID 74445, ubicato sul terreno censito al Foglio 54 Mappale 15 del Comune di Osimo (AN), -
 - ID 74448 ubicato sul terreno censito al Foglio 54 Mappale 15 del Comune di Osimo (AN),
 - ID 74446 ubicato sul terreno censito al Foglio 54 Mappale 95 del Comune di Osimo (AN).
- 2) Di stabilire che il prelievo assentito dal presente atto è così disciplinato:

- a) l'acqua prelevata dai pozzi sopra indicati è ad uso irriguo;
 - b) per il pozzo ID 74445 la portata massima istantanea non dovrà superare 2,0 l/s;
 - c) per il pozzo ID 74448 la portata massima istantanea non dovrà superare 2,0 l/s;
 - d) per il pozzo ID 74446 la portata massima istantanea non dovrà superare 0,25 l/s;
 - e) il volume annuo complessivo dai tre pozzi non dovrà essere superiore a 3.000 mc/annui.
- 3) Di stabilire, inoltre, i seguenti ulteriori obblighi a carico della Ditta:
- dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo di ogni anno, i quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente;
 - dovrà provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso dichiarato, il cui importo è determinato e comunicato annualmente dalla Regione Marche;
 - dovrà provvedere alla messa in sicurezza dei pozzi contro gli infortuni o le intrusioni casuali, e porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda.
- 4) Di precisare che il rilascio del presente provvedimento è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche, potrebbero determinare, anche mediante l'imposizione di prescrizioni o limitazioni temporali, la revisione di quanto assentito con il presente atto, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 5) Di stabilire, altresì, che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, il presente decreto ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente.
- 6) Di precisare che il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne questo Settore da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla ditta in oggetto.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

11) Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990. Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Direttore
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 493

Liquidazione fattura Ditta BENEDETTI DANTE & ROBERTA S.n.c. - Lavori di S.U. di "Recupero e allontanamento di materiale alluvionale accumulato lungo l'asta fluviale a seguito dei lavori in somma urgenza eseguiti per il ripristino della sezione di deflusso nel tratto fluviale fra Caprile e località Foca, in corrispondenza del bivio per Fonte Avellana, in comune di Frontone (PU)". Capitolo 2090110029, bilancio 2025/2027, annualità 2025. CIG B6F29AA384.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 494

Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2003 dell'incarico per la stipula di tre contratti definitivi di compravendita Bilancio 2025/2027 annualità 2025, ca-

pitolo 2090120263. CUP H81I11000160001.
CIG B7058990A1.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 495

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 759/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località S. Veneranda - Strada del Castagneto. Ditta: GAI PAOLO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 54 Mappale 205 del Comune di Pesaro - località S. Veneranda - Strada del Castagneto, è utilizzato dal sig. GAI PAOLO (C.F.: GAIPLA40A22G479J) per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 67 del 29/03/2004.
- 3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione rilasciata dalla Provincia di Pesaro con Determinazione n. 1300 del 07/04/2004.
- 4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) Di inviare copia del presente Decreto al sig. GAI PAOLO.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il

Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Direttore
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 496

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, e cambio della titolarità da Azienda Agricola "La Torre S.S." a Carotti Ferruccio della derivazione d'acqua da n.1 pozzo denominato n.P11 incluso nella concessione pluriennale D.R. 1488 sito in Comune di Senigallia in località Montignano. Ditta: Carotti Ferruccio (Comodatario) residente in Via Marzabotto, 14 del Comune di Senigallia (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione della titolarità della concessione pluriennale di acque pubbliche ad uso irriguo attraverso n.1 pozzo originariamente incluso nella concessione pluriennale di acqua pubblica D.R.1488, per il prelievo di

- 5 l/sec. nel Comune di Senigallia (AN) in località Strada della Torre di Montignano da Azienda Agricola "La Torre S.S." a Carotti Ferruccio residente in Via Marzabotto, 14, del Comune di Senigallia (AN), (ivi identificato con il n.11), già assentita alla Ditta Azienda Agricola La Torre S.r.l., come meglio identificato nel documento istruttorio;
- 2) Di stabilire che il pozzo in oggetto indicato nella concessione originaria al n.11, di proprietà dell'Azienda Agricola La Torre S.S. concesso in comodato al Sig. Carotti Ferruccio (C.F. CRTFRC40B17I608Q), residente in Via Marzabotto, 14, del Comune di Senigallia (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 16 Mappale 9 del Comune di Senigallia località Strada della Torre di Montignano a partire dal mese di Agosto 2024 è utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 3) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- irrigare una superficie di 500 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
 - l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 4) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di rilascio della Concessione rep. n. 560/1488 del 10/06/2005.
- 5) DI DARE ATTO che l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche in oggetto sarà disposta con successivo atto del Dirigente, di accoglimento della rinuncia di prelievo dai pozzi n.1, 2, 3, 5, 7, 8 e 9.
- 6) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
- 7) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Pace Corrado e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) Di notificare il presente decreto al Sig. Carotti Ferruccio.

11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente Sostituto
Settore Genio Civile Marche Nord
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 luglio 2025, n. 497

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, e cambio della titolarità da Azienda Agricola La Torre S.S. a Mori Daniele e Lombardi Marianna della derivazione d'acqua da n.1 pozzo denominato n.P4 incluso nella concessione pluriennale D.R. 1488 sito in Comune di Senigallia in località Montignano. Ditta: Mori Daniele e Lombardi Marianna (comodatari) residenti in Strada Statale Adriatica Sud, 4 del comune di Senigallia (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione della titolarità della concessione pluriennale di acque pubbliche ad uso irriguo attraverso n.1 pozzo originariamente incluso nella concessione pluriennale di acqua pubblica D.R.1488, per il prelievo di 5 l/sec. nel Comune di Senigallia (AN) in località Stra-

- da della Torre di Montignano da Azienda Agricola “La Torre s.s.”, ai Sig.ri Mori Daniele (C.F. MRODNL86A11I608T) e Lombardi Marianna (C.F. LMBMNN86P47I608W) (ivi identificato con il n.04), già assentita alla Azienda Agricola “La Torre s.s.”, come meglio identificato nel documento istruttorio;
- 2) Di stabilire che il pozzo in oggetto indicato nella concessione originaria al n.04, di proprietà dell’ Azienda Agricola “La Torre s.s.”, concesso in locazione ai Sig.ri Mori Daniele (C.F. MRODNL86A11I608T) e Lombardi Marianna (C.F. LMBMNN86P47I608W), residenti in Strada Statale Adriatica Sud, 4 del comune di Senigallia (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 15 Mappale 61 del Comune di Senigallia in località Montignano a partire dal mese di agosto 2024 è utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all’art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
 - 3) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - irrigare una superficie di 500 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell’esatto perimetro dell’area oggetto di irrigazione;
 - l’uso dell’acqua non può configurare un’attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
 - 4) Di precisare che l’uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di rilascio della Concessione n.560/1488 del 10/06/2005.
 - 5) DI DARE ATTO che l’archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche in oggetto sarà disposta con successivo atto del Dirigente, di accoglimento della rinuncia di prelievo dai pozzi n.1, 2, 3, 5, 7, 8 e 9.
 - 6) Di precisare, altresì, che variazioni future nell’uso dell’acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all’art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell’attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d’acqua pubblica.
 - 7) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
 - 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Pace Corrado e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 10) Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all’art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all’art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l’interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) Di notificare il presente decreto ai Sig.ri Mori Daniele e Lombardi Marianna.

11) Di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.

12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente Sostituto
Settore Genio Civile Marche Nord
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 giugno 2025, n. 451

T.U. 11/ 12/ 1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati da n. 1 pozzo (cod.ID: 190/2024), ubicato su area catastalmente individuata al mappale n° 347, Foglio 9 del Comune di Grottammare (AP) e modifica decreto n. 492 del 27/08/2024 recante provvedimenti a seguito di verbale di accertamento di illecito amministrativo del 02/07/2024- Ditta utilizzatrice: Pianti Daniele Impresa individuale (P IVA 02377420449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via G.Galilei 70- Prat.n. 171/2024/NC

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di stabilire che la Ditta: Pianti Daniele** Impresa individuale (P IVA 02377420449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via G.Galilei 70, **nel termine di 30 giorni** dalla data di notifica del presente atto, **dovrà provvedere al pagamento di**

una sanzione di € 500,00 (cinquecento/00), modificata, in diminuzione, rispetto a quella comminata con Decreto GCMS n. 492 del 27/08/2024, tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750 intestato a: **Regione Marche**, causale: **AP- CD Sanzioni T.U. 1775/1933** / (nominativo) Ditta, e alla **trasmissione dell'attestazione** di pagamento alla PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it;

- **di dare atto che il mancato pagamento**, nei termini previsti, della sanzione inflitta comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti per la **riscossione forzata** degli importi dovuti, con ulteriore aggravio di spese e competenze della procedura esecutiva;
- **di rilasciare a sanatoria alla Ditta: Piunti Daniele** Impresa individuale (P IVA 02377420449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via G.Galilei 70, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **la concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo** (cod.ID: 190/2024), ubicato su area catastalmente individuata al mappale nn° 347 , Foglio 9 del Comune di Grottammare (AP), **ad uso irriguo florovivaistico** e usi assimilati ((innaffiamento piante fuori terra e/o in serre, e/o lavaggio teloni), con le seguenti prescrizioni:
 - o **il prelievo** dell'acqua, ad uso di irrigazione florovivaistica tramite impianto a pioggia, a scorrimento e a goccia, a servizio dell'azienda -che interessa una superficie che catastalmente comprende i mappali nn. 347-378-380-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678, Foglio 9, del Comune di Grottammare, di complessivi Ha 00.90.20, (planimetria allegata), su cui insistono piante ornamentali e aromatiche fuori terra in vaso e in serra - **potrà essere effettuato**, salvo casi di emergenze climatiche, nei **mesi da aprile a ottobre**, a giorni alterni, per non più di 4 ore giornaliere con esclusione della fascia oraria compresa **tra le ore 11.00 e le ore 17.00**;
 - o **la portata massima istantanea, non** potrà essere **superiore a mod 0,02 (2 l/s) con obbligo di comunicare le caratteristiche del regolatore di portata**, avendo l' elettropompa installa-

ta portata massima superiore, **e del contatore volumetrico**, compresa matricola e foto, **entro 60 giorni** dall'emanazione del presente provvedimento, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate**;

- o **il volume complessivo prelevato non dovrà superare i 2000 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- o il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare** e sottoscrivere il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;

- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla **emanazione del presente provvedimento**;
- **di stabilire che la Ditta: Piunti Daniele** Impresa individuale (P IVA 02377420449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via G.Galilei 70, **dovrà effettuare, entro 60 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, **il pagamento dei canoni annuali** pregressi relativi agli anni dal 2021 al 2024 compreso e del canone annuale 2025, **pari a complessivi € 784,71**, come da tabella di dettaglio seguente, da versare tramite Bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico..... *causale: AP – CD – Ditta:..... canone 2025 e pregressi*, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: *Regione Marche* /Canone Concessione derivazione- *Causale: AP-CD Ditta..... Anni di riferimento* ;

Annualità	Canone annuale	Interessi	Canone
2021	€ 135,00	€ 13,12	€ 148,12
2022	€ 135,00	€ 12,49	€ 147,49
2023	€ 135,00	€ 9,54	€ 144,54
2024	€ 170,00	€ 4,56	€ 174,56
2025 in corso	€ 170,00	-----	€ 170,00
Totale dovuto			€ 784,71

- **di stabilire che la Ditta: Piunti Daniele** Impresa individuale (P IVA 02377420449), **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 *causale: "AP-CD- Cauzione- Ditta....."* **entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U.1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria** **corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è

determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;

- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
 - **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

Disciplinare in PDF;
Planimetrie comprensorio irrigazione e ubicazione pozzo)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 luglio 2025, n. 453

CONCESSIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 30 della L.R. 05/2006, relativa a n. 1 scarico di acque bianche e reflue domestiche provenienti dalla country-house Villa Bellucco sul fosso Piane in C.da Bellucco a Servigliano (FM). Ditta: Cippitelli Sante e altri.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

• DI RILASCIARE ai Sig.ri:

- Cippitelli Sante, nato a Servigliano (FM) il 23/10/1967 ed ivi residente in C.da San Gualtiero 9 C.F. CPPSNT67R23C070A;
- Gentili Paola (erede Cippitelli Luigino), nata a Fermo il 10/08/1967 e residente in Servigliano (FM) C.da San Gualtiero 9 C.F. GNTPLA67M-50D542C;
- Cippitelli Giacomo (erede Cippitelli Luigino), nato a Fermo il 13/09/1997 e residente in Servigliano (FM) C.da San Gualtiero 9 C.F. CPPGCM97P13D542G;
- Cippitelli Margherita (erede Cippitelli Luigino), nata a Fermo il 11/08/1999 e residente in Servigliano (FM) C.da San Gualtiero 9 C.F. CPPMGH99M51D542F;

la CONCESSIONE IDRAULICA di cui all'art.

30 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i. relativa a n. 1 scarico di acque bianche e reflue domestiche provenienti dalla country-house Villa Bellucco sul fosso Piane in C.da Bellucco a Servigliano (FM), in prossimità dell'area individuata catastalmente al foglio 8 particella 269, con l'obbligo per il Concessionario di osservare tutte le norme e condizioni vincolanti di seguito riportate:

- la presente concessione è rilasciata ai soli fini idraulici e resta a carico del concessionario l'obbligo di acquisizione di ogni ulteriore assentimento da parte di Enti o privati o nulla osta dovuto per altro titolo, nonché le eventuali competenze degli Enti territoriali cui spetta l'applicazione delle normative urbanistiche ed ambientali, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà la scrivente Autorità ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- la presente concessione si intende assentita con il più ampio carattere di precarietà e, pertanto, per finalità di tutela o per motivi giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, la competente Autorità Idraulica potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, sospendere o revocare la concessione stessa a semplice avviso, senza che per ciò la Ditta Concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta o pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza della eventuale disposta revoca o sospensione;

- il Concessionario si rende pienamente responsabile, sul piano civile e penale, di eventuali danni che potrebbero derivare a proprietà o soggetti pubblici e privati, anche in conseguenza di fatti imprevedibili e pertanto sarà tenuto a provvedere alla riparazione dei danni verificatesi come pure al pagamento di eventuali indennizzi. In presenza di tali danni, rivendicati dai proprietari, affittuari, ecc., sarà, altresì, a suo esclusivo carico la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che dovessero sorgere in dipendenza dei lavori autorizzati;
- è fatto divieto al Concessionario, durante l'esercizio dei propri impianti e le attività correlate, di apportare alle opere già oggetto di concessione, aggiunte, innovazioni ed altro senza specifica autorizzazione;
- resta salva per il Concessionario la possibilità di modificare e/o adeguare, a proprie spese e cura, le infrastrutture autorizzate per renderle compatibili con nuove norme tecniche, di sicurezza, di assetti della propria rete fognaria;
- il Concessionario è comunque obbligato, qualora esplicitamente richiesto dalla competente Autorità Idraulica, ad eseguire tutte le eventuali opere idrauliche in corrispondenza dello scarico autorizzato, ritenute necessarie ed indispensabili per garantire il rispetto dell'ammissibilità idraulica e idrogeologica del corso d'acqua pubblico interessato dalle immissioni delle acque reflue depurate provenienti dall'area in parola;
- gli interventi migliorativi, anche se autorizzati ed effettuati dal concessionario, non danno diritto a rimborsi o indennizzi alla data di scadenza della concessione; è comunque facoltà dell'Amministrazione concedente richiedere il ripristino dello stato originario dei luoghi nel caso siano stati realizzati interventi non espressamente autorizzati. Gli interventi reputati dannosi devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nei termini assegnati dall'Amministrazione, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista. Nel caso in cui il concessionario non provveda nel termine assegnato, si provvederà alla rimozione con recupero di ogni spesa a carico del concessionario rivalendosi anche sul deposito cauzionale;
- è fatto obbligo al Concessionario di mantenere il regolare stato di funzionamento di tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo responsabile di qualsivoglia danno possa avvenire a pregiudizio di persone e cose, alla proprietà pubblica e privata, ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua. I lavori nell'alveo o sulle sponde del corso d'acqua interessato dallo scarico in oggetto, che avessero per oggetto la conservazione degli impianti, devono essere eseguiti e mantenuti a cura e spese esclusive del Concessionario;
- il Concessionario diventa altresì in solido responsabile delle conseguenze idrauliche e idrogeologiche derivanti dall'uso delle nuove opere idrauliche, in particolare di eventuali fosse, incisioni, scalzamenti in corrispondenza degli attraversamenti e delle bocche di scarico sul fosso e, pertanto, in caso di necessità di intervenire a difesa e protezione del corpo spondale interessato dagli attraversamenti e dagli scarichi e della sottostante porzione di alveo, gli interventi di adeguamento saranno eseguiti a cura e spese del Concessionario;
- è fatto obbligo al Concessionario di provvedere direttamente alla manutenzione periodica ordinaria e straordinaria nel tratto del corso d'acqua cui la presente concessione si riferisce per una fascia di rispetto minima di **5 metri a valle e 5 metri a monte in corrispondenza di tutte le opere e dei manufatti oggetto di concessione**, avendo cura di eliminare ed asportare, in costanza di tempo, i materiali alluvionali, erbacce, rovi e pietrame che riducono la sezione di libero deflusso delle acque e che potrebbero determinare scalzamenti del fondo dell'alveo;
- è fatto divieto del taglio non autorizzato delle piante esistenti a protezione degli argini, così come stabilito nella Circolare della Regione Marche 1/1997;
- è fatto divieto di eseguire senza idonea autorizzazione idraulica fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o danneggiare eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- l'Amministrazione concedente potrà in qualunque momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione delle opere oggetto di concessione ed imporre al concessionario eventuali interventi di cui le opere necessitano;
- eventuali danni arrecati da piene o esondazioni del corso d'acqua pubblico allo scarico ed alle relative opere d'arte autorizzate non daranno diritto a compensi di sorta ed il Concessionario ha l'obbligo di adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari per non arrecare danneggiamenti di qualsiasi genere alle pertinenze demaniali, nonché di ripristinare a proprie cure e spese il regolare funzionamento dello scarico e delle relative opere di protezione spondale, ove presenti;

- qualora al termine della concessione persistano i fini della medesima e non siano sopraggiunte superiori ragioni idrauliche, essa potrà essere rinnovata, con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi, si rendessero necessarie; almeno sei mesi prima della scadenza, il concessionario dovrà chiedere il rinnovo della concessione alla struttura competente; in mancanza di rinnovo come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione concedente può ordinare al concessionario di rimuovere le opere ed eseguire a proprie spese i lavori di ripristino dell'alveo e delle sponde. In caso di inadempienza, l'amministrazione procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, ponendo le relative spese a carico del concessionario;
- il concessionario qualora necessiti di un cambio della titolarità della presente concessione dovrà darne debita comunicazione per la volturazione;
- La presente concessione viene rilasciata con salvezza di diritti di terzi e subordinatamente alla scrupolosa osservanza da parte del concessionario delle vigenti disposizioni di legge e relativi regolamenti anche in materia edilizia urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente;
- Per tutto ciò che non è contemplato sopra, in quanto a divieti, limitazioni e obblighi del concessionario, sotto il profilo idraulico, vale quanto disposto nel R.D. n. 523/1904. Il concessionario è inoltre tenuto alla scrupolosa osservanza degli eventuali obiettivi di qualità del corso d'acqua in questione così come previsti dalle vigenti leggi in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in particolare dalle norme della pianificazione dell'assetto idrogeologico. È tenuto al rispetto di tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza idrogeologica, mentre il concedente viene sollevato da ogni conseguenza per l'inosservanza delle normative suddette;
- La presente concessione non è trasferibile fra vivi. Il concessionario non potrà subconcedere, nemmeno in parte, l'area ottenuta in concessione.
- **DI ACCORDARE** salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione in parola per una durata di anni 5 anni successivi e continui, decorrenti dal **31/07/2011**, data di ultimazione dei lavori dichiarata nella relazione tecnica di fine lavori trasmessa dal Dott. Geol. Fabrizio IoIò, con rinnovo tacito ogni 5 anni salvo eventuali richieste di utilizzo da parte di terzi, per un periodo massimo di 15 anni (quindici) **ovvero fino al 31/07/2026**;
- **DI STABILIRE CHE** la domanda di rinnovo della concessione dovrà essere corredata dagli appositi allegati tecnici qualora si richiedano modifiche rispetto alla concessione in scadenza, per le quali siano necessari detti elaborati;
- **DI STABILIRE CHE:**
 - Il Concessionario corrisponderà alla Regione Marche, il canone annuale di € **125,00** (euro centoventicinque/00), determinato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. per n.1 scarico;
 - le somme dovute dovranno essere corrisposte anticipatamente entro il **31 marzo** di ogni anno di riferimento da effettuarsi tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, sezione REGIONE MARCHE | CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE, intestato alla REGIONE MARCHE con l'indicazione della seguente causale: "C.O. n. 1 scarico fosso Piane" - annualità _";
 - se il pagamento del canone è ritardato oltre il primo mese dalla sua scadenza, il concessionario è tenuto a corrispondere, oltre il canone, gli interessi legali di mora decorrenti dalla data di scadenza del canone. L'Amministrazione concedente può dichiarare decaduto il diritto per le opere oggetto della presente concessione sul corso d'acqua in parola, nel caso di mancato pagamento di due annualità del canone e qualora il Concessionario, diffidato a regolarizzare la situazione, non vi provveda entro il termine perentorio di sessanta giorni;
- **DI STABILIRE CHE** il suddetto canone possa in seguito essere adeguato con successivi provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche accordate dall'Amministrazione competente delle caratteristiche della concessione medesima;
- **DI CERTIFICARE CHE** sulla base della documentazione depositata agli atti, il Concessionario ha regolarmente provveduto al versamento di:
 - € **1.483,47** (millequattrocentottantatre/47) quale somma per i canoni di occupazione del demanio idrico per le annualità 2015-2025, oltre a interessi legati dovuti a norma di legge;
 - € **125,00** (centoventicinque/00) quale deposito cauzionale versato alla Provincia di Fermo;
- **DI RAPPRESENTARE CHE**, avverso il presente atto, può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno

della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Stefano Stefoni)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 luglio 2025, n. 454

Istanza della Ditta proprietaria: Curzi Pietro, con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Monte San Michele, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), catastalmente individuata al Foglio 11, mappale n°20 -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di autorizzare la Ditta** proprietaria: **Curzi Pietro** (CF: CRZPTR44H11F591T), residente a San Benedetto del Tronto, ad eseguire le opere di escavazione e realizzazione di n.1 pozzo di captazione idrica su area di proprietà catastalmente individuata al Foglio 11, mappale n° 20 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), per derivare le acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso: irrigazione verde privato;
- **di precisare** che l'escavazione è finalizzata alla realizzazione di un pozzo, di profondità presumibile non superiore a 15 mt circa dal p.c., ove è più possibile, allo stato attuale delle conoscenze idrogeologiche sul sito, reperire la risorsa idrica di cui si necessita;
- **di fissare la validità** della presente autorizzazione **in mesi dodici**, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, entro i quali dovranno essere completate tutte le procedure nonché i lavori di realizzazione del pozzo;
- **di rappresentare** alla Ditta proprietaria: Curzi Pietro che non potrà darsi luogo all'utilizzazione dell'acqua sino a quando non sarà in possesso

della concessione pluriennale di cui all'art. 17 del T.U. n. 1775/33, così come modificato dal D.Lgs. 152/2006, o della presa d'atto in caso di uso domestico, **da richiedere contestualmente alla relazione finale e certificazione di regolare esecuzione del pozzo;**

- **di rappresentare, in particolare, che la Relazione finale** (da presentare al termine dei lavori entro 45 giorni dalla chiusura degli stessi), **dovrà contenere:**

- ✓ le modalità di realizzazione della perforazione;
- ✓ le cautele da adottarsi per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;
- ✓ l'ubicazione di eventuali piezometri o altre apparecchiature installate per rilevare il livello della falda;
- ✓ l'esatta localizzazione della perforazione, mediante le coordinate UTM WGS84;
- ✓ l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestre e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
- ✓ la stratigrafia dei terreni attraversati;
- ✓ il tipo o i tipi di falda captati;
- ✓ le modalità di effettuazione e i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'aquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio.

- **di rappresentare** altresì alla predetta ditta richiedente che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:

- ✓ dovranno osservarsi tutte le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la ditta interessata;
- ✓ l'autorizzazione potrà essere revocata o modificata ogni volta che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, questa lo riterrà opportuno, senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che ne derivassero al concessionario medesimo;
- ✓ l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
- ✓ la ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo, e di esibirla a richiesta del personale di questa

Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;

- ✓ qualora la perforazione dovesse spingersi oltre i 30 metri dal piano di campagna, **la ditta richiedente sarà obbligata, ai sensi dell' art.1 della L. 464/84, a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia -Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni** relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <http://www.isprambiente.gov.it>;
- ✓ la ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n. 1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
- **di rappresentare**, infine, che:
 - ✓ il presente decreto viene trasmesso, per quanto di competenza, al Comune di San Benedetto del Tronto (AP);
 - ✓ la Ditta dovrà acquisire ogni ulteriore nulla osta /autorizzazione dovuti per altro titolo;
 - ✓ avverso il presente atto può essere proposto ricorso, entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/33; al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/33; al T.A.R. Marche , per tutti gli aspetti;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Stefano Stefani)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 luglio 2025, n. 455

Istanza della Ditta proprietaria: Urbanelli Massimiliano, con sede a Maltignano (AP), via Ancona, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di Maltignano (AP), ca-

tastalmente individuata al Foglio 5, mappale n°186 -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di autorizzare la Ditta** proprietaria: **Urbanelli Massimiliano** (CF: RBNMSM74C30A462L), residente a Maltignano, via Ancona 8, ad eseguire le opere di escavazione e realizzazione di n.1 pozzo di captazione idrica su area di proprietà catastalmente individuata al Foglio 5, mappale n° 186 del Comune di Maltignano (AP), per derivare le acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso: irrigazione orto;
- **di precisare** che l'escavazione è finalizzata alla realizzazione di un pozzo, di profondità presumibile non superiore a 20 mt circa dal p.c., ove è più possibile, allo stato attuale delle conoscenze idrogeologiche sul sito, reperire la risorsa idrica di cui si necessita;
- **di fissare la validità** della presente autorizzazione **in mesi dodici**, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, entro i quali dovranno essere completate tutte le procedure nonché i lavori di realizzazione del pozzo;
- **di rappresentare** alla Ditta proprietaria: Urbanelli Massimiliano che non potrà darsi luogo all'utilizzazione dell'acqua sino a quando non sarà in possesso della concessione pluriennale di cui all'art. 17 del T.U. n. 1775/33, così come modificato dal D.Lgs. 152/2006, o della presa d'atto in caso di uso domestico, **da richiedere contestualmente alla relazione finale e certificazione di regolare esecuzione del pozzo;**
- **di rappresentare, in particolare, che la Relazione finale** (da presentare al termine dei lavori entro 4 5 giorni dalla chiusura degli stessi), **dovrà contenere:**
 - ✓ le modalità di realizzazione della perforazione;
 - ✓ le cautele da adottarsi per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;
 - ✓ l'ubicazione di eventuali piezometri o altre apparecchiature installate per rilevare il livello della falda;
 - ✓ l'esatta localizzazione della perforazione, mediante le coordinate UTM WGS84;
 - ✓ l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestrature e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
 - ✓ la stratigrafia dei terreni attraversati;
 - ✓ il tipo o i tipi di falda captati;

- ✓ *le modalità di effettuazione e i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio.*
- **di rappresentare** altresì alla predetta ditta richiedente che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
 - ✓ dovranno osservarsi tutte le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la ditta interessata;
 - ✓ l'autorizzazione potrà essere revocata o modificata ogni volta che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, questa lo riterrà opportuno, senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che ne derivassero al concessionario medesimo;
 - ✓ l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
 - ✓ la ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo, e di esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
 - ✓ qualora la perforazione dovesse spingersi oltre i 30 metri dal piano di campagna, **la ditta richiedente sarà obbligata, ai sensi dell'art.1 della L. 464/84, a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia -Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni** relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <http://www.isprambiente.gov.it>;
 - ✓ la ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n. 1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
- **di rappresentare**, infine, che:
 - ✓ il presente decreto viene trasmesso, per quanto di competenza, al Comune di Maltignano (AP);
 - ✓ la Ditta dovrà acquisire ogni ulteriore nulla osta /autorizzazione dovuti per altro titolo;
 - ✓ avverso il presente atto può essere proposto ricorso, entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, al Tribunale Regionale delle

Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/33; al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/33; al T.A.R. Marche, per tutti gli aspetti;

- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Stefano Stefoni)

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 108

DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico "DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fidejussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria - Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese. Euro 169.340,25 Scheda n.25 Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024" - Impegno e liquidazione beneficiari di cui all'allegato A (1° sportello annualità 2025 - 2° intervall

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 109

Liquidazione fattura all'INPS per rimborso oneri erogazione del servizio mese di maggio - 2025 - importo € 1140,78 Bilancio 2025/2027, annualità 2025, - Capitolo 2150410144 - DGR n. 555 del 20/04/2023, Convenzione REG. INT: nr. 2624 del 18/07/2023 - "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca - DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00 DD n. 322/SIP/23.

Decreto del Dirigente del Dipartimento Po-

litiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 110

DDS n. 79 del 27.02.2025 - DGR n. 1559/2024
Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 “Avviso per la concessione di Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche - Scheda Intervento n. 26 Fondo di Rotazione (FdR), Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024 - € 2.600.000,00” – Concessione contributo, impegno e liquidazione a favore delle imprese SHYLOCK SRL (cod. siform 1112044 – CUP B44F25001670001) LIAN SRL (cod. siform 1110638 – CUP B34F25002140001) SGM SRL

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 111

DDS n. 79 del 27.02.2025 - DGR n. 1559/2024
Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 “Avviso per la concessione di Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche - Scheda Intervento n. 26 Fondo di Rotazione (FdR), Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024 - € 2.600.000,00” – Concessione contributo, impegno e liquidazione a favore delle imprese STELLA MANIFATTURE SRL (cod. siform 1111007 – CUP B44F25001670001 e cod. siform 1111083 – CUP B94F25001790001); E.M. CO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 112

DDS n. 79 del 27.02.2025 - DGR n. 1559/2024,
Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 “Avviso per la concessione di Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche - Scheda Intervento n.26 Fondo di Rotazione (FdR), Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024 - € 2.600.000,00” – Concessione contributo, impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti (cod. siform 1110633, 1111790, 1110997, 1112420) per un importo complessivo pari a € 60.757,00 -

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 113

DDPF n. 242/SIM/2019 - POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i - Asse 2 - P.inv 9.i - Liquidazione aggi e altri oneri all'Agenzia delle Entrate Riscossioni su ruolo n.2129/2023 con riferimento al provvisorio

n.1417/2025 - Capitolo di spesa 2010410002, Bilancio 2025/2027, annualità 2025; Accertamenti cap.1303030013 e cap.1303030037, Bilancio 2025/2027, annualità 2025.

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 114

PR Marche FSE+ 2021-2027 - Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola DDS 617/SIP/2023. Liquidazione 2 bimestre marzo-aprile 2025. Maestri Artigiani/Tutor - Importo complessivo € 1.200,02 – cod. siform 1098500 – 1099952. Bilancio 2025/2027, annualità 2025. Capitoli 2150410195, 2150410196, 2150410182, 2150410192, 2150410193, 2150410194”.

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 115

“DDS 995/SIP del 29/09/2022 - POC Marche 2014-2020 “Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche - Euro 7.000.000,00” – Revoca parziale del contributo e recupero dell'importo complessivo di € 15.496,91 (comprensivo degli interessi maturati) alla ditta “MARIA AURORA DI PIETRO” (Codice Siform 1088208) – Capitolo 2150410164, Bilancio 2025/2027, annualità 2025 – Codice bando: DM_CREAZ _2022-RM - Codice CUP: B64F22007620009

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 116

DDS n. 79 del 27.02.2025 - DGR n. 1559/2024, Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 “Avviso per la concessione di Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche - Scheda Intervento n.26 Fondo di Rotazione (FdR), Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024 - € 2.600.000,00” – Concessione contributo, impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti (cod. siform 1110491; cod. siform 1110723; cod. siform 1110737) per un importo complessivo pari

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 117

DDS n. 80 del 27.02.2025 “DGR n. 1559/2024,

Avviso Pubblico “Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 per la concessione di Incentivi alle imprese marchigiane per l’assunzione di soggetti disoccupati e aiuti alle assunzioni per soggetti svantaggiati nella Regione Marche” - Schede Intervento n. 27 e 28 Fondo di Rotazione (FdR) - Euro3.201.000,00” – Concessione contributi, impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti (cod. siform 1110574, 1111555, 1111047, 1111475) per un importo

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 118

DDS 338/SIP/2024 - PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) – Campo di intervento 137: Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l’occupazione nella regione Marche, annualità 2024 – 2025 - Liquidazione contributi per un importo complessivo pari a Euro 840.000,00 ai soggetti beneficiari richiedenti (Codici Siform 1098271 – 1106055 – 1100436 – 1102282 – 1098376 – 1098747 – 1098463 – 1101155 – 1106062 – 1101991 – 1102291 – 1099768 – 109

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 119

DDPF n. 242/2019 - POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d’investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i - Liquidazione aggi e altri oneri all’Agenzia delle Entrate Riscossioni su ruolo n.191/2024 con riferimento al provvisorio n.3197/2025 - Capitolo di spesa 2010410002, Bilancio 2025/2027, annualità 2025; Accertamenti cap.1303030013 e cap.1303030037, Bilancio 2025/2027, annualità 2025.

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 120

D.Lgs. 118/2011, art.53 - Accertamento entrate € 247,38 capitoli 1305020272, 1303030024 e 1303030037 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e regolarizzazione provvisorio di entrata n.2495/2025.

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 121

DGR n. 555 del 20/04/2023 Convenzione Reg.

Int.: nr. 2624 del 18/07/2023 - Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse Tematiche all’interno di Botteghe Scuola DDS n. 617/SIP del 13/10/2023 – Liquidazione fattura all’INPS per rimborso oneri dovuti - mese di Maggio 2025 - Importo € 28,80. Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - Capitolo 2150410144.

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 123

DDS n. 80 del 27.02.2025 “DGR n. 1559/2024, Avviso Pubblico “Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 per la concessione di Incentivi alle imprese marchigiane per l’assunzione di soggetti disoccupati e aiuti alle assunzioni per soggetti svantaggiati nella Regione Marche” - Schede Intervento n. 27 e 28 Fondo di Rotazione (FdR) - Euro3.201.000,00” – Concessione contributi, impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti (cod. siform 1111553, 1111583,) per un importo complessivo

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 124

DDS n. 80 del 27.02.2025 “DGR n. 1559/2024, Avviso Pubblico “Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 per la concessione di Incentivi alle imprese marchigiane per l’assunzione di soggetti disoccupati e aiuti alle assunzioni per soggetti svantaggiati nella Regione Marche” - Schede Intervento n. 27 e 28 Fondo di Rotazione (FdR) - Euro3.201.000,00” – Impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti (cod. siform: 1111537, 1111492, 1111466, 1111578, 1111707) per un importo complessivo

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 luglio 2025, n. 125

DDS n. 80 del 27.02.2025 “DGR n. 1559/2024, Avviso Pubblico “Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 per la concessione di Incentivi alle imprese marchigiane per l’assunzione di soggetti disoccupati e aiuti alle assunzioni per soggetti svantaggiati nella Regione Marche” - Schede Intervento n. 27 e 28 Fondo di Rotazione (FdR) - Euro3.201.000,00” – Impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti (cod. siform: 1110681, 1110504, 1110676, 1112757, 1112857, 1111727, 1110741, 1110931)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 giugno 2025, n. 600

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: “Guida naturalistica o ambientale escursionistica” - cod. 1094253 – Ente gestore: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche srl Impresa Sociale.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 giugno 2025, n. 601

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: “SAB Commercio e somministrazione nel settore merceologico alimentare” - cod. siform2 1109815 – Ente gestore: PROSYSTEM Consulenza e Formazione srl – Osimo (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 giugno 2025, n. 602

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso “452 Acquisizion

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 giugno 2025, n. 612

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso “607 – Carico scarico merci” Codice Siform2 n.1110213, Ente ca

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 614

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: “Tecnico dei trattamenti estetici” - cod. siform2 1097158 – Ente gestore: CHARME Centro di formazione srl - Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 616

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso “4000 – aiuto cu

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 617

Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) Percorso GOL n. 4 – Recepimento DGR n. 981/2025: procedura specifica per i Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) di utenti già in carico ai servizi sociali e ambiti territoriali sociali (ATS).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di derogare, in recepimento della DGR 981/2025 di aggiornamento delle linee di indirizzo del Percorso 4 GOL, alla costituzione del Tavolo di Screening di cui ai DDS n. 747/23 e n. 608/23 per i Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) di utenti già in carico ai servizi sociali e ambiti territoriali sociali (ATS);

2. di derogare altresì, in relazione ai TIS di cui al precedente punto 1), alle modalità di attivazione mediante le finestre temporali fisse di cui al punto 3.1 dell'Allegato A al DDS 268/25, prevedendo, invece, per queste tipologie, la presentazione a sportello senza vincoli temporali;
3. di confermare la cadenza mensile relativa al pagamento dell'indennità di tirocinio corrisposta al tirocinante e di rettificare, pertanto, un mero errore materiale contenuto nel punto 1) del Modello 10 titolato "*Certificato di esecuzione finale del tirocinio e attestazione dei risultati*" (Appendice 2 dell'Allegato A al DDS 268/25);
4. Di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della Legge 241/90, il dott. Paolo Carloni;
5. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto attra-

verso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#Avviso-Pubblico-n.1;>

6. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 618

PR MARCHE FSE+ 2021-2027 Asse 2 Istruzione e Formazione, OS 4e – DDS n.726/FOAC/2023 – DDS n.17/SUAM/2023 – Servizio di supporto tecnico operativo alla gestione dei servizi alla formazione attraverso la gestione sistema standard professionali/formativi, riconoscimento dei crediti e certificazione delle competenze suddiviso in n.2 lotti - CUP: B79I23014190009 – N. GARA SIMOG: 9243192 – Codice CIG Lotto 1: 9982447FD9 – Codice CIG Lotto 2: 9982449184 - Aggiornamento cronoprogramma finanziario Lotto 1 e impegno capitoli 2150410232, 2150410233 e 2150410234, Bilancio 2025/2027, annualità 2026 e 2027

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di stabilire, in relazione al **Lotto 1 - CIG 9982447FD9 - Supporto tecnico operativo alla gestione dei servizi alla formazione attraverso la gestione sistema standard professionali/formativi, riconoscimento dei crediti e certificazione delle competenze**, in ragione dell'esigibilità ai sensi dell'art.56 del D.Lgs 118/2011 e per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, il nuovo cronoprogramma delle spese come di seguito indicato, rispetto al decreto n.504/FOAC/2024 e s.m.i., salvo eventuali ulteriori modifiche che si dovessero rendere necessarie:

ANNO	CRONOPROGRAMMA APPROVATO CON DDS N.504/FOAC/2024 e s.m.i.	NUOVO CRONOPROGRAMMA	VARIAZIONE
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
2024	52.278,65 €	52.278,65 €	-
2025	78.417,96 €	78.417,96 €	-
2026	78.397,20 €	78.417,96 €	+20,76
2027	39.786,19 €	39.765,43 €	-20,76
TOTALI	248.880,00 €	248.880,00 €	

tenuto conto della nota ID: 37055273|22/04/2025|PRCN della Direzione Programmazione integrata, risorse comunitarie e nazionali di autorizzazione alla variazione riferita alle annualità 2026 e 2027;

2. Di integrare gli importi degli impegni di spesa registrati con DDS n.504/FOAC/2024 e s.m.i., ai sensi degli art.56 e 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs 118/2011 e in ragione dell'esigibilità della spesa e secondo il cronoprogramma di cui al precedente punto 1), a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2026, a favore dell'operatore aggiudicatario del **Lotto 1 "CIG 9982447FD9 - Supporto tecnico operativo alla gestione dei servizi alla formazione attraverso la gestione sistema standard professionali/formativi, riconoscimento dei crediti e certificazione delle competenze"**, come di seguito indicato:

	CAPITOLO	N. impegno	IMPORTO in aumento (€)
ANNO 2026	2150410232	136	+ 10,38
	2150410233	138	+ 7,27
	2150410234	140	+ 3,11
TOTALE 2026			+ 20,76
BENEFICIARIO Intellera Consulting S.p.A.			

3. Di ridurre le obbligazioni di spesa assunte con DDS n.504/FOAC/2024 e s.m.i., ai sensi degli art.56 e 10 comma 3 lett. b) del D.Lgs 118/2011 e in ragione dell'esigibilità della spesa e secondo il cronoprogramma di cui al precedente punto 1) per l'annualità 2027, come di seguito indicato:

	CAPITOLO	N. Obbligazione/2027	IMPORTO in riduzione (€)
ANNO 2027	2150410232	83	- 10,38
	2150410233	85	- 7,27
	2150410234	87	- 3,11
TOTALE 2027			- 20,76
BENEFICIARIO Intellera Consulting S.p.A.			

4. Di impegnare, ai sensi degli artt. 10, comma 3, lettera a) e 56 del D.Lgs n.118/2011 e in applicazione del punto 6) del dispositivo del DDS n.504/FOAC/2024, l'importo complessivo di € 100.530,13 a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2027, a favore degli operatori aggiudicatari dei Lotti 1 e 2 di cui al DDS n.504/FOAC/2024, come di seguito indicati:

⇒ **Lotto 1 - CIG 9982447FD9 - Supporto tecnico operativo alla gestione dei servizi alla formazione attraverso la gestione sistema standard professionali/formativi, riconoscimento dei crediti e certificazione delle competenze:**

Intellera Consulting S.p.A. in qualità di mandataria della RTI Intellera_Accordia aggiudicataria (composta da Intellera Consulting S.p.A. – C.F. e p.iva 11088550964, in qualità di Mandataria con sede legale in Milano, via Gaetano De Castilia 23 e ACCORDIA

SRL – C.F. e p.iva 06143630488, in qualità di Mandante con sede legale in Firenze, Viale Milton n. 35) - la somma di € 39.765,43 (di cui € 32.594,61 Imponibile e € 7.170,82 Iva 22%), sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027, in ragione dell'esigibilità della spesa e secondo il cronoprogramma di cui al DDS n.504/FOAC/2024, come modificato con DDS n.1226/FOAC/2024 e con il precedente punto 1) di cui al presente atto, nell'annualità 2027 e ai sensi della normativa sulla scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter del DPR n.633/1972 e ss.mm.ii. e DGR 63/2020:

	Capitolo/Descrizione	ANNUALITÀ 2027 (€)
2150410232	P.R.FSE+ 2021/2027-SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C.(2e1) (Certificazione delle competenze) - QUOTA UE 50% CFR 1201050131	€ 19.882,71 (di cui € 16.297,30 imponibile e € 3.585,41 Iva 22%)
2150410233	P.R.FSE+ 2021/2027-SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C.(2e1) (Certificazione delle competenze) - QUOTA STATO 35%-1201010510	€ 13.917,90 (di cui € 11.408,11 imponibile e € 2.509,79 Iva 22%)
2150410234	P.R.FSE+ 2021/2027-SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C.(2e1) (Certificazione delle competenze) - QUOTA REGIONE 15%	€ 5.964,82 (di cui € 4.889,20 imponibile e € 1.075,62 Iva 22%)
	TOTALE	€ 39.765,43 (di cui € 32.594,61 Imponibile e € 7.170,82 Iva 22%)

⇒ **Lotto 2 - CIG 9982449184** - *Supporto tecnico operativo alla sperimentazione del Sistema Regionale di Certificazione delle competenze (SRCC)*

Intellera Consulting S.p.A. in qualità di mandataria della RTI Intellera Accordia PTSCLAS aggiudicataria (composta da Intellera Consulting S.p.A. – C.F. e p.iva 11088550964, in qualità di Mandataria con sede legale in Milano, via Gaetano De Castilia 23 e ACCORDIA SRL – C.F. e p.iva 06143630488, in qualità di Mandante con sede legale in Firenze Viale Milton n.35 e PTSCLAS S.p.A., C.F. e p.iva 09786990151, in qualità di Mandante con sede legale in Milano Via Solferino 40), la somma di € 60.764,70 (di cui € 49.807,13 Imponibile e € 10.957,57 Iva 22%), sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027, in ragione dell'esigibilità della spesa e secondo il cronoprogramma di cui al DDS n.504/FOAC/2024 e smi nell'annualità 2027 e ai sensi della normativa sulla scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter del DPR n.633/1972 e ss.mm.ii. e DGR 63/2020:

	Capitolo/Descrizione	ANNUALITÀ 2027 (€)
2150410232	P.R.FSE+ 2021/2027-SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C.(2e1) (Certificazione delle competenze) - QUOTA UE 50% CFR 1201050131	€ 30.382,35 (di cui € 24.903,57 imponibile e € 5.478,78 Iva 22%)
2150410233	P.R.FSE+ 2021/2027-SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C.(2e1) (Certificazione delle competenze) - QUOTA STATO 35%-1201010510	€ 21.267,65 (di cui € 17.432,50 imponibile e € 3.835,15 Iva 22%)
2150410234	P.R.FSE+ 2021/2027-SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C.(2e1) (Certificazione delle competenze) - QUOTA REGIONE 15%	€ 9.114,70 (di cui € 7.471,06 imponibile e € 1.643,64 Iva 22%)
	TOTALE	€ 60.764,70 (di cui € 49.807,13 Imponibile e € 10.957,57 Iva 22%)

previa riduzione integrale delle seguenti obbligazioni di spesa assunte con DDS n.504/FOAC/2024:

CAPITOLO	2027	
	N. Obbligazione di spesa	Riduzione annualità (€)
2150410232	83/2027	19.882,71
2150410233	85/2027	13.917,90
2150410234	87/2027	5.964,82
	TOTALE	39.765,43

CAPITOLO	2027	
	N. Obbligazione di spesa	Riduzione annualità (€)
2150410232	84/2027	30.382,35
2150410233	86/2027	21.267,65
2150410234	88/2027	9.114,70
	TOTALE	60.764,70

tenuto altresì conto della nota ID: 37055273|22/04/2025|PRCN della Direzione Programmazione integrata, risorse comunitarie e nazionali di autorizzazione all'utilizzo dei suindicati capitoli;

5. Di dare atto che le CTE (codifica transazione elementare) sono le seguenti:

CAPITOLI	CTE
2150410232	1504-2120199999-041-3-1030299999-0000000000000000-4-3-009
2150410233	1504-2120199999-041-4-1030299999-0000000000000000-4-3-009
2150410234	1504-2120199999-041-7-1030299999-0000000000000000-4-3-009

6. I capitoli 2150410232 e 2150410233 sono correlati ai seguenti accertamenti di entrata:

Capitolo	Quota	Annualità	N° acc.to	Importo
1201050131	UE	2026	187/2026	15.000.000,00
1201010510	Stato		188/2026	10.700.000,00
1201050131	UE	2027	85/2027	71.102,75
1201010510	Stato		86/2027	49.771,92

7. Che all'intervento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto CUP: B79I23014190009 e che il Codice Identificativo di Gara derivato per il Lotto 1 è **9982447FD9** e per il Lotto 2 è **9982449184**;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURM ai sensi della L.R. 28 luglio 2003, n.17 nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito www.norme.marche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e smi.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 giugno 2025, n. 619

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "607 – Carico e scarico merci" Codice Siform2 n.1110216, Ente

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 626

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001 – D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 operatore tecnico con mansioni di aiuto cuoco (Istat 2021 – classificazione 5.2.2 – Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione) a tempo pieno e determinato per mesi 6, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità) da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo presso la sede di Fermo

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l' Allegato "A - Avviso Pubblico", come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A – Avviso Pubblico"
3. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta al Centro per l'Impiego di Fermo dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo con nota prot. n. 39919 del 23/06/2025 acquisita al ns. prot. n. 0824936 del 24/06/2025, relativamente all'assunzione presso la sede di Fermo di n. 1 operatore tecnico con mansioni di aiuto cuoco (Istat 2021 – classificazione 5.2.2 – Esercenti ed ad-

detti nelle attività di ristorazione) a tempo pieno (36 ore settimanali con turnazioni h6) e determinato per mesi 6, Area del personale di supporto - ex cat B livello iniziale - ex 4° livello sanità;

4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; D.Lgs 165/01, D.G.R. n. 203/21 e D.D.P.F. attuativo n. 252/GML/2021 e s.m.i);
5. di specificare che le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it/> mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID,CNS,CIE e qualora l'interessato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente, di rivolgersi presso il CPI per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro per l'Impiego, previo appuntamento e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che le domande di partecipazione alla presente chiamata a selezione possono essere presentate con la modalità sopra riportata nel periodo che intercorre fra fra le ore 00:00:00 del giorno 09/07/2025 e le ore 23:59:59 del giorno 10/07/2025;
7. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 165/2001;
8. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
9. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
<https://janet.regione.marche.it/>
10. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/ 1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la Dott.ssa Angela Bartolomei.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 627

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 - D. Lgs. 165/2001 - D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco (Istat 2021 - classificazione 5.2.2 - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione) a tempo pieno e determinato per mesi 6, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità) da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo presso la sede di Amandola

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l'Allegato "A - Avviso Pubblico", come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A - Avviso Pubblico"
3. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta al Centro per l'Impiego di Fermo dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo con nota prot. n. 39919 del 23/06/2025 acquisita al ns. prot. n. 0824936 del 24/06/2025, relativamente all'assunzione presso la sede di Amandola di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco (Istat 2021 - classificazione 5.2.2 - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione) a tempo pieno (36 ore settimanali con turnazioni h6) e determinato per mesi 6, Area del personale di supporto - ex cat B livello iniziale - ex 4° livello sanità;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; D.Lgs 165/01, D.G.R. n. 203/21 e D.D.P.F. attuativo n. 252/GML/2021 e s.m.i);
5. di specificare che le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it/> mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e qualora l'interessato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente, di rivolgersi presso il CPI per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro per l'Impiego, previo appuntamento e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che le domande di partecipazione alla presente chiamata a selezione possono essere presentate con la modalità sopra riportata nel periodo che intercorre fra le ore 00:00:00 del giorno 09/07/2025 e le ore 23:59:59 del giorno 10/07/2025;
7. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 165/2001;
8. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
9. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici> <https://janet.regione.marche.it/>
10. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la Dott.ssa Angela Bartolomei.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 628

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità a tempo indeterminato per la qualifica di "Addestratori di animali" cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 436 del 22.05.2025 presso AST di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di lavoro a tempo indeterminato per la qualifica di "Addestratori di animali", presso AST di Macerata di cui all'Avviso emanato con DDS n. 3436 del 22.05.2025 in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252/GML/2021.
 2. Di ammettere, in relazione al profilo professionale richiesto, n. 7 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la qualifica di "Addestratori di animali", cod. Istat 5.5.3.
Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 12.06.2025, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID: 3759635312/06/2025IPSI-MAC che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 in possesso dei requisiti per la qualifica.
 3. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale è stata presentata una istanza di riesame.
 4. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A.
 5. Di disporre la pubblicazione della graduatoria e dell'elenco dei candidati non ammessi sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici) con valore di notifica per gli interessati.
 6. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 5 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente.
 7. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.
 8. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione - in ordine di graduatoria un numero pari al posto a tempo indeterminato messo a selezione - presso l'AST di Macerata.
 9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.
 10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Teresa Lambertucci titolare della P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.P.I.) Macerata.
 11. Di evidenziare che avverso la presente graduatoria è ammesso ricorso al Giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata - Sezione Giudice del Lavoro).
 12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.
- Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

ne. (nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Graduatoria definitiva

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 629

D.Lgs. 226/2005 e D.Lgs. 61/2017 - PR FSE+ 2021/27 – Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e – DGR n.906 del 16/06/2025 – Avviso per la presentazione, da parte degli Istituti Professionali di Stato, di progetti per l'attivazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà finalizzati all'acquisizione della qualifica di "Operatore del Benessere" per l'anno scolastico e formativo 2025/2026. Capitoli di spesa 2040810021 – 2040810023 – 2040810022. Bilancio 2025/2027, Annu

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 630

Costituzione e nomina delle Commissioni d'esame di Qualifica IeFP a conclusione dell'anno formativo 2024/2025. Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dai Centri di Formazione accreditati. DGR n. 499/2014 e s.m.i. – DDS 1084/FOAC/2022 – DDS 831/FOAC/2023.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2025, n. 631

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 4 unità a tempo determinato

per mesi sei per la qualifica di "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio" cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 407 del 16.05.2025 presso AST di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 4 posti di lavoro a tempo determinato per la qualifica di "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio", presso AST di Macerata di cui all'Avviso emanato con DDS n. 407 del 16.05.2025 in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252/GML/2021.
2. Di ammettere, in relazione al profilo professionale richiesto, n. 123 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la qualifica di "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio", cod. Istat 4.
Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 19.06.2025, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID: 3767373318/06/2025IPSI-MAC che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 in possesso dei requisiti per la qualifica.
3. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale è stata presentata una istanza di riesame.
4. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A.
5. Di disporre la pubblicazione della graduatoria e dell'elenco dei candidati non ammessi sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici) con valore di notifica per gli interessati.
6. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 5 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificati

vi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente.

7. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.
 8. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione – in ordine di graduatoria quattro unità a tempo determinato messe a selezione - presso l'AST di Macerata.
 9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.
 10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Teresa Lambertucci titolare della P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.P.I.) Macerata.
 11. Di evidenziare che avverso la presente graduatoria è ammesso ricorso al Giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata – Sezione Giudice del Lavoro).
 12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Graduatoria definitiva

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 633

DGR 62/01 - DGR 2164/01 e s.i.m. Accredita-mento strutture di formazione. Oblivion s.r.l.s. Via A. Barilatti 47 Ancona (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 634

DGR 62/2001 - DGR 2164/2001. DDS 372/FOAC/2024. Sospensione accreditamento. Geocons Ambiente s.r.l. Via dell'Industria 274 Corridonia (MC). Macrotipologia Formazione Superiore.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 635

DGR 62/01 - DGR 2164/01. Accredita-mento strutture di formazione. Accademia Agraria Via D. Mazza 9 Pesaro (PU). Esito negativo del procedimento.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 636

DGR 62/01 - DGR 2164/01 e s.i.m. Accredita-mento strutture di formazione. Centro Studi Italiani s.r.l. Via G. Boscarini 1 Urbania (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 637

DGR 1071/05 - Certificazione delle competen-ze ai fini del Regolamento integrativo al Dispo-sitivo di accreditamento delle strutture forma-tive. Esito delle istruttorie concluse nel periodo 17/04/2025 - 02/07/2025 e aggiornamento Elenco

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 638

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale libero autorizzato “Responsabile in Attività Assistite con Animali - (Corso propedeutico)” scheda Siform2 n.1097469 terza edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla Commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso “Responsabile in Attività Assistite con Animali (Corso propedeutico)” – scheda Siform2 n. **1097469 terza edizione** - gestito dall'Ente di formazione **CED Servizi srl di Macerata**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

ROSALBA ORAZI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
ALESSANDRA CERVIGNI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
LORENZO PERGOLINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di dare atto che gli esami si terranno in data **07 luglio 2025** dalle ore **15:30** alle ore **16:30** presso la sede della Ced Servizi srl in Via Ungaretti n.84 – Macerata (MC);
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente di Commissione per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 639

DDS n. 389/FOAC del 20/05/2024: PR Marche Marche FSE + 2021/2027, Asse Giovani OS. 4.f (5), English for you, DDS n. 706/FOAC2023 - Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi "English for you" destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno) – Annualità 2023, 2024 e 2025 – € 2.543.360,00. Apertura termini annualità 2024/2025. Liquidazione 2° acconto € 56.001,60. Cod. SIFORM2 1097475 - Ente gestore: Cometa Srl U

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 640

PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e – DGR 561/2024 - DDS 434/FOAC/2024 - DDS 709/FOAC/2024 e DDS 19/FOAC/2025 - DGR 607/2025. Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" da parte di studenti che frequentano gli IPS ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitario" A.S. 2024/2025 - Codice Siform2 1097318 - Istituto di Istruzione Superiore "C. Urbani" di Porto Sant'Elpidio (FM) - Liquidazione I antichi

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 luglio 2025, n. 641

PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e – DGR 561/2024 - DDS 434/FOAC/2024 - DDS 709/FOAC/2024 e

DDS 19/FOAC/2025 - DGR 607/2025. Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" da parte di studenti che frequentano gli IPS ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitario" A.S. 2024/2025 - Codice Siform2 1097320 (serale) - Istituto di Istruzione Superiore "C. Urbani" di Porto Sant'Elpidio (FM) - Liquidazione

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 30 giugno 2025, n. 165

L.R. 15/2005, D.G.R. 705/2020 e s.m.i. e D.G.R. n. 953/2025 - Avviso pubblico per la presentazione dei progetti d'intervento di Servizio Civile Regionale. Annualità 2025-2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione della L.R. n. 15/2005, della D.G.R. n. 705/2020 e s.m.i. e della D.G.R. n. 953 del 24/6/2025, l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti d'intervento di Servizio Civile Regionale, annualità 2025-2026, di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la modulistica di seguito riepilogata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, necessaria per la presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso e per tutti gli adempimenti successivi:
Allegato "A.1" DOMADA DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI D'INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
Allegato "A.2" SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO
Allegato "A.3" CURRICULUM PER IL RUOLO DI OLP
Allegato "A.4" GRIGLIA DI VALUTAZIONE
3. Di fissare i termini per la presentazione delle domande di adesione e dei progetti d'intervento al 22 agosto 2025;
4. Di dare atto che gli enti ospitanti ed i relativi progetti

d'intervento verranno approvati con successivo atto nei tempi e nei modi riportati nell'Avviso;

5. Di stabilire che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Luisa Paradisi;
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017, nonché nelle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi e nel Portale del Servizio Civile Regionale: www.serviziocivile.marche.it;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Immacolata De Simone

ALLEGATI

Allegato "A" AVVISO PUBBLICO

Allegato "A.1" DOMANDA DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI D'INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Allegato "A.2" SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO

Allegato "A.3" CURRICULUM PER IL RUOLO DI OLP

Allegato "A.4" GRIGLIA DI VALUTAZIONE

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 2 luglio 2025, n. 172

L.R. 5/2012, art.7 – DGR n. 764/2025. Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti relativi alla Misura 3 "Impianti ed attrezzature per lo sport" di cui al Programma degli interventi di promozione sportiva Anno 2025. Prenotazione di spesa per € 2.000.000,00 sul capitolo 2060120229 del Bilancio 2025-2027, annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, in attuazione della DGR 764/2025, l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti

relativi alla Misura 3 "impianti e attrezzature per lo sport" di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che le modalità e i termini di presentazione delle domande di finanziamento delle proposte progettuali sono indicate all'art. 6 dell'Avviso allegato;
- Ai sensi dell'art.6 dell'Avviso, si specifica che, a pena di esclusione, la domanda di finanziamento dovrà essere inviata solo ed esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica regionale <https://sigef.regione.marche.it>
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 2.000.000,00 con esigibilità a valere sull'anno 2026 in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011;
- di stabilire che alla copertura finanziaria derivante dal presente atto, si provvede con prenotazione di impegno di spesa da assumersi per € 2.000.000,00 sul capitolo 2060120229 del Bilancio 2025/2027, annualità 2026, previa riduzione dell'accantonamento di pari importo determinato con DGR n. 764/2025;
- di dare atto che tali risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., in rapporto ai soggetti assegnatari dei contributi di cui trattasi;
- di dare atto che gli interventi di spesa sono compatibili con il ricorso a indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 16 della L. n. 350/2003 e rientrano nella fattispecie prevista alla lettera "G" ed "H" del comma 18 del medesimo art. 3;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BUR e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017;
- di applicare gli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore
Istruzione, Innovazione sociale e Sport
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

ALLEGATI

Avviso Misura 3

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 3 luglio 2025, n. 173

LR n. 5/2012 - DGR n. 770/2024 - DDS n. 102/IISP/2024 - DDS n. 295/IISP/2024 - Misura 2 - Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili - Liquidazione contributi beneficiari vari - Importo complessivo euro 298.001,58 - Capitoli 2060110005 e 2060110025 - Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - Economia di spesa complessiva euro 443,82.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 27 giugno 2025, n. 125

Decreto n. 115/CDI/2025 "L.R. 7/1994 - DGR n. 470 del 19/04/2021: interventi a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per le spese per minori collocati in strutture residenziali attraverso utilizzo di economie relative al FNPS 2020 e di riassegnazioni ministeriali relative al FNPS 2023": rettifica per mero errore materiale.

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 30 giugno 2025, n. 126

DGR n.742/2025 - DDS n.104/CDI/2025 - DDS n.122/CDI/2025 - Avviso pubblico regionale per la manifestazione di interesse volto alla selezione di enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie del "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" - annualità 2023, per la successiva presentazione di un progetto finalizzato all'abbattimento delle barriere alla comunicazione nelle modalità previste dal DM del 08.01.2025 Esiti della valutazione delle proposte

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 2 luglio 2025, n. 255

Diniego di iscrizione dell'Ente "ACCADEMIA FILELFICA TOLENTINO" (rep. n. 153464; C.F. 92001530432), con sede legale in Largo Fidi n. 11 - 62029 Tolentino (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 2 luglio 2025, n. 256

Diniego di iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CITTADINI ATTIVI" (rep. n. 152996; C.F. 92043790432), con sede legale in Via Rimessa n. 12/A - 62020 Caldarola (MC), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 3 luglio 2025, n. 257

Cancellazione dell'Ente ETS FERMANO SOLIDALE - ODV (rep. n. 50809; C.F. 02495220440), con sede legale in Via Magellano n. 18 - 63824 Altidona (FM), dalla sezione a) "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in conseguenza dell'iscrizione nella sezione Imprese Sociali del Registro Imprese, ai sensi degli articoli 11 e 50 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, dell'articolo 22 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 e dell'articolo 5 del D.Lgs. 112/2017.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 3 luglio 2025, n. 28

D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i. – Commissione per gli esami finali del Corso di formazione specifica in medicina generale 2021-2024, modifica ed integrazione del decreto n. 24/SRU del 23/05/2025 - impegno di spesa n. 7528/2025 sub 14269/2025 cap. 2130710292, bilancio 2025/2027, annualità 2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 giugno 2025, n. 171**

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE DI JESI O.N.L.U.S. – SEDE LEGALE ED OPERATIVA VIA DON ANGELO CAPPANNINI N. 12, JESI (AN), CON PRESCRIZIONI.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 giugno 2025, n. 172

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - ASSOLVIMENTO PARZIALE DELLE PRESCRIZIONI E CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO BASE - STRUTTURA SANITARIA AMBULATORIALE DENOMINATA "POLIAMBULATORIO AREA VISIONE" SITA NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP) IN VIA COPERNICO N. 8 (Cod. Prestazioni: APOL).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 giugno 2025, n. 173

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera

ambulatoriale denominata "CONEROLAB" sita nel Comune di Ancona (AN) in via Montagnola, n. 72 c/o Palacasali.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 2 luglio 2025, n. 175

LR 21/2016 - DGR 1412/2023 – VERIFICHE DI compatibilità e Congruità per il trasferimento e La realizzazione di posti letto nella struttura SANITARIA EXTRAOSPEDALIERA DENOMINATA "SANTA MARIA AGLI ULIVI" SITA IN VIA AUGUSTO MURRI S.N.C. PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI: 10 PL RD1-USR ORPS 603824 – 20 PL RD1 ORPS 601938 – 30 PL RD2 ORPS 601792 – 10 PL RD1-USR ORPS 610277

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 3 luglio 2025, n. 176

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – ASSOLVIMENTO TOTALE DELLE PRESCRIZIONI E CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FOSSOMBRONE ODV - SEDE OPERATIVA VIALE F.LLI KENNEDY N. 25, FOSSOMBRONE (PU).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 30 giugno 2025, n. 128

PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.4 – Intervento 1.3.4.2 - Bando "Sostegno alla definizione di strategie innovative di internazionalizzazione delle imprese" – Progetto URBAN DESIGN MADE IN MARCHE: INNOVAZIONE SOSTENIBILE E STRATEGIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE OMNICANALE PER LA COMPETITIVITÀ DELLA FILIERA NEI PAESI DEL GOLFO (ID SIGEF 67482) ammesso a finanziamento con decreto 89 del 12/05/2025 - Approvazione variante ai sensi del punto 7.2 del bando e accertamento economie

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 30 giugno 2025, n. 131

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.2 – Bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” - Revoca contributi e accertamento economie per un importo complessivo di € 356.000,37 nei confronti delle imprese indicate nell’Allegato A al presente atto.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 1 luglio 2025, n. 133

L.R. 39/97 - DGR 563 del 17/04/2025 Mis 3.2 - Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all'estero - anno 2025– Campus Magnolie srls - importo € 19.600,00 Iva esente – Cap. 2190110044 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – CIG B74DC68E4A

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. 36/2023, in attuazione della DGR 563 del 17/04/2025 Mis. 3.2 e per i motivi indicati nel documento istruttorio che si fanno propri, il servizio di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all'estero - anno 2025, all'operatore economico Campus Magnolie Società a Responsabilità Limitata Semplificata, con sede legale in Via Enrico Mattei 69 - 62022 Castelraimondo (MC) - C.F./P.IVA 01836620433, per l'importo pari ad € 19.600,00 con iva esente ai sensi dell'art. 10 del Dpr 633/72, mediante affidamento diretto tramite la piattaforma GT-SUAM (GARA n. G10512 - CIG B74DC68E4A);
2. di prendere atto di tutto quanto richiamato nel documento istruttorio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito alle azioni esperite preliminarmente all'affidamento del servizio in oggetto;
3. di dare atto che la stazione appaltante risulta essere legittimata all'affidamento diretto a favore di un

operatore economico in virtù dell'assenza dell'interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs 36/2023, come meglio specificato nel documento istruttorio;

4. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
 - Allegato 2 – Modulo offerta economica;
 - Allegato 3 – Autodichiarazione requisiti;
 - Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
 - Allegato 5 – Informativa privacy;
 - Allegato 6 – Patto di integrità.
5. di assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/ 2011, l'impegno di spesa di complessivi € 19.600,00 (IVA esente ai sensi dell'art.10 del Dpr 633/72) a favore dell'operatore economico Campus Magnolie Srls, come sopra identificato, a valere sul capitolo di spesa n. 2190110044, a carico del bilancio 2025-2027, annualità 2025;
6. di dare atto che la Codifica di Transazione Elementare (CTE), di cui agli artt. 5, 6 Allegato 7 del D. Lgs.118/2011 è la seguente:
CAPITOLO 2190110044:
CTE 19012120102999 012 8 1030202999
0000000000000000 4 3 000

trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;

7. di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulta esigibile nell'annualità 2025;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali, non è stato necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi alla sicurezza sono pari a 0;
9. di designare, quale Responsabile unico di progetto, avendone i requisiti e le competenze adeguate ai compiti affidategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la Dr.ssa Frida Paoletta, in qualità di funzionaria dell' "Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione", titolare di posizione organizzativa presso questo Dipartimento della Stazione Appaltante;
10. di dare atto che il menzionato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 e 100 del d.lgs. 36/2023, come da autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
11. di stabilire, in applicazione di quanto previsto nella

- circolare del Settore Provveditorato ed economato trasmessa con nota ID 32673423 del 09/04/2024 per la verifica a campione ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, che le verifiche dei requisiti dell'operatore economico CAMPUS MAGNOLIE, come sopra identificato, sono state espletate a campione, sulla base di quanto disposto con decreto dello scrivente Dipartimento, DDD n. 309/SVE del 11/06/2024;
12. di aver provveduto a richiedere il Durc (Numero Protocollo INPS_46111405 Scadenza validità 01/10/2025), che risulta regolare;
 13. di dare atto che in attuazione della norma dell'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. n. 217 del 17/12/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010, per il servizio in oggetto, si è provveduto a richiedere il seguente codice CIG B74DC68E4A, tramite la Piattaforma certificata GT SUAM;
 14. di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 140.000,00, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. lgs 36/2023;
 15. di dare atto che l'operatore economico affidatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, di importo pari al 5% dell'importo del contratto. Tuttavia, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.lgs. 36/2023, il Dipartimento esonera l'operatore economico aggiudicatario, dalla presentazione di tale garanzia definitiva, trattandosi di un operatore economico di comprovata solidità professionale, e avendo lo stesso operatore presentato un'offerta migliorativa delle condizioni di esecuzione – SEGNATURA: 0613683119/05/2025\IR_MARCHE\GRMI-SVE\IA\130.30.50/2025/SVE/330;
 16. di dare atto che il contratto sarà stipulato come previsto dall'Art. 18 comma 1 del D.Lgs.36/2023 attraverso scambio di lettera commerciale tramite la piattaforma GT SUAM;
 17. di dare atto che alla data di adozione del provvedimento, il servizio da affidare, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non è attualmente disponibile tra gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. nell'ambito delle Convenzioni, né presso il soggetto aggregatore della Regione Marche;
 18. di provvedere con successivi atti, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011, alla liquidazione a seguito di presentazione di idonea e regolare documentazione di spesa mediante fatturazione elettronica e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;
 19. di disporre, in attuazione dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e per le finalità di cui all'art. 2, comma 2,

dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 e, in formato integrale, sul profilo del committente, unitamente ai relativi allegati, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Marche sotto la sezione "bandi di gara e contratti" al seguente link <https://appaltisua.m.regione.marche.it/PortaleAppalti/> e di pubblicare altresì il presente atto sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158.

Si conferma l'avvenuta attestazione, da parte del Responsabile unico di progetto, sopra nominato, dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità dell'incarico ricevuto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 D.lgs. 36/2023.

Il direttore
(*Stefania Bussolletti*)



Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

Allegato 1

Oggetto: LR 39/97 - DGR 563 del 17/04/2025 Mis 3.2 - Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all'estero - anno 2025– Campus Magnolie srls - importo € 19.600,00 Iva esente – Cap. 2190110044 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – CIG B74DC68E4A.

La presente lettera costituisce contratto scritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina dei rapporti tra la Regione Marche, Dipartimento Sviluppo Economico, sede legale Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, C.F. 80008630420 P.IVA 00481070423, rappresentata da Stefania Bussoletti, in qualità di Direttore, giusta DGR n. 1285 del 31/08/2023, e l'operatore economico Campus Magnolie Società a Responsabilità Limitata Semplificata, con sede legale in Via Enrico Mattei 69- 62022 Castelraimondo (MC) – C.F./P.IVA 01836620433, rappresentato da Claudio Pelagalli, in qualità di legale rappresentante, in quanto Amministratore unico della suddetta Società, in relazione all'esecuzione delle prestazioni relative al servizio in oggetto e secondo le condizioni di seguito riportate.

Art. 1 Descrizione del servizio

Il presente affidamento ha ad oggetto l'acquisizione del servizio di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all'estero - anno 2025 - CIG B74DC68E4A, ai sensi della Legge regionale n. 39 del 30/06/1997, in applicazione della DGR n. 563 del 17/04/2025 di Approvazione del Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani 2025 – Mis. 3.2 e per gli effetti del Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico DDD n. ... del di affidamento del servizio in oggetto.

Caratteristiche generali dell'Educational Tour

durata: dal 03/08/2025 (data di arrivo) al 23/08/2025 (data di partenza)

partecipanti (13) di età compresa tra 18 e 30 anni, discendenti di famiglie di origine marchigiana, residenti all'estero, i cui nominativi sono stati comunicati dalla Regione Marche, previa selezione da parte delle Associazioni di Marchigiani nel mondo di appartenenza.

Attività, servizi e forniture da includere nel programma:

- Corso per familiarizzare o perfezionare la conoscenza della lingua italiana. Circa 20 ore settimanali;
- Corso specifico riguardante la "Regione Marche" (storia, economia e cultura marchigiana).
- Escursioni e visite guidate dei patrimoni artistici e culturali della Regione. Almeno 3 o 4 visite di luoghi storici/culturali (esempi: Urbino, Ascoli Piceno, Grotte di Frasassi, ecc.) - costi comprensivi di accompagnatore, biglietti di entrata, transfert;
- Visita al museo dell'emigrazione marchigiana di Recanati (MC), MEMA, prevedendo eventuali attività di catalogazione e laboratori;
- Visite ad aziende enogastronomiche, artigianali e del modello produttivo marchigiano. Almeno 3 o 4 visite (da precisare su proposta degli organizzatori);

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it



Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

- Visita/Incontro con le istituzioni regionali presso l'Assemblea legislativa, concordata con il committente in base al calendario istituzionale nella giornata di 2025 - costo di transfert dalla sede della scuola ad Ancona a/r;
- Spese di alloggio per i partecipanti;
- Almeno un pasto giornaliero;
- spese di transfert per i partecipanti a inizio e fine corso;
- Fornitura dell'attrezzatura didattica necessaria allo svolgimento del programma di studi;
- Copertura assicurativa a norma di legge.

Art. 2 Durata, avvio dell'esecuzione

L'efficacia del contratto ha inizio dalla stipulazione della presente.

La prestazione deve essere compiuta entro l'anno 2025 alle scadenze programmate, e comunque non oltre il **31/12/2025**.

Il contraente eseguirà le prestazioni richieste ai prezzi, patti e condizioni previsti nel presente contratto.

Le parti sono reciprocamente liberate da ogni obbligazione futura una volta certificata la regolare esecuzione del servizio richiesto da effettuarsi da parte del Responsabile Unico del Progetto entro e non oltre tre mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Si intende ammesso a presentare l'offerta il soggetto in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 98 e 100 del decreto legislativo n. 36/2023 che dovranno essere autodichiarati mediante la modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante.

Tra i requisiti, deve risultare per la scuola l'accreditamento come ente di formazione della Regione Marche, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs 36/2023.

La predetta autodichiarazione è soggetta a verifiche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate con Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico DDD n. 309/SVE dell'11/06/2024, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs 36/2023.

Art. 3 Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo complessivo stabilito quale compenso spettante all'operatore economico per le prestazioni previste all'art 1 della presente lettera d'invito/contratto ammonta ad € 19.600,00, iva esente ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, trattandosi di servizi di natura intellettuale da svolgersi prevalentemente in luoghi dell'aggiudicatario di cui il committente non ha disponibilità giuridica, (articolo 26, comma 1, decreto legislativo n. 81/2008) e quindi non ricorrono le condizioni per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI).

Il predetto importo di € 19.600,00 iva esente, si riferisce all'intera durata del contratto, fatto salvo eventuali maggiori oneri per variazioni di adeguamento del prezzo del servizio e/o domanda di prestazioni supplementari richieste in corso di esecuzione del presente affidamento e qui richiamate come opzionabili.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it



Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

Il corrispettivo verrà liquidato in un'unica soluzione, a conclusione del servizio, in relazione ai servizi effettivamente prestati, previa verifica di regolarità dell'esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Marche, ai sensi dell'art. 116 comma 1 del D Lgs. 36/2023 e presentazione di regolare fattura.

Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui alla presente Lettera di invito/contratto.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'operatore economico aggiudicatario a tutto suo rischio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Lo stesso è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità non previamente valutata dall'esecutore.

L'operatore economico aggiudicatario non può vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal presente atto.

Il pagamento della fattura dovrà essere disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte della Regione Marche, previa attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni. Ogni patto diverso e derogatorio di questo termine, dovrà essere concordato per iscritto tra le parti.

Il pagamento si intende effettuato, a termine di legge, a far data della relativa disposizione contabile presso la tesoreria della Regione Marche.

Dal 31 marzo 2015 decorre l'obbligo della fatturazione esclusivamente in forma elettronica nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 25 del decreto-legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014.

La fattura dovrà essere intestata a Regione Marche – Dipartimento Sviluppo Economico – via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona – C. F. 80008630420, P.IVA 00481070423 e dovrà essere emessa nel formato indicato nell'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

Al fine di adempiere agli obblighi di tracciabilità, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto-legge n. 187/2010, la fattura dovrà riportare il CIG assegnato al presente contratto, gli estremi dell'ordine di acquisto e gli estremi della rendicontazione e approvazione che legittimano l'emissione della fattura e quant'altro successivamente specificato:

Informazione	Valore	Campo nel quale va inserita l'informazione
Codice univoco ufficio	2DM3CR	"CodiceDestinatario" (1.1.4)
Ordine di acquisto	DDD n. ... del ...	"IdDocumento" (2.1.2.2)
Identificativo del Responsabile Unico del Progetto		"Riferimento Amministrazione" (2.2.1.15)
Identificativo fascicolo	130.30.50/2025/SVE/330	"RiferimentoTesto" (2.2.1.16.2)
Codice unico di progetto (CUP)	Non presente	"CodiceCUP" (2.1.2.6)
Codice identificativo di gara (CIG)	CIG B74DC68E4A	"CodiceCIG" (2.1.2.7)

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota alla stazione appaltante la modalità di pagamento prescelta ovvero eventuali modifiche successive della stessa. In difetto

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Dipartimento Sviluppo Economico

di tale comunicazione, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti già effettuati.

Art. 4 Garanzie

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D Lgs 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, comma b), nell'ambito del quale rientra la procedura in oggetto, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 D Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, la garanzia definitiva viene calcolata nella misura del 5% sull'importo massimo del presente contratto.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.lgs. 36/2023, il Dipartimento esonera l'operatore economico aggiudicatario, dalla prestazione di una specifica garanzia definitiva, poiché i rischi sull'attività professionale dello stesso sono sufficientemente garantiti dalle seguenti motivazioni: trattasi di un operatore economico di comprovata solidità professionale, i rischi sull'attività professionale dello stesso sono sufficientemente garantiti dalla polizza sulla responsabilità professionale n. 1/65080/48/197629456, contratta con la società UNIPOL SAI, il 15/01/2025, per un massimale di € 1.000.000,00, la quale è superiore all'importo garantito per il presente appalto.

Inoltre, l'operatore economico ha già diligentemente svolto altre prestazioni contrattuali analoghe a favore della Stazione Appaltante, ha proposto un miglioramento dell'offerta e delle condizioni d'esecuzione.

Art. 5 Subappalto

Sono vietate, a pena di nullità, l'integrale o parziale cessione del contratto e l'affidamento a terzi dell'intera esecuzione delle prestazioni.

È ammesso il subappalto a condizione che la ditta, al momento dell'offerta, abbia indicato le parti dell'appalto da subappaltare, eventualmente, a terzi, secondo le modalità e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 6 Obblighi della ditta aggiudicataria

L'operatore economico affidatario si impegna espressamente a:

- eseguire il servizio in ottemperanza alle modalità e alle tempistiche indicate nel presente lettera d'invito/contratto;
- utilizzare comunque le più avanzate tecnologie e ogni accorgimento derivante dalla propria esperienza professionale, per garantire l'esecuzione del servizio a regola d'arte secondo i più elevati standard qualitativi di mercato;
- rispettare le norme in materia di tutela della privacy e tutela della proprietà intellettuale;
- mantenere la riservatezza delle informazioni portate a sua conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio;
- non cedere ad altri, né utilizzare per scopi estranei all'affidamento di cui trattasi, il materiale prodotto in esecuzione del servizio, la cui proprietà è da intendersi della Regione Marche;
- assumersi ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

All'operatore economico aggiudicatario si estendono inoltre, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale", approvato con D.G.R. n. 64 del 27/01/2014, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426



regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it



dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Dipartimento Sviluppo Economico

Art. 7 Brevetti e diritti di autore

L'operatore economico affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri, comprensivi delle eventuali spese di giudizio, derivanti da ogni eventuale azione giudiziaria da chiunque promossa nei confronti della Regione a causa dell'illecita contraffazione o violazione di brevetti o diritti di autore relativamente ai prodotti o servizi forniti in dipendenza del presente contratto.

È obbligo della Regione informare per iscritto l'operatore economico affidatario del verificarsi di azioni del genere.

Art. 8 Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dalla presente lettera commerciale/contratto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta aggiudicataria delle penali, variabili a seconda della gravità del caso e comunque non superiori, complessivamente, al 10% dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, avverso la quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta salva la facoltà della ditta aggiudicataria di provare che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lei non imputabile.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva.

Art. 9 Risoluzione

La Regione Marche procederà alla risoluzione immediata del contratto ove accerti gravi inadempimenti dell'aggiudicatario, nonché ove si verifichino una o più delle condizioni di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

In tal caso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già rese correttamente ed a regola d'arte e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre la stazione appaltante procederà all'applicazione di una penale nella misura del 10 per cento del valore del contratto.

Art. 10 Recesso

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 123 del Codice degli Appalti.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti il committente che abbiano incidenza sulla prestazione, il committente stesso può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con le modalità di cui all'art. 123 del Codice degli Appalti.

Art. 11 Foro competente e norma di rinvio

Il foro territorialmente competente è quello di ANCONA.

Per tutti gli aspetti connessi con l'affidamento e l'esecuzione della procedura in oggetto, non disciplinata dalla presente e non in contrasto con essa, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di contratti pubblici.

www.regione.marche.it**Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico****Marche Regional Government – Department of Economic Development**

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.itdipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Dipartimento Sviluppo Economico

Art. 12 Adempimenti dell'aggiudicatario derivanti dal documento denominato "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"

Con la sottoscrizione del presente atto, l'aggiudicatario conferma la piena conoscenza degli obblighi, degli oneri e del connesso regime sanzionatorio, previsti nel documento denominato "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con particolare riferimento a quelli concernenti la fase di esecuzione della prestazione assunta, che è stato sottoscritto dalle parti.

Art. 13 Richiesta di informazioni o chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere rivolte al Responsabile Unico del Progetto, nella persona di Frida Paoletta tel. 071/8062120 – e-mail frida.paoletta@regione.marche.it

IL DIRETTORE**AMMINISTRATORE UNICO DEL CAMPUS MAGNOLIE SRLR****STEFANIA BUSSOLETTI****CLAUDIO PELAGALLI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

www.regione.marche.it**Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico**
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Dipartimento Sviluppo Economico

Allegato 2

MODULO OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: LR 39/97 - DGR 563 del 17/04/2025 Mis 3.2 - Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all'estero - anno 2025– Campus Magnolie srls - importo € 19.600,00 Iva esente – Cap. 2190110044 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – CIG B74DC68E4A

Ragione Sociale: _____

Indirizzo (Via, CAP, Città e Provincia): _____

Partita IVA: _____

Codice Fiscale: _____

Totale della fornitura (IVA esclusa):

a) in Euro ed in cifre: _____

b) in Euro ed in lettere: _____

Gli importi sopra indicati devono essere coerenti con l'importo inserito nel sistema di e-procurement che si considera, in ogni caso, come prevalente ai fini della determinazione.

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, D.Lgs 183/06, che il **valore offerto è comprensivo dei costi di sicurezza aziendali, non derivanti da interferenza**, specificatamente connessi con la propria attività ed organizzazione **che, per l'intero periodo di durata del servizio, ammontano a (IVA ESENTE):**

in _____ numeri: _____ in _____ lettere: _____

(Luogo e Data di compilazione)_____
(Firmato digitalmente)



Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

Allegato 3

**DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI
EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445**

Oggetto: LR 39/97 - DGR 563 del 17/04/2025 Mis 3.2 - Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all'estero - anno 2025- Campus Magnolie srls - importo € 19.600,00 Iva esente – Cap. 2190110044 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – CIG B74DC68E4A

Il sottoscritto _____ nato _____ il _____ a _____
(_____) residente a _____ (_____) _____
Via _____ codice _____ fiscale _____
_____ in _____ qualità _____ di _____
della ditta _____ (di _____
seguito nominata per brevità Impresa) con sede legale in _____
(_____) Cap _____ Via _____ con domicilio fiscale in _____
_____ Cap _____ Via _____
tel. _____ n° di fax e indirizzo PEC al quale autorizza l'invio di comunicazioni ai sensi dell'art.76 co. 5 del
Codice: fax _____ PEC _____ Codice Fiscale dell'Impresa _____
_____ Partita IVA dell'Impresa _____ N° codice attività dell'Impresa _____
_____ N° matricola INPS dell'Impresa _____
_____ Camera di _____ Commercio competente _____
_____ Cancelleria _____ fallimentare _____
competente _____ Provincia competente _____
_____ INPS competente _____
_____ INAIL competente _____
_____ Agenzia delle Entrate _____
competente _____ Concessionario Riscossione Tributi _____
competente _____

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i, consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

DICHIARA:

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it



Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- di partecipare alla procedura in oggetto come (**barrare la casella corrispondente**):

☐	operatore singolo	
☐	mandatario, capogruppo di	}
☐	mandante in	
☐	organo comune/mandatario di	}
☐	impresa in rete/mandante in	
		raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 68, del D.lgs. 36/2023;
		rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma 2, lettera g), D.lgs. 36/2023;

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

- che la succitata Impresa è iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____;
- che l'operatore economico ha eseguito nel triennio 2022/2024 e fino ad oggi contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti pubblici, compresa la Regione Marche, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto:

Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:
—			
—			
—			

C) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO:

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 98 del Codice;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all' art. 100 del Codice;
- che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice sono:

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- di impegnarsi ad eseguire la fornitura/servizio secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it



Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGRM 64/2014 reperibile all'indirizzo http://www.regione.marche.it/Portals/0/trasparenza/CCNL%20integrativi/Cod_Discipl_Condotta/DGR_N_64_27_01_Cod_comp_dip_dir_GReg.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego (pantouflage revolving doors);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.68/99), in particolare **(barrare la casella corrispondente)**:
 - ☐ ha adempiuto agli obblighi derivanti dalla L. 68/99;
 - ☐ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 (quindici);
 - ☐ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto occupa un numero di dipendenti superiore a 14 (quattordici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;
- di **(barrare la casella corrispondente)**:
 - ☐ non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - ☐ non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - ☐ essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- di essere consapevole che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;
- di applicare ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): _____;
oppure
- che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;
- di autorizzare, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

DICHIARA, ALTRESÌ, CHE

- la conduzione del servizio è assegnata al signor/a _____ i cui recapiti sono i seguenti: telefono _____, fax _____, indirizzo di posta elettronica _____;

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Dipartimento Sviluppo Economico

- ha preso piena ed integrale conoscenza di tutti gli atti a base della procedura e ritiene adeguate le condizioni in essi disciplinate, giudica la prestazione realizzabile ed i prezzi posti a base della procedura nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto;
- ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, stimandone i relativi costi, di tutti gli obblighi impostigli dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento a quelli connessi con la propria attività al fine di rendere la prestazione oggetto della procedura;
- di impegnarsi a non pervenire alla stipula del contratto qualora la fornitura, o parti di essa, sia divenuta acquisibile dalla Stazione Appaltante tramite una convezione "CONSIP";

Il Dichiarante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

www.regione.marche.it**Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico****Marche Regional Government – Department of Economic Development**

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.itdipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it



Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

Allegato 4

Alla Regione Marche
Dipartimento Sviluppo Economico

OGGETTO: LR 39/97 - DGR 563 del 17/04/2025 Mis 3.2 - Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all'estero - anno 2025– Campus Magnolie srls - importo € 19.600,00 Iva esente – Cap. 2190110044 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – CIG B74DC68E4A

MODULO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELLA LEGGE 136/2010

Il/La Sottoscritto/a _____
Nato/a _____ il ____/____/____
Residente in _____ Via _____ codice fiscale _____
_____, in qualità di _____,
della Ditta _____
con sede in _____
Via _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
_____ con Codice Fiscale/Partita IVA n. _____

in relazione alla fornitura di beni/servizi, di cui all'oggetto, **consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____

IBAN: _____

che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

-Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____ Codice

Fiscale _____ Residente in _____ Via _____

-Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____ Codice

Fiscale _____ Residente in _____ Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____

Il Sottoscrittore

Documento informatico firmato digitalmente

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it



Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

Informativa privacy resa ai sensi degli articoli nn. 13 – 14 del General Data Protection Regulation GDPR 679/2016

Gentile operatore economico,

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento dati personali, si informa quanto segue:

1) Finalità del trattamento

Il Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, in adempimento all'obbligo di informare gli interessati sugli elementi fondamentali del trattamento dei dati personali, come disposto dall'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs. 30.6.2003, n. 196, comma 1), informa che per trattamento si intende qualunque operazione o complesso di operazioni concernenti la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati personali (D. lgs. 30.6.2003, n. 196, art. 4, comma 1, lettera a).

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza pertinenza e non eccedenza dai singoli addetti espressamente designati dall'Ente quale incaricato del trattamento e, nell'espletamento dei propri compiti, è normalmente chiamato ad effettuare un determinato ambito di trattamento di dati personali al fine di consentire lo svolgimento esatto e puntuale delle funzioni istituzionali ai compiti assegnati.

2) Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti informatici, telematici con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza in conformità alle disposizioni di legge; in modo particolare i dati sensibili sono trattati secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.

3) Conferimento dati

Il conferimento è obbligatorio in tutti i casi sia necessario a consentire un efficace adempimento degli obblighi amministrativi facenti capo ai singoli uffici dell'Ente. In questi casi il rifiuto a fornire in tutto o in parte i dati potrà determinare l'inattuabilità o l'inefficacia dell'azione amministrativa del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale dovuta all'impossibilità dei singoli uffici ad adempiere alle proprie funzioni.

4) Comunicazioni e diffusione dati

I dati forniti non saranno soggetti a comunicazioni né a diffusione (potranno averne conoscenza tutti i soggetti formalmente designati dall'Ente quali responsabili o incaricati del trattamento, secondo i rispettivi profili di autorizzazione).

Titolare e Responsabili del trattamento

Titolare del trattamento è il direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it



PATTO DI INTEGRITÀ

La Regione Marche (CF 80008630420), in persona della Dott.ssa Stefania Bussoletti, domiciliata per la carica ad Ancona, presso gli Uffici della Giunta Regione Marche – via Gentile da Fabriano, 9, quale Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, giusta DGR n. 1285 del 31/08/2023, di seguito denominata “**Regione**”

E

L’operatore economico Campus Magnolie Società a Responsabilità Limitata Semplificata, con sede legale in Via Enrico Mattei 69 - 62022 Castelraimondo (MC) - C.F./P.IVA 01836620433, rappresentato da, nata/o a, il ..., in qualità di legale rappresentante, di seguito denominato “Operatore economico”,

in relazione alla procedura finalizzata alla stipula del contratto riferito all’ affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 attraverso piattaforma GTSUAM, per l’acquisizione di servizi di organizzazione e realizzazione di un educational tour rivolto a giovani discendenti dei marchigiani all’estero - anno 2025 - importo € 19.600,00 Iva esente – Cap. 2190110044 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – CIG B74DC68E4A

VISTI

- l’articolo 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice dei contratti) che prevede quanto segue 1. *Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.* 2. *In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell’azione amministrativa, la percepita minaccia all’imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all’altro.* 3. *Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all’ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all’esecuzione.* 4. *Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati;*
- l’articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede quanto segue 1. *Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;*
- l’articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che *I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;*



- l'articolo 2 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 - Norme per la tutela della concorrenza e del mercato – secondo il quale *1. Sono considerati intese gli accordi e/o le pratiche concordati tra imprese nonché le deliberazioni, anche se adottate ai sensi di disposizioni statutarie o regolamentari, di consorzi, associazioni di imprese ed altri organismi similari. 2. Sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel: a) fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali; b) impedire o limitare la produzione, gli sbocchi, o gli accessi al mercato, gli investimenti, lo sviluppo tecnico o il progresso tecnologico; c) ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento; d) applicare, nei rapporti commerciali con altri contraenti, condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti, così da determinare per essi ingiustificati svantaggi nella concorrenza; e) subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun rapporto con l'oggetto dei contratti stessi. 3. Le intese vietate sono nulle ad ogni effetto;*
- l'articolo 95, comma 1, lettere b), c) e d) del Codice dei contratti, che prevedono le seguenti cause di esclusione: *b) che la partecipazione dell'Operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile; c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive; d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;*
- il decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, modificato con D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 7 del 17 gennaio 2023 e aggiornato con Delibera n. 605 del 19/12/2023;
- il Codice di comportamento della Regione Marche approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 64 del 27 gennaio 2014;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* dispone che *Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.;*
- il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta della Regione Marche e, in particolare, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del medesimo PIAO prevede, tra le misure di prevenzione della corruzione, la prevenzione dei conflitti di interessi e *pantouflage*; il patto di integrità rappresenta una misura importante per prevenire tali fenomeni;



- con nota ID: 33719927/18/07/2024|VSG del 18/07/2024 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Giunta ha trasmesso lo schema di Patto di integrità per le procedure finalizzate alla stipula di contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- lo schema di patto di integrità è contemplato tra i documenti di gara approvati con decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico DDD n. ____ del ____;
- l'Operatore economico, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di accettare lo schema di patto di integrità incluso nella documentazione di gara, impegnandosi alla sottoscrizione dello stesso, al fine di assicurare la legalità, la trasparenza e correttezza in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità e disposizioni generali

1. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto; la misura è applicata dalla Regione Marche con riferimento a tutti i contratti pubblici per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, sopra e sotto-soglia comunitaria, di qualunque valore economico stipulati dalle strutture della Giunta. Le condizioni di seguito riportate sono state già accettate dall'Operatore economico in sede di partecipazione alla presente procedura, pertanto con il presente atto le parti confermano gli impegni anche con riferimento alla fase di esecuzione dell'appalto.
2. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Le parti assumono, con la sottoscrizione del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione e verifica.
4. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono, qualora presenti, anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese ed eventuale/i loro direttore/i tecnico/i; b) ai soggetti ausiliari dell'Operatore economico che, in sede di offerta, dichiara di ricorrere all'istituto dell'avvalimento ed eventuale/i loro direttore/i tecnico/i; c) al subappaltatore ed eventuale/i loro direttore/i tecnico/i.

ARTICOLO 2

Obblighi della Regione

1. La Regione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a mettere in atto tutte le misure volte a prevenire situazioni di conflitto di interessi da parte dei soggetti che a vario titolo intervengono nella procedura, in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto.



2. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, collaboratori e consulenti, che a vario titolo intervengono nella procedura, in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto.

ARTICOLO 3

Dichiarazioni e impegni dell'Operatore economico

1. Con l'accettazione del presente Patto di integrità l'Operatore economico dichiara:
 - a) che la propria partecipazione alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
 - b) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
 - c) di non aver influenzato il procedimento amministrativo relativo alle fasi di programmazione e progettazione della gara e di predisposizione dei relativi documenti al fine di condizionare la scelta del contraente da parte della Regione;
 - d) di non aver corrisposto o promesso di corrispondere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto;
 - e) di non essersi accordato con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
 - f) ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 *ter* del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - g) di essere consapevole che qualora venga successivamente accertata una delle situazioni di cui alle lettere precedenti o si verifichi successivamente una delle medesime, verrà disposta l'esclusione dell'Operatore economico dalla procedura di affidamento in oggetto.
2. Con l'accettazione del presente Patto di integrità l'Operatore economico si impegna:
 - a) a conformare i propri comportamenti in sede di esecuzione ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a non adottare nessun comportamento atto a distorcerne la corretta esecuzione e verifica;
 - b) ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'articolo 2, comma 2, del codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Marche, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 64 in data 27 gennaio 2014 ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dalle citate disposizioni, e successive integrazioni e specificazioni delle medesime. A tal fine, con la sottoscrizione del presente atto, l'Operatore economico è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza delle predette disposizioni, la Regione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013 e all'articolo 18 del codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Marche, adottato con



deliberazione della Giunta regionale n. 64 in data 27 gennaio 2014, garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-di-condotta.>]

- c) al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la decadenza e/o la risoluzione del contratto;
- d) a segnalare alla Regione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione, ivi compresi tentativi di concussione, nelle fasi di svolgimento delle procedure concernenti il ciclo di vita del contratto fino alla stipulazione dello stesso, nonché in fase di esecuzione, da parte di ogni soggetto interessato o addetto a tale svolgimento e, comunque, da parte di chiunque possa influenzarne le decisioni. L'impegno si estende anche all'esercizio di pressioni per indirizzare assunzione di personale e affidamento di prestazioni, nonché a danneggiamenti o furti di beni personali o aziendali. Resta fermo l'obbligo di segnalazione degli stessi fatti all'Autorità giudiziaria;
- e) a dare immediata comunicazione alla Regione delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) a rendere noti, su richiesta della Regione, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

ARTICOLO 4

Sub appalti, sub contratti, cessioni e sub affidamenti

1. Il presente Patto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto.
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire le clausole previste nel presente Patto nei contratti stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente e a riferire all'amministrazione qualora venga a conoscenza del verificarsi delle situazioni di cui all'art. 3 con riferimento ai medesimi subappaltatori, subcontraenti, sub affidatari e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nel procedimento di esecuzione.
3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo è soggetta al regime sanzionatorio di cui all'articolo successivo. Gli atti negoziali stipulati dall'operatore economico in violazione del presente atto non avranno comunque rilevanza nei confronti della Regione.

ARTICOLO 5

Sanzioni

1. Qualora pervenga una segnalazione o si acquisisca comunque notizia concernente il mancato rispetto delle disposizioni del presente Patto, la Regione accerta la sussistenza di eventuali violazioni



nel rispetto dei principi di comunicazione e partecipazione al procedimento di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. Nel caso in cui la segnalazione riguardi il personale della Regione, direttamente o indirettamente coinvolto nello svolgimento delle procedure e/o nell'esecuzione del contratto, la Regione, accertata la violazione, procede immediatamente alla sua sostituzione e all'avvio dei conseguenti procedimenti disciplinari e di quelli connessi alle responsabilità contabile e penale.

3. Nel caso in cui la segnalazione riguardi l'Operatore economico, la Regione, verificata l'eventualità della violazione, contesta allo stesso il fatto, assegnandogli un termine congruo per la presentazione di controdeduzioni. La mancata presentazione delle controdeduzioni o il loro mancato accoglimento, che determinano il definitivo accertamento della violazione contestata, comportano:

- a. l'esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca dell'aggiudicazione con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione ma precedente alla stipula del contratto;
- b. la risoluzione del contratto con escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto; l'Operatore economico accetta sin d'ora l'inserimento nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c.

4. Resta ferma la facoltà per la Regione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora ritenga la stessa pregiudizievole per gli interessi pubblici.

5. Resta salvo in ogni caso il diritto della Regione al risarcimento del danno subito e all'applicazione di eventuali penali.

6. La Regione si impegna, nell'ipotesi in cui l'applicazione di sanzioni comportasse la perdita del lavoro da parte dei lavoratori dipendenti degli operatori economici coinvolti, a favorirne la ricollocazione nell'ambito della nuova procedura di affidamento.

7. I provvedimenti assunti ai sensi del presente articolo sono comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione, ai fini di cui all'art. 1, commi 10 e 14 della Legge 190/2012. È inoltre segnalata al Responsabile della prevenzione della corruzione, ai medesimi fini, qualsiasi richiesta illecita, pretesa o tentativo da parte dei concorrenti o di terzi di influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.

ARTICOLO 6

Efficacia del patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura alla completa esecuzione del contratto stipulato.

**ARTICOLO 7****Foro competente**

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente secondo quanto previsto dal contratto.

LA REGIONE

L'OPERATORE ECONOMICO

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico

.....

Documento informatico firmato digitalmente

.....

Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 1 luglio 2025, n. 134

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.2 – Bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” – Progetto “META-4-SKILL - Evoluzione digitale della formazione per abilità e competenze per il mercato del lavoro” (ID SIGEF 65537 - CUP B37H24003970007) ammesso a finanziamento con decreto n. 493/SVE del 20.12.2024 - Approvazione variante ai sensi del punto 7.2 del bando.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che è stata accolta, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la richiesta di variante del progetto denominato “META-4-SKILL - Evoluzione digitale della formazione per abilità e competenze per il mercato del lavoro” (ID SIGEF 65537 - CUP B37H24003970007), presentata dall’impresa capofila VADEMECUM SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE di Ascoli Piceno (PIVA 02267460448), ai sensi del punto 7.2 del bando di cui al decreto n. 215 del 11.12.2023, in attuazione del PR FESR 21-27 Azione 1.1.2;

2. di dare atto che si è provveduto all’adempimento dell’obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all’art. 9 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 per la quota di contributo ulteriore per le imprese VADEMECUM SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE e SCOLASTICA SRL, a seguito del quale il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato un “Codice Concessione RNA – COR”;

3. di dare atto che, a seguito dell’adozione del presente decreto, si procederà alla variazione degli importi inseriti sul Registro Nazionale degli Aiuti associati al “Codice Concessione RNACOR”, generato dal sistema in sede di concessione dell’agevolazione, a favore dell’impresa ATENA SERVIZI Srl;

4. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;

5. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell’Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussolotti)

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 3 luglio 2025, n. 137

POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 8 – OS 22 - Azione 22.1 – Intervento 22.1.1 “Sostegno allo sviluppo e alla valorizzazione delle imprese sociali nelle aree colpite dal terremoto” – Bando 2018 - Progetto ID 17094 - Codice CUP B38I19000040005 – Riduzione accertamenti revoca contributo e accertamento piano di rateizzazione, impresa FONTURSIA COOPERATIVA SOCIALE di RIPATRANSONE (AP) (P.IVA/C.F. 02221760446), Bilancio di Previsione 2025 - 2027, annualità 2025, 2026 e 2027 capitoli 1405030035, 1303030

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 3 luglio 2025, n. 138

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.2 – Bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” - Liquidazione stato di avanzamento lavori (SAL) per € 59.126,68 a favore dell’impresa CONCERIA NUVOLARI SOCIETA’ BENEFIT SRL (progetto ID SIGEF 65006), indicata nell’allegato A, di cui al presente atto - capitoli di spesa 2140520214, 2140520215 e 2140520216 del bilancio 2025/2027

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 3 luglio 2025, n. 139

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.2 – Bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” - Progetto “EcoShusala: la nuova frontiera digitale per il fashion ecosostenibile” “EcoShusala: the new digital frontier for eco-sustainable fashion” – Codice CUP B97H24003350007 - Liquidazione anticipazione di € 50.718,00 all’impresa capofila VST SRL (ID 65635) di FABRIANO (AN) P.IVA 02597550421 - capitoli di spesa 2140520214, 2140520215 e 2140520216 del bilancio 2

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 27 giugno 2025, n. 199

D.Lgs. n. 36/2023 art. 17 – Approvazione elaborati progettuali per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. e) D.Lgs 36/2023, dei servizi software di sviluppo e manutenzione del modulo MeetPad+ - Enti terzi. Durata 24 mesi. Attuazione Misura 2.2.3 del PNRR Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) Enti Terzi – Regioni - CUP B71C25000050006 - CIG B5EBF9DF26. Importo a base di gara pari ad € 219.790,70 (iva esclusa)

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 27 giugno 2025, n. 201

Procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro, suddiviso in 9 lotti, con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi ICT per le strutture della Regione Marche e per gli enti aderenti a progetti a regia regionale (AQ-ICT) – N. GARA

SIMOG: 9222902 – Lotto 2 CIG 996546410D– Modifica Contratto Reg_Int: 3931 in data 15/07/2024

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 3 luglio 2025, n. 212

D.Lgs n. 36/2023 – Appalto Specifico discendente dall' Accordo Quadro ICT, suddiviso in 9 lotti – Numero gara SIMOG 9222902 – LOTTO 3 CIG 9965486334 - per l'affidamento di “Servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione della Piattaforma MPay”– durata 36 mesi – Impegno somme a seguito di aggiudicazione efficace a favore del RTI Consorzio Maggioli – Almaviva S.p.A.- Importo aggiudicazione per € 358.094,73 (Iva esclusa) CIG derivato B430205380 – Variazione cronoprogramma

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto dell'aggiudicazione operata dal Settore SUAM e Soggetto Aggregatore con DD n. 82/SUAR del 15/05/2025 in favore dell'operatore economico RTI Consorzio Maggioli (mandataria) con sede legale in VIA DEL CARPINO 8 – 47822 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), C.F./P.IVA 04623050400 – Almaviva S.p.A.(mandante) con sede legale in VIA DI CASAL BOCCONE 188/190 - 00137 - ROMA (RM), C.F./P.IVA 08450891000, per l'appalto relativo all'acquisizione, mediante riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell' “Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902- LOTTO 3: 9965486334” per l'affidamento di “Servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione della

Piattaforma MPAY” - CIG DERIVATO: B430205380, alle condizioni degli atti di gara e dell’offerta economica proposta, per un valore complessivo di aggiudicazione di € 358.094,73, al netto di IVA, 436.875,57 € iva inclusa, per la durata contrattuale di 36 mesi;

2. di prendere atto che con nota ID: 37292235|15/05/2025|SUAR, il Settore SUAM e Soggetto Aggregatore ha comunicato l’avvenuta aggiudicazione efficace, a norma dell’art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ed ha autorizzato il RUP a proseguire con la stipula del contratto;
3. di dare atto che, tenuto conto della efficacia dell’aggiudicazione, in data 15/05/2025 il RUP ha dato avvio all’esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell’art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023, come da verbale sottoscritto digitalmente dall’Amministrazione e dal RTI Consorzio Maggioli e registrato sul sistema Paleo ID: 37331945|20/05/2025|TDI; pertanto l’esecuzione del contratto inizia prima della stipula;
4. di dare atto che in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all’articolo 2 e dell’allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l’obbligazione giuridica si è perfezionata con il verbale di Avvio dell’esecuzione anticipata del contratto citato al punto 3) e che risulterà esigibile secondo il cronoprogramma che segue, in ragione del quale si imputa la relativa spesa:

Annualità	Totale Generale (gara)
2025	84.948,03 €
2026	145.625,20 €
2027	145.625,20 €
2028	60.677,14 €
totale	436.875,57 €

5. di ridurre le prenotazioni di impegno per l’importo complessivo pari a € 361.897,14 (relative alla procedura di gara) assunte con DD n. 333/TDI del 29/10/2024 e con DD 39/TDI del 13/03/2025, come di seguito specificato:

CAPITOLO	2025	2026
2010810003	50.092,22 €	50.092,22 €
	P.I 1257/2025	P.I 327/2026
2010810011	52.665,45 €	52.665,45 €

	P.I. 1258/2025	P.I. 328/2026
2010820091	78.190,90 €	-
	P.I. 2646/2025	
2010820116	-	78.190,90 €
		P.I. 604/2026
TOTALE	180.948,57 €	180.948,57 €

Per l'annualità 2027, con il decreto n. 333/TDI del 29/10/2024, sono state assunte le previsioni di spesa per un importo complessivo di € 180.948,57, che debbono essere ridotte, come di seguito specificato:

Capitolo spesa correnti 2.01.08.1.0003 previsione n. 82/2027 per l'importo € 50.092,22
 Capitolo spesa correnti 2.01.08.1.0011 previsione n. 83/2027 per l'importo € 52.665,45
 Capitolo spesa correnti 2.01.08.2.0005 previsione n. 84/2027 per l'importo € 78.190,90

6. Di far fronte alla copertura finanziaria del presente atto per la parte relativa a complessivi € 376.198,43 (iva inclusa) e in ragione dell'esigibilità, con impegni di spesa da assumersi con il presente decreto in favore dell' RTI Consorzio Maggioli., come identificata al punto 1) del presente atto, a carico del bilancio 2025-2027, - ai sensi dell'art. 56 e art. 10, comma 3 lettera a) del D.Lgs. n.118/2011, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità della spesa e secondo la modalità prevista dalla DGR 63/2020, come di seguito indicato:

Capitolo	2025	2026	2027	Totale
2010810003	23.385,94 € (di cui imponibile 19.168,80 € e IVA 4.217,14 €)	40.090,18 € (di cui imponibile 32.860,80 € e IVA 7.229,38 €)	40.090,18 € (di cui imponibile 32.860,80 € e IVA 7.229,38 €)	103.566,29 €
2010810011	23.228,30 € (di cui imponibile 19.039,59 € e IVA 4.188,71 €)	39.819,95 € (di cui imponibile 32.639,30 € e IVA 7.180,65 €)	39.819,95 € (di cui imponibile 32.639,30 € e IVA 7.180,65 €)	102.868,19 €
2010820091	38.333,79 € (di cui imponibile 31.421,14 € e IVA 6.912,65 €)	-	-	38.333,79 €
2010820116	-	65.715,07 € (di cui imponibile 53.864,81 € e IVA 11.850,26 €)	-	65.715,07 €
2010820005	-	-	65.715,07 € (di cui imponibile 53.864,81 € e IVA 11.850,26 €)	65.715,07 €
	84.948,03 €	145.625,20 €	145.625,20 €	376.198,43 €

Per l'annualità 2028 si assumono ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni di spesa relative alla quota contrattuale restante, per l'importo complessivo di € 60.677,14 IVA inclusa, in favore RTI Consorzio Maggioli., come identificato al punto 1) del presente atto, come di seguito specificato:

- Capitolo spesa correnti - 2.01.08.1.0003 - importo € 16.704,24 (di cui imponibile € 13.692,00 ed IVA al 22% € 3.012,24)
- Capitolo spesa correnti - 2.01.08.1.0011 - importo € 16.591,63 (di cui imponibile € 13.599,70 ed IVA al 22% € 2.991,93)
- Capitolo spesa investimento - 2.01.08.2.0005 - importo € 27.381,27 (di cui imponibile € 22.443,66 ed IVA al 22% € 4.937,61)

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con la copertura finanziaria del presente decreto, in riferimento ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e codifica siope.

7. Relativamente ai capitoli 2010820091– 2010820116 si specifica inoltre che l'intervento di spesa in oggetto è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 16 e seguenti, della L. 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera c) del comma 18 del medesimo art. 3.

8. di indicare quale codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, la seguente:

- capitolo 2010810003
0108 2120116001 013 8 1030219001 0000000000000000 3 3 000
- Capitolo 2010810011
0108 2120116002 013 8 1030219002 0000000000000000 4 3 000
- Capitolo 2010820091
0108 0000000000 013 8 2020302001 0000000000000000 4 3 000
- Capitolo 2010820116
0108 0000000000 013 8 2020302001 0000000000000000 4 3 000
- Capitolo 2010820005
'0108 0000000000 013 8 2020302001 0000000000000000 4 3 000

9. di dare atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previsti rischi da interferenza, pertanto non è necessaria la attestazione DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenza) ai sensi del Testo unico per la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 - art. 26 comma 3bis);
10. di dare atto che il codice CUI del presente intervento è: CUI S80008630420202400004
11. Di dare atto che per la presente procedura il CIG (derivato) è il seguente: B430205380
12. Di aggiornare, in seguito all'approvazione del nuovo Regolamento Incentivi DGR 460 del 31/03/2025, il gruppo di lavoro del Settore Transizione Digitale e Informatica come previsto dall'art. 4 comma 5 per le fasi di Programmazione, Progettazione e Esecuzione:
Primo livello AQ, come definito dal DD 90/TDI del 10/04/2025 :

Fase di Programmazione (attività completata il 13/05/2024 a seguito DD 132/SUAR/2024):

- RUP del progetto – Massimo Trojani
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti

Fase di Progettazione (attività completata il 13/05/2024 a seguito DD 132/SUAR/2024):

- RUP del progetto – Massimo Trojani
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP e predisposizione dei documenti di gara– Paola Piersanti

Fase dell'esecuzione

- RUP del progetto – Massimo Trojani (per gestione della capienza dei lotti e autorizzazione alle Strutture che chiedono di poter aderire all'Accordo Quadro – autorizzato in data 10/09/2024)
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP – Paola Piersanti
- Direttore dell'esecuzione – Paola Piersanti
- Collaboratore del DEC – Marika Camilletti
- Verificatore – Paola Piersanti

2 Livello

Fase di Programmazione:

- RUP del progetto - Giovanni Capaldo
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti

Fase di Progettazione:

- RUP del progetto - Giovanni Capaldo

- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti

Fase dell'esecuzione

- RUP del progetto - Giovanni Capaldo
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti
- Direttore dell'esecuzione – Michele Rossini
- Collaboratore del DEC – Alessio Marinelli

13. si dichiara che non è stato preso il CUP in quanto la fornitura che si acquisisce con il presente atto non è prevista dall'articolo 11 della legge 3/2003

14. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 20, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
Serenella Carota

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 27 giugno 2025, n. 189

Art. 76 co. 2 lett. b) numero 2) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Aggiudicazione affidamento diretto di cui al DDS n. 148/TURI del 04/06/2025 avente ad oggetto - DGR 510 del 03/04/2024 – Scheda 7 – Acquisizione di strumenti, cruscotti e acquisizione dati per l'analisi territoriale delle destinazioni turistiche delle Marche – Affidamento diretto - società The Data Appeal Company S.P.A. - Importo complessivo pari a € 72.309,90 di cui imponibile € 59.270,41 ed iva € 13.039,49 – QTE comple

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 1 luglio 2025, n. 191

L.R. n. 9/2006 – D. Lgs. n. 36/2023 – D. Lgs. n. 241/90 - DA n. 13/2021 – DGR n. 174 del 19/02/2024 - DGR n. 538/2025 – Approvazione Schema di Protocollo attuativo dell'Accordo di collaborazione sportivo, turistico, culturale tra la Regione Marche – Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo e la Federazione Ciclistica Italiana (FCI) per la promozione del cicloturismo nelle Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, ai sensi del combinato disposto dall'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 7 c. 4 del D. Lgs. 36/2023, lo Schema di Protocollo attuativo dell'Accordo di collaborazione sportivo, turistico, culturale tra la Regione Marche – Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo e la Federazione Ciclistica Italiana (FCI), con sede legale in Viale dello Stadio Olimpico s.n.c., ROMA (CAP. 00135), C.F. 05228470588, per la promozione del cicloturismo nelle Marche, che disciplina i rapporti tra le Parti e che si allega, formando parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato A);
2. di disporre che alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI) con sede legale in Viale dello Stadio Olimpico s.n.c., ROMA (CAP. 00135), C.F. 05228470588 spetta un contributo massimo di € 15.000,00 per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato A del presente atto, così come previsto dalla DGR n. 538 del 17/04/2025;
3. di dare atto che trattasi di accordo di cooperazione orizzontale tra Enti, ai sensi del combinato disposto dall'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 7 c. 4 del D. Lgs n. 36/2023;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. n. 23 lett. d) del D. Lgs.33/2013;
5. di autorizzare la Dirigente del Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo a sottoscrivere lo Schema di Protocollo Attuativo di cui all'Allegato A) del presente atto, con facoltà di apportare alla stessa modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
6. di dare atto che, a seguito della sottoscrizione del Protocollo attuativo, si procederà con successivi atti all'assunzione di un impegno di spesa in favore della Federazione Ciclistica Italiana (FCI) di importo pari alla somma indicata al punto 2) del presente decreto;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Paola Marchegiani

ALLEGATI

Allegato A) – Schema di Protocollo Attuativo dell'Accordo di collaborazione sportivo, turistico, culturale tra la Regione Marche – Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo e la Federazione Ciclistica Italiana (FCI) per la promozione del cicloturismo nelle Marche

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 1 luglio 2025, n. 192

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.6– bando “Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi” – Proroga dei termini di presentazione delle domande al 31.07.2025 e correzione mero errore materiale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prorogare al 31/07/2025 alle ore 12:00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento relative al bando di cui al punto precedente;
2. di rettificare la data indicata nell'Appendice C sostituendo il termine del 01/01/2024 con il termine 01/06/2024, come indicato al punto 3.4 del bando;
3. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 3 luglio 2025, n. 193

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.6– bando “Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi” – Modifica paragrafo 3.4 “Termini ammissibilità della spesa”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di rettificare il riferimento temporale indicato nella frase “Il programma di investimento dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di avvio” inserita al paragrafo 3.4 sostituendolo con “Il programma di investimento dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo”;
2. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Cultura> e
sul sito www.norme.marche.it.

Il Dirigente
(Daniela Tisi)

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 3 luglio 2025, n. 1

D.D.S. n. 37/BACU del 10/03/2025 – Avviso pubblico per la concessione dei contributi per “interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale – efficientamento energetico e riduzione rischio sismico”, di cui alla Delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione – Scheda 11 dell’Allegato A2 alla D.G.R. n. 1521/2024. Approvazione graduatorie di merito.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare le graduatorie di cui ai punti 7. e 8., Art 8, Allegato A, D.D.S. n. 37/BACU del 10/03/2025, così come definite negli allegati denominati “Graduatoria di merito A” e “Graduatoria di merito B” - che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che le predette graduatorie sono state stilate in relazione ai punteggi di merito, di cui al citato Art 8, Allegato A, D.D.S. n. 37/BACU del 10/03/2025, attribuiti dalla Commissione di valutazione, appositamente costituita con atto del Dirigente Settore Beni e attività culturali prot. ID 37202772 del 08/05/2025;
- di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi e all’assunzione degli impegni di spesa ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

Si attesta, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’effettuata verifica dell’assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6-bis, L. n. 241/1990, introdotto dall’art. 1, comma 41, L. n. 190/2012 e degli artt. 6 e 7, D.G.R. n. 64 del 27/01/2014.

Si pubblica il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito Internet della Regione Marche

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 2 luglio 2025, n. 300

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027” – Bando “RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1” – ANNO 2024 – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1 – APPROVAZIONE GRADUATORIA.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **di approvare la graduatoria relativa al BANDO RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1** di cui all'ALLEGATO 1 al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, ai sensi della DGR 203 del 22/02/2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027”- e del D.D.S. n. 515/IACR del 24/10/2024 concernente l'approvazione del bando “Reti per il rafforzamento competitivo delle filiere a carico del PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1;
- 2) per effetto dell'approvazione di cui al punto 1), **di escludere le imprese di cui alle posizioni n. 14°, 15° e 16°** della graduatoria di cui all'ALLEGATO 1, in quanto, a seguito di istruttoria di merito, non hanno raggiunto il punteggio minimo necessario di cui al paragrafo 5.1 dell'avviso pubblico di che trattasi;
- 3) di prevedere che al presente decreto si applica l'art. 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- 4) di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento,

dichiara, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

ALLEGATO 1 - Graduatoria BANDO RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.1 - AZIONE 1.3.1 - Intervento 1.3.1.1

POSIZIONE	ID	Impresa Capofila	Contributo richiesto	Grado di conteneribilità e realizzabilità del progetto (A1)	Chiarezza nell'individuazione degli indicatori e concretezza delle attività da realizzare (risultati attesi) (A2)	Sostenibilità economico finanziaria del progetto (A3)	Strategicità del progetto di investimento, anche ai fini di pianificazione digitale delle attività produttive e commerciali (B1)	Impatto sull'occupazione, sulla competitività e sulla sostenibilità ambientale (B2)	Contributo al rafforzamento della filiera (B3)	Totale ponderato (senza premialità)	Femmgiov	Aree 107.3.c	>3 MPM	Totale complessivo
1	67776	F.B.T. ELETTRONICASPA	400.000,00 €	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	83,00	-	-	-	89,00
2	67772	MAKET SRL	400.000,00 €	8,00	8,00	8,00	8,50	9,00	8,00	83,00	-	2,00	-	85,00
3	68830	MICROTECHSNC DI BORRI GABRIELE E CARGIOFFI ORLANDO	400.000,00 €	9,00	8,50	8,50	8,50	7,00	8,50	82,00	-	-	-	82,00
4	67785	BIOLAB SRL	215.948,50 €	8,00	8,00	8,00	8,00	7,00	8,00	79,00	-	2,00	-	81,00
5	67820	LUCE S.R.L.	377.500,00 €	7,00	7,50	7,50	7,50	9,00	7,50	76,67	-	-	2,00	78,67
6	67766	VITTORIO VIRGILI S.R.L.	92.168,86 €	8,00	8,50	8,50	8,00	6,00	8,00	76,00	-	-	-	78,00
7	67787	TEMPI GROUP S.R.L.	189.364,70 €	8,00	8,00	8,00	8,00	6,00	8,00	74,67	-	-	2,00	76,67
8	67744	HUB77 SRL	160.863,56 €	7,00	7,50	7,50	7,50	7,00	7,50	73,33	1,00	-	-	76,33
9	68829	VALFORNO S.R.L.	400.000,00 €	7,50	7,50	7,50	8,00	6,00	8,00	74,00	-	-	2,00	76,00
10	67897	STUDIO VALFORNO & ASSOCIATI SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI ARL	400.000,00 €	8,00	7,50	6,50	7,50	6,00	8,00	72,33	-	2,00	-	74,33
11	67792	STUDIO VALENTINI & ASSOCIATI SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI ARL	175.750,00 €	7,00	8,00	8,00	7,50	6,00	8,00	74,00	-	-	-	74,00
12	67793	STUDIO VALENTINI & ASSOCIATI SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI ARL	175.750,00 €	7,00	7,50	7,50	7,50	6,00	7,50	73,33	-	-	-	73,33
13	68844	IRGACS R.L.	80.000,00 €	6,00	7,00	6,50	7,50	2,00	7,50	70,00	-	2,00	-	72,00
14	68833	GGG&SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SOCIETÀ BENEFIT	399.900,00 €	6,00	6,00	6,00	6,00	9,00	6,00	62,67	-	-	-	64,67
15	68836	STUDIO PAGIS R.L.	399.869,50 €	6,50	7,00	6,50	7,00	6,50	5,00	63,00	-	-	-	63,00
16	68841	YIN&YANG COMUNICAZIONE S.R.L.	300.000,00 €	2,50	6,50	6,00	6,00	6,00	5,00	54,00	-	2,00	-	56,00

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 3 luglio 2025, n. 303

L.R. 19/2021. Conclusione procedimento iscrizione d'ufficio all'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino – Verbale Inail e Ispettorato Nazionale del Lavoro - Impresa Autosalone Metauro di Di Giovanni & C. s.n.c. – Fermignano (PU) – rea 86551

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 3 luglio 2025, n. 431

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2022 – Sottomisura 2.1. - “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” – DDS n. 246 del 18.05.2020 ss.mm.ii – Autorizzazione elenco n. 22189 - € 185.862,00.

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 3 luglio 2025, n. 432

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – Sottomisura 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo – Autorizzazione elenco n. 22191 importo totale € 137.500,00.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 3 luglio 2025, n. 330

Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) –Intervento SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo

sviluppo delle aree rurali - DDD n. 512 del 16/07/2024 ss.mm.ii.– Decadenza e revoca contributo assegnato con DDS n. 185/CSI del 18/04

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 3 luglio 2025, n. 331

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR Marche 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” – Annualità 2021. DDS n. 1235 del 22/12/2021 e s.m.i. - Esito istruttorio richiesta di variante - Domanda ID 61852 – Ditta PACIONI BARBARA P. IVA 01932770447

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 3 luglio 2025, n. 332

D.Lgs. 150/2012 – D.M. 22/01/2014 - DGR 1312/2014 – DGR 138/2015. PAN Prodotti Fitosanitari. Nomina della Commissione di esame per il rilascio delle certificazioni di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 3 luglio 2025, n. 333

L.R. 30/2008 – DGR n. 639/2024 – DGR 108/2025 - Partecipazione a Vinitaly 2025 – Cod. CIG B5F7946555 – Integrazione impegno a favore di VeronaFiere S.p.A. per € 39.813,48 – Cap. 2160110381 – Bilancio 2025/2027 – Annualità 2025

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 1 luglio 2025, n. 388

Corso di formazione ed aggiornamento per Guardie Giurate Venatorie Volontarie organizzato da F.I.D.C. Sez. Prov. Ancona - nomina della Commissione e data di esame.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di nominare la Commissione per l'esame delle aspiranti Guardie Giurate Venatorie Volontarie ritenute idonee al corso organizzato dall'Associazione Venatoria FIDC Sez. Prov. Ancona nell'anno 2025, secondo la composizione che segue:

- n. 1 *Funzionario della Regione – Presidente*: Dott.ssa Francesca Testoni
- n. 2 *Rappresentanti delle Associazioni Venatorie*:
 - Sani Paolo (Ass.Naz. Libera Caccia)
 - Salsiccia Franco (Enalcaccia Pesca e Tiro)
- n. 2 *Rappresentanti delle Associazioni Professionali Agricole*:
 - Montresor Andrea (Coldiretti)
 - Fenucci Anna Elisabetta (Co.pa.gri)
- n. 2 *Rappresentanti delle Associazioni di Protezione Ambientale*:
 - Maculan Luciano (Ekoclub International)
 - Ulisse Umberto (Wilderness)
- n. 1 *Rappresentante dell'Ente Nazionale Cinofilia Italiana*:
 - Manarini Marco (ENCI)

Fa parte della Commissione inoltre, un docente del corso indicato da WWF nella persona di:

- Mazzanti Marco

- 2) Di stabilire che l'esame finale al corso suddetto si svolgerà il giorno 10/07/2025 ore 14,30 presso sede del corso stesso, tenutosi nella Sala riunioni e convegni della ex scuola primaria sita in Via Battisti nel Comune di Mergo;
- 3) Di dare atto che saranno ammessi a sostenere le prove d'esame n. 29 aspiranti come da elenco agli atti;
- 4) Di confermare che l'esame consisterà, come stabilito dalla D.G.R. 2477/1977 in:
- una prova scritta che può essere strutturata anche in forma di questionari a risposta multipla;
 - una prova orale.
- Nel caso di superamento della prova orale la Commissione esaminatrice esprimerà il giudizio di idoneità ai fini del rilascio del relativo attestato;
- 5) Di precisare che il lavoro della Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 37 L.R. 7/95 comma 4, non comporta oneri a carico della Regione Marche;
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R. Marche e sul sito istituzionale, ai sensi delle D.G.R. n. 573/16 e D.G.R. 1158/2017 della Regione Marche;
- 7) Di trasmettere il presente atto all'Ass. Venatoria F.I.D.C.Sez. prov. Ancona.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il DIRIGENTE
Dott. Serafini Giuseppe

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 3 luglio 2025, n. 395

Corso di formazione ed aggiornamento per Guardie Giurate Venatorie Volontarie organizzato da F.I.D.C. Sez. Prov. Ancona - nomina della Commissione e data di esame – rettifica Decreto IFO n. 388/2025

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali (USR) del 3 luglio 2025, n. 241

O.S. n. 61/2023 – O.S. n. 26/2021 e s.m.i. – Liquidazione a saldo per il servizio tecnico di sorveglianza archeologica in corso d'opera, finalizzato all'esecuzione dei sondaggi geotecnici relativo all'intervento unitario dell'aggregato pubblico-privato Palazzo Governatori nel Comune di Visso (MC), a favore dell'operatore economico Archeologic S.A.S. di Speranza Luca e C.- Importo complessivo di Euro 2.594,90 (IVA inclusa) - ID SISMAPP: 2042 - Cod. Fasc.: 490.20.10/2023/USR/756 – CUP: H66H2300003

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica (USR) del 3 luglio 2025, n. 1

O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: "Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata" - ANGELINI ANGELA PALMA – ARQUATA DEL TRONTO (AP) – COD: FASC: 490.40.10/2023/USR/10590 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regio-

nale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell' O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

Decreto del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica (USR) del 3 luglio 2025, n. 2

O.C.S.R. n. 19/2017: “Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” – LUCIDI LUISELLA – MONTEGALLO (AP) – COD.FASC.: 490.40.10/2020/USR/2025 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell'Ordinanza n. 16/2017, art. 8, comma 2 – O.C.S.R. n.130/2022, art. 88, comma 2.

Decreto del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica (USR) del 3 luglio 2025, n. 3

O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: “Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata” - CENSORI IRENE – MONTEMONACO (AP) – COD: FASC: 490.40.10/2025/USR/13346 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell' O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

Decreto del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica (USR) del 3 luglio 2025, n. 4

O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: “Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata” - MARZOLI GEMMA – MONTEMONACO (AP) – COD: FASC: 490.40.10/2025/USR/13603 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell' O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 1 luglio 2025, n. 147

Autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di Protocollo d'intesa tra ATIM Marche e la Giunta Regionale in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e delle irregolarità nell'utilizzo delle risorse pubbliche approvato con DGR n. 787 del 26/05/2025.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Omissis

DELIBERA**Comune di Corinaldo***Sdemanializzazione di porzione di strada comunale denominata "strada Costa Rafano"***D E T E R M I N A**

1. Di sdemanializzare una porzione della strada comunale Costa Rafano, sita in Corinaldo, censita al Foglio 13, principale strad., della superficie di mq 34.273;
2. Di riclassificare tale area quale patrimonio disponibile dell'Ente;
3. Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e ai sensi dell'art. 4 L.R.17/03 viene trasmesso al B.U.R.M. per la pubblicazione;
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, verrà trasmessa apposita comunicazione all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia – Direzione generale per le strade e le autostrade – Divisione V, Via Nomentana n. 2, 00161 Roma per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice della strada;
5. Di dare atto che il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R.M. ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 16/12/1992 n. 495;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA UNIFICATA
(Ing. Bini Melania)

Comune di Pesaro*Delibera di C.C. n. 50 del 17/06/2025: Regolazione della situazione stradale esistente - declassificazione e cessazione all'uso pubblico di un tratto della strada vicinale denominata catastalmente "Strada Vicinale Del Coppo", in toponomastica "Strada Ronchi" in località Sili-gata***IL CONSIGLIO COMUNALE**

1. **di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di accogliere** l'istanza presentata dalla Sig.a Barchi Anna Maria in data 19.03.2025 con prot. 35010;
3. **di declassificare e dare atto** della cessazione all'uso pubblico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 8 e 9 del Decreto Legislativo n.285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), del tratto della strada vicinale denominato Strada del Coppo, così come attualmente rappresentato al catasto al F° **14** del Comune Censuario di Fiorenzuola di Focara, mapp. strade/p., per una lunghezza di circa ml. 360, che non assolve più a uso pubblico né a funzione di collegamento (come meglio individuato nella planimetria allegata sub lett. A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto);
4. **di demandare** al Dirigente del Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento dell'iter amministrativo, attenendosi al disposto di cui all'art.3, commi 3 e 4 del D.P.R. n.495/1992 e successive modifiche ed integrazioni quali:

- a. pubblicazione per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 3, 6° comma del D.P.R. 16.12.1992, n.495 della presente deliberazione;
- b. trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione nel BUR, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti– Dipartimento per le Opere Pubbliche e l'Edilizia – Direzione Generale per le Strade ed Autostrade – Divisione V, Via Nomentana n. 2, 00161 Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice, ai sensi dell'art. 3, comma 5°, del D.P.R. n. 495/92;
- c. modifiche all'elenco delle strade vicinali di uso pubblico e all'inventario comunale;

5. **di dare atto** che il presente provvedimento di declassificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i., avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul BUR Marche;
6. **di dare atto** che sono fatti salvi eventuali diritti di terzi precostituiti sulle aree di che trattasi;
7. **di riconoscere** che, a seguito della cessazione all'uso pubblico del suddetto segmento, per i rimanenti tratti permangono i requisiti di strada vicinale;
8. **di precisare** che la presente costituisce aggiornamento dell'elenco allegato alle linee guida di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 17/05/2011 "APPROVAZIONE ED ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NON DELLE STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO";
9. **di dare atto** che, perfezionato l'iter procedimentale di

declassificazione del tratto di strada vicinale in oggetto, il Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio provvederà a trasmettere copia della presente deliberazione, agli enti e/o uffici competenti (Servizio Infrastrutture Smart City, Corpo di Polizia Locale, ecc.) ai fini della rettifica dello stradario comunale e per gli eventuali adempimenti di competenza;

10. di precisare che le spese tecniche, successive ed eventuali, inerenti e conseguenti saranno a totale carico dei privati;

11. di dare atto che responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio;

12. di demandare al Dirigente del Servizio Opere pubbliche e Patrimonio l'adozione di ogni ulteriore atto ritenuto propedeutico, necessario ed opportuno ai fini dell'attuazione della presente delibera.

13. di dare mandato agli uffici preposti di individuare soluzioni alternative per permettere un secondo collegamento con la viabilità pubblica per le aree attualmente raggiungibili da Strada Ronchi.”

Omissis

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 17 del 30/06/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12, 13, 18 e 19. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite derivazione in sinistra idrografica del Torrente Sentino in Comune Genga (AN) località Colleponi su area distinta al C.T. Foglio 20 mappale 178 ad uso irriguo agricolo e realizzazione di nuova perforazione di n.1 pozzo in Comune Sassoferrato (AN) località Colleponi su area distinta al C.T. Foglio 78 mappale 47 ad uso irriguo agricolo. Ditta richiedente: Società Agricola Eulalia Farmhouse S.S. (P.IVA 03000570428) con sede legale in Piazzale Roma n.1 del Comune di Fabriano (AN). DR 2250 Classifica: 420.60.30/2025/GCMN/2422 Siar Dap 518121

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani**

RENDE NOTO

La Ditta Società Agricola Eulalia Farmhouse S.S. (P.IVA 03000570428) con sede legale in Piazzale Roma n.1 del Comune di Fabriano (AN) con istanza SIAR DAP n. 518121 protocollo n. 0682980129/05/2025IR_MARCHE\GRMIITPC\A\420.60.30/2019/ITE/1090, ha presentato domanda di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite derivazione in sinistra idrografica del Torrente Sentino in Comune Genga (AN) località Colleponi su area distinta al C.T. Foglio 20 mappale 178 ad uso irriguo agricolo e realizzazione di nuova perforazione di n.1 pozzo in Comune Sassoferrato (AN) località Colleponi su area distinta al C.T. Foglio 78 mappale 47 ad uso irriguo agricolo.

In base alla richiesta, la derivazione dal Torrente Sentino prevederà il prelievo tramite elettropompa autode-scante, con portata massima di 1,33 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 3927 (ha 1,7), la derivazione tramite pozzo da realizzare prevederà il prelievo tramite elettropompa, con portata massima di 1,67 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 7.161 (ha 3,1). Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Sassoferrato e del Comune di Genga (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Sassoferrato (AN) e il Comune di Genga (AN) dovranno restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 12 agosto, alle ore 11,00 con ritrovo a Sassoferrato (AN) località Molino della Niegola.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta

giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

Il Dirigente sostituto

Settore Genio Civile Marche Nord

Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 18 del 30/06/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 16. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, da alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI, ad uso irriguo agricolo, ubicato in Comune di Jesi (AN) via Clementina su area distinta al C.T. Foglio 1 mappale 267 e variazione della titolarità. Ditta richiedente: Piombetti Stefania (PMB SFN 72S41 C615V) con sede legale in via Clementina n.15 del Comune di Jesi (AN) ex Piombetti Idreno. DR 1585 Classifica: 420.60.90/2025/GCMN/2527 Siar Dap 518207

LA DIRIGENTE

DEL SETTORE GENIO CIVILE

MARCHE NORD

Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta Piombetti Stefania (PMB SFN 72S41 C615V) con sede legale in via Clementina n.15 del Comune di Jesi (AN) ex Piombetti Idreno con istanza SIAR DAP n. 518207 protocollo n. 078677617/06/2025IR_MARCHEIGRMIIITPCIAI 420.60.90/2019/ITE/826, ha presentato domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, da alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI,

ad uso irriguo agricolo, ubicato in Comune di Jesi (AN) via Clementina su area distinta al C.T. Foglio 1 mappale 267 e variazione della titolarità.

In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite elettropompa sommersa, con portata massima di 2 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 1.400 (ha 2,00).

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Jesi (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Jesi (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 12 agosto 2025, alle ore 9,00 con ritrovo a Jesi (AN) via Clementina n.15.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis

e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

Il Dirigente sostituto

Settore Genio Civile Marche Nord

Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 25/06/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Tenna ad uso "Irrigazione agricola" nel Comune di Monte San Martino. Richiedente: Morichetti Fabrizio con sede legale in Monte San Martino (MC) - via Molino n.17. Class: 420.60.30/2025/GCMS/2349- Siar Dap 513368

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD

Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

La ditta **MORICHETTI FABRIZIO** avente sede in Monte San Martino (MC) - via Molino n.17, con istanza SIAR DAP n.513368 (protocollo n. 367250 del 26/03/2025) deve procedere al **rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGO DI PRESA 1: Fiume Tenna (sponda sinistra) - Comune di Monte San Martino;

DATI CATASTALI: Comune di Monte San Martino - F.19, p.lla 61;

USO DELLA DERIVAZIONE: Irrigazione agricola;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 2,00 l/s (moduli 0,02);
LUOGO DI RESTITUZIONE: A dispersione;
DATI CATASTALI: ==;

LUOGO DI PRESA 2: Fiume Tenna (sponda sinistra) – Comune di Monte San Martino;
DATI CATASTALI: Comune di Monte San Martino - F.18, p.lla 103;
USO DELLA DERIVAZIONE: Irrigazione agricola;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 2,00 l/s (moduli 0,02);
LUOGO DI RESTITUZIONE: A dispersione;
DATI CATASTALI: ==;

LUOGO DI PRESA 3: Fiume Tenna (sponda destra) – Comune di Monte San Martino;
DATI CATASTALI: Comune di Monte San Martino - F.18, p.lla 319;
USO DELLA DERIVAZIONE: Irrigazione agricola;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 2,00 l/s (moduli 0,02);
LUOGO DI RESTITUZIONE: A dispersione;
DATI CATASTALI: ==;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Monte San Martino (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Monte San Martino (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 05.08.2025 alle ore 10.30 con ritrovo presso la sede della Ditta richiedente – via Molino n.17 in Comune di Monte San Martino (MC).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione

di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 03/07/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rinnovo di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Chienti ad uso "Idroelettrico" nel Comune di Tolentino. Ri-

chiedente: *Hydrowatt Spa con sede legale in Folignano (AP) – via Verdi n.5/7. Class: 420. 60.30/2025/GCMS/2350- Siar Dap 513459*

**IL DIRIGENTE SOSTITUTO DEL
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD**
Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

La ditta **HYDROWATT Spa** avente sede in Folignano (AP) – via Verdi n.5/7, con istanza SIAR DAP n.513459 (protocollo n. 1535047 del 05/12/2024) deve procedere al **rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: Fiume Chienti – spon-
da sinistra - Tolentino (MC);
DATI CATASTALI: Comune di Tolentino
- F.25, p.lla 271;
USO DELLA DERIVAZIONE: Idroelettrico;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata media 22.000
l/s (moduli 220) Portata massima 8.220 l/s (moduli
82,20)
LUOGO DI RESTITUZIONE: Fiume Chienti – spon-
da sinistra - Tolentino (MC);
DATI CATASTALI: Comune di Tolentino
- F.25, p.lla 271;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R.
9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Tolentino (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Tolentino (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 07.08.2025 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'opera di presa della concessione – Strada Provinciale Piane di Chienti – (coord. geogr. WGS84 43.232680, 13.371456) in Comune di Tolentino (MC).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioteritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della L.241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO
Dott. Ing. Stefano Stefoni

Comune di Montalto delle Marche

Lavori di recupero dei locali comunali in via Tobia armellini e locali sotto p.zza S. Lucia in Porchia. Avviso pubblico di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e

per gli effetti degli art. 11, c. 2 e art. 16 c. 4 e 5 del D.P.R. 327/2001 smi e dell'art. 7 L. 241/90.

Il Responsabile del procedimento: avvisa che viene dato avvio al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento per l'esecuzione dei lavori in oggetto. Sono interessati alla procedura espropriativa i sotto elencati mappali e i relativi soggetti che risultano proprietari secondo i registri catastali:

Foglio 14 part.177 sub 6 intestatari: PALLOTTINI ARMANDO, PALLOTTINI MARIA, PALLOTTINI VERNANZIO ed eredi.

Foglio 14 part.177 sub 7 intestatari: DI GIACOMO LUIGI, DI GIACOMO TANCREDI, DI GIACOMO GIUSEPPINA, DI GIACOMO NAZZARENA SESTILIA GIUSEPPINA, ed eredi.

Comunica:

- di aver disposto l'affissione del presente avviso all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Montalto delle Marche nonché la sua pubblicazione sul quotidiano locale e nazionale;
- l'avvenuto deposito dei documenti e la proposta di pte dell'opera, presso l'ufficio Tecnico del Comune dicui all'art. 16 c.1-2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. La suddetta documentazione potrà essere visionata edestratta in copia per la parte d'interesse, presso il medesimo ufficio negli orari dal lunedì al venerdì dalleore 09:00 alle ore 13:00 e sul sito del comune.
- che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 c. 10 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i proprietari e ogni altro interessato, possono formulare osservazioni entro il termine perentorio dei successivi trenta giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione, inviandole al Comune di Montalto delle Marche, Ufficio Tecnico – Viale dei Tigli n. 39;
- che ai sensi dell'art. 16 c. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., le eventuali osservazioni verranno valutate aifini delle definitive determinazioni con atto motivato;
- che, ai sensi dell'articolo 16 c. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il proprietario del manufatto, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- che, a norma dell'art. 32 c. 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dopo la ricezione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, ecc.;
- che, ai sensi dell'art. 3 c. 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., si invitano tutti i proprietari sulla base dei registri catastali che nel frattempo avessero provveduto all'alienazione dei beni immobili oggetto di espro-

priazione indicati nel presente avviso, o più semplicemente che non risultino legittimi proprietari degli stessi, a comunicare tempestivamente al Comune il nominativo dell'attuale proprietario.

Il responsabile del
procedimento amministrativo
Geom. Patrizia Ricci

AVVISI D'ASTA

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di asta pubblica per la vendita di immobili

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, in esecuzione della determina del Direttore Generale n. 815 del 30.06.2025, **il giorno 05 del mese di Agosto dell'anno 2025 alle ore 10.30**, in Pesaro Via del Governatore n. 31, procederà alla vendita, in separati lotti, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23/05/1924 n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta) dei seguenti beni immobili:

LOTTO N. 1: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato podere GALETO sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 35 particella 125, 127, 128, 129, 130, foglio 51 particelle 15, 38, 41, 45, 59, 63, 64, 78, 210, 212, 214, 215, 217, 218, 220, 223 di superficie complessiva m² 113.407;
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 51 particella 79 sub 2 cat. F/2, part. 79 sub 3 cat. F/2, part. 79 sub 4 cat. F/2 e part. 79 sub 5 cat C/6, classe 3 consistenza 91 m² e rendita catastale € 206,79 con scoperto di pertinenza foglio 51 part. 79 sub 1 (bene comune non censibile).
La porzione di terreno distinta al foglio 35 particella 135 e al foglio 51 particelle 38, 41, 59, 210 e 218 sarà oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano.
La porzione di terreno distinta al Fg. 51 particelle 38 e 59 è oggetto di servitù di metanodotto a favore della Snam S.P.A. di Milano.
La porzione di terreno distinta al Fg. 51 part. 78 e 79 è oggetto di servitù di gasdotto a favore della Coingas S.P.A. di Arezzo.

Prezzo a base d'asta € 103.547,50.

LOTTO N. 2: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato podere LA SELVA sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 51 particelle 8, 26, 27, 28, 29, 31, 33, 34, 35, 51, 52, 53, 54, 56 di superficie complessiva m² 87.622;
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 51 particella 30 sub 2 cat. C/2 classe 4 consistenza 101 mq², rendita catastale 271,24 e part. 51 sub 3 cat. A/4 classe 3 con scoperto di pertinenza foglio 51 part. 30 sub 1 (bene comune non censibile).

Prezzo a base d'asta € 77.580.

LOTTO N 3: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato CASA NUOVA DI TULLIANO sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 50 particelle 26, 27, 28, 47, 48, 49, 51, 53, 54, 55, 69, 70, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 98, 117, 135, 136, 137, 139, 146, 147, 148, 149, 150 e foglio 58 particelle 49, 73, 74, 75, 76, 77, 98, 102, 141, 159 di superficie complessiva di m² 331.413.
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 50 particella 52 sub 2 cat. A/4 classe 3 consistenza 20 vani, rendita catastale 776,75, part. 52 sub 3 cat. C/6 classe 4 consistenza 46 m² rendita catastale 123,54 e part. 52 sub 4 cat. C/6, classe 4 consistenza 37 m² rendita catastale 99,37 con scoperto di pertinenza foglio 50 part. 52 sub 1 (bene comune non censibile).

La porzione di terreno distinta al foglio 50 particelle 136, 139, 146, 149 e 148 e al foglio 58 particella 49 sarà oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano.

La porzione di terreno distinta al Fg. 50 particelle 136, 139, 146, 148 e 149 e al foglio 58 particella 49 è oggetto di servitù di gasdotto a favore della Coingas S.P.A. di Arezzo.

Prezzo a base d'asta € 243.767,65.

LOTTO N. 4: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato podere TULLIANO sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 51 particelle 68, 243, 97, 105, 110, 111, 112, 252, 253, 123, 148 e 159, e foglio 52 particelle 1, 175, 176, 7, 8, 16, 17, 18 di superficie complessiva m² 207.763;
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune:
 - foglio 51 part. 117 Cat. F/2;
 - foglio 51 part. 120 sub 1 Cat. F/1 consistenza 140 m²;
 - foglio 51 part. 122 sub 2 cat. A/4 classe 3 consistenza 14,5 vani, rendita catastale € 563,14;
 - foglio 51 part. 162 cat. B/7 classe U consistenza 382 mc sup. totale 66 m²
 - foglio 51 part. 233 Cat. F/1 consistenza 39 m²;
 - foglio 51 part. 234 Cat. F/2;
 - foglio 51 part. 236 Cat. F/2.

La porzione di terreno distinta al foglio 52 particelle 8, 16 e 17 sarà oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano.

La porzione di terreno distinta al Fg. 51 particelle 105 e 112 e al foglio 52 particelle 7, 8, 16 e 17 è oggetto di servitù di gasdotto a favore della Coingas S.P.A. di Arezzo

La cappella distinta al catasto Fabbricati al foglio 51 part. 162 riveste interesse culturale ai sensi D.Lgs. 42/2004;

Prezzo a base d'asta € 208.479,90

LOTTO N. 5: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato podere VALDISCRANNA sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 52 particelle 25, 26, 30, 31, 48, 51, 52, 63, 64, 80, 82, 83, 84, 85, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 134, 135, 145, 148, 159, 162, 164, 165, e foglio 60 particelle 1, 2, 3, 4, 5, 30, 31, 32, 33, 45, 58, 59, 60, 61, 62 e 63 di superficie complessiva m² 298.127;
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune: foglio 52 particella 136 Cat F/2, part. 138 Cat F/2, part. 140 Cat. F/2 e part. 142 Cat. F/2.

Prezzo a base d'asta € 178.744,60

LOTTO N. 6: Terreno agricolo con annesso fabbricati rurali denominato podere CASA SACCONE, sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 52 particelle 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 78, 94, 131, 132, foglio 53 particelle 91, 114 e foglio 54 particella 2 di superficie complessiva m² 112.000;
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune: foglio 52 particella 73 sub 2 Cat. A/4 classe 3 consistenza 7,5 vani, superficie totale 168 m², rendita catastale € 291,28, part. 73 sub 3 Cat. C/2 classe 5 consistenza 59 m², superficie totale 78 m², rendita catastale € 185,87.

La porzione di terreno distinta al Fg. 52 particella 94 e al foglio 53 particella 114 è oggetto di servitù di metanodotto a favore della Snam S.P.A. di Milano.

Prezzo a base d'asta € 76.248,00

LOTTO N. 7: Terreno agricolo con annesso magazzino denominato TULLIANO 1, sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 51 particelle 171, 231, 172, 230, 173, 229 di superficie complessiva di m² 9.830;
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune: foglio 51 particella 103 sub 1 Cat. C/2 classe 2 consistenza 21 m², superficie 21 m² rendita catastale € 41,21.

Prezzo a base d'asta € 19.138,00

LOTTO N. 8: Magazzino con terreno di pertinenza denominato TULLIANO 2, sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.E.U. del Comune di Castel Focognano al foglio 51 particella 114 cat. C/2 classe 4 consistenza 32 m², superficie totale 77 m², rendita 85,94.

Prezzo a base d'asta € 7.640,00

LOTTO N. 9: Terreno agricolo denominato GALETO 2, sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del comune di Castel Focognano al foglio 51 particelle 84, 85, 88, 126, 129, 130, 134, 135, 166, 170, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 145, 227 di superficie complessiva di m² 77.525.

La porzione di terreno distinta al Fg. 51 particelle 135 e 126 è oggetto di servitù di metanodotto a favore della Snam S.P.A. di Milano.

La porzione di terreno distinta al Fg. 51 particelle 84, 85 e 88 è oggetto di servitù di gasdotto a favore della Coingas S.P.A. di Arezzo.

La porzione di terreno distinta al foglio 51 particella 178 sarà oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano.

Prezzo a base d'asta € 40.216,10

LOTTO N. 10: Terreno agricolo denominato TULLIANO 3, sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 51 particelle 55, 70, 75 di superficie complessiva di m² 5.470.

Prezzo a base d'asta € 6.402,00

LOTTO N. 11 Magazzino con terreno di pertinenza denominato TULLIANO 4, sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.E.U. del comune di Castel Focognano al foglio 51 particella 120 sub 2 cat. C/2 classe 2 consistenza 44 m², superficie totale 111 m², rendita 86,35

Prezzo a base d'asta € 5.700,00

Gli immobili sono tutti liberi.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Tutti gli immobili sono stati trasferiti al Patrimonio dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino con Legge Regionale Marche 08.08.2022 n. 19 avente ad oggetto "Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale". Con tale legge è stata soppressa l'ASUR in data 31.12.2022 e sono state costituite e sono divenute operative dall'01.01.2023 n. 5 Aziende Sanitarie Territoriali (AST), tra le quali l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino (AST PESARO URBINO), che subentra all'ASUR senza soluzione di continuità, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale ai sensi dei commi 5 e 6 (Art. 42 LR 19/2022) nell'attività e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'ASUR Area Vasta

n. 1. Alla medesima data del 01.01.2023 l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino ha incorporato l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" ed è subentrata a tutti gli effetti e senza soluzione di continuità nell'attività e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda cessata.

Tutti gli immobili posti in vendita non rivestono interesse culturale ai sensi della Legge n. 42/2004, come attestato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Marche, ad eccezione della cappella distinta al catasto fabbricati al Foglio 51 particella 162 facente parte del LOTTO 4 podere Tulliano.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA.

Gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino in forza dei titoli e del possesso e con i rispettivi vincoli urbanistici e paesaggistici relativi. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. E' fatto salvo l'eventuale diritto di prelazione da esercitarsi nei casi e con le modalità previste dalle normative vigenti in materia.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta come di seguito elencato per ciascun lotto:

LOTTO 1	: €	5.177,37
LOTTO 2	: €	3.879,00
LOTTO 3	: €	12.188,38
LOTTO 4	: €	10.423,99
LOTTO 5	: €	8.937,23
LOTTO 6	: €	3.812,40
LOTTO 7	: €	956,90
LOTTO 8	: €	382,00
LOTTO 9	: €	2.010,80
LOTTO 10	: €	320,10
LOTTO 11	: €	285,00

Il versamento del deposito cauzionale, come sopra individuato, dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dell'Azienda presso Intesa San Paolo Spa IBAN: IT32K0306913304100000300003 indicando la seguente causale "deposito cauzionale asta pubblica vendita immobili lotto n. ____" con valuta per il beneficiario entro il 04.08.2025 che dovrà risultare dall'apposita ricevuta rilasciata dalla banca. Al riguardo il concorrente dovrà tenere conto di eventuali giorni di valuta applicati in caso di bonifico effettuato presso istituti bancari diversi dalla tesoreria dell'Azienda sopra indicata. Il pagamento del prezzo integrale di acquisto dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva che verrà inviata dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata a/r o posta elettronica certificata. Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipula dell'atto di compravendita immobiliare, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

MODALITA' DELL'ASTA.

L'Asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, di cui sopra, ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76 del R.D. n. 827/24. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. L'asta sarà presieduta da un Dirigente incaricato assistito da n. 2 testimoni ed il verbale di gara verrà redatto da un Ufficiale Rogante. Le offerte devono essere specificate per singoli lotti. Saranno presentabili offerte per ciascun lotto e/o soltanto per i lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 è ammessa la presentazione di un'unica offerta

cumulativa per più lotti purché di importo superiore alla somma delle basi d'asta dei singoli lotti interessati.

L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata sempre che sia superiore al prezzo base d'asta nel seguente modo:

- nel caso di presentazione di offerte soltanto per singoli lotti l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più elevata relativa a ciascun lotto;
- nel caso di presentazione di offerte per singoli lotti e di offerte per più lotti per i lotti dall'1 al 6 l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta più elevata che preveda il maggior numero di lotti (si confronterà la somma delle offerte dei singoli lotti con l'offerta per più lotti) si darà priorità alle offerte che consentiranno all'Azienda di alienare il maggior numero di lotti.
- per ciascun lotto o per più lotti l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse offerte per persona da nominare nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in originale o in copia autentica, pena l'esclusione. Nel caso di offerta per persona da nominare si procederà ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/24. Qualora due o più offerte per singoli lotti o per più lotti siano di uguale valore si procederà in base a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Chiunque intenda partecipare all'Asta dovrà far pervenire all'ufficio Protocollo dell'Azienda sito in Pesaro P. le Cinelli n. 4, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04.08.2025** a pena di esclusione, un plico sigillato, integro e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicata la seguente dicitura: "ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - LOTTO n. ___/LOTTI nn. ___" e indirizzata all'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino P. le Cinelli n. 4, 61121 Pesaro.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di precedente. Per il termine di arrivo farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo.

L'Azienda non si assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito del plico qualunque sia la causa che lo abbia determinato e che rimane, quindi ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' ammessa la presentazione di un'unica offerta cumulativa per più lotti purché di importo superiore alla somma delle basi d'asta dei singoli lotti interessati.

Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

MODALITA' DELL' OFFERTA.

I soggetti interessati a partecipare alla presente asta pubblica dovranno presentare e far pervenire un plico, sigillato, integro e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno due o più buste nel caso di partecipazione per più lotti:

BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE" dove devono essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. **Istanza di partecipazione** contenente anche la dichiarazione, redatta preferibilmente su modello predisposto dall'Azienda (**allegato a**), compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta, in forma leggibile, dal richiedente (persona fisica) o dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Decreto attuativo in materia di autocertificazione), con la quale si dichiara:

- per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche, la ragione/denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;
- se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare;
- di aver preso visione del bene immobile che si intende acquistare e di accettare la situazione di fatto e di diritto in cui esso si trova nonché tutte le condizioni clausole e modalità contenute nel presente bando;
- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- l'inesistenza a proprio carico di procedimenti penali pendenti o in corso riportanti condanne che determinino un'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione nel caso di partecipazione di persone fisiche, oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le Imprese individuali, al titolare dell'impresa; per le Società commerciali, le Cooperative ed i loro Consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
- nel caso di partecipazione di Ditte individuali, di Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi il numero d'iscrizione della Società o Ditta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio ed il nominativo della/e persona/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente;
- che a carico della Ditta non siano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;
- nel caso di offerta per persona da nominare: di impegnarsi a dichiarare entro tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva le generalità della persona da nominare della quale l'offerente si rende garante e con la stessa solidale per l'offerta presentata, consapevole che, ove la suddetta dichiarazione non sia rilasciata nel termine perentorio indicato ovvero qualora la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti per concorrere all'asta, risulterà egli stesso, per gli effetti di legge, effettivo ed unico aggiudicatario definitivo;
- di essere a conoscenza che alcuni beni sono oggetto di servitù di metanodotto e/o gasdotto e saranno oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano come indicato nei vari lotti del bando d'asta pubblica;
- di essere a conoscenza che la cappella indicata al lotto 4 del bando d'asta pubblica riveste interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- l'indirizzo cui vanno effettuate le comunicazioni inerenti l'asta pubblica (città, via, numero civico, telefono ed eventuale Pec);
- gli estremi del conto corrente bancario sul quale accreditare il deposito cauzionale in caso di restituzione per mancata aggiudicazione (intestatario, istituto, agenzia, codice IBAN);
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le finalità connesse all'asta pubblica;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese, effettuato anche d'ufficio ex artt. 71, 75 e 77 del DPR n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto dell'istanza o comunque la sussistenza di cause di esclusione, il soggetto decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con contestuale segnalazione alle autorità competenti.

2. copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

3. la ricevuta e/o le ricevute nel caso di partecipazione per più lotti, rilasciate dalla Banca comprovante/i l'eseguito versamento della somma posta a garanzia dell'offerta con valuta entro il 04.08.2025 di cui al paragrafo "condizioni generali d'asta";

4. procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra);

5. nel caso in cui, ai sensi dello statuto della persona giuridica rappresentata, occorra una deliberazione dell'organo statutariamente competente, copia autentica per estratto della deliberazione.

L'Azienda si riserva l'incondizionata facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni suddette. In caso di non corrispondenza l'aggiudicazione verrà immediatamente revocata ed affidata al secondo offerente in graduatoria.

BUSTA B - "OFFERTA ECONOMICA" - offerta economica redatta preferibilmente su modello predisposto dall'Azienda (**allegato b**) datata e sottoscritta, in forma leggibile, dal partecipante o dal legale rappresentante della società, con l'indicazione (in cifre e in lettere) del prezzo offerto che deve essere superiore a quello fissato a base d'asta.

Tale offerta deve essere contenuta a pena di esclusione in una busta chiusa, perfettamente integra, e controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA lotto n. ... e/o lotti nn.". Detta busta non dovrà contenere al suo interno alcun altro documento.

Non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'asta o in diminuzione.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo offerto in cifre e in lettere, sarà valida quella più conveniente per l'Azienda.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Saranno escluse le offerte presentate in modo diverso e/o le offerte espresse in modo condizionato o indeterminato.

Potranno essere presentate anche offerte per più lotti singoli e offerte cumulative per più lotti in tal caso nel plico sigillato dovranno essere inserite una busta A contenente la "documentazione" e tante buste B "offerta economica" una per ogni lotto per il quale si intende partecipare ed il plico sigillato dovrà riportare all'esterno i numeri dei lotti per i quali si partecipa.

ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la maggiore offerta, che deve essere superiore al prezzo base d'asta, anche in presenza di una sola offerta valida secondo le modalità indicate nel paragrafo "Modalità dell'asta".

Il verbale di aggiudicazione verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

L'aggiudicazione diviene definitiva con determina di approvazione degli esiti dell'asta pubblica da parte del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino e previo accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese nella documentazione amministrativa presentata. L'aggiudicatario provvisorio deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara. L'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese relative entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita davanti al notaio dall'aggiudicatario medesimo indicato, a semplice avviso dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino con preavviso non superiore a dieci giorni.

Nel caso l'aggiudicatario definitivo non provvedesse al pagamento del prezzo nel termine determinato come sopra, si procederà con apposita deliberazione, da notificare all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale presentato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danno da parte dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino.

Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà, nel termine di trenta giorni dalla data dell'asta pubblica, svincolato il deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario definitivo verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del R.D. n. 827/24.

Per ogni eventuale ulteriore informazione ci si potrà rivolgere alla U.O.C. Bilancio Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti in Pesaro, P. le Cinelli (tel. 0721/366390 - 366301) tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

Sarà possibile visionare gli immobili prendendo contatti con il Geom. Patrizio Bigoni del Comune di Castel Focognano tel. 0575/5154310.

Ai sensi della Legge n. 241/90 si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Gattini, cui ci si potrà rivolgere per qualsiasi chiarimento e per la visione e consultazione degli atti.

Il presente bando d'asta è pubblicato sul sito dell'Azienda: www.ospedalimarchenord.it e potrà essere visionato al seguente link <https://www.ospedalimarchenord.it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/vendita-di-beni-immobili-e-mobili/>.

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di modifica, sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale della presente asta, dandone comunicazione ai concorrenti, che potrà essere posta in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anna Gattini

Allegati:

- a) Istanza di partecipazione
- b) Modello offerta



ANNA GATTINI
02.07.2025 09:22:46
GMT+02:00

ALLEGATO A - Modello Istanza di partecipazione

Spett.le
Azienda Sanitaria
Territoriale di Pesaro e Urbino
P.le Cinelli, 4
61121 Pesaro

Oggetto: Asta pubblica per la vendita di immobili

Il sottoscritto
nato il a
residente a Via n.
con codice fiscale n.
e partita IVA n.
in qualità di
dell'Azienda/società
con sede in
con codice fiscale e partita IVA n.
tel. cell.
eventuale pec
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false
dichiarazioni sotto la propria personale responsabilità

CHIEDE

- ☐ per se stesso
☐ per persona da nominare

di poter partecipare alla procedura di asta pubblica in oggetto ed a tal fine

DICHIARA

- a) di aver preso visione del bene immobile che si intende acquistare e di accettare la situazione di fatto e di diritto in cui esso si trova nonché tutte le condizioni clausole e modalità contenute nel bando d'asta pubblica;
b) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
c) l'inesistenza a proprio carico di procedimenti penali pendenti o in corso riportanti condanne che determinino un'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione nel caso di partecipazione di persone fisiche oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le Imprese individuali, al titolare dell'impresa; per le Società commerciali, le Cooperative ed i loro Consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
d) che il numero d'iscrizione dell'Azienda/società al Registro delle Imprese presso la CCIAA ed il/i nominativi della/e persone/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente sono i seguenti:
.....
.....
.....
e che non sono in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di

- sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e non risultano stati presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;
- e) nel caso di offerta per persona da nominare: di impegnarsi a dichiarare entro tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva le generalità della persona da nominare della quale l'offerente si rende garante e con la stessa solidale per l'offerta presentata, consapevole che, ove la suddetta dichiarazione non sia rilasciata nel termine perentorio indicato ovvero qualora la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti per concorrere all'asta, risulterà egli stesso, per gli effetti di legge, effettivo ed unico aggiudicatario definitivo;
- f) di essere a conoscenza che alcuni beni sono oggetto di servitù di metanodotto e/o gasdotto e saranno oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano come indicato nei vari lotti del bando d'asta pubblica;
- g) di essere a conoscenza che la cappella indicata al lotto 4 del bando d'asta pubblica riveste interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- h) che il recapito a cui indirizzare ogni ed eventuale comunicazione da parte dell'Azienda è il seguente (precisare anche numero di telefono nonché indirizzo pec qualora posseduti)
- i) che il conto corrente bancario sul quale accreditare il deposito cauzionale in caso di restituzione per mancata aggiudicazione è il seguente: (intestatario, istituto, IBAN)
- j) di autorizzare l'Azienda Sanitaria Territoriale al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le finalità connesse all'asta pubblica;
- k) di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese effettuato anche d'ufficio ex artt. 71, 75 e 77 del DPR n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto dell'istanza o comunque la sussistenza di cause di esclusione, il soggetto decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con contestuale segnalazione alle autorità competenti.

Luogo e data _____

Firma _____

Si allega:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- ricevuta/e di versamento comprovanti l'eseguito/i versamento/i della/e somma/e posta/e a garanzia dell'offerta
- procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra)
- nel caso in cui, ai sensi dello statuto della persona giuridica rappresentata, occorra una deliberazione dell'organo statutariamente competente, copia autentica per estratto della deliberazione;

ALLEGATO B - MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
Azienda Territoriale Sanitaria
P.le Cinelli, 4
61121 Pesaro

Oggetto: Asta Pubblica per la vendita di immobili lotto/lotti n./nn. prezzo a base d'asta
€.....

Il sottoscritto
nato il a
residente in Via n.
con codice fiscale n.
e partita IVA n.
in qualità di
dell'Azienda/società
con sede in
codice fiscale e partita IVA
tel. cell.
eventuale pec
presa visione del bene immobile in oggetto ed accettate pienamente la situazione di fatto e di diritto in cui
esso si trova nonché tutte le condizioni contenute nel bando d'asta in oggetto

OFFRE

l'importo di €. _____ (euro _____)
(indicare l'importo sia in cifre che in lettere).

Luogo e data _____

Firma della persona fisica/Timbro e Firma per esteso del legale rappresentante della Azienda/società:

BANDI DI CONCORSO**Provincia di Ancona**

Bando pubblico per l'ammissione agli esami di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea (taxi e noleggio con conducente) – sessione anno 2025

Art. 1 - OGGETTO

È indetto il bando pubblico per l'ammissione agli esami per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, con le modalità e nei termini di seguito indicati.

Possono prendere parte alla selezione gli aspiranti conducenti di:

- autovetture (9 posti compreso il conducente);
- veicoli a trazione animale;
- motocarrozze;
- gli aspiranti conducenti di natanti.

Art. 2 REQUISITI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Possono essere ammessi a sostenere gli esami, gli aspiranti candidati che alla data di presentazione della domanda di ammissione all'esame, risultino in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

1. aver compiuto il 21° anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
2. possesso della patente e del certificato di abilitazione professionale (CAP) entrambi in corso di validità, prescritti dalle vigenti norme per la guida dei veicoli di cui si richiede l'idoneità ad esercitare la professione secondo lo schema seguente:
 - per l'iscrizione alla sezione dei conducenti nei servizi taxi e noleggio con conducente, svolto con autovettura: patente categoria B o superiore e certificato di abilitazione professionale di tipo KB
 - per l'iscrizione alla sezione dei conducenti nei servizi taxi e noleggio con conducente, svolto con motocarrozze: patente categoria A o superiore e certificato di abilitazione professionale di tipo KA o KB
 - per l'iscrizione alla sezione dei conducenti nei servizi taxi e noleggio con conducente, svolto con veicoli a trazione animale: patente categoria A o superiore;
3. per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti, essere in possesso del titolo professionale marittimo di cui al R.D. 30 marzo 1942 n. 327 e s.m.i. e nello specifico:
 - “Conduttore per il traffico locale” (qualora l'unità impiegata sia inferiore alle 5 tonnellate)
 - “Capo barca per il traffico locale” (qualora l'unità impiegata sia superiore alle 5 tonnellate);
4. non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per delitti non colposi a pena restrittiva della libertà personale superiore a due anni;



5. non essere stati sottoposti alle misure di prevenzione di cui al D. Lgs n. 159 del 06/09/2011.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'esame fissata dal bando.

Possono presentare domanda i soggetti residenti in Italia, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea stabiliti in Italia, i cittadini extracomunitari muniti di regolare permesso di soggiorno.

Art. 3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'esame, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, completa degli allegati richiesti, **deve essere inviata entro e non oltre il giorno GIOVEDI' 7 AGOSTO 2025** alla Provincia di Ancona - mediante una delle seguenti modalità:

a) **Posta elettronica certificata (PEC) – in formato elettronico PDF o PDF/A- al seguente indirizzo: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it** ,

In tal caso:

1. Inserire come oggetto della PEC la seguente dicitura:
“Domanda di ammissione esame per idoneità trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea- anno 2025 - nome e cognome del richiedente.”
2. Allegare il modulo “Domanda di ammissione” debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma elettronica qualificata o con firma digitale in corso di validità del richiedente o in alternativa, sottoscritto con firma autografa e allegando copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Allegare la documentazione prevista dal presente bando e come riportato in “Elenco Allegati” presenti nel modulo domanda.
4. Nel caso che la domanda d'esame venga inviata con le modalità di cui al presente punto a), il richiedente deve provvedere ad indicare nello schema di domanda i numeri identificativi della marca da bollo utilizzata, provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale; la domanda contenente la marca da bollo dovrà essere consegnata materialmente al Presidente di Commissione nominato in sede di svolgimento della prova d'esame.

b) **Spedizione a mezzo raccomandata A.R. con avviso di ricevimento**, entro e non oltre lo stesso giorno di scadenza del bando, redatta e sottoscritta dal richiedente, dovrà essere indirizzata alla Provincia di Ancona – Settore III – U.O. Trasporti – via Passo Varano,19/a – 60131 ANCONA.

Per la spedizione della domanda a mezzo raccomandata A.R. farà fede la data del timbro postale ed in ogni caso, non saranno comunque prese in considerazione, le



domande che per qualsiasi ragione, non saranno pervenute a questo Ente, entro il 15/08/2025, anche se spedite con raccomandata A.R. entro il termine di scadenza.

In tal caso:

1. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: *“Domanda di ammissione esame per idoneità trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea- anno 2025 - nome e cognome del richiedente”*.
2. Allegare il modulo “Domanda di ammissione” compilato in ogni sua parte, completo di marca da bollo da € 16,00 in originale e sottoscritto dal richiedente con firma autografa, allegando copia fronte/retro della patente prescritta dalle vigenti norme di legge per la guida del veicolo o natante per cui si chiede l'idoneità, che vale anche come documento d'identità;
3. Allegare la documentazione prevista dal presente bando all'art. 4 e come riportato in “Elenco Allegati” presenti nel modulo domanda.

Le domande trasmesse via PEC o a mezzo raccomandata A.R., senza le sottoscrizioni richieste nelle modalità sopra specificate, saranno considerate non valide ed escluse dalla procedura d'esame.

È escluso qualunque altro mezzo di presentazione della domanda.

I candidati sono tenuti a comunicare per iscritto all'U.O. Trasporti – Veicoli e Trasporti Eccezionali della Provincia di Ancona il cambiamento dell'indirizzo da loro indicato all'atto della presentazione della domanda.

La Provincia di Ancona declina ogni responsabilità connessa ad omissioni o ritardi relativi all'inoltro dell'istanza, per disguidi postali, fatti comunque imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

La Provincia di Ancona, inoltre, non si assume responsabilità alcuna per omissioni, ritardi, dispersione o disguidi relativi alle comunicazioni trasmesse ai candidati in conseguenza di omesse o errate indicazioni del recapito o di mancate o tardive comunicazioni del cambiamento dell'indirizzo specificato.

Per la domanda deve essere utilizzato esclusivamente il modello allegato al presente bando e reperibile sul sito web della Provincia di Ancona: www.provincia.ancona.it;

La domanda di ammissione è valida solo per una sessione d'esame.

Art. 4 CONTENUTO DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Alla domanda redatta secondo lo schema allegato, il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza (indicare se le comunicazioni devono essere inviate ad altro indirizzo), recapito telefonico, e-mail e/o PEC, codice fiscale, cittadinanza e, per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno;
- b) di voler sostenere l'esame per il conseguimento dell'idoneità di: conducente di autovetture (9 posti compreso il conducente); conducente di veicoli a trazione animale; conducente di motocarrozze; conducente di natanti (si deve



scegliere una sola delle possibilità);

- c) di essere in possesso di tutti i requisiti di cui al presente bando;
- d) di essere consapevole che quanto dichiarato nella domanda può essere soggetto ai controlli di legge ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e delle conseguenze di carattere amministrativo e penale previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR, nel caso di dichiarazioni mendaci o atti falsi.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato e deve essere presentata unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, allegando la seguente documentazione:

- **copia fotostatica della patente fronte/retro** prescritta dalle vigenti norme di legge per la guida del veicolo, che vale anche come documento d'identità;
- **copia fotostatica fronte/retro del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.)**;
- **copia fotostatica del titolo professionale marittimo**, per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti;
- **per i cittadini extracomunitari, copia fotostatica del permesso di soggiorno**;
- **attestazione del pagamento dei diritti di istruttoria pari ad € 50,00**. Versamento da effettuare entro il termine di presentazione delle domande, a pena di esclusione dalla prova, mediante la procedura PAGOPA, accedendo alla homepage del sito istituzionale della Provincia di Ancona www.provincia.ancona.it. Attraverso il link contrassegnato dal logo "PagoPA" si può accedere, selezionando la sezione PAGAMENTI SPONTANEI, al servizio "Area Trasporti" e poi "Oneri per esami rilascio attestati idoneità trasporto privato". Compilare il modello preimpostato con i dati richiesti ed inserire la causale "**Esame esercizio trasporto persone con taxi o n.c.c.**". Non si ha diritto in nessun caso, alla restituzione di tale somma.
- **marca da bollo da € 16,00** da apporre alla domanda di partecipazione e debitamente annullata o assolta a mezzo F24 allegandolo alla domanda.

Art. 5 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE - AMMISSIONE ALL'ESAME E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'istruttoria delle domande di ammissione all'esame di idoneità professionale è effettuata dall'Ufficio competente della Provincia di Ancona, ai fini della regolarità del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di documentazione insufficiente, l'Ufficio può disporre l'integrazione della medesima attraverso apposita richiesta, determinando altresì il termine entro il quale la documentazione mancante debba essere prodotta, pena la non ammissione all'esame.

In caso di accertata insussistenza di uno o più requisiti o di mancato versamento dei diritti di istruttoria entro la data di scadenza del bando, l'Ufficio esclude il candidato dall'esame di idoneità professionale, con motivato parere e ne dà comunicazione all'interessato a mezzo PEC intestata al candidato o con raccomandata A.R., presso la



residenza dichiarata.

A ciascun candidato verrà assegnato un numero identificativo che sostituirà i dati anagrafici dello stesso, nelle pubblicazioni ufficiali nel sito internet dell'Ente. L'Ufficio competente provvederà a comunicare il numero d'identificazione a ciascun candidato mediante invio sulla e-mail personale del candidato o a mezzo Pec.

Gli elenchi dei candidati ammessi all'esame sono pubblicati, con effetto di notifica, esclusivamente sul sito internet: www.provincia.ancona.it - Sezione "News dai Settori". **I candidati ammessi all'esame, saranno tenuti a presentarsi per sostenere le prove d'esame, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di non ammissione alla prova, nella data e nell'ora indicati al successivo art. 7.**

La mancata presentazione alla prova d'esame è considerata rinuncia alla prova stessa.

I candidati assenti o risultati non idonei che intendono sostenere un nuovo esame dovranno presentare una nuova domanda.

Art. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ESAME

Sono esclusi dalla partecipazione alla sessione d'esame i candidati che:

1. alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione non sono in possesso e non hanno dimostrato i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
2. coloro che hanno trasmesso la domanda utilizzano un modello diverso da quello allegato al presente bando;
3. presentano la domanda priva delle sottoscrizioni richieste, come meglio specificato nel precedente art. 3 del presente bando;
4. presentano la domanda senza allegare la fotocopia di un valido documento di identità di chi sottoscrive la domanda stessa;
5. non hanno rispettato i termini o le modalità di presentazione della domanda e delle eventuali richieste di integrazione documentale di cui al precedente art. 5;
6. non hanno versato gli oneri di istruttoria cui al precedente art. 4, entro la data di scadenza del bando;
7. non risultano presenti al termine dell'appello nominale effettuato prima dell'inizio della singola prova d'esame o che non esibiscano un documento di riconoscimento in corso di validità il giorno dell'esame;
8. nei cui confronti, venga accertato da parte dei commissari di esame, che durante la prova si avvalgano di ausili non consentiti (es. testi, cellulari, smartphone, smartwatch, auricolari, apparecchiature elettroniche, fogli ecc.) e/o che vengano sorpresi a copiare. Verranno altresì dichiarati esclusi, i candidati che renderanno palesemente riconoscibili le prove d'esame.

E' vietato l'utilizzo da parte dei candidati all'interno dell'aula di esame di smartphone, di smartwatch, di auricolari, di cuffie, di webcam, di palmari, di personal computer portatili, di tablet e di ogni altro dispositivo di qualsiasi natura e tipologia che consenta di consultare files, di inviare e/o ricevere dati, immagini, collegarsi alla rete internet o



alla rete telefonica o all'esterno dell'aula con qualunque tipo di connessioni, wireless, bluetooth, ecc. e con qualsiasi protocollo, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere.

I suddetti dispositivi, qualora introdotti dal candidato all'interno dell'aula d'esame dovranno essere obbligatoriamente spenti e/o consegnati alla Commissione d'esame, la quale non risponde comunque di eventuali responsabilità in merito a danni, smarrimenti o altro.

I candidati che per particolari motivi personali e/o di salute abbiano necessità di accedere all'aula con un dispositivo elettronico dovranno farne richiesta per iscritto unitamente alla domanda di esame dichiarando in atto notorio le motivazioni. La valutazione della domanda viene rimessa alla commissione di Esame.

La presenza all'interno dell'aula dei già menzionati dispositivi accesi, e/o non consegnati alla commissione, e/o non autorizzati per iscritto, comporta l'esclusione dall'esame del detentore.

Saranno inoltre esclusi dalla prova di esame i candidati nei cui confronti venga accertato da parte della Commissione di esame, che durante la prova si avvalgano di ausili non consentiti quali manuali, testi scritti, appunti ecc. e/o che vengano sorpresi a copiare.

Verranno altresì dichiarati esclusi, i candidati che renderanno palesemente riconoscibili le prove d'esame.

ART. 7 – PROGRAMMA E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

La sessione d'esame è indetta per il giorno MARTEDI' 16 SETTEMBRE 2025 con inizio alle ore 9:30 presso la sede della Provincia di Ancona, sita in Via Passo Varano 19 – Ancona.

Eventuali variazioni verranno comunicate con effetto di notifica mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Ancona.

L'esame consisterà in una prova scritta con 25 quiz a risposta multipla estratti a sorte dall'elenco completo pubblicato unitamente al presente avviso, sotto la voce "Listato Domande", sul sito Internet della Provincia di Ancona, www.provincia.ancona.it.

La prova sarà ritenuta superata se il candidato avrà risposto in maniera corretta ad almeno n. 20 quiz.

Il tempo a disposizione per il completamento della prova è di quaranta minuti.

L'esame verterà sulle seguenti materie:

- elementi di geografia e toponomastica della regione Marche;
- normative regionali in materia di autoservizi pubblici non di linea;
- norme di esercizio tecnico, norme per la manutenzione dei veicoli, tutela dell'ambiente in relazione all'utilizzazione e manutenzione di veicoli;
- disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di sicurezza



- della circolazione e prevenzione degli incendi;
- norme comportamentali nei confronti dell'utenza portatrice di handicap.

I conducenti di veicoli a trazione animale devono dimostrare di possedere nozioni in materia di manutenzione dei veicoli e nozioni sulla guida e la custodia degli animali da tiro, nonché, ove non siano in possesso di patente di guida, di adeguata conoscenza delle norme concernenti la circolazione sulle strade e la sicurezza dei veicoli.

Per i conducenti di natanti i quiz di esame generali saranno integrati con appositi quiz in relazione alla specificità del mezzo di trasporto.

ART. 8 – ESITO DELL'ESAME

A seguito della seduta di esame la Commissione tecnica formerà l'elenco dei candidati, idonei e non idonei che hanno sostenuto la prova, con l'indicazione per ciascuno del numero delle risposte esatte fornite. L'elenco dei candidati risultati idonei e non idonei sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale della Provincia www.provincia.ancona.it.

ART. 9 – INFORMAZIONI

La Provincia di Ancona, Unità Operativa Trasporti, userà solo ai fini dell'esame, anche in forma automatizzata, i dati personali forniti dai candidati. Ogni candidato gode dei diritti di legge di cui agli articoli da 15 a 22 del R.G.P.D. n. 679/2016, ed in particolare del diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR n. 445/2000, la Provincia di Ancona si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in autocertificazione ai fini del rilascio dell'attestato abilitativo.

Copia del presente bando è reperibile presso la Provincia di Ancona, nei seguenti uffici: Unità Operativa Trasporti – Via Passo Varano 19 – 60131 Ancona;

Esso è inoltre pubblicato sul sito internet della Provincia di Ancona www.provincia.ancona.it nella sezione "News dai Settori" e nell'area Trasporti "Bandi ed esami attivi" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio competente – Via Passo Varano 19/a, Ancona, tel. 071/5894213 - e-mail s.fiordelmondo@provincia.ancona.it.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessandro Berluti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni della vigente normativa e al Regolamento provinciale in materia.

Si consiglia altresì la consultazione periodica del sito internet: www.provincia.ancona.it.

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

IL DIRIGENTE

ING. ROBERTO VAGNOZZI

ALLEGATO "DOMANDA DI AMMISSIONE"

Per le domande trasmesse tramite PEC, applicare la marca da bollo ed annullarla, scansionare ed inviare la presente domanda compilata e scrivere nello spazio sottostante il numero della marca da bollo utilizzata. La presente pagina contenente l'originale della marca da bollo dovrà essere consegnata in sede di esame _____

Marca da
bollo
€ 16,00

ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI
IDONEITA' PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO DI PERSONE
MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA.

Il presente stampato deve essere compilato in ogni sua parte a macchina o in stampatello in modo leggibile.
Nei punti affiancati dal segno ☐, indicare con una X il caso che ricorre.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

e residente a _____ Prov. (____)

Cap _____ in Via _____, n. _____

Telefono (*) _____

E-mail e/o P.e.c (*) _____

(*) Dato obbligatorio: L'interessato deve fornire un recapito (a scelta fra quelli indicati e preferibilmente e-mail o PEC) allo scopo di essere contattato con immediatezza dall'ufficio preposto per tutte le comunicazioni connesse con lo svolgimento delle procedure d'esame.

CHIEDE

Di essere ammesso a sostenere, nella sessione del **16 settembre 2025**, l'esame di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 10 del 06/04/1998, per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea per Conducenti di:

(indicare, ai sensi dell'art. 1 del bando, una sola tipologia di esame)

- ☐ di autovetture (9 posti compreso il conducente);
- ☐ di veicoli a trazione animale;
- ☐ di motocarrozze;
- ☐ di natanti.

A TAL FINE DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarò punito ai sensi del Codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato DPR 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrò dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000):

☐ di essere cittadino/a italiano/a e residente in Italia;

o in alternativa

☐ di essere cittadino/a di uno dei Paesi della Unione Europea stabilito in Italia:
_____;

o in alternativa

☐ di essere cittadino/a extracomunitario munito di regolare permesso di soggiorno per motivi di studio o lavoro e residente in Italia, rilasciato il _____ da _____ con scadenza il _____, o di aver presentato istanza di rinnovo il _____ presso _____;

☐ **di aver compiuto il ventunesimo anno di età alla data di presentazione della domanda;**

☐ **di essere in possesso della patente n.** _____
rilasciata da _____ in data _____ e
valida fino al _____; prescritta dalle vigenti norme di legge
per la guida del veicolo per cui si richiede l'idoneità ad esercitare la professione di
conducente per il trasporto pubblico non di linea;

☐ **di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale** di cui all'art.
116 comma 8 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285; n. _____
rilasciato da _____ il _____
(per autovetture e motocarrozette);

☐ **di essere in possesso del titolo professionale marittimo di cui al R.D. 30
marzo 1942 n. 327 e s.m.i. :**

- "Conduttore per il traffico locale" (qualora l'unità impiegata sia inferiore alle
tonnellate)
- "Capo Barca per il traffico locale" (qualora l'unità impiegata sia superiore alle
tonnellate)

N. _____ rilasciato da _____
il _____ (per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti);

☐ di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per delitti non
colposi a pena restrittiva della libertà personale per una pena superiore a due anni;

☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 6
settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,
nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

☐ di impegnarsi a comunicare per iscritto alla Provincia di Ancona – Settore III - U.O.
Trasporti, qualunque successiva eventuale variazione delle informazioni come

sopra fornite;

☐ di aver effettuato il versamento di € 50,00 per oneri di istruttoria tramite la piattaforma PagoPa in data _____;

☐ di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy, ai sensi del GDPR Regolamento Europeo sulla Tutela dei dati Personali 679/2016, pubblicata sul sito della Provincia di Ancona al seguente indirizzo: <https://www.provincia.ancona.it/Privacy> ed autorizza l'uso dei dati per le finalità e secondo le modalità ivi indicate;

☐ Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la Provincia può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito relativo all'espletamento degli esami e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 "Codice della Privacy").

CHIEDO inoltre che, in caso di superamento dell'esame, mi venga rilasciato l'attestato di idoneità professionale previo assolvimento dell'imposta di bollo;

L'indirizzo presso il quale inviare le comunicazioni relative all'esame è il seguente (indicare solo se diverso da quanto indicato nella residenza e/o non in possesso di una PEC):

SIG./SIG.RA _____
(via/piazza/ecc.) _____ N. _____
C.A.P. _____ COMUNE _____ PROV. _____

Allegati:

(contrassegnare con x la documentazione allegata)

- ☐ Copia fronte / retro della patente prescritta dalle vigenti norme di legge per la guida del veicolo o natante per cui si chiede l'idoneità, che vale anche come documento d'identità;
- ☐ Copia del titolo di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari);
- ☐ Attestazione del versamento di € 50,00 di partecipazione alle spese di istruttoria. Versamento da effettuare entro il termine di presentazione delle domande, mediante la procedura PAGOPA, accedendo alla homepage del sito istituzionale della Provincia di Ancona www.provincia.ancona.it. Attraverso il link contrassegnato dal logo "PagoPA" si può accedere, selezionando la sezione PAGAMENTI SPONTANEI, al servizio "Area Trasporti" e poi "Oneri per esami rilascio attestati idoneità trasporto privato". Compilare l'area con i dati richiesti ed inserire la causale "Esami idoneità professionale trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- ☐ Copia del certificato di abilitazione professionale in corso di validità;
- ☐ Copia del titolo professionale marittimo di cui al R.D. 30.03.42 n. 327 (solo per conducenti di natanti);
- ☐ Richiesta di accesso all'aula di esame con dispositivi elettronici con relativa dichiarazione in atto notorio circa la necessità eventualmente corredata da documenti.

Luogo _____ *data* _____

Firma

ERDIS - Ente Regionale Diritto allo Studio

*Bando di concorso per la concessione delle
Borse di Studio Anno Accademico 2025/2026*

Sommario

ART. 1 NORME DI RIFERIMENTO	5
ART. 2 DESTINATARI DEL BENEFICIO E ISTITUZIONI UNIVERSITARIE	7
2.1 I corsi per i quali è concessa la borsa di studio	7
2.2 Opzione tra ultimo semestre della laurea triennale o primo anno di laurea magistrale biennale	8
2.3 Laurea vecchio ordinamento	8
2.4 Diplomi universitari conseguiti presso le scuole dirette a fini speciali dell' Accademie di Belle Arti e dell'ISIA	8
2.5 Studente che si iscrive contemporaneamente a più corsi di studio ai sensi della Legge n. 33 del 12/4/2022	9
ART. 3 TERMINI PER L'ISCRIZIONE AI SINGOLI CORSI	9
ART. 4 DURATA DI CONCESSIONE DEI BENEFICI	9
4.1 Durata di concessione dei benefici per gli studenti iscritti ai corsi di cui al D.M. 270/2004 e Dottorati di ricerca	9
4.2 Durata di concessione dei benefici per gli studenti iscritti ai corsi dell'Accademia di Belle Arti, dell'ISIA e del Conservatorio	10
4.3 Durata di concessione dei benefici per gli studenti iscritti ai corsi ITS	10
4.4 Studenti diversamente abili	10
4.5 Azzeramento anzianità universitaria	11
4.6 Il computo dei semestri	11
4.7 La sospensione dagli studi concessa con decreto rettorale	12
4.8 Studenti vincitori di borsa per il primo semestre oltre la durata legale dei corsi	12
4.9 Studenti in possesso della laurea di primo livello che si iscrivono ad un corso di laurea a ciclo unico	12
4.10 Studenti che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale	12
4.11 Studenti che conseguono il titolo di studio durante il periodo di fruizione dei benefici in conto borsa di studio.	12
ART. 5 INTEGRAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREATI IN CORSO	13
ART. 6 REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	14
ART. 7 REQUISITI DI MERITO	14
7.1 Disposizione generale	14
7.2 Studenti iscritti al primo anno.	14

ERDIS MARCHE





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura, Istruzione e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



7.3	Studenti diversamente abili	14
7.4	Studenti iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca	14
7.5	Studenti iscritti agli anni successivi al primo	15
7.6	Requisiti di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021	16
7.7	Valutazione del merito per gli studenti che effettuano un passaggio di corso	18
7.8	Valutazione dei crediti acquisiti ma non ancora convalidati entro il 10 agosto 2025	19
7.9	Studente trasferito o che abbia richiesto un passaggio di corso – dichiarazione per i crediti riconosciuti dall'Istituzione universitaria	19
7.10	Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%”	19
7.11	Requisiti di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021 studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%”	21
7.12	Organizzazione con corsi a carattere annuale	23
7.14	La richiesta dei crediti BONUS	23
7.15	Requisito di merito valutato ex post richiesto agli studenti iscritti al primo anno di corso	24
7.16	Mancato conseguimento dei requisiti di merito entro il 30-11-2026 previsti per il mantenimento della borsa di studio concessa agli studenti iscritti al primo anno di corso	25

ART. 8 REQUISITI ECONOMICI E PATRIMONIALI..... 26

8.1	Disposizione generale	26
8.2	Gli indicatori ISEE e ISPE	26
8.3	Definizione del nucleo familiare	27
8.4	Studente indipendente	27
8.5	Genitori non conviventi	27
8.6	Studente iscritto ai Corsi del Dottorato di Ricerca	28
8.7	Rifugiati ed apolidi	28
8.8	L'indicatore parificato per studenti stranieri non residenti in Italia o con il nucleo familiare dei genitori residenti all'estero	28
8.9	ISEE corrente	29
8.10	Variazione ISEE in corso d'anno	29

ART. 9 STUDENTI CON UNO O ENTRAMBI I GENITORI CHE HANNO PERSO IL LAVORO DA LUGLIO

2024 A GIUGNO 2025..... 30

Art. 10 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA..... 30

10.1	Termini perentori per la presentazione della domanda	30
------	--	----





10.2	Modalità di presentazione della domanda	30
10.3	Identificazione degli studenti con autenticazione debole	32
10.4	Modifica dei dati inseriti nella domanda di benefici	32
10.5	Altre disposizioni	33
10.6	Presidi territoriali di riferimento per gli studenti	33
10.7	Diniego trasferimento domanda ad altri Enti	33
10.8	Studenti iscritti al semestre filtro di cui al decreto Mur n 418 del 30 maggio 2025	34

ART. 11 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO 34

11.1	Disposizione generale.....	34
11.2	Studenti stranieri – Calcolo dell’ISEE/ISPE parificato	34
11.3	Altra documentazione.....	37
11.4	Restituzione documenti originali presentati	39
11.5	Regolarità e completezza della documentazione presentata	39

ART. 12 L’IMPORTO DELLE BORSE DI STUDIO 40

12.1	Tipologia degli studenti destinatari degli interventi	40
12.2	Importi della borsa di studio per l’anno accademico 2025/2026	41
12.3	Importo delle borse di studio per l’ulteriore semestre	41
12.4	Incremento borsa studenti con Isee inferiore e uguale al 50% soglia massima	41
12.5	Incremento borsa studentesse iscritte corsi S.t.e.m	41
12.6	Incremento borsa studenti iscritti contemporaneamente a due corsi	42
12.7	Riduzione delle borse di studio in relazione al valore ISEE.....	42
12.8	Integrazione della borsa di studio per gli studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o “invalidità” non inferiore al 66%”	43
12.9	Rivalutazione importo borsa di studio.....	44
12.10	La rinuncia del servizio alloggio	44

ART. 13 RIPARTIZIONE DEI FONDI DESTINATI ALLA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO 44

13.1	I fondi destinati alla formazione del budget	44
13.2	Le riserve.....	44
13.3	Copertura del servizio ristorazione per studenti idonei	45
13.4	Ripartizione della disponibilità finanziaria tra gli studenti iscritti agli anni successivi al primo	45
13.5	Interventi finanziati dal Programma regionale (PR) FSE+ 2021/27	46

ART. 14 FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE..... 47





14.1	Criteri per la formulazione delle graduatorie.....	47
14.2	Studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo dei corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione.....	48
14.3	Studenti iscritti agli anni successivi al primo del Conservatorio	48
14.4	Studenti stranieri con nucleo non residente in Italia che non hanno presentato la documentazione in originale legalizzata.....	48
14.5	Importazione dei dati e collocazione in graduatoria	48
14.6	Formulazione delle graduatorie per la concessione dell'alloggio nel caso in cui la disponibilità sia insufficiente per concedere il servizio a tutti gli studenti beneficiari della borsa di studio	49
14.7	Graduatoria per la concessione del servizio alloggio agli studenti diversamente abili beneficiari di borsa di studio	49
<u>ART. 15 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE.....</u>		<u>49</u>
15.1	Graduatorie provvisorie.....	49
15.2	Istanze di revisione e graduatorie definitive.....	50
15.3	Graduatorie definitive.....	50
15.4	Rettifiche dopo graduatorie definitive.....	51
<u>ART. 16 MODALITÀ DI EROGAZIONE.....</u>		<u>51</u>
16.1	Il servizio alloggio.....	51
16.2	Il servizio mensa.....	54
16.3	Erogazione della quota contante della borsa di studio.....	55
16.4	Altre disposizioni afferenti il servizio di ristorazione e di alloggio.....	56
<u>ART. 17 CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI.....</u>		<u>57</u>
<u>ART. 18 CONCESSIONE E TARIFFE DEI SERVIZI RISERVATI AGLI STUDENTI IDONEI NON BENEFICIARI DI BORSA DI STUDIO.....</u>		<u>59</u>
<u>ART. 19 CAUSE DI ESCLUSIONE.....</u>		<u>59</u>
<u>ART. 20 CAUSE DI REVOCA O DECADENZA.....</u>		<u>60</u>
<u>ART. 21 TARIFFE E MODALITÀ PER IL RECUPERO DELL'IMPORTO DELLE BORSE DI STUDIO A SEGUITO DI UN PROVVEDIMENTO DI REVOCA.....</u>		<u>61</u>





ART. 22 ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE, DI MERITO E SANZIONI AMMINISTRATIVE.....	62
22.1 Accertamenti della condizione economica	62
22.2 Conclusione verifica.....	62
22.3 Accertamenti sul merito	63
ART. 23 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679	64
ART. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	68
ART. 25 NORMA DI RINVIO.....	68
ALLEGATO A Tabelle requisito di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021 UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE.....	70
ALLEGATO B Tabelle requisito di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	86
ALLEGATO C Tabelle requisito di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO.....	100
ALLEGATO D Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2025/2026 (Decreto Mur n. 166/2025)	112
ALLEGATO E Comuni pendolari riferiti alle sedi delle diverse Istituzioni universitarie della regione Marche.....	114
ALLEGATO F Tabelle importi borse di studio.....	116





ART. 1 NORME DI RIFERIMENTO

In conformità alle disposizioni previste dal:

- a) D.P.C.M. 09/04/2001 “disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari emanato a norma dell’art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390;
- b) D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6. (12G0088)”
- c) Legge dicembre 1999, n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia Nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- d) Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3/11/1999, n. 509”;
- e) D.P.C.M. N. 159 del 05/12/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” e successive modificazioni.
- f) Art. 10 del D. Lgs. 15/9/2017 n. 147 e successive modifiche e integrazioni.
- g) Legge 6 marzo 1998 n. 40, concernente “Disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modificazioni e integrazioni;
- h) Decreto del Ministro dell’Università e ricerca n. 1320 del 17/12/2021 recante “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152”.
- i) Circolare del Ministro dell’Università e ricerca n. 13676 dell’11 maggio 2022 emanata ai sensi dell’art. 6, comma 1, del DM 1320/2021.
- j) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.





- k) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- l) Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio dell'Unione;
- m) Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022.
- n) Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- o) Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche.
- p) Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025 n. 66 avente ad oggetto il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- q) Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori.
- r) DGR n. 202 del 22.2.2023 "Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027".
- s) DGR n. 937 del 26.06.2023 "PR FSE+ MARCHE 2021/27 – Approvazione Sistema di Gestione e controllo (SIGECO)".
- t) Decreto del dirigente della Direzione programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali n. 124 del 31/10/2024 con cui è stata approvata la nuova versione aggiornata del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) relativo al PR FSE+ 2021/27;
- u) DGR n. 938 del 26.06.2023 "Revisione della DGR n. 202 del 22/2/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027".
- v) DGR n. 2036 del 28.12.2023 recante l'ultima revisione del "Documento attuativo" del PR FSE+ 2021/27.
- w) DGR n. 1625 del 28.10.2024 avente ad oggetto la "Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027".
- x) L.R. n. 4 del 20 febbraio 2017, "Disposizioni regionali in materia di diritto allo studio";
- y) Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2023 – 2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale Marche n. 60 del 3/10/2023 di cui all'art. 5 della L.R. n. 4, del 20 febbraio 2017 e successive modifiche ed integrazioni;





- z) Programma regionale per il diritto allo studio a.a. 2025/2026 approvato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 4, del 20 febbraio 2017 con deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 913 del 16/6/2025;
- aa) Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- L'ERDIS della Regione Marche bandisce un concorso per il conferimento di Borse di Studio per l'anno accademico 2025/2026.

ART. 2 DESTINATARI DEL BENEFICIO E ISTITUZIONI UNIVERSITARIE

2.1 I corsi per i quali è concessa la borsa di studio

Hanno titolo a partecipare al concorso per il conferimento delle borse di studio, per l'anno accademico 2025/2026, limitatamente al conseguimento del primo titolo di laurea per ciascun livello di studio, gli studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti di merito ed economici previsti dal presente bando che si iscrivono:

- a) ai corsi di laurea di primo e secondo livello e di laurea magistrale a ciclo unico in attuazione del Decreto 509/99, sostituito dal Decreto Miur n. 270 del 22/10/2004 (Università degli Studi di Camerino, Macerata, Urbino e Politecnica delle Marche di Ancona);
- b) ai corsi di primo e secondo livello previsti dalla legge di riforma delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale di cui alla L. 508/99 (ISIA di Urbino, Accademia di Belle Arti di Urbino e Macerata, Conservatorio di musica di Pesaro e Fermo afferenti rispettivamente il presidio di Urbino e Macerata);
- c) ai corsi Poliarte - Politecnico delle arti applicate all'impresa di cui al D.Miur n. 623/2016 e alla convenzione DDPF n. 14 del 07/03/2017;
- d) ai corsi di specializzazione di durata almeno biennale attivati presso le sedi universitarie di Urbino, Macerata, Ancona e Camerino (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al Dlgs 4 agosto 1999, n. 368);
- e) ai corsi di dottorato di ricerca eventualmente attivati dalle università ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 1998, n. 210, art. 4, a condizione che l'iscritto non benefici della borsa di studio di cui al Decreto Ministeriale n. 224/99 o di altra analoga provvidenza;



- f) alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Ancona, riconosciuta con decreto MIUR 24-09-2003 e di Fermo salvo la stipula della convenzione con la Regione Marche.

2.2 Opzione tra ultimo semestre della laurea triennale o primo anno di laurea magistrale biennale

Per conseguire la borsa per l'ultimo semestre è sufficiente l'iscrizione all'anno accademico in corso al momento della domanda.

Gli studenti iscritti all'ultimo anno della laurea di primo livello, nell'anno accademico 2024/2025, all'atto di presentazione della domanda di borsa di studio per l'anno accademico 2025/2026, dovranno effettuare l'opzione tra ultimo semestre della laurea triennale o primo anno di laurea magistrale biennale.

Possono presentare domanda di borsa per il **primo anno di laurea magistrale biennale** coloro che si laureano alla triennale entro la data prevista nei manifesti delle Istituzioni Universitarie che si preiscrivono o iscrivono regolarmente al primo anno della laurea Magistrale per l'anno accademico 2025/2026 entro i termini di scadenza fissati dalle singole Istituzioni Universitarie.

Qualora lo studente non riesca a conseguire il diploma di laurea triennale entro la data in premessa e si iscriva al primo anno fuori corso della triennale dovrà produrre, entro il 5 maggio 2026, una autodichiarazione attestante il merito alla data del 10/08/2025 e la sua domanda verrà considerata come richiesta di borsa per il settimo semestre e in presenza dei requisiti necessari il beneficio sarà confermato e quindi rideterminato con atto successivo.

2.3 Laurea vecchio ordinamento

La laurea vecchio ordinamento è fatta corrispondere alla laurea magistrale e consente di concorrere alla borsa di studio limitatamente al conseguimento della specializzazione o del dottorato di ricerca (decreto MIUR 22/10/2004 n. 270).

2.4 Diplomi universitari conseguiti presso le scuole dirette a fini speciali dell' Accademie di Belle Arti e dell'ISIA

Il titolo di Diploma universitario conseguito presso le scuole dirette a fini speciali, delle Istituzioni universitarie del territorio è fatto corrispondere, in base alla normativa vigente, alla Laurea Triennale.



2.5 Studente che si iscrive contemporaneamente a più corsi di studio ai sensi della Legge n. 33 del 12/4/2022

Lo studente che si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio ai sensi della Legge n. 33 del 12/4/2022 deve individuare una delle due iscrizioni come riferimento per accedere al beneficio della borsa di studio per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio. Lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare, quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio, la seconda iscrizione. Al fine della maggiorazione dell'importo della borsa prevista dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320, lo studente deve mantenere per entrambi i corsi di studio ai quali è iscritto i requisiti di merito previsti dal predetto decreto.

ART. 3 TERMINI PER L'ISCRIZIONE AI SINGOLI CORSI

Per l'anno accademico 2025/2026 gli studenti dovranno essere iscritti ai corsi entro le date previste dai bandi pubblicati dalle Istituzioni Universitarie di cui all'art. 2, fatto salvo gli studenti che concorrono per l'ultimo semestre utile della borsa di studio per i quali è sufficiente l'iscrizione all'anno accademico in corso al momento della domanda.

ART. 4 DURATA DI CONCESSIONE DEI BENEFICI

Il beneficio della Borsa di Studio è concesso per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli dei corsi di cui al presente articolo con le seguenti modalità:

4.1 Durata di concessione dei benefici per gli studenti iscritti ai corsi di cui al D.M. 270/2004 e Dottorati di ricerca

Corsi attivati in attuazione del D.M. 270/2004 dall'Università Politecnica delle Marche, di Camerino, Macerata ed Urbino e dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Ancona di cui al DM 24.9.2003 e di Fermo salvo la stipula della convenzione con la regione Marche:

- a) per gli iscritti ai corsi di **Laurea (L)**, per un periodo di **sette semestri**, a partire dall'anno di prima immatricolazione ad un qualsiasi corso di studi universitario;



- b) per gli iscritti ai corsi di **Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU)** per un periodo pari alla **durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre** a partire dall'anno di prima immatricolazione ad un qualsiasi corso di studi universitario;
- c) per gli iscritti ai corsi di **Laurea Magistrale (LM)** per un periodo **cinque semestri** a partire dall'anno di prima iscrizione ad un qualsiasi corso di studi universitario di secondo livello;
- d) per gli iscritti ai corsi del **Dottorato di Ricerca (DOT)**, a condizione che l'iscritto non benefici della borsa di studio di cui al Decreto Ministeriale n. 224/99 o di altra analoga provvidenza, ed ai corsi di Specializzazione (SSP), di durata almeno biennale ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 368, il beneficio è concesso per un periodo di tempo pari alla **durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici** a partire dall'anno di prima iscrizione ad un qualsiasi corso universitario di terzo livello;
- e) per gli iscritti a tempo parziale il beneficio è concesso per un periodo di:
 - sette anni per i corsi di laurea;
 - undici anni per i corsi di Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni o tredici anni per i corsi di Laurea magistrale a ciclo unico di sei anni;
 - cinque anni per i corsi di Laurea magistrale.

4.2 **Durata di concessione dei benefici per gli studenti iscritti ai corsi dell'Accademia di Belle Arti, dell'ISIA e del Conservatorio**

Agli studenti che si iscrivono all'ISIA, all'Accademia di Belle Arti di Macerata e di Urbino nonché al Conservatorio di musica "G. Rossini" di Pesaro e al "G. B. Pergolesi" di Fermo, il beneficio della Borsa di studio è concesso per lo stesso periodo di tempo stabilito per gli studenti iscritti ai corsi attivati ai sensi del D. M. n. 270/04 dell'Università a partire dall'anno di prima iscrizione in assoluto.

4.3 **Durata di concessione dei benefici per gli studenti iscritti ai corsi ITS**

Per gli iscritti agli Istituti tecnici superiori ITS per la **durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici**, a partire dall'anno di prima iscrizione.

4.4 **Studenti diversamente abili**

Per gli studenti diversamente abili con invalidità non inferiore al 66% o per gli studenti con invalidità riconosciuta dalla competente commissione ai sensi della l. 104/1992 i benefici sono concessi per la prima volta di ciascuno dei livelli di corso con le seguenti modalità:

- a) Laurea – per un periodo di nove semestri;





- b) Laurea Magistrale – per un periodo di sette semestri;
- c) Laurea Magistrale a ciclo unico:
 - con durata legale di 5 anni – per un periodo di tredici semestri;
 - con durata legale di 6 anni – per un periodo di quindici semestri;
- d) per gli iscritti agli Istituti tecnici superiori ITS qualora i corsi siano strutturati in CFU (crediti formativi universitari) e le Fondazioni ITS siano convenzionate con la Regione Marche per il DSU (diritto allo studio universitario), per la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione;
- e) per gli iscritti a tempo parziale il beneficio è concesso per un periodo di:
 - nove anni per i corsi di laurea;
 - tredici anni per i corsi di Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni o quindici anni per i corsi di Laurea magistrale a ciclo unico di sei anni;
 - sette anni per i corsi di Laurea magistrale.

4.5 Azzeramento anzianità universitaria

L'anzianità universitaria viene azzerata per una sola volta in caso di rinuncia irrevocabile agli studi al primo anno. Con l'ammissione nuovamente ad un primo anno, lo studente ha titolo per concorrere alla concessione della borsa, a condizione che abbia restituito la borsa precedentemente percepita per lo stesso anno di corso e che sia in possesso dei requisiti richiesti.

Inoltre, i crediti riconosciuti del vecchio corso da parte dell'Ateneo, per il quale viene perfezionata la nuova immatricolazione, non possono essere considerati ai fini del conseguimento del merito per la conferma della borsa di studio e neppure per l'accesso ai benefici negli anni successivi.

La richiesta di azzeramento della carriera può essere presentata fino al **19 settembre 2025**.

Le richieste di azzeramento carriera presentate successivamente a tale data ma entro e non oltre il 21 ottobre 2025 potranno essere prese in considerazione e quindi valutate solo qualora vi siano ancora disponibilità finanziarie residue sufficienti per assegnare altre borse di studio e ciò avverrà attraverso l'approvazione di una ulteriore graduatoria.

4.6 Il computo dei semestri

Il computo dei semestri avviene sempre a partire dall'anno di prima iscrizione in assoluto al rispettivo livello, indipendentemente dalla sede e dal corso di prima iscrizione ad una qualsiasi Istituzione Universitaria Italiana.



Per anno di prima iscrizione si intende il primo accesso ai corsi.

4.7 La sospensione dagli studi concessa con decreto rettorale

Gli anni di sospensione dagli studi (massimo due), concesso con decreto rettorale, non saranno computati al fine della valutazione del merito (anni di carriera) dello studente per l'erogazione dei benefici.

4.8 Studenti vincitori di borsa per il primo semestre oltre la durata legale dei corsi

Gli studenti vincitori di borsa **per il primo semestre oltre la durata legale dei corsi** hanno diritto di norma ad usufruire in conto borsa dei servizi alloggio e mensa per il periodo fino al **31 marzo 2026**.

4.9 Studenti in possesso della laurea di primo livello che si iscrivono ad un corso di laurea a ciclo unico

Gli studenti **in possesso della laurea di primo livello che si iscrivono** ad un corso di laurea, attivato in conseguenza della riforma universitaria (magistrale a ciclo unico), potranno usufruire della borsa di studio per la differenza tra il numero degli anni impiegati per il conseguimento del titolo posseduto e gli anni per i quali è prevista la concessione di borsa di studio al corso di laurea a cui lo studente chiede di iscriversi per l'anno accademico 2025/2026.

Per gli studenti medesimi, la borsa di studio potrà essere concessa, comunque, a partire dall'anno di iscrizione successivo al numero di anni impiegati per conseguire il titolo nel corso di provenienza.

4.10 Studenti che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale

I benefici sono concessi agli studenti che abbiano i requisiti previsti per l'ammissione al corso per il quale sono richiesti, indipendentemente dal numero di anni trascorsi dal conseguimento del titolo di studio precedente.

4.11 Studenti che conseguono il titolo di studio durante il periodo di fruizione dei benefici in conto borsa di studio.

Gli studenti che conseguono il titolo di studio durante il periodo di fruizione dei benefici in conto borsa di studio (vincitori), mantengono il diritto alla quota monetaria della borsa, mentre decadono dai servizi (mensa e alloggio) ad essa connessi.



ART. 5 INTEGRAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREATI IN CORSO

Lo studente che consegua il titolo di Laurea o di laurea magistrale entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici beneficia di una integrazione in denaro pari alla metà della quota contante della borsa ottenuta nell'ultimo anno di corso, anno accademico 2025/2026. Considerata l'esiguità delle risorse destinate a tale beneficio potranno ottenere l'integrazione gli studenti vincitori di borsa (non vincitori di ulteriore borsa semestrale) che conseguono il titolo di laurea nella prima sessione utile prevista per l'anno accademico 2025/2026. Per gli studenti disabili il diritto a beneficiare del premio di laurea si determina con il conseguimento del titolo entro il 1° anno fuori corso.

Sono considerati laureati nella prima sessione utile anche gli studenti che si laureano con particolare anticipo come ad es. lo studente che si laurea in anni precedenti all'ultimo anno di corso.

Per la concessione delle integrazioni, ERDIS riserverà una somma pari a 90.000,00 euro. Nel caso in cui la riserva di fondi non sia sufficiente a coprire tutte le richieste degli studenti aventi titolo, si provvederà alla formulazione di una graduatoria unica regionale, ordinata per voto, (agli studenti che avranno superato l'esame di laurea con 110 e lode sarà aggiunto un punto) a parità di voto di laurea in ordine crescente per valore (ISEE).

Viene comunque garantito il pagamento completo dell'integrazione spettante allo studente che in relazione alla sua posizione in graduatoria riceverebbe solo un pagamento parziale a causa della scarsità del fondo.

L'integrazione della borsa di studio può essere richiesta una sola volta nel corso degli studi. Pertanto, gli studenti che intendono iscriversi ad un corso di laurea triennale e successivamente ad un corso di laurea magistrale possono, a scelta, richiederla al conseguimento del titolo di primo livello, laurea triennale, o al conseguimento del titolo di secondo livello, laurea magistrale.

La richiesta di integrazione della Borsa di Studio deve essere presentata, entro e non oltre il 19 Dicembre 2026. Lo studente dovrà utilizzare il modulo online accedendo all'area riservata del sito internet di ERDIS. In caso di mancato invio del modulo entro i suddetti termini, il premio di laurea non verrà conferito.

Lo studente che prosegue gli studi della laurea magistrale e che proviene da una qualsiasi Università o Istituzione fuori dalla Regione Marche, deve comunicare se ha già beneficiato nella laurea triennale dell'integrazione della borsa di studio dall'Ente di provenienza.



ART. 6 REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Lo studente che richiede la borsa di studio deve essere in possesso dei requisiti di merito, economico patrimoniali di cui ai successivi articoli 7 e 8 del presente bando.

ART. 7 REQUISITI DI MERITO

7.1 Disposizione generale

Possono concorrere all'assegnazione della borsa di studio per l'anno accademico 2025/2026, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti di merito:

7.2 Studenti iscritti al primo anno.

- a) **Per gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico**, di cui all'art. 2 del presente bando, i requisiti di merito sono valutati ex post, vale a dire all'atto dell'erogazione della seconda o terza rata della borsa di studio. Il requisito di merito richiesto in questa fase è l'aver acquisito entro la data del **10/08/2026** almeno **20 crediti** (10 crediti in caso di iscrizione a tempo parziale) per i corsi organizzati in più periodi didattici (quadrimestri, semestri o moduli) ed almeno **10 crediti per gli altri**.
- b) Per gli iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi ITS, i requisiti di merito per l'accesso ai benefici sono valutati ex-post, vale a dire all'atto dell'erogazione della seconda o terza rata della borsa di studio; il requisito di merito, richiesto in questa fase è l'aver acquisito, entro la data del 10/08/2026, almeno 18 crediti per i corsi organizzati in più periodi didattici (semestri) ed almeno 9 crediti per gli altri.

7.3 Studenti diversamente abili

Tali disposizioni non si applicano agli studenti diversamente abili riconosciuti dalla competente Commissione ai sensi della Legge 104/1992 o con invalidità non inferiore al 66%.

7.4 Studenti iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca

Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito necessario è quello previsto dai rispettivi ordinamenti universitari.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



7.5 Studenti iscritti agli anni successivi al primo

Soddisfatti gli eventuali obblighi formativi, per gli iscritti ad anni di corso successivi al primo (gli anni di carriera dovranno comprendere la totalità degli anni a partire dall'anno di prima immatricolazione in assoluto e fino all'anno accademico 2025/2026) i requisiti da acquisire entro il 10 agosto 2025 sono:

Studenti iscritti a tempo pieno:

Laurea di 1° livello		Laurea magistrale		Laurea magistrale a ciclo unico		Corsi di specializzazione (ad eccezione dell'area medica di cui al Dlgs 4/8/1999, n. 368) e di dottorato di ricerca non beneficiari della borsa di studio di cui D.M. 224/99
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	Requisiti necessari per l'ammissione previsti dai rispettivi ordinamenti
2° anno	25	2° anno	30	2° anno	25	
3° anno	80	ulteriore semestre	80	3° anno	80	
ulteriore semestre	135			4° anno	135	
				5° anno	190	
				6° anno	245	
				ulteriore semestre	55 crediti in più rispetto al 6° anno	

Studenti iscritti a tempo parziale:

Laurea di 1° livello		Laurea magistrale		Laurea magistrale a ciclo unico (durata 5-6 anni)		Corsi di specializzazione (ad eccezione dell'area medica di cui al Dlgs 4/8/1999, n. 368) e di dottorato di ricerca non beneficiari della borsa di studio di cui D.M. 224/99
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	Requisiti necessari per l'ammissione previsti dai rispettivi ordinamenti





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Innovazione



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



2° anno	12	2° anno	15	2° anno	12
3° anno	40	3° anno	40	3° anno	40
4° anno	67	4° anno	67	4° anno	67
5° anno	94	5° anno	94	5° anno	94
6° anno	121			6° anno	121
7° anno	148			7° anno	148
				8° anno	175
				9° anno	202
				10° anno	229
				11° anno	256
				12° anno	283
				13° anno	310

Lo studente che si iscrive al secondo anno della laurea e della laurea magistrale a ciclo unico, oltre ad aver maturato i crediti indicati in tabella per poter concorrere alla borsa di studio deve aver soddisfatto anche gli eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione al corso (Art. 6 Decreto MIUR. 270/2004).

7.6 Requisiti di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021

Ai sensi dell'art. 5, comma 12 del Decreto MUR 1320/2021, per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di seguito indicati si applicano, inoltre, i requisiti minimi di merito di cui agli Allegati A, B, C al presente bando, da acquisire entro il 10 agosto 2025. Poiché dalle informazioni assunte dai diversi Atenei l'organizzazione dei sopra indicati corsi prevede che lo studente possa conseguire un numero di crediti inferiore a 60, i requisiti di merito per gli iscritti a tali corsi sono quindi stati ridefiniti in misura proporzionale ai crediti effettivamente conseguibili:

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE:

Corsi di Laurea

Igiene Dentale (Classe L-SNT3); Infermieristica (Classe L-SNT1); Ingegneria Biomedica (Classe L-8); Ingegneria Civile e Ambientale (Classe L-7); Ingegneria dell'informazione per Videogame e Realtà Virtuale (Classe L-8); Ingegneria Edile (Classe L-23); Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Digitali (Classe L-8);





Ingegneria Informatica e dell'automazione (Classe L-8); Ingegneria Meccanica (Classe L-9); Ingegneria per la Sostenibilità Industriale (Classe L-9); Logopedia (Classe L-SNT2); Scienze Ambientali e Protezione Civile (Classe L-32); Scienze Biologiche - Curriculum Biomolecolare (Classe L-13); Scienze Biologiche - Curriculum Marino (Classe L-13); Sistemi Industriali e dell'informazione (Classe L-P03); Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Classe L-SNT4); Tecniche di Laboratorio Biomedico (Classe L-SNT3).

Corsi di Laurea Magistrale

Biomedical Engineering (Classe LM-21); Data Science per l'economia e le imprese (Classe LM-56 e LM-91); Economia e Management (Classe LM-77); Environmental Engineering (Classe LM-35); Food and Beverage Innovation and Management (Classe LM-70); Ingegneria Civile (Classe LM-23); Ingegneria Edile (Classe LM-24); Ingegneria Elettronica - Curriculum Electronics for Digital Signal Processing, Smart and Secure Communication Networks (Classe LM-29); Management pubblico e dei sistemi socio sanitari (Classe LM-77); Scienze Agrarie e del Territorio - Curriculum Genomica, Biotecnologie e Biodiversità (Classe LM-69); Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio (Classe LM-73); Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (Classe LM-SNT2).

Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Medicina e Chirurgia (Classe LM-41); Medicine and Surgery (Classe LM-41); Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46); Ingegneria edile – Architettura (Classe LM-4 c.u.).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO:

Corsi di Laurea

Biologia della Nutrizione (Classe L-13); Chimica (Classe L-27); Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute - Curriculum Informazione Scientifica Sul Farmaco (Classe L-29); Informazione Scientifica Sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute - Curriculum Scienze e Tecnologie del Fitness e dei Prodotti della Salute (Classe L-29); Scienza dei Materiali (Classe L-Scmat); Scienze Geologiche e Tecnologie per l'ambiente (Classe L-34); Tecnico del Benessere Animale e delle Produzioni (Classe L-38); Tecnologie e Diagnostica per i Beni Culturali (Classe L-43); Tecnologie Innovative per i Beni Culturali (Classe L-43).

Corsi di Laurea Magistrale

Architettura (Classe LM-4); Biological Sciences – Curriculum Molecular Diagnostics and Biotechnology (Classe LM-6); Biological Sciences – Curriculum Biologia della conservazione e gestione ambientale (Classe LM-6); Design per l'innovazione Digitale (Classe LM-12); Geoenvironmental Resources and Risks (Classe LM-74).

Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - Abilitante (Classe LM-13); Chimica e Tecnologia Farmaceutiche – Non Abilitante (Classe LM-13); Farmacia - Abilitante (Classe LM-13); Farmacia – Non Abilitante (Classe LM-13); Giurisprudenza (Classe LMG/01); Medicina Veterinaria (Classe LM-42).





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO:

Corsi di Laurea Triennale

Biotechnologie (Classe L-2); Economia e Management (Classe L-18/L-33); Lingue e Culture Moderne (Classe L-11); Scienze Biologiche (Classe L-13); Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (Classe L-21); Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (Classe L-34); Scienze Motorie, Sportive e della Salute (Classe L-22); Scienze politiche economiche e del governo (Classe L 36); Sociologia e servizio sociale (Classe L40&L39);

Corsi di Laurea Magistrale

Biologia della Nutrizione (Classe LM-6); Biotechnologie Mediche per la Diagnostica e la Terapia (Classe LM-9); Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalità (Classe LM-87); Lingue Moderne e Interculturalità (Classe LM-37); Marketing e Comunicazione per le Aziende (Classe LM-77); Politica Società Economia Internazionali (Classe LM-62); Scienze dello sport (Classe LM 68); Scienze Motorie per la Prevenzione e la Salute (Classe LM-67).

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche – Non Abilitante (Classe LM-13); Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Classe LMR/02); Farmacia – Abilitante (Classe LM-13); Farmacia – Non Abilitante (Classe LM-13); Giurisprudenza (Classe LMG/01).

7.7 Valutazione del merito per gli studenti che effettuano un passaggio di corso

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che abbiano effettuato un passaggio di corso, i **crediti formativi, sono validi solo se riconosciuti** per il corso di studio per il quale si richiede il beneficio. Pertanto, i crediti sopra menzionati sono validi solo se previsti dal piano degli studi relativo all'anno del corso di laurea per il quale lo studente chiede la borsa di studio.

Nel caso in cui il passaggio di corso non sia stato deliberato dalle competenti autorità universitarie alla data della compilazione della domanda lo studente dovrà dichiarare i crediti maturati nel corso di studio di provenienza.

La posizione in graduatoria nel nuovo corso di laurea (corso a cui lo studente si iscrive nell'anno accademico 2025/2026) sarà provvisoriamente determinata sulla base del merito maturato nel corso di provenienza.

Allo stesso modo saranno valutate le carriere degli studenti che passano o si trasferiscono da corsi di laurea triennali a corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Anche per questi studenti si applica il principio dell'art. 7.5 e cioè che gli anni di carriera dovranno comprendere la totalità degli anni a partire dall'anno di prima immatricolazione in assoluto e fino all'anno accademico 2025/2026.





7.8 Valutazione dei crediti acquisiti ma non ancora convalidati entro il 10 agosto 2025.

Al fine dell'ammissione al concorso e del calcolo del punteggio che determina la posizione in graduatoria dello studente, i crediti non ancora convalidati entro il 10 agosto 2025 quali:

- crediti relativi agli esami sostenuti all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (es. Socrates/Erasmus);
- crediti non ancora convalidati a causa di regolarizzazione della posizione didattico-amministrativa dello studente (es. trasferimento da altra Università);

devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Saranno utilmente valutati ai fini del calcolo del punteggio, indipendentemente dalla data di convalida, tutti gli esami/crediti certificati dalla segreteria competente come sostenuti entro il **10 agosto 2025**.

7.9 Studente trasferito o che abbia richiesto un passaggio di corso – dichiarazione per i crediti riconosciuti dall'Istituzione universitaria

Lo studente trasferito da altra sede universitaria o che abbia richiesto un passaggio di corso è tenuto a presentare, a seguito della delibera del competente organo universitario, un'autocertificazione dalla quale si possano valutare i crediti convalidati e l'anno di corso al quale è stato ammesso.

7.10 Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%"

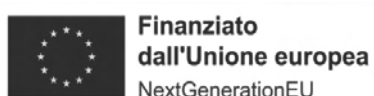
Corsi attivati in attuazione del D.M. 270/04 e dalla legge di riforma delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale:

Studenti iscritti a tempo pieno:

I requisiti di merito individualizzati da acquisire entro il 10/8/2025 si discostano del **40%** da quelli previsti all'art. 7.5 del presente articolo. La durata di concessione dei benefici è di **nove** semestri per i corsi di laurea triennale, di **sette** semestri per i corsi di laurea magistrale e di **tredici** o **quindici** semestri per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Laurea di 1° livello		Laurea magistrale		Laurea magistrale a ciclo unico con durata di 5 anni		Laurea magistrale a ciclo unico con durata legale di 6 anni		Corsi di specializzazione (ad eccezione dell'area medica di cui al Dlgs 4/8/1999, n. 368) e di dottorato di ricerca non beneficiari della borsa di studio di cui D.M. 224/99
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	Requisiti necessari per l'ammissione previsti dai rispettivi ordinamenti
2° anno	15	2° anno	18	2° anno	15	2° anno	15	
3° anno	48	3° anno	48	3° anno	48	3° anno	48	





4° anno	81	Ultimo semestre	81	4° anno	81	4° anno	81
Ulteriore semestre	114			5° anno	114	5° anno	114
				6° anno	147	6° anno	147
				ulteriore semestre	180	7° anno	180
						ulteriore semestre	213

Studenti iscritti a tempo parziale:

La durata di concessione dei benefici è di nove anni per i corsi di laurea triennale, di **sette** anni per i corsi di laurea magistrale e di tredici o quindici anni per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Laurea di 1° livello		Laurea magistrale		Laurea magistrale a ciclo unico con durata di 5 anni		Laurea magistrale a ciclo unico con durata legale di 6 anni		Corsi di specializzazione (ad eccezione dell'area medica di cui al Dlgs 4/8/1999, n. 368) e di dottorato di ricerca non beneficiari della borsa di studio di cui D.M. 224/99
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	
2° anno	7	2° anno	9	2° anno	7	2° anno	7	
3° anno	24	3° anno	24	3° anno	24	3° anno	24	
4° anno	40	4° anno	40	4° anno	40	4° anno	40	
5° anno	57	5° anno	57	5° anno	57	5° anno	57	
6° anno	73	6° anno	73	6° anno	73	6° anno	73	
7° anno	90	7° anno	90	7° anno	90	7° anno	90	
8° anno	106			8° anno	106	8° anno	106	
9° anno	122			9° anno	122	9° anno	122	





	10°anno	138	10°anno	138
	11°anno	154	11°anno	154
	12°anno	170	12°anno	170
	13°anno	186	13°anno	186
			14°anno	202
			15°anno	218

Agli studenti diversamente abili **non si applicano i criteri di merito previsti, dall'art. 7, punto 2 del Programma Regionale per l'a.a. 2025/2026 per l'erogazione della 2° rata della borsa di studio e per il caso di revoca o decadenza dal beneficio.**

7.11 Requisiti di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021 studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%"

Ai sensi dell'art. 5, comma 12 del Decreto MUR 1320/2021, per gli studenti diversamente abili di cui al punto precedente iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di seguito indicati si applicano, inoltre, i requisiti minimi di merito di cui agli Allegati A, B, C da acquisire entro il 10 agosto 2025:

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE:

Corsi di Laurea

Igiene Dentale (Classe L-SNT3); Infermieristica (Classe L-SNT1); Ingegneria Biomedica (Classe L-8); Ingegneria Civile e Ambientale (Classe L-7); Ingegneria dell'informazione per Videogame e Realtà Virtuale (Classe L-8); Ingegneria Edile (Classe L-23); Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Digitali (Classe L-8); Ingegneria Informatica e dell'automazione (Classe L-8); Ingegneria Meccanica (Classe L-9); Ingegneria per la Sostenibilità Industriale (Classe L-9); Logopedia (Classe L-SNT2); Scienze Ambientali e Protezione Civile (Classe L-32); Scienze Biologiche - Curriculum Biomolecolare (Classe L-13); Scienze Biologiche - Curriculum Marino (Classe L-13); Sistemi Industriali e dell'informazione (Classe L-P03); Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Classe L-SNT4); Tecniche di Laboratorio Biomedico (Classe L-SNT3).

Corsi di Laurea Magistrale

Biomedical Engineering (Classe LM-21); Data Science per l'economia e le imprese (Classe LM-56 e LM-91); Economia e Management (Classe LM-77); Environmental Engineering (Classe LM-35); Food and Beverage Innovation and Management (Classe LM-70); Ingegneria Civile (Classe LM-23); Ingegneria Edile (Classe LM-24); Ingegneria Elettronica - Curriculum Electronics for Digital Signal Processing, Smart and Secure Communication Networks (Classe LM-29); Management pubblico e dei sistemi socio sanitari (Classe LM-77); Scienze Agrarie e del Territorio - Curriculum Genomica, Biotecnologie e Biodiversità (Classe LM -69); Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio (Classe LM-73); Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (Classe LM-SNT2).





Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Medicina e Chirurgia (Classe LM-41); Medicine and Surgery (Classe LM-41); Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46); Ingegneria edile – Architettura (Classe LM-4 c.u.).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO:

Corsi di Laurea

Biologia della Nutrizione (Classe L-13); Chimica (Classe L-27); Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute - Curriculum Informazione Scientifica Sul Farmaco (Classe L-29); Informazione Scientifica Sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute - Curriculum Scienze e Tecnologie del Fitness e dei Prodotti della Salute (Classe L-29); Scienza dei Materiali (Classe L-Scmat); Scienze Geologiche e Tecnologie per l'ambiente (Classe L-34); Tecnico del Benessere Animale e delle Produzioni (Classe L-38); Tecnologie e Diagnostica per i Beni Culturali (Classe L-43); Tecnologie Innovative per i Beni Culturali (Classe L-43).

Corsi di Laurea Magistrale

Architettura (Classe LM-4); Biological Sciences – Curriculum Molecular Diagnostics and Biotechnology (Classe LM-6); Biological Sciences – Curriculum Biologia della conservazione e gestione ambientale (Classe LM-6); Design per l'innovazione Digitale (Classe LM-12); Geoenvironmental Resources and Risks (Classe LM-74).

Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - Abilitante (Classe LM-13); Chimica e Tecnologia Farmaceutiche – Non Abilitante (Classe LM-13); Farmacia - Abilitante (Classe LM-13); Farmacia – Non Abilitante (Classe LM-13); Giurisprudenza (Classe LMG/01); Medicina Veterinaria (Classe LM-42).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO:

Corsi di Laurea Triennale

Biotechnologie (Classe L-2); Economia e Management (Classe L-18/L-33); Lingue e Culture Moderne (Classe L-11); Scienze Biologiche (Classe L-13); Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (Classe L-21); Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (Classe L-34); Scienze Motorie, Sportive e della Salute (Classe L-22); Scienze politiche economiche e del governo (Classe L 36); Sociologia e servizio sociale (Classe L40&L39);

Corsi di Laurea Magistrale

Biologia della Nutrizione (Classe LM-6); Biotechnologie Mediche per la Diagnostica e la Terapia (Classe LM-9); Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalità (Classe LM-87); Lingue Moderne e Interculturalità (Classe LM-37); Marketing e Comunicazione per le Aziende (Classe LM-77); Politica Società Economia Internazionali (Classe LM-62); Scienze dello sport (Classe LM 68); Scienze Motorie per la Prevenzione e la Salute (Classe LM-67).



Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche – Non Abilitante (Classe LM-13); Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Classe LMR/02); Farmacia – Abilitante (Classe LM-13); Farmacia – Non Abilitante (Classe LM-13); Giurisprudenza (Classe LMG/01).

7.12 Organizzazione con corsi a carattere annuale

Nel caso in cui l'organizzazione dei corsi preveda la presenza di corsi a carattere annuale, i requisiti di merito sono ridotti in misura pari a 2 crediti per ogni corso di tale tipologia purché lo studente sia in possesso dei seguenti requisiti:

- il corso annuale deve avere comportato il riconoscimento di almeno 12 CFU i quali devono essere stati acquisiti nell'anno accademico immediatamente precedente a quello di riferimento.

7.13 Valutazione dei crediti

I crediti di cui al presente articolo sono validi solo se riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente.

I limiti indicati per gli iscritti ai corsi di Laurea Magistrale sono incrementati di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.

I crediti in esubero, (in sovrannumero o fuori piano di studi) cioè quelli non utili al conseguimento del titolo, non sono validi ai fini del conteggio per il merito.

7.14 La richiesta dei crediti BONUS

Per il solo conseguimento dei requisiti minimi di merito per l'accesso ai benefici di cui ai commi precedenti lo studente su espressa richiesta, può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un "BONUS" maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

- a) **5 crediti**, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico;
- b) **12 crediti**, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico;
- c) **15 crediti**, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.



Gli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale possono utilizzare la quota di bonus maturata e non utilizzata durante l'iscrizione al precedente corso di laurea. Coloro che non hanno mai usufruito dei bonus nel corso di laurea di primo livello potranno utilizzare per il secondo anno della magistrale massimo n. 15 bonus.

Il **BONUS** può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile. La quota del "Bonus" non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi. (Esempio studente iscritto ad un corso di laurea di primo livello: se al secondo anno ha utilizzato n. 3 crediti di bonus sui n. 5 a disposizione, per raggiungere il requisito minimo previsto per la partecipazione al concorso pari a n. 25 crediti, l'anno successivo, iscritto al terzo anno, per raggiungere il requisito minimo previsto per la partecipazione al concorso pari a n. 80 crediti, dovrà aver conseguito almeno n. 78 crediti reali ai quali potrà aggiungere i n. 2 crediti bonus residui non utilizzati).

La richiesta di utilizzo del bonus deve essere effettuata in sede di compilazione della domanda di borsa di studio.

Tale disposizione non si applica agli iscritti ai corsi di laurea magistrale a seguito del conseguimento di un diploma presso le scuole dirette a fini speciali, equiparato ad un titolo di primo livello.

7.15 Requisito di merito valutato ex post richiesto agli studenti iscritti al primo anno di corso
Per la valutazione del merito sono fissate due scadenze: la prima al 10 agosto 2026, la seconda al 30 novembre 2026.

- a) 10 Agosto 2026: gli studenti che acquisiscono entro la data del **10 agosto 2026** almeno 20 crediti (dieci crediti in caso di iscrizione a tempo parziale) per i corsi organizzati in più periodi didattici (quadrimestri, semestri o moduli) ed almeno 10 crediti per gli altri hanno diritto ad ottenere il pagamento della seconda rata (iscritti ai corsi di laurea magistrale o diplomi di secondo livello) o della terza rata (iscritti ai corsi di laurea o diplomi di primo livello e laurea magistrale a ciclo unico) pari al 50% della quota monetaria della borsa di studio.

Gli studenti che non riescono ad acquisire i sopra indicati crediti perdono il diritto ad ottenere il pagamento delle sopra descritte rate in denaro.

- b) 30 Novembre 2026: gli studenti che acquisiscono entro il **30 novembre 2026** almeno venti crediti (dieci crediti in caso di iscrizione a tempo parziale), per i corsi organizzati in più periodi didattici ed almeno dieci crediti per gli altri, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell'anno di conseguimento della borsa o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se



diverso da quello precedente, mantengono la borsa di studio a.a. 2025/2026 comprensiva della prima rata della quota in denaro.

La borsa di studio viene revocata se lo studente non consegue i crediti sopra indicati entro la suddetta data del 30 novembre. In tal caso dovrà restituire l'equivalente in denaro dei servizi usufruiti e le somme in denaro riscosse con le modalità indicate all'art. 22 del presente bando.

Non è consentito l'utilizzo dei bonus per il raggiungimento dei limiti di cui alle lettere a) e b) precedenti.

In presenza delle seguenti situazioni eccezionali il termine per il conseguimento del merito di cui alla lettera b) richiesto per il mantenimento della borsa può essere prorogato di quattro mesi:

- a) eventi luttuosi riferiti ai componenti del nucleo familiare dichiarato;
- b) ricovero ospedaliero di almeno dieci giorni del richiedente la borsa di studio;
- c) nascita di un figlio;
- d) eventi rientranti fra le cause di calamità naturali;

L'istanza di proroga debitamente documentata deve essere presentata, a pena di esclusione, prima della scadenza del termine fissato per conseguire il merito richiesto dal bando (30/11/2026).

In caso di accoglimento della richiesta lo studente deve comunicare il raggiungimento del merito entro 15 giorni successivi alla data di scadenza della proroga concessa, pena la decadenza dal beneficio.

7.16 Mancato conseguimento dei requisiti di merito entro il 30-11-2026 previsti per il mantenimento della borsa di studio concessa agli studenti iscritti al primo anno di corso

Gli studenti vincitori che non conseguono il requisito di merito entro il 30 novembre 2026 incorrono nella revoca della borsa di studio, tali studenti sono tenuti a:

- a) restituire le somme eventualmente percepite;
- b) rimborsare il valore monetario dei servizi fruiti secondo le tariffe previste dall'art. 11 del Programma annuale regionale per il diritto allo studio universitario a.a. 2025/2026.

Le somme da restituire saranno definite nelle rispettive determinazioni di pagamento che saranno notificate agli studenti interessati.

Il rimborso, definito nel provvedimento di revoca, dovrà avvenire con le modalità indicate nel provvedimento stesso.

L'Ente trasmetterà l'informativa dell'atto di revoca della borsa di studio alle Istituzioni Universitarie di cui all'art. 2 del presente bando per i provvedimenti di propria competenza.



ART. 8 REQUISITI ECONOMICI E PATRIMONIALI

8.1 Disposizione generale

Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per le prestazioni del Diritto allo Studio Universitario, con specifico riferimento allo studente richiedente il beneficio, come previsto dal DPCM n.159 del 05/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 6 del Programma annuale della regione Marche per l'a.a. 2025/2026. Pertanto, tutti gli studenti dovranno recarsi presso un CAAF o altro professionista abilitato per la compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) relativa ai redditi dell'anno d'imposta 2023. E' comunque consentita la presentazione della DSU all'INPS, in via telematica, direttamente a cura del richiedente come previsto dall'art 10 comma 6 del DPCM n.159/2013.

8.2 Gli indicatori ISEE e ISPE

Possono concorrere all'assegnazione delle borse di studio per l'anno accademico 2025/2026, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti economico/patrimoniale:

- ISEE fino a € **24.000,00**
- ISPE fino a € **50.000,00.**

L'Isce è costituito dal rapporto tra l'Ise (Indicatore situazione economica) e il parametro della scala di equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare.

L'Ispe è costituito dal rapporto tra l'Isp (Indicatore situazione patrimoniale) e il parametro della scala di equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare.

Il superamento anche solo di uno di tali valori è causa di esclusione.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DPCM 159/2013, nel caso in cui il richiedente la prestazione sia stato beneficiario di borsa di studio nell'anno 2023, certificata dall'Ente con attestazione CU-2024, ed ai soli fini dell'accertamento dei requisiti per il mantenimento del trattamento stesso, al valore dell'ISEE è sottratto, dall'ente erogatore, l'ammontare del trattamento percepito dal beneficiario rapportato al corrispondente parametro della scala di equivalenza.





8.3 Definizione del nucleo familiare

Per la concessione della borsa di studio, il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dal DPCM n.159 del 05/12/2013.

Nel caso di due (o più) studenti appartenenti al medesimo nucleo familiare, richiedenti i benefici per il diritto allo studio, l'attestazione ISEE deve contenere la dicitura "si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario in favore di" (riportare il Codice Fiscale di entrambi o più studenti).

8.4 Studente indipendente

Ai sensi del DPCM 159/2013, art. 8 e successive modifiche e integrazioni, lo studente che non abita più con la propria famiglia di origine è considerato indipendente se ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- a) residenza fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) riferita al nucleo familiare (art. 10 del Dpcm n. 159/2013), in alloggio non di proprietà di un membro della famiglia medesima;
- b) redditi dello studente da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 9.000,00 euro annui con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.

In base al decreto ministeriale n. 363 del 29/12/2015, l'adeguata capacità di reddito deve essere riferita, in linea di principio, al singolo studente universitario. Se tuttavia questi è coniugato, la predetta soglia per l'adeguatezza della capacità di reddito deve essere valutata tenendo conto anche dei redditi del coniuge dello studente universitario.

8.5 Genitori non conviventi

I genitori dello studente richiedente tra loro non conviventi fanno parte dello stesso nucleo familiare, definito secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 2, del Dpcm n. 159/2013 ad eccezione dei casi di cui all'articolo 3, comma 3, se coniugati, e dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, se non coniugati. Qualora ricorrano i casi di cui all'articolo 7, comma 1 lettere a e b, l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della condizione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, parte integrante del decreto n. 159/2013.



8.6 Studente iscritto ai Corsi del Dottorato di Ricerca

Il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'articolo 3, e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3 (art. 8, comma 4, DPCM 159/2013).

8.7 Rifugiati ed apolidi

Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati, apolidi, o, in alternativa, titolari di qualche tipo di “protezione”, ai sensi della normativa italiana vigente in materia di immigrazione, si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia secondo le modalità previste dal DPCM 159/13 e quindi sono tenuti alla presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) ai fini Isee.

8.8 L'indicatore parificato per studenti stranieri non residenti in Italia o con il nucleo familiare dei genitori residenti all'estero

Gli studenti **non residenti in Italia** (Extra-UE o UE con nucleo familiare all'estero) e **lo studente straniero residente in Italia, non indipendente, con nucleo familiare dei genitori residenti all'estero** dovranno presentare la documentazione necessaria per il calcolo dell'ISEEU/ISPEU parificato indicata all'art. 11 del presente bando.

Considerato che tale calcolo non è contemplato nel DPCM 159/2013, sulla base della normativa vigente, sarà l'ufficio competente di ERDIS che effettuerà il calcolo dell'Isee applicabile agli studenti stranieri definendo per ciascuno l'**indicatore parificato universitario**.

Gli studenti stranieri il cui nucleo familiare non risiede in Italia e non è iscritto alle liste AIRE che si iscrivono ad un corso di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico con domanda presentata regolarmente nel termine stabilito e che non saranno in grado di presentare con la domanda tutta la necessaria documentazione in originale relativa al nucleo familiare, ai redditi e patrimoni esteri, potranno inviarla successivamente entro il termine del 19 settembre 2025.

In caso di spedizione fa fede la data apposta dall'ufficio postale di partenza.



Qualora, al momento della elaborazione delle graduatorie provvisorie, la documentazione necessaria stabilita dal bando non sia stata ancora trasmessa o non sia regolare, lo studente è dichiarato escluso dalla borsa di studio data l'impossibilità di determinare il suo indicatore parificato universitario.

La posizione dello studente potrà essere nuovamente valutata in sede di elaborazione delle graduatorie definitive qualora entro il termine del 19 settembre 2025 trasmetta tutta la corretta documentazione originale conforme alle prescrizioni del bando.

Gli studenti di cui al presente art. 8.8 che entro il termine del 19 **Settembre 2025** hanno presentato documentazione in originale ma incompleta o imperfetta e che quindi sono stati esclusi dal beneficio con le graduatorie provvisorie e/o definitive potranno, entro il 21/10/2025 presentare ulteriore documentazione integrativa della precedente; quindi, qualora vi siano ancora disponibilità finanziarie residue, se la documentazione complessivamente presentata risulterà perfettamente rispondente alle prescrizioni del bando, e vi sia la contestuale presenza di tutti gli altri requisiti, potranno essere riammessi al beneficio attraverso l'approvazione di una ulteriore graduatoria.

La documentazione necessaria per il calcolo dell'ISEEU/ISPEU parificato è indicata all'art. 11 del presente bando.

La disposizione del presente art. 8.8 vale anche per studenti italiani che abbiano nucleo familiare o redditi o patrimoni immobiliari o mobiliari all'estero.

8.9 ISEE corrente

L'ISEE può essere sostituito da analogo indicatore, definito «ISEE corrente» e calcolato con riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 9 del DPCM 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ivi descritte.

8.10 Variazione ISEE in corso d'anno

Il beneficiario degli interventi, in caso di mutamenti della composizione del nucleo familiare e di modifiche della condizione economica dello stesso nucleo, tali da far venire meno il diritto al beneficio, o in caso di errori nella dichiarazione Isee utilizzata per la richiesta della borsa è tenuto a presentare, anche in corso d'anno una nuova Dichiarazione sostitutiva unica e a darne comunicazione all'Ente il quale provvederà alla revoca del beneficio nel caso in cui uno o entrambi gli Indicatori Isee superino le soglie stabilite all'art. 8 del presente bando.



ART. 9 STUDENTI CON UNO O ENTRAMBI I GENITORI CHE HANNO PERSO IL LAVORO DA LUGLIO 2024 A GIUGNO 2025

In applicazione dell'art. 5 del programma regionale per il diritto allo studio, adottato per l'anno accademico 2025/2026, sarà effettuata una riserva pari al 5% dei fondi a favore degli studenti appartenenti a famiglie in cui uno o entrambi i genitori hanno perso il posto di lavoro dal Luglio 2024 al Giugno 2025 e persistono nello stato di disoccupazione a seguito di licenziamento da azienda in situazione di crisi economica nel territorio italiano e siano iscritti nelle liste di disoccupazione di cui alla L. 297/02 o mobilità di cui alla L. 223/1991 o di cui alla L. 236/1993. Per questi studenti devono ricorrere comunque le condizioni di reddito/patrimonio e di merito di cui agli art. 7 e 8 del presente bando. Il trenta per cento dei fondi sarà riservato agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e di terzo livello. Qualora i fondi non siano sufficienti a coprire tutte le richieste saranno formulate due distinte graduatorie, tra primo anno e anni successivi, tenendo conto rispettivamente della situazione economica (ISEE) e del merito.

Gli studenti interessati dovranno obbligatoriamente inviare la documentazione di cui all'art. 11.3 lettera f.

Art. 10 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

10.1 Termini perentori per la presentazione della domanda

La domanda della borsa di studio per l'anno accademico 2025/2026 deve essere presentata, pena esclusione dal concorso, entro il **giorno 26 Agosto 2025, rispettando le disposizioni di seguito descritte.**

10.2 Modalità di presentazione della domanda

Lo studente che presenta la domanda di borsa di studio deve essere in possesso dell'Attestazione ISEE, salvo le diverse disposizioni di cui all'art. 8 del bando se studente italiano o straniero con redditi prodotti all'estero. Qualora ne sia sprovvisto e la scadenza dei termini sia imminente, deve presentare presso un CAAF abilitato o direttamente all'INPS, in via telematica, la dichiarazione sostitutiva unica comprensiva del modulo MB2 - Quadro C (prestazioni universitarie) prevista all'art. 10 del DPCM n. 159/2013. **La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), completa del quadro relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario, deve essere presentata in ogni caso, entro il termine di scadenza della domanda, pena l'esclusione dal beneficio (art. 11 comma 9 del DPCM n. 159/2013).**





Lo studente, può, quindi, presentare la domanda di borsa di studio anche nel caso in cui non sia in possesso dell'attestazione ISEE, assumendo sul modulo di domanda online, l'impegno a presentare la dichiarazione sostitutiva unica entro il giorno 26 Agosto 2025 termine di scadenza della domanda.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere compilate unicamente on line; la procedura di accesso alla domanda medesima sarà indicata sul portale di ERDIS.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle di seguito descritte.

L'autenticazione al sito web:

• **Autenticazione tramite Spid (livello 2 o 3), CIE, CNS, CNS/TS**

Per accedere alla domanda online è necessario essere in possesso delle credenziali SPID (**livello 2 o livello 3**), della Carta di Identità Elettronica (CIE), della Carta nazionale servizi (CNS), o della Carta nazionale servizi/tessera sanitaria (CNS/TS). La Carta di identità elettronica (CIE) permette di accedere anche utilizzando smart phone o tablet tramite l'app CieID.

Lo Spid richiesto per accedere alla domanda on line deve essere di livello 2 o livello 3 tale da consentire una "Autenticazione FORTE"

Per ottenere il proprio SPID, si può fare riferimento al sito www.spid.gov.it dove è possibile reperire tutte le informazioni operative e l'elenco dei provider accreditati.

Gli studenti con Spid, Cie, Cns ecc dovranno:

- compilare, e inviare la domanda on line digitando il tasto "Conferma" entro i termini di scadenza stabiliti dal bando di concorso.
- Devono eseguire l'upload sul sistema dei documenti da allegare alla domanda entro i termini stabiliti dal bando di concorso.

• **Autenticazione studenti internazionali privi di un documento di riconoscimento italiano non residenti in Italia e studenti minorenni:**

Tali studenti potranno ottenere le credenziali per l'accesso alla domanda online accreditandosi attraverso la procedura messa a disposizione sul sito dell'Ente.

Le credenziali ottenute consentiranno una autenticazione **DEBOLE dello studente**.



Tali studenti dovranno:

1. Compilare e confermare la domanda on line.
2. Effettuare l'upload sulla procedura della domanda on line della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tali studenti dovranno successivamente trasmettere ad ERDIS il proprio codice fiscale ottenuto dall'Agenzia delle Entrate necessario per la fruizione dei servizi.

10.3 Identificazione degli studenti con autenticazione debole

Gli studenti con autenticazione debole, **che non si sono già identificati l'anno precedente**, dovranno successivamente recarsi presso gli sportelli del Diritto allo studio dei diversi presidi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità dove saranno identificati.

In mancanza di identificazione gli studenti non potranno accedere ai servizi erogati da Erdis sia a pagamento che gratuiti come non potranno ottenere pagamenti di somme di denaro.

10.4 Modifica dei dati inseriti nella domanda di benefici

Lo studente può effettuare modifiche dei dati inseriti nella domanda on-line:

entro il termine di scadenza della domanda:

- lo studente che non ha terminato di compilare la domanda di benefici e pertanto non ha effettuato l'invio della domanda on-line può rientrare nella procedura.
- lo studente che dopo aver effettuato l'invio della domanda on-line, vuole modificare i dati dichiarati e/o gli eventuali file allegati, può rientrare nella stessa la quale viene immediatamente annullata, anche se non si sono effettuate modifiche. Solo completando le modifiche, ed inviando nuovamente la domanda comprensiva di allegati, sarà possibile partecipare alla procedura concorsuale.

Dopo il termine di scadenza della domanda di benefici:

- lo studente può variare il codice Iban, accedendo alla videata "Sportello Studente".
- qualsiasi altro evento verificatosi successivamente alla domanda di benefici deve essere comunicato tempestivamente ad Erdis mediante apertura di Ticket e sarà oggetto di valutazione.



10.5 Altre disposizioni

Lo studente è personalmente responsabile della veridicità e completezza di quanto dichiarato. ERDIS, pertanto, declina ogni responsabilità in caso di errata o incompleta documentazione e non è tenuto altresì a segnalare eventuali anomalie.

10.6 Presidi territoriali di riferimento per gli studenti

Gli studenti potranno rivolgersi a qualsiasi presidio dell'Ente per ottenere informazioni generali sui bandi o sulla presentazione delle domande mentre per ottenere informazioni più specifiche sulla propria situazione particolare nel corso dell'anno accademico dovrebbero preferibilmente rivolgersi ai seguenti presidi territoriali di ERDIS.

- **Al Presidio territoriale di Ancona** Via Oddo Di Biagio 14 – 60121 Ancona, gli studenti iscritti all'Università Politecnica delle Marche, all'Istituto "Poliarte" di Ancona, alla Scuola Superiore di Mediatori Linguistici di Ancona e di Fermo salvo la stipula della convenzione con la regione Marche.
- **Al Presidio territoriale di Camerino** Via Le Mosse, Colle Paradiso 1 – 62032 Camerino (Mc) potranno rivolgersi gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Camerino; alla sede collegata di Ascoli Piceno Via Pacifici Mazzoni n. 2 – 63100 Ascoli Piceno (Ap), potranno rivolgersi gli studenti frequentanti il corso di studio nelle sedi di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto.
- **Al Presidio territoriale di Macerata** Viale Piave n. 35 (prossimo trasferimento in Via Martiri della Libertà 15-17-19) – 62100 Macerata potranno rivolgersi gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Macerata, all'Accademia di Belle Arti di Macerata e al Conservatorio statale musicale "G. B. Pergolesi" di Fermo.
- **Al Presidio territoriale di Urbino** Via V. Veneto n. 45 – 61029 Urbino potranno rivolgersi gli studenti iscritti all'Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino, all'Accademia di Belle Arti di Urbino, all'Isia di Urbino e al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

10.7 Diniego trasferimento domanda ad altri Enti.

La richiesta da parte dello studente di trasferire la domanda di borsa di studio presentata presso Enti per il Diritto allo studio di altre Regioni non verrà presa in considerazione.





10.8 Studenti iscritti al semestre filtro di cui al decreto Mur n 418 del 30 maggio 2025.

Gli studenti che si iscrivono per l'a.a. 2025/2026 al semestre filtro di cui al decreto Mur n. 418 del 30/5/2025 devono presentare domanda di borsa di studio a.a. 2025/2026 entro il termine indicato al punto 10.1 (26 agosto 2025).

I criteri e le modalità di fruizione della borsa di studio e degli altri servizi e interventi per la tutela del diritto allo studio universitario saranno determinati successivamente all'approvazione della specifica normativa da parte del Ministero Università e ricerca.

ART. 11 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

11.1 Disposizione generale

Per accedere ai benefici previsti per l'anno accademico 2025/2026, tutti gli studenti con patrimonio e redditi prodotti in Italia devono essere in possesso dell'attestazione ISEE o ricevuta della DSU specifica per "Prestazioni per il diritto allo studio universitario".

11.2 Studenti stranieri – Calcolo dell'ISEE/ISPE parificato

Gli studenti stranieri non possono avvalersi della facoltà di autocertificazione, ma è necessario che presentino la relativa documentazione di seguito descritta in originale e formato cartaceo.

La documentazione dovrà essere rilasciata dalle competenti autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti e legalizzata dall'Autorità diplomatica italiana competente per territorio.

Per i paesi che hanno aderito e ratificato la Convenzione dell'Aja conclusa il 5 ottobre del 1961 è ammesso l'utilizzo dell'apostille in luogo della legalizzazione dell'Ambasciata italiana.

Ai documenti sopra indicati, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e certificata dalla competente autorità diplomatica o consolare italiana, oppure da un traduttore ufficiale.

Per i paesi dove esistono particolari difficoltà documentate dalla locale Ambasciata Italiana la documentazione sopra indicata può essere rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e legalizzate dalle Prefetture.

La documentazione dovrà attestare:



- a) la composizione del nucleo familiare con l'indicazione di coloro che convivono con il capofamiglia, alla data di presentazione della domanda.
- In caso di morte di uno dei genitori, sui documenti deve essere indicata la data del decesso oppure deve essere allegata ulteriore documentazione attestante l'evento.
- In caso di separazione o divorzio dei genitori deve essere allegato un certificato che attesti tale condizione.
- È ugualmente necessaria apposita documentazione in caso di abbandono del genitore o di pronuncia da parte della competente autorità di allontanamento dello stesso dalla residenza familiare.
- b) il reddito percepito da ogni componente il nucleo familiare espresso nella moneta del proprio paese nell'anno d'imposta 2023; in caso di assenza di reddito per ogni componente di età superiore ai 18 anni tale eventualità deve essere espressamente specificata nella documentazione.
- Nel caso vi siano difficoltà a documentare tale assenza di reddito deve essere presentata documentazione giustificativa come, ad esempio, certificato che attesti lo stato di disoccupazione, l'occupazione di addetto ai servizi domestici (casalingo/a) o la condizione di studente/ssa;
- c) la descrizione di tutto il patrimonio immobiliare di proprietà di ogni componente il nucleo familiare alla data del 31/12/2023 con indicazione del valore definito ai sensi del comma 3 art. 5 del DPCM n. 159/13; in caso di assenza di patrimonio per ogni componente di età superiore ai 18 anni tale eventualità deve essere espressamente specificata nella documentazione;
- d) la descrizione del patrimonio mobiliare costituito dalle componenti specificate all'art. 5 comma 4 del DPCM 159/13, detenute all'estero possedute alla data del 31/12/2023 oppure il valore della consistenza media annua riferita al medesimo anno da ogni componente il nucleo familiare. La documentazione relativa al patrimonio mobiliare rilasciata da Istituti bancari e assimilati è dispensata dalla legalizzazione dell'Autorità diplomatica italiana competente per territorio fermo restando l'obbligo della traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e certificata da un traduttore ufficiale;
- e) fotocopia del permesso di soggiorno, per l'a.a. 2025/2026, rilasciato dall'Autorità di P.S. preposta. La copia del permesso di soggiorno può essere presentata successivamente purché entro la data del 2/5/2026 ma in questo caso i benefici saranno assegnati sotto condizione e con la sospensione del pagamento di eventuali somme di denaro fino alla consegna effettiva del documento. Se il documento non viene presentato entro il 31/12/2027 lo studente decade dal diritto ad ottenere le eventuali somme di denaro connesse alla Borsa di studio salva, comunque, la revoca del beneficio in caso di mancato rilascio del permesso di soggiorno da parte dell'autorità preposta.



Per gli studenti provenienti da stati membri dell'Unione Europea è necessario presentare la relativa documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti, tradotta in lingua italiana, **ma non è richiesta la legalizzazione**.

Gli studenti extra Unione Europea provenienti dai Paesi particolarmente poveri di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca n. 166 del 3/3/2025 riportati nell'allegato D del presente bando, devono presentare certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. La relativa certificazione è fatta corrispondere per entrambi gli indicatori ISEE ed ISPE ad euro "zero".

Per gli studenti che si iscrivono al primo anno di tutti i corsi di laurea, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale può essere altresì rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso, l'Ente che rilascia tale certificazione si impegna alla eventuale restituzione della borsa per conto dello studente, in caso di revoca.

Ai fini della valutazione della condizione economica, per **gli studenti riconosciuti quali rifugiati, apolidi o, in alternativa** titolari di qualche tipo di "protezione", ai sensi della normativa italiana vigente in materia di immigrazione, si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia secondo le modalità previste dal DPCM 159/13 e quindi sono tenuti alla presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) ai fini Isee.

Tali studenti devono allegare alla domanda **la copia del certificato che attesta il riconoscimento del loro status**.

Gli studenti richiedenti la protezione internazionale sono tenuti alla presentazione della relativa documentazione ufficiale di richiesta.

Anche per questi studenti si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia secondo le modalità previste dal DPCM 159/13 e quindi sono tenuti alla presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) ai fini Isee.

L'eventuale concessione della borsa di studio rimane sospesa sino al riconoscimento di uno degli status di cui sopra. Una volta ottenuto il riconoscimento di tale status, oltre ad acquisire il diritto all'erogazione



della quota monetaria della borsa, lo studente può iniziare a fruire gratuitamente dei servizi connessi alla borsa (mensa ed alloggio se disponibile). Non sarà dovuto da Erdis alcun rimborso per i servizi usufruiti a pagamento nel periodo in cui lo studente non aveva ancora ottenuto lo status.

La disposizione del presente art. 11.2 lettere a), b), c) e d) vale anche per studenti italiani che abbiano nucleo familiare o redditi o patrimoni immobiliari o mobiliari all'estero.

11.3 Altra documentazione

Gli studenti che si identificano in una delle condizioni di seguito descritte dovranno produrre:

a) Contratto di affitto

Gli studenti fuori sede beneficiari di borsa di studio, non alloggiati presso le strutture abitative dell'Ente per **mancanza di posti liberi o per gli studenti frequentanti i corsi nelle sedi distaccate in cui l'Ente non dispone di strutture abitative**, dovranno presentare entro la data del **14 Novembre 2025** copia del contratto di affitto a titolo oneroso, registrato all'Agenzia delle Entrate, stipulato con il locatore per un periodo non inferiore a 10 mesi, **referiti all'anno accademico per il quale si richiede il beneficio della borsa di studio** (dall'apertura dei servizi fino a settembre 2026). Al fine di ottenere la liquidazione della quota alloggio della borsa stessa l'abitazione dovrà essere situata nel comune sede di frequenza degli studi universitari o in un comune confinante. Per i vincitori di borsa di studio dell'ultimo semestre il periodo non potrà essere inferiore a 5 mesi. Saranno liquidati i mesi del contratto compresi nell'anno accademico 2025/2026 (apertura servizio - marzo 2026).

E' ammessa la decorrenza del contratto di locazione dal mese di Settembre 2025.

Il Dirigente competente in relazione alle esigenze contingenti che si potranno verificare nelle diverse realtà territoriali con proprio provvedimento può stabilire termini diversi rispetto a quelli sopra indicati.

Gli studenti fuori sede beneficiari di borsa di studio, **con figli minori in età prescolare** che non possono essere alloggiati presso le strutture gestite dall'Ente, possono richiedere la monetizzazione del posto alloggio a condizione che presentino regolare contratto di affitto a titolo oneroso, registrato all'Agenzia delle Entrate stipulato con il locatore per un periodo non inferiore a 10 mesi nei comuni considerati sede dell'Università o comuni confinanti entro la data del 14 Novembre 2025.

b) Fototessera



Lo studente deve allegare alla domanda online una fototessera recente in formato digitale con le caratteristiche rispondenti ai dettami formali indicati nella nota del Dipartimento di Pubblica Sicurezza n. 400/A/2005/1501/P/23.13.27.

c) **Studente diversamente abile**

Lo studente **diversamente abile** dovrà allegare (upload in sede di domanda on line) copia del **certificato attestante l'invalidità non inferiore al 66% o il riconoscimento della condizione di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, qualora non l'abbia già prodotto negli anni precedenti o abbia subito una modifica della percentuale di invalidità**. Per la richiesta dell'integrazione della borsa di studio (art.12.8) lo studente dovrà produrre entro il 12/12/2025 la documentazione fiscale comprovante la spesa sostenuta.

d) **Certificato medico (obbligatorio solo per gli studenti che alloggiano presso le strutture abitative di ERDIS)**

Per l'accesso alle strutture abitative previste da bandi, gli studenti dovranno presentare un certificato medico di data non anteriore a 15 giorni, da cui risulti che lo studente non presenta sintomi riferibili a malattie contagiose o comunque pericolose per la convivenza.

Lo studente non potrà essere immesso nelle strutture abitative e quindi non potrà prendere possesso del posto letto se non ha consegnato il suddetto certificato.

e) **Documento di riconoscimento**

Gli studenti privi di documento di riconoscimento italiano non residenti in Italia e gli studenti minorenni dovranno trasmettere (mediante upload nella procedura di domanda on line) un documento di riconoscimento in corso di validità.

f) **Studenti con uno o entrambi i genitori licenziati nel periodo da Luglio 2024 a Giugno 2025**

Gli studenti appartenenti a famiglie in cui uno o entrambi i genitori hanno perso il posto di lavoro da Luglio 2024 a Giugno 2025 e persistono nello stato di disoccupazione a seguito di licenziamento da azienda in situazione di crisi economica nel territorio italiano, dovranno produrre la documentazione dalla quale risulti che uno o entrambi i genitori dello studente hanno perso il posto di lavoro da Luglio 2024 a Giugno 2025 (lettera di licenziamento).

La documentazione richiesta dovrà essere presentata mediante upload nella procedura di domanda on line entro i termini di scadenza della domanda. In caso di documentazione prodotta tardivamente



o incompleta lo studente **non sarà** collocato nella graduatoria riservata bensì nella graduatoria generale di borsa di studio.

g) Integrazione della borsa di studio per laurea puntuale

Lo studente che intende chiedere l'**integrazione** della Borsa di Studio deve presentare, entro e non oltre il **19 Dicembre 2026**, la richiesta di cui all'art. 5 del presente bando. Lo studente dovrà utilizzare il modulo online accedendo all'area riservata del sito internet di ERDIS.

h) Certificato medico per gli studenti che richiedono la monetizzazione del servizio ristorazione

Lo studente che per motivi di salute intende richiedere la monetizzazione del servizio mensa dovrà inviare entro il 17 Ottobre 2025 la relativa richiesta indicata all'art. 16.2 con una certificazione medica rilasciata da uno specialista di una struttura pubblica indicante il tipo di patologia; nella certificazione dovranno essere specificati, inoltre, le sostanze alimentari incompatibili con la patologia e la descrizione del regime dietetico che lo studente è tenuto a rispettare.

i) Documenti per integrazione borsa per acquisto supporti didattici studenti in condizione di disabilità

Lo studente diversamente abile che chiede l'integrazione della borsa di studio di cui all'art. 12.8 deve presentare con la domanda **entro il 12/12/2025** la documentazione fiscale attestante le spese sostenute nell'anno 2025.

11.4 Restituzione documenti originali presentati

I documenti originali presentati devono rimanere conservati agli atti. Possono essere restituiti su espressa richiesta dello studente previa rinuncia alla domanda e quindi al beneficio.

11.5 Regolarità e completezza della documentazione presentata

Gli studenti sono responsabili della completezza dei documenti presentati e della loro rispondenza e regolarità degli stessi alle disposizioni contenute nel bando e in materia di diritto allo studio universitario.

ERDIS si riserva di controllare in qualsiasi momento la documentazione presentata dai candidati e di far produrre successivamente altri documenti in aggiunta a quelli previsti.



ART. 12 L'IMPORTO DELLE BORSE DI STUDIO

L'ammontare della borsa di studio è determinato in base all'indicatore della Situazione Economica Equivalente ed alla condizione di studente "In sede", "Pendolare" o "Fuori Sede".

12.1 Tipologia degli studenti destinatari degli interventi

A ciascuno studente viene riconosciuto uno status sede, in funzione della distanza tra la propria residenza e la sede universitaria degli studi. Nei casi in cui gli studenti frequentino il corso di studi in una sede distaccata dalle Istituzioni Universitarie, la classificazione è effettuata considerando la distanza esistente tra il Comune di residenza e la sede effettiva dei corsi seguiti.

1. **Studenti in sede:** sono considerati in sede gli studenti residenti nel comune sede del corso di studio frequentato;
2. **studenti pendolari:** sono considerati pendolari gli studenti residenti in un comune che consente il trasferimento quotidiano presso la sede del corso di studi frequentato e il cui tratto sia percorribile, con i mezzi pubblici, **in un tempo fino a 60 minuti. Per ciascuna delle sedi universitarie, i comuni sono indicati nell'allegato e) del presente bando;**
3. **studenti fuori sede:** sono considerati fuori sede gli studenti residenti in un Comune distante dalla sede del corso frequentato e il cui tratto sia percorribile con mezzi pubblici in un tempo superiore a 60 minuti e che per tale motivo prendono alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali dell'Ente oppure utilizzando altri alloggi di Enti pubblici o di privati per un periodo non inferiore a dieci mesi **referiti all'anno accademico per il quale si richiede il beneficio della borsa di studio.** È esclusa quindi, ogni valutazione dei tempi di percorrenza con l'uso di mezzi privati.

Sono da considerarsi, pertanto, studenti fuori sede quelli residenti in comuni non ricompresi nelle due casistiche precedenti.

Qualora lo studente residente in luogo distante dalla sede del corso prenda alloggio nei pressi di tale sede a titolo **non oneroso** (gratuito) per un periodo di permanenza non inferiore ai 10 mesi è considerato **studente pendolare**. A tal fine lo studente dovrà dichiarare nella domanda di borsa di studio il nome della persona che lo ospita, residente nei comuni considerati sede delle istituzioni Universitarie, il domicilio e il periodo di permanenza (non inferiore a dieci mesi). L'Ente può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la veridicità della dichiarazione.





Gli **studenti stranieri** sono considerati comunque studenti **fuori sede**, indipendentemente dalla sede della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda nel territorio italiano.

12.2 Importi della borsa di studio per l'anno accademico 2025/2026

In applicazione del Decreto Mur n. 181 del 28/2/2025, sono definiti, per l'anno accademico 2025/2026, i seguenti importi di borsa di studio:

studenti **fuori sede** e studenti indipendenti (art. 8.4 presente bando) €. 7.072,10

studenti **pendolari** €. 4.132,85

studenti **in sede** €. 2.850,26

Studenti frequentanti **corsi in teledidattica** e sottoposti a regime di detenzione €. 2.850,26

Agli studenti ammessi ai corsi di dottorato è concessa la borsa di studio “fuori sede” indipendentemente dalla loro provenienza.

12.3 Importo delle borse di studio per l'ulteriore semestre

Le borse concesse per il primo semestre oltre la durata legale dei corsi attivati in attuazione del DM 270/04 e della legge 508/99 e successive modificazioni e integrazioni sono di un importo **pari alla metà della borsa** prevista in base alla condizione soggettiva dello studente beneficiario; i servizi, alloggio e mensa ottenuti, verranno erogati di norma dall'inizio delle lezioni universitarie al **31 marzo 2026**.

12.4 Incremento borsa studenti con Isee inferiore e uguale al 50% soglia massima

Agli studenti con indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento previsto dall'articolo 8.2 l'importo della borsa di studio spettante è incrementato del 15%.

12.5 Incremento borsa studentesse iscritte corsi S.t.e.m

Al fine di promuovere ulteriormente l'accesso del genere femminile alla formazione superiore nelle materie scientifiche e di ridurre il cosiddetto «gap» di genere in tale ambito, per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) l'importo della borsa di studio spettante è incrementato del 20%. Per i corsi di studio S.T.E.M. si fa riferimento alla tabella





pubblicata nell'area open-data di Ustat al link: <http://dati.ustat.miur.it/dataset/dati-per-bilancio-di-genere/resource/3f52db2f-24ce-4605-8e51-5618cc4ff4e3>

L'incremento del 20% della borsa per le studentesse Stem non è cumulabile con l'incremento del 15% previsto per gli studenti con livelli di Isee inferiori al 50% del limite massimo di riferimento e pertanto l'incremento è calcolato sulla base del valore della borsa spettante alla studentessa come iscritta a corsi S.T.E.M.

12.6 Incremento borsa studenti iscritti contemporaneamente a due corsi

Agli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio è consentito ottenere e mantenere la borsa di studio con un incremento del 20% ove siano in possesso e mantengano i requisiti di merito previsti dal D.M. n. 1320/2021 per l'intera durata dei corsi. Al fine della maggiorazione dell'importo della borsa lo studente deve mantenere per entrambi i corsi di studio ai quali è iscritto i requisiti di merito previsti dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320.

12.7 Riduzione delle borse di studio in relazione al valore ISEE

Ai sensi dell'art. 5 punto 1, del Piano triennale della Regione Marche, gli importi sopra fissati sono ridotti in base ai servizi che l'Ente assicura, come di seguito indicato:

- "Fuori Sede" e studente indipendente: viene ridotto per il Servizio Abitativo di Euro 2.782,00 su base annua, per un periodo di dieci mesi e di Euro 1.983,00 su base annua per due pasti giornalieri (pranzo e cena);
- "Pendolare": viene ridotto di Euro 991,50 su base annua per un pasto giornaliero.

La borsa verrà corrisposta integralmente agli studenti il cui indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare del richiedente, sia compreso tra il 50% e i 2/3 del limite massimo di riferimento.

Per valori superiori sino al raggiungimento del predetto limite, la borsa viene gradualmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo, assicurando comunque che la quota parte in denaro non sia inferiore a 827,00 euro (413,50 euro in caso di iscrizione a tempo parziale), per gli studenti fuori sede cui siano concessi gratuitamente il servizio abitativo e due pasti giornalieri e 827,00 euro (413,50 in caso di iscrizione a tempo parziale) per lo studente pendolare cui sia concesso gratuitamente un pasto giornaliero.

TABELLA INCREMENTO O RIDUZIONE BORSA DI STUDIO IN RELAZIONE ALL'ISEE



Valore I.S.E.E. (€)	Incremento o Riduzione
da zero a 12000	15% Incremento
da 12.000,01 a 16.000,00	0 % Riduzione
da 16.000,01 a 18.000,00	12,5 % Riduzione
da 18.000,01 a 20.000,00	25 % Riduzione
da 20.000,01 a 22.000,00	37,5 % Riduzione
da 22.000,01 a 24.000,00	50 % Riduzione

Gli importi delle borse di studio sono riportati dettagliatamente nell'Allegato F del presente bando di concorso.

12.8 Integrazione della borsa di studio per gli studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o “invalidità” non inferiore al 66%”

Per consentire l'acquisto di protesi e supporti, nonché per l'attuazione di ogni altro intervento che agevoli la fruizione dell'attività didattica e lo studio sarà operata una riserva di fondi non superiore a € 15.000,00.

Non saranno concessi contributi per l'acquisto degli stessi supporti e materiale didattico rimborsati negli anni precedenti. Potrà essere rimborsato lo stesso materiale/supporto se lo studente dimostra che quanto già rimborsato non sia più rigenerabile o utilizzabile.

Lo studente dovrà presentare **una specifica richiesta attraverso il modulo reso disponibile entro il 12/12/2025** corredata della documentazione fiscale attestante le spese sostenute nell'anno 2025.

Ad ogni studente potrà essere concesso un contributo fino ad un ammontare massimo di 2.000,00 euro.

Nel caso in cui le risorse finanziarie non siano sufficienti a garantire l'integrazione a tutti gli studenti aventi diritto si procederà alla formulazione di una unica graduatoria per gli studenti di tutte le Istituzioni universitarie, definita in ordine crescente sulla base del valore ISEE.

In caso residuo fondi dopo l'assegnazione del beneficio agli studenti con domanda presentata entro il termine stabilito, potranno essere esaminate ulteriori richieste che saranno eventualmente accolte secondo l'ordine temporale di presentazione.



12.9 Rivalutazione importo borsa di studio

Lo studente che beneficia di una borsa di importo ridotto la cui condizione economica sia peggiorata rispetto alla dichiarazione presentata al momento della concessione della borsa, può presentare idonea documentazione fino al 31/12/2025, per ottenere la revisione della sua posizione con un aumento dell'importo della borsa a partire dalla rata semestrale immediatamente successiva. Tale aumento potrà essere concesso in presenza di disponibilità finanziarie per esaurimento delle graduatorie degli idonei.

12.10 La rinuncia del servizio alloggio

Nel caso in cui lo studente fuori sede, all'atto della compilazione della domanda rinunci al posto alloggio presso le strutture gestite dall'Ente o pur avendolo richiesto vi rinunci espressamente entro l'approvazione delle graduatorie definitive (prevista per la metà del mese di ottobre – si veda l'art. 15.3 Graduatorie definitive), la quota parte della borsa di studio relativa al servizio alloggio dello studente rinunciario sarà destinata ad erogare altre Borse di studio per lo stesso anno accademico.

ART. 13 RIPARTIZIONE DEI FONDI DESTINATI ALLA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO

13.1 I fondi destinati alla formazione del budget

Le Borse di studio sono attribuite sulla base del budget quantificato con atti successivi di ERDIS.

Concorrono al finanziamento del presente bando:

- il gettito dalla tassa regionale per il diritto allo studio e della tassa di abilitazione professionale;
- le risorse proprie della Regione Marche;
- Il Fondo Sociale Europeo Plus;
- il Fondo Integrativo Statale;
- le ulteriori eventuali risorse aggiuntive nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 1 Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
- Eventuali altri fondi Erdis.

13.2 Le riserve

Sono costituite le seguenti riserve:



1. Euro 350.000,00 per la concessione dell'integrazione della borsa di studio agli studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale;
2. Euro 90.000,00 per la concessione dell'integrazione della borsa di studio agli studenti laureati in corso (laurea puntuale);
3. 5% dei fondi per la concessione delle borse di studio a favore degli studenti appartenenti a famiglie in cui uno o entrambi i genitori hanno perso il posto di lavoro nel periodo da luglio 2024 a giugno 2025 e persistono nello stato di disoccupazione a seguito di licenziamento da azienda italiana in situazione di crisi economica.
4. 0,2% dei fondi per la concessione della borsa di studio agli studenti iscritti ai corsi di specializzazione della durata di almeno due anni esclusi quelli dell'area medica e agli studenti ammessi ai corsi di dottorato che non beneficiano della borsa di studio di cui al Decreto MURST 30 aprile 1999, n. 224.
5. 30% delle somme per la concessione delle borse di studio agli studenti iscritti al primo anno di tutti i corsi di primo e secondo livello da ripartire tra le istituzioni universitarie secondo quanto previsto dalla lettera a) del successivo punto 14.1.
6. Per l'erogazione dei contributi a studenti diversamente abili, finalizzati all'acquisto di protesi e supporti, nonché di tutti gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio, è riservata una somma non superiore a € 15.000,00.

I fondi risultanti non attribuiti di ciascuno delle riserve di cui ai punti 1, 2 e 6 potranno essere destinati a compensare eventuali carenze di risorse nell'ambito degli stessi accantonamenti.

13.3 Copertura del servizio ristorazione per studenti idonei

Per quanto riguarda la copertura del servizio gratuito di ristorazione da garantire agli idonei non beneficiari di borsa di studio, iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, l'eventuale somma necessaria alla copertura del servizio ristorazione, sarà quantificata e determinata con la pubblicazione delle graduatorie.

13.4 Ripartizione della disponibilità finanziaria tra gli studenti iscritti agli anni successivi al primo

La somma restante, escluse le riserve, sarà ripartita tra gli studenti iscritti agli anni successivi al primo fra tutte le classi di laurea ed all'interno di queste, per anni di corso in relazione al numero delle domande di borsa di studio pervenute nei termini di scadenza fissati dal presente bando.

A tutte le classi di laurea verrà garantita almeno una borsa di studio.



13.5 Interventi finanziati dal Programma regionale (PR) FSE+ 2021/27

La fonte di finanziamento di provenienza europea a gestione regionale rappresentata dalla programmazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/27, è destinata ai seguenti due particolari interventi che rientrano in due obiettivi specifici del documento di programmazione e cioè:

- 1) Asse 1 Occupazione OS. 4 c Borse di studio per lauree tecniche (scheda OS. 4.c.1): ovvero il sostegno al diritto allo studio tramite indennità finanziaria a studentesse disoccupate e inattive con residenza o domicilio nella Regione Marche per la frequenza di corsi di laurea universitaria di tipo tecnico (S.T.E.M.) nell'ambito dell'O.S.4.c (Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti).
- 2) Asse 4 Giovani Os. 4 f Borse di studio per istruzione terziaria (scheda OS. 4.f.6): ovvero il sostegno al diritto allo studio tramite indennità di natura finanziaria a studenti disoccupati e inattivi che non abbiano compiuto i 36 anni di età, con residenza o domicilio nella Regione Marche, per la frequenza di corsi di laurea nell'ambito dell'O.S.4.f (Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità).

Per entrambe le tipologie di destinatari sopra individuati, la quota di borsa cofinanziata con risorse del FSE+ potrà essere accordata esclusivamente:

- ai soggetti la cui condizione di disoccupazione sia certificata da un CPI regionale (informazione desumibile dal Sistema informativo lavoro);
- ai soggetti per i quali, alla data di presentazione della domanda, non risulti nessuna Comunicazione obbligatoria attiva;
- ai soggetti per i quali risulti una Comunicazione obbligatoria attiva, ma anche e contestualmente una retribuzione annua prospettica inferiore a 8.500,00 euro, indipendentemente dal tipo e dalla durata del contratto.



ART. 14 FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

14.1 Criteri per la formulazione delle graduatorie

ERDIS, quantificate le risorse finanziarie da impiegare per la concessione delle borse di studio, formulerà le graduatorie uniche regionali tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi attraverso l'approvazione di una graduatoria unica regionale degli idonei, senza alcuna differenziazione per classi di laurea, definita in ordine crescente sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente; in caso di parità di valore Isee si darà precedenza allo studente più giovane di età.
- b) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, attraverso l'approvazione di graduatorie uniche regionali di merito, disposte in ordine decrescente sulla base del numero dei crediti maturati e delle votazioni conseguite, impegnando sino alla concorrenza delle risorse disponibili all'uopo destinate, ferma l'equilibrata distribuzione dei benefici tra tutte le Classi di laurea e per anno di corso, in base al numero delle domande di borsa pervenute nei termini di scadenza fissati nel relativo bando di concorso emanato da ERDIS. Per la formulazione della graduatoria si considera il rapporto tra crediti maturati e quelli richiesti per la partecipazione al concorso per le borse di studio per gli iscritti secondo il nuovo ordinamento didattico, incrementato dal rapporto tra la media aritmetica dei voti di tutti gli esami sostenuti ed i trentesimi, con rilevazione alla data del 10 agosto dell'anno di riferimento (sono esclusi dal calcolo della media le prove e/o i giudizi non espressi in trentesimi).

Nel calcolo si terrà conto dei primi tre numeri decimali con arrotondamento per eccesso se il terzo decimale è uguale o superiore a 5 o per difetto se inferiore a 5. In caso di parità di merito, la posizione in graduatoria è determinata in ordine crescente sulla base dell'ISEE. In caso di ulteriore parità si darà precedenza allo studente più giovane di età. Il punteggio derivante dal calcolo individuato secondo le modalità sopra descritte determinerà la posizione in graduatoria.

- c) I crediti richiesti con il bonus non saranno tenuti in considerazione per il calcolo del punteggio.



14.2 Studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo dei corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione

Agli studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo dei corsi di dottorato di ricerca ed ai corsi di specializzazione, la borsa viene attribuita mediante un'unica graduatoria definita in ordine crescente sulla base della condizione economica (ISEE).

14.3 Studenti iscritti agli anni successivi al primo del Conservatorio

Per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del Conservatorio di Musica sarà predisposta una graduatoria unica per livelli di laurea, senza distinzione per classe di laurea e anno di corso.

14.4 Studenti stranieri con nucleo non residente in Italia che non hanno presentato la documentazione in originale legalizzata

Gli studenti stranieri il cui nucleo familiare non risiede in Italia e non è iscritto alle liste AIRE che si iscrivono ad un corso di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico con domanda presentata regolarmente nel termine stabilito il cui valore ISEE parificato al momento della elaborazione delle graduatorie provvisorie non sia stato ancora determinato, in quanto non hanno ancora consegnato la documentazione originale legalizzata necessaria per il calcolo, saranno esclusi dalla borsa di studio.

La posizione degli studenti potrà essere nuovamente valutata in sede di elaborazione delle graduatorie definitive qualora entro il termine del 19 settembre 2025 presentino tutta la corretta documentazione originale conforme alle prescrizioni del bando di concorso.

14.5 Importazione dei dati e collocazione in graduatoria

Ai fini della valutazione della situazione reddituale e patrimoniale dello studente, la procedura della domanda on line acquisirà i dati relativi all'ultima attestazione ISEE valida calcolata per il diritto allo studio universitario rilasciata nell'anno 2025 presente negli archivi informatici INPS valutata sulla base della DSU presentata dallo studente entro la data di scadenza della domanda.

Nel caso in cui la DSU sia elaborata successivamente, ERDIS provvederà all'acquisizione dell'Attestazione Isee presso la banca dati dell'Inps entro il 5 settembre 2025, purché le relative Dsu siano state sottoscritte entro il termine perentorio della scadenza della domanda.



Le DSU valide per il diritto allo studio, calcolate dopo il 5 settembre 2025 e quelle provvisorie di cui all'art. 11 comma 8 del DPCM 159/2013 saranno valutate in sede di approvazione delle graduatorie definitive.

Le eventuali rettifiche della DSU, valida per il diritto allo studio, effettuate successivamente alla presentazione della domanda e, comunque, nei termini del bando di concorso, potranno essere verificate in sede di ricorso alle graduatorie provvisorie o in fase di accertamento. ERDIS declina ogni responsabilità in ordine al mancato reperimento dei dati negli archivi dell'INPS per cause non imputabili all'Ente.

Lo studente è tenuto a verificare la veridicità e la correttezza dei dati inseriti nella DSU.

14.6 Formulazione delle graduatorie per la concessione dell'alloggio nel caso in cui la disponibilità sia insufficiente per concedere il servizio a tutti gli studenti beneficiari della borsa di studio

Qualora i posti alloggio non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste dei beneficiari della borsa di studio, degli studenti iscritti al primo anno e agli anni successivi al primo, le relative graduatorie verranno formulate con i criteri stabiliti dal bando di concorso dell'alloggio.

14.7 Graduatoria per la concessione del servizio alloggio agli studenti diversamente abili beneficiari di borsa di studio

Nel caso in cui le richieste di posto alloggio siano superiori ai posti disponibili che l'Ente ha riservato per gli studenti diversamente abili, si assegneranno i posti letto secondo una graduatoria degli studenti ordinati in ordine crescente di Isee.

ART. 15 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

15.1 Graduatorie provvisorie

Le graduatorie provvisorie sono redatte sulla base dei dati dichiarati dallo studente in fase di compilazione della domanda.

Indicativamente entro il 15 settembre 2025, con determina del Dirigente competente, sono approvate le graduatorie provvisorie ed il relativo elenco degli studenti esclusi e conseguentemente nei giorni immediatamente successivi si potrà provvedere alla assegnazione degli alloggi.





L'esito del concorso sarà reso noto a tutti gli studenti interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito www.erdis.it e sarà consultabile nell'area riservata dello studente.

15.2 Istanze di revisione e graduatorie definitive

Entro il **quinto giorno** successivo alla data di pubblicazione sul sito dell'avviso di cui all'art. 15.1 gli studenti potranno proporre **un'istanza di revisione**, utilizzando esclusivamente il modulo on line che sarà messo a disposizione dall'ente e che lo studente potrà compilare mediante accesso alla propria Area riservata.

Le istanze di revisione dovranno essere ben argomentate e motivate. Saranno dichiarate inammissibili e quindi rigettate se avranno contenuto vago, generico e scarsamente intelligibile, oppure se non conterranno la descrizione dell'oggetto della richiesta o se siano mancanti o insufficienti di motivazione. Dovranno inoltre contenere elementi innovativi rispetto a quanto già valutato dall'ufficio o indicare in maniera dettagliata l'errata precedente valutazione.

Le istanze di revisione saranno accolte o respinte con determina del dirigente competente. In caso di accoglimento del ricorso, la posizione sarà determinata con l'approvazione della graduatoria definitiva di borsa di studio.

Lo studente, che **abbia presentato la richiesta del calcolo ISEE per le prestazioni universitarie entro i termini di scadenza della domanda di borsa di studio**, escluso dalla graduatoria provvisoria a causa della mancata rilevazione, entro i termini previsti dall'art. 11, comma 8 del DPCM 159/2013, dei valori contenuti nell'attestazione (ISEE/ISPE ecc), può richiedere tramite ricorso il riesame della propria posizione. Nel caso in cui l'Ente rilevi che la mancanza dei dati richiesti non sia imputabile allo studente provvederà, **entro l'ultimo giorno valido per la presentazione dei ricorsi**, alla verifica sul database dell'INPS della presenza dei valori summenzionati; in caso negativo escluderà definitivamente lo studente dalla borsa di studio per l'anno accademico 2025/2026.

15.3 Graduatorie definitive

Compatibilmente con le date di iscrizione alle diverse istituzioni universitarie di cui all'art. 2 del presente bando, le graduatorie definitive di borsa saranno approvate di norma entro la prima metà del mese di ottobre 2025.





Gli studenti potranno verificare l'esito del concorso nella propria area riservata consultabile on line; tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come avviso "ad personam".

Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla loro pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi agli Uffici per il Diritto allo Studio di ERDIS.

15.4 Rettifiche dopo graduatorie definitive

Successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive potranno essere prese in considerazione solo le integrazioni o rettifiche dati che comportino la riduzione dell'importo o la perdita del beneficio.

ART. 16 MODALITA' DI EROGAZIONE

Agli studenti vincitori, la borsa di studio viene erogata in servizi e in denaro in base a quanto stabilito dall'art. 12, secondo le seguenti modalità:

16.1 Il servizio alloggio

- a. Per gli studenti fuori sede, vincitori della borsa di studio, il servizio alloggio verrà concesso per un periodo di 10 mesi, a partire, di norma dall'inizio delle lezioni universitarie fino al 17 luglio 2026. Il servizio alloggio gratuito, per i vincitori di borsa del primo semestre oltre la durata legale dei corsi attivati in attuazione del DM 270/04 e della legge di riforma delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale e successive modificazioni e integrazioni, verrà concesso fino al mese di marzo 2026 a partire di norma dall'inizio delle lezioni universitarie. Essi potranno continuare ad occupare il posto alloggio nelle strutture di ERDIS alle condizioni stabilite dal bando di concorso del servizio abitativo a pagamento.

L'Erdis potrà valutare quali e quante residenze tenere aperte durante le diverse festività privilegiando nell'ammissione a tali strutture studenti con nucleo familiare all'estero e quelli con residenza maggiormente distante dalla sede del corso di studi.



Gli studenti vincitori di borsa di studio, che conseguono il titolo di studio durante il periodo di fruizione dei benefici, mantengono il diritto alla quota monetaria della borsa mentre decadono dai servizi (mensa e alloggio) ad essa connessi.

b. **Assegnazione dell'alloggio agli studenti diversamente abili.**

Il Responsabile delle strutture abitative dovrà tener conto della tipologia della disabilità dello studente ed eventualmente far rilevare agli organi Istituzionali dell'Ente, la mancanza di alloggi idonei ad ospitare lo studente diversamente abile.

Lo studente diversamente abile o un suo familiare, prima di prendere possesso dell'alloggio, dovrà ispezionarlo e rilasciare idonea dichiarazione che nulla osta ad essere ospitato nell'alloggio assegnato e dichiarare inoltre con quali modalità intende provvedere ai servizi alla persona in maniera continua nelle 24 ore, qualora lo studente non sia in grado di provvedervi autonomamente. Nel caso in cui rilevino elementi incompatibili con lo stato di disabilità che l'Ente non può rimuovere e non abbia, in alternativa, camere idonee da proporre, l'alloggio non sarà concesso e l'importo equivalente al servizio sarà liquidato in contanti.

- c. Allo studente vincitore di borsa di studio nella graduatoria provvisoria, assegnatario di un posto alloggio, che risulti successivamente **escluso dalla borsa nella graduatoria definitiva**, saranno applicate, per il periodo in cui abbia usufruito del servizio, le tariffe stabilite dall'art. 11 del Programma annuale regionale per il diritto allo studio universitario a.a. 2025/2026.
- d. Allo studente che al momento dell'assegnazione dell'alloggio venga riscontrata una pendenza, per rette alloggio o altro, verrà sospesa l'assegnazione; l'utente potrà usufruire dell'alloggio dopo aver dimostrato il saldo della pendenza e a condizione che ci siano posti liberi nelle strutture abitative. Lo studente non può richiedere il rimborso dei servizi non goduti per effetto della sospensione. Sono esclusi dalla sospensione gli studenti autorizzati dall'Ente a pagare ratealmente i debiti pregressi.
- e. L'Ente provvederà al **rimborso della quota alloggio** agli studenti beneficiari di borsa di studio **solo nel caso in cui, alla data del 17/10/2025** non sia in grado di alloggiarli presso le proprie strutture abitative **per mancanza del servizio o di posti liberi** e a condizione che i medesimi dimostrino di aver preso alloggio presso privati a titolo oneroso per un periodo non inferiore a **10 mesi** (5 mesi per i vincitori di borsa ultimo semestre). Costituisce condizione necessaria per il rimborso la richiesta all'Ente del servizio alloggio in sede di domanda online e la presentazione del contratto di locazione di cui all'art. 11 **"Documentazione prescritta"** del presente bando.





Il Dirigente competente con proprio provvedimento, tenendo conto delle esigenze che si potranno verificare soprattutto in relazione alla diversa disponibilità di posti letto nelle varie sedi territoriali, può stabilire termini diversi rispetto a quello sopra determinato (17/10/2025).

Il rimborso della quota alloggio avviene di norma in due rate salvo diversa disposizione stabilita con atto del Dirigente competente.

- f. La mancata richiesta del servizio alloggio all'atto della domanda non comporta la corresponsione della relativa quota in denaro.

In caso di rinuncia al posto alloggio le relative quote saranno utilizzate per la concessione di borse di studio ad altri studenti.

Lo studente nominato vincitore, entro il termine tassativo (a pena di decadenza dal beneficio) di cinque giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul sito web dell'Ente, deve comunicare l'accettazione del posto letto esclusivamente mediante compilazione e invio on line del modulo appositamente predisposto e disponibile nella propria area riservata ove potrà anche prendere visione dell'esito dei concorsi.

Farà fede la data della pubblicazione dell'avviso sul sito dell'Ente ai fini della decorrenza del termine concesso per l'accettazione del posto letto e comunque a tutti gli altri effetti di legge.

Con l'accettazione lo studente non vincitore di borsa si obbliga al pagamento della retta con decorrenza dalla data di assegnazione del posto letto.

Successivamente agli studenti vincitori sarà data comunicazione della data di assegnazione del posto letto. Gli studenti che non prenderanno possesso della camera attraverso il ritiro della chiave entro la data prestabilita nella comunicazione di assegnazione inviata da ERDIS saranno considerati decaduti.

Al momento dell'ingresso nella struttura abitativa potrà essere richiesta allo studente la compilazione di un questionario/triage circa la propria condizione di salute.

I posti letto che si renderanno liberi saranno considerati dall'Ente nella sua disponibilità complessiva ed utilizzati per successive assegnazioni ad altri studenti. Le eventuali richieste di alloggio degli studenti che non hanno preso possesso nei termini sopra menzionati, potranno essere riprese in considerazione solo nel caso in cui ci siano ancora posti letto liberi dopo che siano state esaurite tutte le graduatorie.



- g. Agli studenti beneficiari del posto letto è applicato il Regolamento delle residenze universitarie dell'Ente.
- h. Gli studenti beneficiari del posto letto, prima dell'accettazione, dovranno versare una cauzione di € 150,00. Detta cauzione verrà rimborsata, per coloro che ne avranno titolo e qualora non siano più assegnatari di posto letto, d'ufficio nel mese di novembre o a seguito di richiesta da parte dello studente, di norma nei mesi di febbraio e maggio.

16.2 Il servizio mensa

Tutti gli studenti saranno abilitati ad usufruire gratuitamente del servizio di ristorazione per tutto il periodo di validità della borsa di studio.

Gli studenti vincitori di borsa di studio hanno diritto alla consumazione dei pasti presso le mense gestite dall'Ente o in convenzione, di norma per un anno dall'inizio delle lezioni universitarie (esclusi i periodi di chiusura del servizio) nella seguente misura:

- studenti "fuori sede" due pasti giornalieri (pranzo e cena)
- studenti pendolari un pasto giornaliero

L'Ente provvederà al **rimborso della quota mensa** a tutti gli studenti beneficiari di borsa di studio e agli idonei degli anni successivi al primo nel caso in cui non sia nella condizione di fornire gratuitamente tale servizio o nel caso in cui non sia in grado di fornire pasti adeguati allo studente affetto da specifica patologia.

In tal caso lo studente entro il 17 Ottobre 2025 deve presentare apposita richiesta redatta su modulo che sarà reso disponibile allegando la documentazione indicata all'art. 11.3 lettera h) del presente bando.

L'Ente per l'esame di tali istanze potrà avvalersi del supporto tecnico di esperti che valuteranno se sia possibile erogare il servizio ristorazione a tali studenti presso le mense universitarie Erdis con i menù attualmente in uso anche, se ritenuto necessario, apportando eventuali rettifiche.

Qualora, l'Ente monetizzi il servizio mensa, gli studenti potranno accedere alle mense convenzionate alle tariffe degli studenti paganti.

Gli studenti vincitori di borsa di studio per l'ulteriore semestre potranno usufruire del servizio di ristorazione a pagamento dall'1/04/2026.



16.3 Erogazione della quota contante della borsa di studio

La quota monetaria della borsa di studio, se prevista, nella misura relativamente spettante, sarà corrisposta con i tempi e le modalità sotto specificate:

Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea o diplomi di primo livello e di laurea magistrale a ciclo unico:

- a) la prima rata della borsa, in misura pari al 20% del totale, è corrisposta entro dieci giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni ai corsi di studio e, comunque, entro e non oltre il 10 novembre;
- b) la seconda rata della borsa, in misura pari ad un ulteriore 30% del totale, è corrisposta entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie e comunque non oltre il 31 dicembre;
- c) la terza rata della borsa, in misura pari al restante 50% del totale, è corrisposta al raggiungimento di almeno 20 crediti per i corsi organizzati in più periodi didattici, quadrimestri, semestri o moduli, e di 10 crediti per gli altri, purché conseguiti entro il 10 agosto.

Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale o diploma di secondo livello, la prima rata della borsa, in misura pari al 50% del totale, è corrisposta entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre in funzione del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica, dell'ammissione ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici, e del riconoscimento di almeno 150 crediti, la seconda rata della borsa è corrisposta al raggiungimento di almeno 20 crediti, purché conseguiti entro il 10 agosto.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo la prima rata della borsa di studio, pari al 50% della quota monetaria, sarà erogata entro il **31 Dicembre 2025** e la seconda rata entro il 30 giugno 2026.

Agli studenti stranieri non appartenenti all'Unione europea iscritti al primo anno di corso, la prima rata della borsa di studio sarà erogata al conseguimento dei crediti richiesti per il mantenimento della borsa stessa (Vedi art. 7 del presente bando) salvo i casi in cui:

1. presentino idonea garanzia di cui all'art. 11 del presente bando o garanzia fideiussoria;
2. appartengano a nuclei familiari che hanno presentato la dichiarazione dei redditi allo Stato italiano per l'anno d'imposta 2023.

Agli studenti dell'ultimo semestre, verrà erogata, la quota spettante in un'unica soluzione con il pagamento della prima rata.



Agli studenti che sono in attesa di convalida esami verrà erogata la quota in contanti, se spettante, in una unica soluzione entro il mese di giugno 2026.

Modalità di riscossione della quota contante

La quota contante della borsa di studio sarà obbligatoriamente erogata con una delle seguenti modalità:

1. accredito su conto corrente (aperto presso un istituto di credito italiano o di un paese aderente al circuito “Sepa”) intestato o cointestato allo studente;
2. carta prepagata intestata o cointestata allo studente dotata dell’International Bank Account Number (IBAN) riferita ad un Istituto di credito italiano o di un paese aderente al circuito “Sepa”.

All’atto della domanda lo studente dovrà, pertanto, indicare l’IBAN sul quale effettuare il versamento; nel caso in cui ne sia sprovvisto è tenuto a comunicarlo all’Ente entro il 31/10/2025 utilizzando esclusivamente la procedura on line messa a disposizione, pena la sospensione del pagamento.

L’Ente provvederà a pagare la quota contante utilizzando le ultime coordinate bancarie (iban) comunicate in ordine di tempo dallo studente.

Non potrà essere posta in pagamento alcuna somma in favore dello studente che non ha ancora comunicato all’Ente il proprio codice fiscale o in caso di autenticazione debole non si è identificato presso lo sportello Erdis.

16.4 Altre disposizioni afferenti il servizio di ristorazione e di alloggio

La rinuncia, la mancata fruizione del servizio mensa e/o alloggio, l’eventuale esclusione dai servizi stessi in conseguenza di un provvedimento disciplinare, non comporta la corresponsione della relativa quota in denaro, né la possibilità di cedere ad altri studenti la fruizione gratuita del servizio.

Gli studenti vincitori di borsa di studio non potranno richiedere alcun rimborso per i servizi mensa e alloggio non usufruiti nei periodi di apertura o di chiusura delle mense universitarie e dei servizi abitativi.

Agli studenti vincitori della borsa di studio iscritti ai percorsi di laurea a doppio titolo che frequentano i corsi all’estero la parte della borsa di studio non utilizzata in servizi verrà liquidata in contanti rapportandola ai giorni di permanenza all’estero certificati dalle Istituzioni universitarie di cui all’art. 2.





ART. 17 CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Gli studenti beneficiari di borsa di studio nell'anno accademico 2025/2026, compresi gli iscritti ai corsi di dottorato, hanno diritto per una sola volta per ciascun corso e per una sola volta per gli iscritti ai corsi degli Istituti Superiori di grado universitario ad una integrazione della borsa per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea che di programmi non comunitari.

La partecipazione a tali programmi e il periodo di studio e/o tirocinio all'estero deve essere riconosciuto in termini di crediti nell'ambito del proprio corso di studio anche ai fini della predisposizione della prova conclusiva.

Per le finalità indicate in premessa, è concessa dall'Ente, sulla base delle proprie disponibilità economiche, ai borsisti, un'integrazione della borsa dell'importo di 600,00 euro, su base mensile, per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, su certificazione delle Istituzioni universitarie di cui all'art. 2, che promuove il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione. Dall'importo dell'integrazione va dedotto l'ammontare della borsa concessa, a valere sui fondi dell'Unione europea o su altro accordo bilaterale anche non comunitario.

Il contributo spetta limitatamente per il periodo di soggiorno all'estero sovvenzionato dalle Istituzioni universitarie con borsa concessa per la mobilità internazionale. Gli studenti beneficiari di borsa di studio per l'ultimo semestre risultanti nella graduatoria del presente contributo beneficeranno dell'integrazione fino ad un massimo di cinque mesi.

La richiesta del contributo viene presentata in fase di compilazione on line della domanda di borsa di studio.

Nel caso di partecipazione a programmi di mobilità con contingenti successivi al primo, le domande potranno essere inoltrate successivamente all'atto dell'autorizzazione alla partecipazione alla mobilità internazionale, senza garanzie di accoglimento da parte di ERDIS, il quale nell'ambito di eventuali residuali disponibilità economiche finalizzate per tale programma si riserva l'erogazione dell'integrazione dopo l'assegnazione dei contributi agli studenti con domanda nei termini.

Per l'erogazione del contributo, l'Ente effettuerà una riserva per un ammontare pari a 350.000,00 euro.

Qualora le disponibilità finanziarie non siano sufficienti a garantire l'integrazione a tutti gli studenti aventi diritto si procederà alla formulazione di graduatorie secondo i criteri di seguito descritti:



agli studenti iscritti ad anni successivi al primo è destinato il 90% del fondo mentre il restante 10% è riservato agli studenti iscritti al primo anno di corso e ai corsi di dottorato.

La posizione in graduatoria è determinata:

- per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo: secondo l'ordine decrescente del coefficiente di merito elaborato nella graduatoria definitiva della borsa di studio per l'a.a. 2025/2026 secondo i criteri stabiliti dall'art. 14 lettera b) del presente bando. In caso di parità del punteggio di merito la posizione è determinata in ordine crescente sulla base dell'ISEE. In caso di ulteriore parità si darà precedenza allo studente più giovane di età;
- per gli studenti iscritti al primo anno e ai corsi di dottorato: secondo l'ordine crescente sulla base dell'ISEE. In caso di parità si darà precedenza allo studente più giovane di età.

Viene comunque garantito il pagamento completo del contributo spettante allo studente che in relazione alla sua posizione in graduatoria riceverebbe solo un pagamento parziale a causa della scarsità del fondo.

L'anticipo può essere concesso fino ad un massimo del 70% del contributo e potrà essere erogato su richiesta prima dell'avvio del programma, solo se coincidono i tempi di partenza con quello della pubblicazione delle graduatorie definitive e solo qualora siano rese disponibili in tempi utili le informazioni necessarie alla elaborazione delle graduatorie preliminari provvisorie da parte delle Istituzioni universitarie.

Alla fine del periodo di soggiorno il contributo sarà rapportato al numero dei giorni trascorsi effettivamente all'estero riconosciuti dall'università o altre istituzioni universitarie.

La rata finale a saldo sarà erogata alla fine dell'anno accademico, previa verifica del conseguimento dei risultati previsti nel programma di mobilità.

Qualora la verifica del conseguimento dei risultati previsti nel programma di mobilità sia negativa si provvederà al recupero dell'ammontare del contributo corrisposto come anticipo.

Lo studente che trascorra un periodo inferiore a quello dichiarato dovrà restituire le somme equivalenti ai mesi non effettivamente trascorsi all'estero.

A condizione che ci siano posti liberi, gli studenti che partecipano a Programmi di Mobilità Internazionale, titolari della borsa di studio con alloggio presso le strutture abitative dell'Ente hanno diritto, al rientro in Italia, ad essere reintegrati nel posto alloggio con diritto di precedenza su tutti gli altri studenti.





Inoltre, ai vincitori di borsa, in possesso del requisito del riconoscimento dei crediti, verrà corrisposto alla fine dell'anno accademico l'importo in denaro, dei servizi alloggio e mensa, non usufruiti nel periodo di permanenza all'estero, rapportandolo ai giorni di non utilizzo dei servizi stessi nell'ambito dell'a.a. 2025/2026 (dall'apertura dei servizi per un anno). Lo studente fuori sede è consapevole che l'accoglimento della richiesta di monetizzazione del servizio alloggio è subordinato alla riconsegna, prima della partenza, della camera eventualmente assegnata, libera da ogni effetto personale.

Qualora lo studente non abbia mai preso possesso dell'alloggio, prima o al ritorno del soggiorno all'estero, non sarà effettuato alcun rimborso salvo il caso in cui lo studente trascorra all'estero un periodo di dieci mesi (cinque mesi per i vincitori dell'ulteriore semestre), arrotondato per eccesso, con partenza dall'apertura dei servizi.

Qualora lo studente trascorra all'estero un periodo inferiore a dieci mesi e al suo ritorno l'Ente non sia stato in grado di assicurargli un posto letto gli verrà monetizzato anche il periodo equivalente alla differenza tra i mesi trascorsi all'estero e i dieci mesi.

ART. 18 CONCESSIONE E TARIFFE DEI SERVIZI RISERVATI AGLI STUDENTI IDONEI NON BENEFICIARI DI BORSA DI STUDIO

Gli studenti idonei, che non ottengono il beneficio della borsa di studio per insufficienza delle disponibilità finanziarie, sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio ristorazione, ad eccezione degli studenti iscritti al primo anno cui si applica la tariffa di € 6,50 per un pasto completo o quella di € 4,50 per il pasto ridotto.

Nel rispetto del principio di precedenza, riservato agli studenti dichiarati vincitori di borsa di studio, i posti alloggio rimanenti saranno concessi agli studenti idonei fuori sede, qualora ne abbiano fatto richiesta, per un periodo di 10 mesi alla tariffa stabilita dal bando Servizio abitativo a.a. 2025/2026.

ART. 19 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal concorso gli studenti:

- che non siano in possesso dei requisiti di merito e reddito di cui agli articoli 7 e 8 del presente bando;
- che non siano iscritti per l'a.a. 2025/2026 alle diverse Istituzioni universitarie fatto salvo quanto previsto all'art. 2.2 nel caso degli studenti richiedenti borsa per l'ultimo semestre;
- che siano in possesso di altra laurea di pari o superiore livello, conseguita in Italia o all'estero;





- d. che siano incorsi in sanzioni disciplinari superiori all'ammonizione applicate dai competenti organi delle istituzioni universitarie o altre sanzioni disciplinari applicate dall'Ente con le quali si esclude lo studente stesso da tutti i servizi per tutta la carriera scolastica;
- e. che siano incorsi in uno degli anni precedenti, in provvedimenti di revoca della borsa di studio o di altre forme assistenziali dovuta a falsa dichiarazione, raggiri, artifici, dolo o altro;
- f. che fruiscono di altri assegni o borse di studio o posti in collegi o convitti ivi comprese le borse di studio erogate dall'Università e quelle assegnate agli iscritti ai corsi di dottorato. Il divieto non si applica agli studenti vincitori di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere volte ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti;
- g. che abbiano inviato la domanda incompleta, priva di alcuni documenti o con documenti inesatti e che a norma dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 445/2000, non abbiano sanato le irregolarità rilevate d'Ufficio non costituenti falsità;
- h. che non abbiano prodotto la documentazione richiesta all'art. 11 del presente bando (studenti stranieri);
- i. che abbiano prodotto la documentazione mancante della legalizzazione da parte delle autorità competenti, richiesta all'art. 11 del presente bando (studenti stranieri);
- j. che abbiano prodotto documentazione falsa e/o contraffatta al fine di ottenere il beneficio;
- k. che non abbiano confermato e quindi inviato al protocollo la domanda online;
- l. che abbiano sottoscritto la DSU per le prestazioni per il diritto allo studio successivamente al termine di scadenza per la presentazione della domanda di borsa di studio;
- m. per i quali non sia stato possibile acquisire i dati ISEE nei termini previsti dall'art. 11, comma 8 del DPCM 159/2013 ed in particolare domande che facciano riferimento ad attestazioni/DSU:
- Non reperibili presso la banca dati dell'INPS;
 - Non contengano l'ISEE per prestazioni per il diritto allo studio e/o non riferito allo studente richiedente i benefici;
 - Non ancora calcolate per determinare i valori ISEE (attestazione);
- n. che abbiano presentato la domanda oltre il termine di scadenza previsto dal presente bando;
- o. che siano iscritti fuori corso intermedio o ripetenti;
- p. di nazionalità straniera che non siano in possesso del permesso di soggiorno per l'a.a. 2025/2026.

ART. 20 CAUSE DI REVOCA O DECADENZA

Il beneficio verrà revocato agli studenti che:



- a. siano incorsi nell'arco della durata del beneficio o della idoneità, in sanzioni disciplinari superiori all'ammonizione applicate dai competenti organi delle istituzioni universitarie;
- b. dalle indagini effettuate, risulti che non abbiano correttamente dichiarato la situazione economico/patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza e ciò sia rilevante ai fini della concessione della borsa di studio;
- c. risultino essere trasferiti ad altra Istituzione universitaria con sede legale fuori dalla Regione Marche o aver rinunciato agli studi (prima del 31 Agosto) nel corso dell'anno accademico 2025/2026 anche nel caso in cui abbiano conseguito i crediti necessari al mantenimento della borsa;
- d. risultino aver richiesto la sospensione degli studi in corso di anno accademico;
- e. che fruiscono di altri assegni o borse di studio o posti in collegi o convitti ivi compresi le borse di studio erogate dall'Università, e quelle assegnate agli iscritti ai corsi di dottorato. Il divieto non si applica agli studenti vincitori di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere volte ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
- f. alla data del **30/11/2026** (studenti immatricolati nell'anno accademico 2025/2026) non abbiano conseguito i requisiti di merito previsti dall'art. 7, paragrafo 7.15, del presente bando, esclusi gli studenti diversamente abili;
- g. siano stati espulsi dalle strutture abitative dell'Ente per comportamenti incompatibili con la convivenza in strutture comuni; in tal caso lo studente non avrà alcun diritto a richiedere la monetizzazione dei servizi restanti o il pagamento di eventuali somme contanti ancora non liquidate;
- h. rinunciano alla borsa di studio;
- i. incorrono in una delle cause di esclusione, successive agli atti di concessione, previste all'art. 19 del presente bando.

ART. 21 TARIFFE E MODALITÀ PER IL RECUPERO DELL'IMPORTO DELLE BORSE DI STUDIO A SEGUITO DI UN PROVVEDIMENTO DI REVOCA

Gli studenti che saranno oggetto di un provvedimento di revoca, fatta salva, in ogni caso, l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato, ove previsti dalla normativa vigente, dovranno:

1. restituire le somme eventualmente percepite;
2. rimborsare il valore monetario dei servizi fruiti contabilizzati secondo le tariffe previste dall'art. 11 del Programma annuale regionale per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2025/2026;



3. regolarizzare la propria posizione riguardo la contribuzione studentesca con l'Istituzione universitaria di appartenenza.

Il versamento delle somme potrà avvenire con le modalità ed entro i termini previsti dalla determina di revoca.

L'Ente concede su richiesta dell'interessato la rateizzazione degli importi dovuti fino a un massimo di 24 rate mensili di importo di norma non inferiore a € 100,00.

In caso di importo superiore a 5.000,00 euro può essere consentito un numero maggiore di rate.

Le rate scadono l'ultimo giorno del mese a decorrere da quello di richiesta di rateizzazione. Il mancato pagamento di sei rate consecutive comporta la decadenza dal beneficio delle rate e l'obbligo del pagamento immediato in unica soluzione dell'importo residuo.

La revoca della borsa di studio e le somme già erogate non saranno recuperate nel caso in cui lo studente sia deceduto prima del 30/11/2026.

ART. 22 ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE, DI MERITO E SANZIONI AMMINISTRATIVE

22.1 Accertamenti della condizione economica

ERDIS ai sensi dell'art. 10, punto 3, comma 4, del Piano triennale (Deliberazione n. 60 del 3/10/2023) svolge controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli studenti relativi alla condizione economica e alla composizione del nucleo familiare, secondo i criteri e le procedure stabilite dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione di ERDIS nella seduta del 24/06/2019.

22.2 Conclusione verifica

Alla conclusione della verifica nei casi in cui venga accertata una discordanza fra i redditi dichiarati ai fini fiscali o altre componenti Isee, anche di natura patrimoniale, e quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva unica ai fini Isee che comporti la decadenza o la riduzione del beneficio, con atto dirigenziale si provvederà:

- a. alla nuova determinazione dell'importo del beneficio nel caso in cui dalle verifiche siano emerse lievi differenze che non modificano i presupposti dell'idoneità dell'intervento. Ciò comporta per lo



studente l'obbligo di restituire la differenza tra quanto erogato e quanto in realtà spettante, con riferimento sia alla parte monetaria sia alla parte dei servizi accessori;

b. alla revoca del beneficio nel caso in cui siano stati accertati e confermati a carico dello studente valori Isee o Ispe incompatibili con la concessione del beneficio. Nella fattispecie lo studente, che decade immediatamente dal beneficio e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per tutta la durata del corso di studi, deve restituire le somme percepite e rimborsare il valore monetario dei servizi fruiti contabilizzati secondo le tariffe previste dall'art. 11 del Programma annuale regionale per il diritto allo studio universitario a.a. 2025/2026.

Allo studente saranno inoltre applicate le sanzioni di cui all'art. 10 del D. Lgs. N. 68/2012 consistenti nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita o al valore dei servizi indebitamente fruiti, fatta salva in ogni caso l'applicazione della sanzione di cui all'art. 38, c. 3, del D. Lgs. 31/5/2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

22.3 Accertamenti sul merito

ERDIS accerta la condizione di merito attraverso l'accesso informatizzato alla banca dati della Segreteria Studenti delle università qualora reso disponibile e/o richiedendo informazioni alle segreterie delle Istituzioni Universitarie.

Al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dal bando per la concessione dei servizi, i controlli e le verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti possono essere eseguiti, anche, successivamente all'erogazione dei benefici.

Il Dirigente competente con propria determinazione provvederà a revocare o quantificare nuovamente l'importo della borsa di studio nei seguenti casi:

- mancanza del requisito di merito necessario per avere diritto al beneficio;
- risulti iscritto ad un corso di studio diverso e/o di diverso livello da quello indicato nella domanda; tale disposizione si applica nel caso in cui l'indicazione del differente corso abbia comportato l'attribuzione di una borsa di studio che lo studente, se avesse reso dichiarazioni veritiere, non avrebbe altrimenti ottenuto (per mancanza merito, mancanza dei fondi ecc.). Si provvederà al ricalcolo del beneficio nel suo valore, qualora il requisito di merito accertato comporti il diritto ad un beneficio di importo inferiore a quello ottenuto.





Lo studente sarà tenuto a rimborsare il corrispettivo dei servizi goduti indebitamente, con le modalità di cui all'art. 21.

L'informativa dell'atto di revoca della borsa di studio sarà inoltrata alle competenti autorità accademiche per gli opportuni provvedimenti in merito al pagamento delle tasse.

ART. 23 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) denominato in seguito anche "GDPR" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR i dati personali forniti ad ERDIS Marche – Ente regionale per il diritto allo studio universitario saranno trattati per soli fini istituzionali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è ERDIS Marche – Ente Regionale Diritto allo Studio nella figura del delegato del legale rappresentante, il Direttore generale.

Indirizzo: Via Tiziano n.44 – 61025 Ancona (AN) - Italy – Telefono: 0722 35191

Il dato di contatto del Titolare è la casella di posta certificata: erdis@emarche.it

Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD – DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Emanuele Florindi

I dati di contatto del RPD sono:

e-mail: dpo@erdis.it; Pec: erdis@emarche.it ; emanuele.florindi@avvocatiperugia.it

Interessati al trattamento

Sono coloro che partecipano al Bando di concorso per l'assegnazione di Borse di studio

Responsabile interno del trattamento (designato)

E' la Responsabile con incarico di E.Q. per la funzione Diritto allo studio dott.ssa Emanuela Emiliozzi.

I dati di contatto della Responsabile sono:

Telefono 07335620229; e-mail: emanuela.emiliozzi@erdis.it Pec: erdis@emarche.it

Autorizzati al trattamento (delegati)

Persone fisiche interne all'ente/dipendenti formalmente autorizzati e istruiti dal Titolare e/o dal Responsabile interno a trattare i dati in ragione delle mansioni e/o degli incarichi loro assegnati. L'elenco degli autorizzati al trattamento è conservato presso la sede del Titolare e presso il Responsabile del trattamento.

**Responsabili esterni del trattamento**

Soggetti terzi esterni, nominati ai sensi dell'art. 28 del GDPR, di cui si avvale l'Erdis per l'espletamento delle attività e dei relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare.

Tipologia di dati trattati

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato"), ossia che può essere identificata direttamente o indirettamente con un identificativo come il nome, numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo on line o ad uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (art. 4 comma 1 n. 1 del GDPR)

Categorie di dati per la valutazione dei requisiti economici: a norma dell'art. 14 del GDPR si informa che per la finalità indicata sotto alle lettere a) e c), Erdis per valutare il possesso dei requisiti economici necessari dovrà acquisire il valore ISEU, la composizione del nucleo familiare, nonché tutte le informazioni fornite nella DSU, purché pertinenti e non eccedenti per la medesima finalità, direttamente dalla banca dati dell'INPS in applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159.

Per le finalità di trattamento sottoindicate, in situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate categorie di dati (art. 9 GDPR) quali: origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato); stato di salute (in caso di stato di gravidanza o per studenti diversamente abili); dati giudiziari (per utenti e studenti detenuti); vita sessuale e/o orientamento sessuale (per eventuali rettificazioni di attribuzione di sesso).

Finalità e base giuridica

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679 ERDIS in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali di pubblico interesse.

In particolare, i dati forniti sono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

- a) elaborazione delle graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio e degli alloggi universitari di cui al D.P.C.M. del 9 aprile 2001 e al Dlgs 29 marzo 2012 n.68 e successiva concessione dei relativi benefici;
- b) adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27;
- c) erogazione di altri contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario;
- d) rilascio tesserino di riconoscimento Erdis;



e) statistiche e ricerca storica e scientifica, su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.
 f) conformità alle richieste giuridicamente vincolanti per adempiere un obbligo legale, regolamenti o provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nonché per difendere un diritto in sede giudiziaria Erdis potrà, inoltre, trattare i dati per adempiere un obbligo legale e/o per difendere un proprio diritto in sede giudiziaria.

Natura del conferimento dei dati

L'interessato è obbligato a conferire i dati personali richiesti, l'eventuale rifiuto o richiesta di cancellazione o opposizione o limitazione al trattamento comporta l'esclusione dai concorsi e l'impossibilità di fruire dei servizi richiesti.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità sopra indicate il trattamento può essere effettuato con modalità manuali, con documenti cartacei e anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati. I dati sono raccolti e trattati in appositi archivi documentali/server. Erdis adatterà tutte le misure per rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità del trattamento. I dati personali sono trattati utilizzando idonee misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate secondo l'art. 32 del Regolamento UE in modo da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio riducendo al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non conforme alle finalità della raccolta. I dati personali non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato né di profilazione. La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti da Erdis avvengono su server ubicati all'interno dei Presidi territoriali e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati ai soli fini della prestazione richiesta. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Destinatari dei dati personali ed eventuali trasferimenti di dati all'estero

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici di Erdis, che nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati, e/o amministratori di sistema, e/o incaricati del trattamento saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal titolare. Erdis può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento, oltre ad enti di assicurazione per eventuali pratiche infortuni.

I dati possono essere comunicati alla Regione Marche, alle Università degli Studi, alle Istituzioni AFAM, ad altre Istituzioni Universitarie, all'INPS, all'Agenzia delle Entrate, al Ministero dell'Istruzione e del Merito, al





Ministero dell'Università e della Ricerca, al Ministero dell'Interno, al Ministero della Difesa, all'Associazione Nazionale per gli organismi per il Diritto allo Studio Universitario (Andisu), nonché ad altri soggetti pubblici e/o privati per finalità di controllo, di statistiche o di ricerca o necessari alla predisposizione del tesserino di riconoscimento Erdis.

I dati personali potranno essere comunicati anche ad amministrazioni pubbliche e aziende pubbliche o private presso le quali potrebbero svolgersi attività necessarie a supporto dell'erogazione dei servizi.

I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Erdis si avvale del supporto di fornitori esterni per l'erogazione di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa, i quali potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli studenti, ai soli fini della prestazione richiesta.

Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra e dietro espressa previsione di legge, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo).

I dati personali non saranno soggetti a diffusione.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali inerenti all'anagrafica saranno conservati illimitatamente, tenuto conto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente. Gli altri dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti di Erdis.

Diritti dell'interessato

L'interessato al trattamento ha diritto di richiedere ad ERDIS, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati da ERDIS e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

Ha altresì diritto:





- alla portabilità dei dati personali che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Modalità di esercizio dei diritti

L'interessato al trattamento potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: dpo@erdis.it o una PEC a: erdis@emarche.it emanuele.florindi@avvocatiperugiapec.it

Reclamo

L'Interessato al trattamento ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR e di richiedere una verifica all'Autorità stessa.

Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio, nonché il modulo di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nella sezione Reclami al seguente link: [Reclami - Garante Privacy](#).

ART. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sono nominati responsabili del procedimento per la concessione delle borse di studio i funzionari titolari degli I.E.Q. "Diritto allo studio" ciascuno secondo i presidi di competenza.

ART. 25 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio al Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2023 – 2026 approvato con la deliberazione n. 60 del 3/10/2023 del Consiglio Regionale Marche, alla deliberazione della Giunta Regione Marche n. 913 del 16/6/2025 di approvazione del Programma regionale per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2025/2026, alla Legge Regionale n. 4 del 20/2/2017, al Decreto Legislativo n. 68 del 29/03/2012, al DPCM del 09/04/2001 "Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari", al Decreto Ministeriale n. 1320 del 17/12/2021 e alla circolare Mur n. 13676 dell'11/5/2022.





Qualora siano successivamente approvati provvedimenti regionali o statali che stabiliscano una diversa disciplina rispetto alle previsioni del presente bando il Direttore generale è autorizzato a emanare un proprio provvedimento che consenta un completo adeguamento del bando alla suddetta normativa.



**ALLEGATO A****Tabelle requisito di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021****UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE****PRESIDIO DI ANCONA****Indice****Corsi di Laurea**

Tab. 1

INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI (Classe L-8)

Tab. 2

INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (Classe L-7)

Tab. 3

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (Classe L-8)

Tab.4

INGEGNERIA BIOMEDICA (Classe L-8)

INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE PER VIDEOGAME E REALTÀ VIRTUALE (Classe L-8)

SCIENZE BIOLOGICHE - Curriculum Biomolecolare (Classe L-13)

Tab. 5

SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE (Classe L-32)

LOGOPEDIA (Classe L-SNT2)

Tab.6

INGEGNERIA MECCANICA (Classe L-9)



TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (Classe L-SNT4)

Tab. 7

INGEGNERIA EDILE (Classe L-23)

Tab. 8

SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (Classe L-P03)

Tab. 9

INFERMIERISTICA (Classe L-SNT1)

INGEGNERIA PER LA SOSTENIBILITÀ INDUSTRIALE (Classe L-9)

SCIENZE BIOLOGICHE - Curriculum Marino (Classe L-13)

Tab. 10

TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (Classe L-SNT3)

Tab. 11

IGIENE DENTALE (Classe L-SNT3)

Corsi di Laurea Magistrale

Tab. 12

SCIENZE FORESTALI, DEI SUOLI E DEL PAESAGGIO (Classe LM-73)

Tab. 13

BIOMEDICAL ENGINEERING (Classe LM-21)

INGEGNERIA EDILE (Classe LM-24)

INGEGNERIA ELETTRONICA - curriculum Electronics for Digital Signal Processing, Smart and Secure Communication Networks (Classe LM-29)

FOOD AND BEVERAGE INNOVATION AND MANAGEMENT (Classe LM-70)

SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO - curriculum Genomica, Biotecnologie e Biodiversità (Classe LM -69)



DATA SCIENCE PER L'ECONOMIA E LE IMPRESE (Classe LM-56 e LM-91)

MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SISTEMI SOCIO SANITARI (Classe LM-77)

Tab. 14

INGEGNERIA CIVILE (Classe LM-23)

ECONOMIA E MANAGEMENT (Classe LM-77)

Tab. 15

ENVIRONMENTAL ENGINEERING (Classe LM-35)

Tab. 16

SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Classe LM-SNT2)

Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Tab. 17

MEDICINA E CHIRURGIA (Classe LM-41)

Tab. 18

MEDICINE AND SURGERY (Classe LM-41)

Tab. 19

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (Classe LM-46)

Tab. 19 Bis

INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA (Classe LM-4 c.u.)





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PUNTO DI INCONTRO
D'INIZIATIVA E AZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

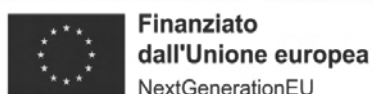


**REGIONE
MARCHE**

Tab. 1 – UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI (Classe L-8)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	21	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	76	3° anno	38	3° anno	45	3° anno	22
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 2 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (Classe L-7)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	21	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





Tab. 3 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (Classe L-8)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	22	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab.4 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
INGEGNERIA BIOMEDICA (Classe L-8)							
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE PER VIDEOGAME E REALTÀ VIRTUALE (Classe L-8)							
SCIENZE BIOLOGICHE - Curriculum Biomolecolare (Classe L-13)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura, Istruzione e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 5 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE (Classe L-32)							
LOGOPEDIA (Classe L-SNT2)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	24	2° anno	12	2° anno	14	2° anno	7
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 6 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (Classe L-SNT4)							
INGEGNERIA MECCANICA (Classe L-9)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità" non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità" non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	22	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	78	3° anno	39	3° anno	46	3° anno	23
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 7 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

INGEGNERIA EDILE (Classe L-23)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	21	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	78	3° anno	39	3° anno	46	3° anno	23
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 8 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (Classe L-P03)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	22	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	76	3° anno	38	3° anno	45	3° anno	22
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PUNTO DI PARTENZA
PER IL FUTURO



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 9 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

INFERMIERISTICA (Classe L-SNT1)

INGEGNERIA PER LA SOSTENIBILITÀ INDUSTRIALE (Classe L-9)

SCIENZE BIOLOGICHE - Curriculum Marino (Classe L-13)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	78	3° anno	39	3° anno	46	3° anno	23
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab.10 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (Classe L-SNT3)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	24	2° anno	12	2° anno	14	2° anno	7
3° anno	78	3° anno	39	3° anno	46	3° anno	23
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 11 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
IGIENE DENTALE (Classe L-SNT3)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	20	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	74	3° anno	37	3° anno	44	3° anno	22
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 12 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
SCIENZE FORESTALI, DEI SUOLI E DEL PAESAGGIO (Classe LM-73)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	24	2° anno	12	2° anno	14	2° anno	7
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità della Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 13 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
BIOMEDICAL ENGINEERING (Classe LM-21)							
INGEGNERIA EDILE (Classe LM-24)							
INGEGNERIA ELETTRONICA curriculum Electronics for Digital Signal Processing, Smart and Secure Communication Networks (Classe LM-29)							
DATA SCIENCE PER L'ECONOMIA E LE IMPRESE (Classe LM-56 e LM-91)							
FOOD AND BEVERAGE INNOVATION AND MANAGEMENT (Classe LM-70)							
MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SISTEMI SOCIO SANITARI (Classe LM-77)							
SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO curriculum Genomica, Biotecnologie e Biodiversità (Classe LM-69)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	28	2° anno	14	2° anno	16	2° anno	8
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PUNTO DI INCONTRO
D'INIZIATIVA E AZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 14 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
ECONOMIA E MANAGEMENT (Classe LM-77)							
INGEGNERIA CIVILE (Classe LM-23)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	27	2° anno	13	2° anno	16	2° anno	8
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90

Tab. 15 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
ENVIRONMENTAL ENGINEERING (Classe LM-35)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	25	2° anno	12	2° anno	15	2° anno	7
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90





Tab. 16 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Classe LM-SNT2)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	29	2° anno	14	2° anno	17	2° anno	8
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 17 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
MEDICINA E CHIRURGIA (Classe LM-41)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	20	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	60	3° anno	30	3° anno	36	3° anno	18
4° anno	111	4° anno	55	4° anno	66	4° anno	33
5° anno	165	5° anno	82	5° anno	99	5° anno	49
6° anno	221	6° anno	110	6° anno	132	6° anno	66
Ulteriore semestre	300	7° anno	148	7° anno	180	7° anno	90
		8° anno	175	Ulteriore semestre	213	8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
		12° anno	283			12° anno	170
		13° anno	310			13° anno	186
						14° anno	202
						15° anno	218





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Ricerca
Università e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 18 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

MEDICINE AND SURGERY (Classe LM-41)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	73	3° anno	36	3° anno	43	3° anno	21
4° anno	114	4° anno	57	4° anno	68	4° anno	34
5° anno	173	5° anno	86	5° anno	103	5° anno	51
6° anno	240	6° anno	120	6° anno	144	6° anno	72
Ulteriore semestre	300	7° anno	148	7° anno	180	7° anno	90
		8° anno	175	Ulteriore semestre	213	8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
		12° anno	283			12° anno	170
		13° anno	310			13° anno	186
						14° anno	202
						15° anno	218





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PUNTO DI INCONTRO
DI RICERCA E INNOVAZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 19 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (Classe LM-46)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	24	2° anno	12	2° anno	14	2° anno	7
3° anno	75	3° anno	37	3° anno	45	3° anno	22
4° anno	120	4° anno	60	4° anno	72	4° anno	36
5° anno	176	5° anno	88	5° anno	105	5° anno	52
6° anno	232	6° anno	116	6° anno	139	6° anno	69
Ulteriore semestre	300	7° anno	148	7° anno	180	7° anno	90
		8° anno	175	Ulteriore semestre	213	8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
		12° anno	283			12° anno	170
		13° anno	310			13° anno	186
						14° anno	202
						15° anno	218





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
DIVERSITÀ E INNOVAZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 19 Bis - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE							
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA (Classe LM-4 c.u.)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	24	2° anno	12	2° anno	14	2° anno	7
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
4° anno	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
5° anno	190	5° anno	94	5° anno	114	5° anno	57
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186



**ALLEGATO B****Tabelle requisito di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021****UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO****PRESIDIO DI CAMERINO****Indice****Corsi di Laurea**

Tab. 20

BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (Classe L-13)

Tab. 21

CHIMICA (Classe L-27)

Tab. 22

INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
- Curriculum Informazione Scientifica Sul Farmaco (Classe L-29)

Tab.23

INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
- Curriculum Scienze e Tecnologie del Fitness e dei Prodotti della Salute (Classe L-29)

Tab. 24

SCIENZA DEI MATERIALI (Classe L-ScMat)

TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI (Classe L-43)

Tab. 25

SCIENZE GEOLOGICHE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE (Classe L-34)





Tab. 26

TECNICO DEL BENESSERE ANIMALE E DELLE PRODUZIONI (Classe L-38)

Tab. 27

TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI (Classe L-43)

Corsi di Laurea Magistrale

Tab. 28

BIOLOGICAL SCIENCES – Curriculum Molecular Diagnostics and Biotechnology (Classe LM-6)

BIOLOGICAL SCIENCES – Curriculum Biologia della conservazione e gestione ambientale (Classe LM-6)

Tab. 29

ARCHITETTURA (Classe LM-4)

DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE (Classe LM-12)

GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS (Classe LM-74)

Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Tab. 30

CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE – NON ABILITANTE (Classe LM-13)

Tab. 31

CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE - ABILITANTE (Classe LM-13)

Tab. 32

GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)





Tab. 33

MEDICINA VETERINARIA (Classe LM-42)

Tab. 34

FARMACIA – NON ABILITANTE (Classe LM-13)

Tab. 35

FARMACIA - ABILITANTE (Classe LM-13)





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità della Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 20 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO							
BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (Classe L-13)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 21 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO							
CHIMICA (Classe L-27)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	21	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	74	3° anno	37	3° anno	44	3° anno	22
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura, Istruzione e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 22 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE – Curriculum Informazione Scientifica sul Farmaco (Classe L-29)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	20	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	68	3° anno	34	3° anno	40	3° anno	20
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 23 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE – Curriculum Scienze e Tecnologie del Fitness e dei Prodotti della Salute (Classe L-29)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	20	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	71	3° anno	35	3° anno	42	3° anno	21
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità della Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 24 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCIENZA DEI MATERIALI (Classe L- Sc Mat)

TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI (Classe L-43)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	78	3° anno	39	3° anno	46	3° anno	23
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 25 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCIENZE GEOLOGICHE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE (Classe L-34)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	21	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 26 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

TECNICO DEL BENESSERE ANIMALE E DELLE PRODUZIONI (Classe L-38)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	22	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	76	3° anno	38	3° anno	45	3° anno	22
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 27 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI (Classe L-43)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	79	3° anno	39	3° anno	47	3° anno	23
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
EUROPEA E REGIONALE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 28 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

BIOLOGICAL SCIENCES – Curriculum Molecular Diagnostic and Biotechnology (Classe LM-6)

BIOLOGICAL SCIENCES – Curriculum Biologia della conservazione e gestione ambientale (Classe LM-6)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	25	2° anno	12	2° anno	15	2° anno	7
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90

Tab. 29 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

ARCHITETTURA (Classe LM-4)

DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE (Classe LM-12)

GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS (Classe LM-74)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	29	2° anno	14	2° anno	17	2° anno	8
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura, Istruzione e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 30 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE - NON ABILITANTE (Classe LM-13)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	21	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	70	3° anno	35	3° anno	42	3° anno	21
4° anno	121	4° anno	60	4° anno	72	4° anno	36
5° anno	175	5° anno	87	5° anno	105	5° anno	52
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura, Università e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**REGIONE
MARCHE**

Tab. 31 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE - ABILITANTE (Classe LM-13)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	21	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	70	3° anno	35	3° anno	42	3° anno	21
4° anno	122	4° anno	61	4° anno	73	4° anno	36
5° anno	182	5° anno	91	5° anno	109	5° anno	54
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità della Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**REGIONE
MARCHE**

Tab. 32 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	78	3° anno	39	3° anno	46	3° anno	23
4° anno	132	4° anno	66	4° anno	79	4° anno	39
5° anno	190	5° anno	94	5° anno	114	5° anno	57
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità della Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 33 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

MEDICINA VETERINARIA (Classe LM-42)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della L. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	76	3° anno	38	3° anno	45	3° anno	22
4° anno	129	4° anno	64	4° anno	77	4° anno	38
5° anno	185	5° anno	92	5° anno	111	5° anno	55
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PUNTO DI PARTENZA
PER IL FUTURO



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 34 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

FARMACIA - NON ABILITANTE (Classe LM-13)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	23	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	75	3° anno	37	3° anno	45	3° anno	22
4° anno	120	4° anno	60	4° anno	71	4° anno	35
5° anno	190	5° anno	94	5° anno	114	5° anno	57
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità della Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**REGIONE
MARCHE**

Tab. 35 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

FARMACIA - ABILITANTE (Classe LM-13)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	22	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	74	3° anno	37	3° anno	44	3° anno	22
4° anno	120	4° anno	60	4° anno	72	4° anno	36
5° anno	184	5° anno	92	5° anno	110	5° anno	55
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





ALLEGATO C

Tabelle requisito di merito differenziato ai sensi del D.M. 1320/2021

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO

PRESIDIO DI URBINO

Indice

Corsi di Laurea

Tab. 36

BIOTECNOLOGIE (Classe L-2)

Tab. 37

LINGUE E CULTURE MODERNE (Classe L-11)

SCIENZE GEOLOGICHE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (Classe L-21)

Tab. 38

SCIENZE BIOLOGICHE (Classe L-13)

SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E DEL GOVERNO (Classe L 36)

SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE (Classe L 40&L39)

Tab. 39

ECONOMIA E MANAGEMENT (Classe L-18/L-33)

Tab. 40

SCIENZE GEOLOGICHE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (Classe L-34)

Tab. 41

SCIENZE MOTORIE, SPORTIVE E DELLA SALUTE (Classe L-22)





Corsi di Laurea Magistrale

Tab. 42

BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (Classe LM-6)

Tab. 43

BIOTECNOLOGIE MEDICHE PER LA DIAGNOSTICA E LA TERAPIA (Classe LM-9)

POLITICA SOCIETÀ ECONOMIA INTERNAZIONALI (Classe LM-62)

SCIENZE DELLO SPORT (Classe LM-68)

Tab. 44

LINGUE MODERNE E INTERCULTURALITÀ (Classe LM-37)

SCIENZE MOTORIE PER LA PREVENZIONE E LA SALUTE (Classe LM-67)

GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E MULTICULTURALITÀ (Classe LM-87)

Tab. 45

MARKETING E COMUNICAZIONE PER LE AZIENDE (Classe LM-77)

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Tab. 46

CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE – NON ABILITANTE (Classe LM-13)

Tab. 47

FARMACIA – NON ABILITANTE (Classe LM-13)

Tab. 48

FARMACIA – ABILITANTE (Classe LM-13)

Tab. 49

GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Tab. 50

CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (Classe LMR/02)

101





Tab. 36 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
BIOTECNOLOGIE (Classe L-2)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	22	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 37 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
LINGUE E CULTURE MODERNE (Classe L-11)							
SCIENZE GEOLOGICHE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (Classe L-21)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	25	2° anno	12	2° anno	15	2° anno	7
3° anno	78	3° anno	39	3° anno	46	3° anno	23
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PUNTO DI INCONTRO
D'INIZIATIVA E AZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**REGIONE
MARCHE**

Tab. 38 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
SCIENZE BIOLOGICHE (Classe L-13)							
SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E DEL GOVERNO (Classe L 36)							
SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE (L40&L39)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	24	2° anno	12	2° anno	14	2° anno	7
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 39 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
ECONOMIA E MANAGEMENT (Classe L-18/L-33)							
Studenti iscritti TEMPO PIENO		Studenti iscritti TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	21	2° anno	10	2° anno	12	2° anno	6
3° anno	76	3° anno	38	3° anno	45	3° anno	22
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
DIVERSITÀ E INNOVAZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 40 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO

SCIENZE GEOLOGICHE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (Classe L-34)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	25	2° anno	12	2° anno	15	2° anno	7
3° anno	76	3° anno	38	3° anno	45	3° anno	22
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122

Tab. 41 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO

SCIENZE MOTORIE, SPORTIVE E DELLA SALUTE (L-22)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	22	2° anno	11	2° anno	13	2° anno	6
3° anno	78	3° anno	39	3° anno	46	3° anno	23
Ulteriore semestre	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
		5° anno	94	Ulteriore semestre	114	5° anno	57
		6° anno	121			6° anno	73
		7° anno	148			7° anno	90
						8° anno	106
						9° anno	122





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
DIVERSITÀ E INNOVAZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 42 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO

BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (Classe LM-6)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	26	2° anno	13	2° anno	15	2° anno	7
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90

Tab. 43 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO

BIOTECNOLOGIE MEDICHE PER LA DIAGNOSTICA E LA TERAPIA (Classe LM-9)

POLITICA SOCIETA' ECONOMIA INTERNAZIONALI (Classe LM-62)

SCIENZE DELLO SPORT (Classe LM-68)

Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	28	2° anno	14	2° anno	16	2° anno	8
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 44 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
LINGUE MODERNE E INTERCULTURALITA' (Classe LM-37)							
SCIENZE MOTORIE PER LA PREVENZIONE E LA SALUTE (Classe LM-67)							
GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E MULTICULTURALITA' (Classe LM-87)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	29	2° anno	14	2° anno	17	2° anno	8
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90

Tab. 45 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
MARKETING E COMUNICAZIONE PER LE AZIENDE (Classe LM-77)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	27	2° anno	13	2° anno	16	2° anno	8
Ulteriore semestre	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
		4° anno	67	Ulteriore semestre	81	4° anno	40
		5° anno	94			5° anno	57
						6° anno	73
						7° anno	90





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Ricerca
Università e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**REGIONE
MARCHE**

Tab. 46 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE – NON ABILITANTE (Classe LM-13)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	25	2° anno	12	2° anno	15	2° anno	7
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
4° anno	127	4° anno	63	4° anno	76	4° anno	38
5° anno	185	5° anno	92	5° anno	111	5° anno	55
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PUNTO DI INCONTRO
DI SPERANZA E SOLIDARIETÀ



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**REGIONE
MARCHE**

Tab. 47 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
FARMACIA – NON ABILITANTE (Classe LM-13)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	24	2° anno	12	2° anno	14	2° anno	7
3° anno	77	3° anno	38	3° anno	46	3° anno	23
4° anno	130	4° anno	65	4° anno	78	4° anno	39
5° anno	187	5° anno	93	5° anno	112	5° anno	56
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Coesione Italia 2021-2027
di crescita e inclusione



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 48 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
FARMACIA - ABILITANTE (Classe LM-13)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	25	2° anno	12	2° anno	15	2° anno	7
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
4° anno	135	4° anno	67	4° anno	81	4° anno	40
5° anno	187	5° anno	93	5° anno	112	5° anno	56
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità
dell'Università e della Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 49 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con "invalidità non inferiore al 66%" TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	25	2° anno	12	2° anno	15	2° anno	7
3° anno	76	3° anno	38	3° anno	45	3° anno	22
4° anno	130	4° anno	65	4° anno	78	4° anno	39
5° anno	190	5° anno	94	5° anno	114	5° anno	57
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PUNTO DI INCONTRO
D'INIZIATIVA E AZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Tab. 50 – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO							
CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (Classe LMR/02)							
Studenti iscritti a TEMPO PIENO		Studenti iscritti a TEMPO PARZIALE		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PIENO		Studenti diversamente abili riconosciuti dalla commissione ai sensi della l. 104/92 o con “invalidità non inferiore al 66%” TEMPO PARZIALE	
anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU	anno di corso	n. CFU
2° anno	25	2° anno	12	2° anno	15	2° anno	7
3° anno	80	3° anno	40	3° anno	48	3° anno	24
4° anno	129	4° anno	64	4° anno	77	4° anno	38
5° anno	186	5° anno	93	5° anno	111	5° anno	55
Ulteriore semestre	245	6° anno	121	6° anno	147	6° anno	73
		7° anno	148	Ulteriore semestre	180	7° anno	90
		8° anno	175			8° anno	106
		9° anno	202			9° anno	122
		10° anno	229			10° anno	138
		11° anno	256			11° anno	154
						12° anno	170
						13° anno	186



**ALLEGATO D****Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2025/2026
(Decreto Mur n. 166/2025)**

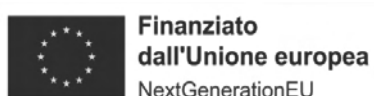
Afghanistan
Angola
Bangladesh
Benin
Burkina Faso
Burundi
Cambodia
Central African Republic
Chad
Comoros
Democratic People's Republic of Korea
Democratic Republic of the Congo
Djibouti
Eritrea
Ethiopia
Gambia
Guinea
Guinea-Bissau
Haiti
Kiribati
Lao People's Democratic Republic
Lesotho
Liberia
Madagascar
Malawi
Mali
Mauritania
Mozambique
Myanmar
Nepal
Niger
Rwanda
Sao Tome and Principe
Senegal
Sierra Leone
Solomon Islands
Somalia
South Sudan
Sudan
Syrian Arab Republic
Tanzania
Timor-Leste
Togo
Tuvalu





Uganda
Yemen
Zambia



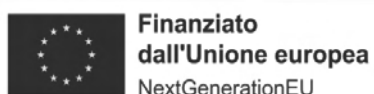


ALLEGATO E

Comuni pendolari riferiti alle sedi delle diverse Istituzioni universitarie della regione Marche

Sede universitaria	Comune di residenza
ANCONA	Agugliano, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelbellino, Castelfidardo, Castelplanio, Chiaravalle, Civitanova Marche, Falconara Marittima, Fano, Filottrano, Jesi, Loreto, Mondolfo, Monsano, Monte San Vito, Montefano, Montemarciano, Morro d'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Pedaso, Pesaro, Polverigi, Porto Recanati, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Potenza Picena, Recanati, San Marcello, Santa Maria Nuova, Senigallia, Serra San Quirico, Sirolo.
ASCOLI PICENO	Acquasanta Terme, Castel di Lama, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Monsampolo del Tronto, Montepandone, Nereto, Palmiano, Roccafluvione, San Benedetto del Tronto, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Spinetoli, Venarotta
CAMERINO	Belforte del Chienti, Caldara, Castelraimondo, Cerreto D'Es, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Montecavallo, Muccia, Pieve Torina, Pioraco, San Severino Marche, Sefro, Serravalle di Chienti, Tolentino, Valfornace.
FABRIANO	Cerreto d'Es, Esanatoglia, Fossato di Vico, Genga, Jesi, Matelica, Sassoferrato, Serra San Quirico, Sigillo.
FANO	Acqualagna, Ancona, Cartoceto, Cattolica, Colli al Metauro, Falconara Marittima, Fossombrone, Fratte Rosa, Gabicce Mare, Gradara, Misano Adriatico, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Montefelcino, Monte Porzio, Pesaro, San Costanzo, Sant'Ippolito, Senigallia, Riccione, Rimini, Tavullia, Terre Roveresche, Vallefoglia.
FERMO	Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Carassai, Civitanova Marche, Cupramarittima, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottammare, Grottazzolina, Lapedona, Loreto, Magliano di Tenna, Massignano, Monsampietro Morico, Monte San Giusto, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefiore dell'Aso, Montegiberto, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Martino, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto Recanati, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, San Benedetto del Tronto, Sant'Elpidio a Mare, Servigiano, Torre San Patrizio
JESI	Agugliano, Ancona, Apiro, Belvedere Ostrense, Camerata Picena, Castelbellino, Castelplanio, Chiaravalle, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Monte San Vito, Montecarotto, Montemarciano, Monteroberto, Morro d'Alba, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Senigallia, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.





MACERATA	Appignano, Belforte del Chienti, Cingoli, Civitanova Marche, Colmurano, Corridonia, Filottrano, Francavilla d'Ete, Loreto, Loro Piceno, Mogliano, Monte San Giusto, Montecassiano, Montecosaro, Montefano, Montegranaro, Montelupone, Morrovalle, Petriolo, Pollenza, Potenza Picena, Recanati, Ripe San Ginesio, San Severino Marche, Tolentino, Treia, Urbisaglia.
MATELICA	Camerino, Castelraimondo, Cerreto D'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Gagliole, Genga, Pioraco, San Severino Marche, Sefro.
MONTECASSIANO	Appignano, Castelfidardo, Corridonia, Filottrano, Loreto, Macerata, Montefano, Montelupone, Osimo, Pollenza, Recanati, Treia, Urbisaglia.
PESARO	Ancona, Cattolica, Colli al Metauro, Falconara Marittima, Fano, Fossombrone, Gabicce Mare, Gradara, Misano Adriatico, Mombaroccio, Montecalvo in Foglia, Montelabbate, Morciano di Romagna, Petriano, Riccione, Rimini, Saludecio, San Costanzo, San Giovanni in Marignano, Senigallia, Tavullia, Vallefoglia.
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Acquaviva Picena, Alba Adriatica, Altidona, Ascoli Piceno, Campofilone, Carassai, Castel di Lama, Castorano, Civitanova Marche, Colli del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cossignano, Cupramarittima, Fermo, Giulianova, Grottammare, Lapedona, Maltignano, Martinsicuro, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Monterubbiano, Moresco, Nereto, Offida, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Ripatransone, Spinetoli, Tortoreto.
URBINO	Acqualagna, Cagli, Cartoceto, Fermignano, Fossombrone, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Montelabbate, Peglio, Petriano, Sant'Angelo In Vado, Urbania, Vallefoglia.





ALLEGATO F
Tabelle importi borse di studio

Indice

Importo borse iscrizione tempo pieno

Tab. 51

IMPORTO BORSA DI STUDIO PER GLI STUDENTI FUORI SEDE, PENDOLARI, IN SEDE E IN TELEDIDATTICA (ISCRITTI A TEMPO PIENO)

Tab. 52

IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER LE STUDENTESSE ISCRITTE AI CORSI DI STUDIO IN MATERIE S.T.E.M. (ISCRITTE A TEMPO PIENO)

Tab. 53

IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER LE STUDENTESSE ISCRITTE AI CORSI DI STUDIO IN MATERIE S.T.E.M. E ISCRITTE CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 12.6 (ISCRITTE A TEMPO PIENO)

Tab. 54

IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER STUDENTI ISCRITTI CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI (ISCRITTI A TEMPO PIENO)

Tab. 55

IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER GLI STUDENTI CON ISEE INFERIORE O UGUALE ALLA METÀ DEL LIMITE MASSIMO DI RIFERIMENTO E ISCRITTI CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 12.6 (ISCRITTI A TEMPO PIENO)

Importo borse iscrizione tempo parziale

Tab. 56

IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER GLI STUDENTI FUORI SEDE, PENDOLARI, IN SEDE E IN TELEDIDATTICA (ISCRITTI A TEMPO PARZIALE)



Tab. 57

TABELLA IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER LE STUDENTESSE ISCRITTE AI CORSI DI STUDIO IN MATERIE S.T.E.M. (ISCRITTE A TEMPO PARZIALE)

Tab. 58

IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER LE STUDENTESSE ISCRITTE AI CORSI DI STUDIO IN MATERIE S.T.E.M. E ISCRITTE CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 12.6 (ISCRITTE A TEMPO PARZIALE)

Tab. 59

TABELLA IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER STUDENTI ISCRITTI CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI (ISCRITTI A TEMPO PARZIALE)

Tab. 60

IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER GLI STUDENTI CON ISEE INFERIORE O UGUALE ALLA METÀ DEL LIMITE MASSIMO DI RIFERIMENTO E ISCRITTI CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 12.6 (ISCRITTI A TEMPO PARZIALE)





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura, Istruzione e Ricerca



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**Tab. 51 - IMPORTO BORSA DI STUDIO PER GLI STUDENTI FUORI SEDE, PENDOLARI, IN SEDE
E IN TELEDIDATTICA ISCRITTI A TEMPO PIENO**

Studente FUORI SEDE - Annuale					Studente FUORI SEDE - Semestrale				
	Borsa	alloggio	mensa	contante		Borsa	alloggio	mensa	contante
incremento 15%	8.132,92	2.782,00	1.983,00	3.367,92	incremento 15%	4.066,46	1.391,00	991,50	1.683,96
riduzione 0%	7.072,10	2.782,00	1.983,00	2.307,10	0	3.536,05	1.391,00	991,50	1.153,55
12,5	6.188,09	2.782,00	1.983,00	1.423,09	12,5	3.094,05	1.391,00	991,50	711,55
25	5.592,00	2.782,00	1.983,00	827,00	25	2.796,00	1.391,00	991,50	413,50
37,5	5.592,00	2.782,00	1.983,00	827,00	37,5	2.796,00	1.391,00	991,50	413,50
50	5.592,00	2.782,00	1.983,00	827,00	50	2.796,00	1.391,00	991,50	413,50

Studente PENDOLARE - Annuale				Studente PENDOLARE - Semestrale			
	Borsa	mensa	contante		Borsa	mensa	contante
incremento 15%	4.752,78	991,50	3.761,28	incremento 15%	2.376,39	495,75	1.880,64
0	4.132,85	991,50	3.141,35	0	2.066,43	495,75	1.570,68
12,5	3.616,24	991,50	2.624,74	12,5	1.808,12	495,75	1.312,37
25	3.099,64	991,50	2.108,14	25	1.549,82	495,75	1.054,07
37,5	2.583,03	991,50	1.591,53	37,5	1.291,52	495,75	795,77
50	2.066,43	991,50	1.074,93	50	1.033,22	495,75	537,47

Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale		Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Semestrale	
	Borsa/Contante		Borsa/Contante
incremento 15%	3.277,80	incremento 15%	1.638,90
0	2.850,26	0	1.425,13
12,5	2.493,98	12,5	1.246,99
25	2.137,70	25	1.068,85
37,5	1.781,41	37,5	890,71
50	1.425,13	50	712,57





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità della Ricerca

**COESIONE
ITALIA 2014-2020**
MARCHE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**REGIONE
MARCHE**

Tab. 52 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER LE STUDENTESSE ISCRITTE AI CORSI DI STUDIO IN MATERIE S.T.E.M. (ISCRITTE A TEMPO PIENO):

Studente FUORI SEDE - Annuale					Studente FUORI SEDE - Semestrale				
% riduzione	Borsa	alloggio	mensa	contante	% riduzione	Borsa	alloggio	mensa	contante
0	8.486,52	2.782,00	1.983,00	3.721,52	0	4.243,26	1.391,00	991,50	1.860,76
12,5	7.425,71	2.782,00	1.983,00	2.660,71	12,5	3.712,86	1.391,00	991,50	1.330,36
25	6.364,89	2.782,00	1.983,00	1.599,89	25	3.182,45	1.391,00	991,50	799,95
37,5	5.592,00	2.782,00	1.983,00	827,00	37,5	2.796,00	1.391,00	991,50	413,50
50	5.592,00	2.782,00	1.983,00	827,00	50	2.796,00	1.391,00	991,50	413,50

Studente PENDOLARE - Annuale				Studente PENDOLARE - Semestrale			
% riduzione	Borsa	mensa	contante	% riduzione	Borsa	mensa	contante
0	4.959,42	991,50	3.967,92	0	2.479,71	495,75	1.983,96
12,5	4.339,49	991,50	3.347,99	12,5	2.169,75	495,75	1.674,00
25	3.719,57	991,50	2.728,07	25	1.859,79	495,75	1.364,04
37,5	3.099,64	991,50	2.108,14	37,5	1.549,82	495,75	1.054,07
50	2.479,71	991,50	1.488,21	50	1.239,86	495,75	744,11

Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale		Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Semestrale	
% riduzione	Borsa/Contante	% riduzione	Borsa/Contante
0	3.420,31	0	1.710,16
12,5	2.992,77	12,5	1.496,39
25	2.565,23	25	1.282,62
37,5	2.137,69	37,5	1.068,85
50	1.710,16	50	855,08





Tab. 53 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER LE STUDENTESSE ISCRITTE AI CORSI DI STUDIO IN MATERIE S.T.E.M. E ISCRITTE CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 12.6 (ISCRITTE A TEMPO PIENO):

Studente FUORI SEDE - Annuale					Studente FUORI SEDE - Semestrale				
% riduzione	Borsa	alloggio	mensa	contante	% riduzione	Borsa	alloggio	mensa	contante
0	10.183,82	2.782,00	1.983,00	5.418,82	0	5.091,91	1.391,00	991,50	2.709,41
12,5	8.910,84	2.782,00	1.983,00	4.145,84	12,5	4.455,42	1.391,00	991,50	2.072,92
25	7.637,87	2.782,00	1.983,00	2.872,87	25	3.818,94	1.391,00	991,50	1.436,44
37,5	6.364,89	2.782,00	1.983,00	1.599,89	37,5	3.182,45	1.391,00	991,50	799,95
50	5.592,00	2.782,00	1.983,00	827,00	50	2.796,00	1.391,00	991,50	413,50

Studente PENDOLARE - Annuale				Studente PENDOLARE - Semestrale			
% riduzione	Borsa	mensa	contante	% riduzione	Borsa	mensa	contante
0	5.951,30	991,50	4.959,80	0	2.975,65	495,75	2.479,90
12,5	5.207,39	991,50	4.215,89	12,5	2.603,70	495,75	2.107,95
25	4.463,48	991,50	3.471,98	25	2.231,74	495,75	1.735,99
37,5	3.719,56	991,50	2.728,06	37,5	1.859,78	495,75	1.364,03
50	2.975,65	991,50	1.984,15	50	1.487,83	495,75	992,08

Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale		Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Semestrale	
% riduzione	Borsa/Contante	% riduzione	Borsa/Contante
0	4.104,37	0	2.052,19
12,5	3.591,32	12,5	1.795,66
25	3.078,28	25	1.539,14
37,5	2.565,23	37,5	1.282,62
50	2.052,19	50	1.026,10





Tab. 54 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER STUDENTI ISCRITTI CONTEMPORANEAMENTE A PIU' CORSI (ISCRITTI A TEMPO PIENO):

Studente FUORI SEDE - Annuale					Studente FUORI SEDE - Semestrale				
% riduzione	Borsa	alloggio	mensa	contante	% riduzione	Borsa	alloggio	mensa	contante
0	8.486,52	2.782,00	1.983,00	3.721,52	0	4.243,26	1.391,00	991,50	1.860,76
12,5	7.425,71	2.782,00	1.983,00	2.660,71	12,5	3.712,86	1.391,00	991,50	1.330,36
25	6.364,89	2.782,00	1.983,00	1.599,89	25	3.182,45	1.391,00	991,50	799,95
37,5	5.592,00	2.782,00	1.983,00	827,00	37,5	2.796,00	1.391,00	991,50	413,50
50	5.592,00	2.782,00	1.983,00	827,00	50	2.796,00	1.391,00	991,50	413,50

Studente PENDOLARE - Annuale				Studente PENDOLARE - Semestrale			
% riduzione	Borsa	mensa	contante	% riduzione	Borsa	mensa	contante
0	4.959,42	991,50	3.967,92	0	2.479,71	495,75	1.983,96
12,5	4.339,49	991,50	3.347,99	12,5	2.169,75	495,75	1.674,00
25	3.719,57	991,50	2.728,07	25	1.859,79	495,75	1.364,04
37,5	3.099,64	991,50	2.108,14	37,5	1.549,82	495,75	1.054,07
50	2.479,71	991,50	1.488,21	50	1.239,86	495,75	744,11

Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale		Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Semestrale	
% riduzione	Borsa/Contante	% riduzione	Borsa/Contante
0	3.420,31	0	1.710,16
12,5	2.992,77	12,5	1.496,39
25	2.565,23	25	1.282,62
37,5	2.137,69	37,5	1.068,85
50	1.710,16	50	855,08





Tab. 55 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER GLI STUDENTI CON ISEE INFERIORE O UGUALE ALLA METÀ DEL LIMITE MASSIMO DI RIFERIMENTO E ISCRITTI CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 12.6 (ISCRITTI A TEMPO PIENO):

Studente FUORI SEDE - Annuale					Studente FUORI SEDE - Semestrale				
15 % + 20% Incremento	Borsa	alloggio	mensa	contante	15 % + 20% Incremento	Borsa	alloggio	mensa	contante
	9.759,50	2.782,00	1.983,00	4.994,50		4.879,75	1.391,00	991,50	2.497,25

Studente PENDOLARE - Annuale				Studente PENDOLARE - Semestrale			
15 % + 20% Incremento	Borsa	mensa	contante	15 % + 20% Incremento	Borsa	mensa	contante
	5.703,33	991,50	4.711,83		2.851,67	495,75	2.355,92

Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale		Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Semestrale	
15 % + 20% Incremento	Borsa/Contante	15 % + 20% Incremento	Borsa/Contante
	3.933,36		1.966,68





Tab. 56 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER GLI STUDENTI FUORI SEDE, PENDOLARI, IN SEDE E IN TELEDIDATTICA (ISCRITTI A TEMPO PARZIALE):

Studente FUORI SEDE - Annuale				
	Borsa	alloggio	mensa	contante
incremento 15%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 0%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 12,5%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 25%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 37,5%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 50%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
Studente PENDOLARE - Annuale				
	Borsa	mensa	contante	
incremento 15%	2.376,39	991,50	1.384,89	
riduzione 0%	2.066,43	991,50	1.074,93	
riduzione 12,5%	1.808,13	991,50	816,63	
riduzione 25%	1.549,82	991,50	558,32	
riduzione 37,5%	1.405,00	991,50	413,50	
riduzione 50%	1.405,00	991,50	413,50	
Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale				
	Borsa/Contante			
incremento 15%	1.638,90			
riduzione 0%	1.425,13			
riduzione 12,5%	1.246,99			
riduzione 25%	1.068,85			
riduzione 37,5%	890,71			
riduzione 50%	712,57			





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
Cultura e Qualità
dell'Università



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**Tab. 57 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER LE STUDENTESSE
ISCRITTE AI CORSI DI STUDIO IN MATERIE S.T.E.M. (ISCRITTE A TEMPO PARZIALE):**

Studente FUORI SEDE - Annuale				
	Borsa	alloggio	mensa	contante
riduzione 0%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 12,5%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 25%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 37,5%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 50%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50

Studente PENDOLARE - Annuale			
	Borsa	mensa	contante
riduzione 0%	2.479,71	991,50	1.488,21
riduzione 12,5%	2.169,75	991,50	1.178,25
riduzione 25%	1.859,79	991,50	868,29
riduzione 37,5%	1.549,82	991,50	558,32
riduzione 50%	1.405,00	991,50	413,50

Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale	
% riduzione	Borsa/Contante
riduzione 0%	1.710,16
riduzione 12,5%	1.496,39
riduzione 25%	1.282,62
riduzione 37,5%	1.068,85
riduzione 50%	855,08





Tab. 58 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER LE STUDENTESSE ISCRITTE AI CORSI DI STUDIO IN MATERIE S.T.E.M. E ISCRITTE CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 12.6 (ISCRITTE A TEMPO PARZIALE):

Studente FUORI SEDE - Annuale				
	Borsa	alloggio	mensa	contante
riduzione 0%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 12,5%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 25%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 37,5%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 50%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
Studente PENDOLARE - Annuale				
	Borsa	mensa	contante	
riduzione 0%	2.975,65	991,50	1.984,15	
riduzione 12,5%	2.603,69	991,50	1.612,19	
riduzione 25%	2.231,74	991,50	1.240,24	
riduzione 37,5%	1.859,78	991,50	868,28	
riduzione 50%	1.487,83	991,50	496,33	
Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale				
	Borsa/Contante			
riduzione 0%	2.052,19			
riduzione 12,5%	1.795,67			
riduzione 25%	1.539,14			
riduzione 37,5%	1.282,62			
riduzione 50%	1.026,10			





Tab. 59 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER STUDENTI ISCRITTI CONTEMPORANEAMENTE A PIU' CORSI (ISCRITTI A TEMPO PARZIALE):

Studente FUORI SEDE - Annuale				
	Borsa	alloggio	mensa	contante
riduzione 0%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 12,5%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 25%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 37,5%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
riduzione 50%	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
Studente PENDOLARE - Annuale				
	Borsa	mensa	contante	
riduzione 0%	2.479,71	991,50	1.488,21	
riduzione 12,5%	2.169,75	991,50	1.178,25	
riduzione 25%	1.859,79	991,50	868,29	
riduzione 37,5%	1.549,82	991,50	558,32	
riduzione 50%	1.239,86	991,50	413,50	
Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale				
% riduzione	Borsa/Contante			
riduzione 0%	1.710,16			
riduzione 12,5%	1.496,39			
riduzione 25%	1.282,62			
riduzione 37,5%	1.068,85			
riduzione 50%	855,08			





Tab. 60 - IMPORTO BORSA DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2025/2026 PER GLI STUDENTI CON ISEE INFERIORE O UGUALE ALLA METÀ DEL LIMITE MASSIMO DI RIFERIMENTO E ISCRITTI CONTEMPORANEAMENTE A PIÙ CORSI DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 12.6 (ISCRITTI A TEMPO PARZIALE):

Studente FUORI SEDE - Annuale				
15 % + 20% Incremento	Borsa	alloggio	mensa	contante
	5.178,50	2.782,00	1.983,00	413,50
Studente PENDOLARE - Annuale				
15 % + 20% Incremento	Borsa	mensa	contante	
	2.851,67	991,50	1.860,17	
Studente IN SEDE/TELEDIDATTICA - Annuale				
15 % + 20% Incremento	Borsa/Contante			
				1.966,68



AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Concessione area demaniale sul Fiume Potenza, in Comune di Pollenza alle particelle 379-15-8-158-126 Foglio 9 e particelle 286-146 Foglio 4, per uso agiamento, deposito materiali inerti, piazzali di servizio, strade, ecc., per una superficie di circa mq. 1900,00.

Fiume Potenza - Concessione Pluriennale – Istanza acquisita in data 17/06/2025 prot. n. 779318 per occupazione area demaniale **Fiume Potenza**, nel Comune di Pollenza in adiacenza alle particelle 379-159-8-158-126 Foglio 9 e particelle 286-146 Foglio 4 – per una superficie di mq. 1900,00 circa per uso **agiamento, deposito materiali inerti, piazzali di servizio, strade, ecc..**

Ditta richiedente: **RE.I.CAL. DI RENZI LUIGI & C. SNC – Via Rambona 13/c – Pollenza (MC) - P.IVA 00014550438.**

Per gli adempimenti previsti dall'Art. 31 della Legge Regionale 9 giugno 2006, n. 5, con la presente **si richiede la pubblicazione del sotto riportato avviso inerente il fascicolo in oggetto:**

Concessione area demaniale sul Fiume Potenza, in Comune di Pollenza alle particelle 379 - 15 - 8 - 158 - 126 Foglio 9 e particelle 286 - 146 Foglio 4, per uso agiamento, deposito materiali inerti, piazzali di servizio, strade, ecc., per una superficie di circa mq. 1900,00.

Si rende noto che la ditta RE.I.CAL. di Renzi Luigi & C. snc, P.IVA 00014550438, con sede in c.da Rambona 13/c Pollenza (MC), con istanza acquisita in data 17/06/2025 prot. n. 779318, ha richiesto la concessione di un area demaniale sul fiume Potenza nel Comune di Pollenza alle particelle 379-159-8-158-126 Foglio 9 e particelle 286-146 Foglio 4 – per una superficie di **mq. 1900,00 per uso agiamento, deposito materiali inerti, piazzali di servizio, strade, ecc..**

S'informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b, della Legge 241/90.

Si fa presente che il termine entro il quale il predetto procedimento dovrà concludersi, è di 120 giorni e che ai sensi dell'Art 31, comma 4, della L.R. 9 giugno 2006 n. 5, possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è il dott. Giannicola Domizi Settore Genio Civile Marche Sud, Ufficio Concessioni, via Alfieri, 2 – 62100 Ma-

cerata, tel 0733 2932228, giannicola.domizi@regione.marche.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Giannicola Domizi)

Regione Marche - P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere

Avviso al Pubblico – Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) – ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024, per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 1405,89 kWp e relativo elettrodotto di connessione in media tensione, da installarsi nel Comune di Fabriano (AN) in Fraz. Argignano, snc. La presente pubblicazione ha validità per l'elettrodotto di connessione interrato in media tensione ai sensi della L.R. 19/1988 e s.m.i e per l'impianto fotovoltaico ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 190/2024

Il sottoscritto Ing. Marco Sotte, nato a Civitanova Marche (MC) il 17/03/1983 e residente a Civitanova Marche (MC) in Via IV Novembre 126, in qualità di progettista e tecnico incaricato dalla società proponente BM Impianti Srl – con sede legale in Via Tevere, 12 – 61030 Cartoceto (PU) - Fraz. Lucrezia, CF/P.IVA: 01440380416

AVVISA CHE

- in data 23/05/2025 è stata inoltrata tramite PEC al Comune di Fabriano una richiesta di PAS - Procedura Abilitativa Semplificata acquisita con prot. 21331, 21336, 21337, 21338, 21339 e 21340 del 27/05/2025, avanzata dal Sig. Marco Mattioli in qualità di legale rappresentante della società BM Impianti Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Argignano" dalla potenza complessiva di 1405,89 kWp e relativo elettrodotto di connessione MT; l'impianto fotovoltaico e le opere di connessione alla rete ricadono nell'area situata nel comune di Fabriano (AN), in Fraz. Argignano snc, nelle aree distinte catastalmente al foglio 194 mappali 25-27-35-36-60-61-241-319.
- i dati principali del progetto sono di seguito riportati:
 - o **PROPONENTE:** BM Impianti Srl – con sede legale in Via Tevere, 12 – 61030 Cartoceto (PU), CF/P.IVA: 01440380416
 - o **PROGETTISTA:** Ing. Marco Sotte – Via del Lido 15, 63900 Fermo (FM) – iscritto all'Albo degli Ingegneri di Ancona N. A-3170
 - o **DESCRIZIONE INTERVENTO:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico

a terra denominato “Argignano” della potenza complessiva di 1405,89 kWp e relativo elettrodotto di connessione MT nell’area situata nel comune di Fabriano (AN), in Fraz. Argignano snc. L’elettrodotto di connessione MT verrà posato in modalità interrata e collegherà la cabina di consegna alla cabina di trasformazione.

- tutti gli elaborati del progetto relativi sia all’impianto fotovoltaico che alla linea di connessione MT sono disponibili e consultabili presso il Comune di Fabriano presso gli uffici del SUAPE – Settore Governo del Territorio, sito in Piazzale 26 Settembre 1997 – Fabriano (AN).

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Fabriano, li 04/07/2025

Il tecnico incaricato
Ing. Marco Sotte

Absolute Energy Spa

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

☒ Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto Alberto Pisanti qualità di legale rappresentante della Società Absolute Energy S.p.A. P.IVA/C.F.: 17257021000 con sede a Roma, in via di Villa Emiliani, 10 - 00197 (RM)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: FTV MonteVidonCorrado sono stati depositati il 15/04/2024 presso il Comune di Monte Vidon Corrado (Protocollo n. 1560 del 15.04.2024)

Il progetto ha per oggetto: Installazione a terra di impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.400,56 kWp e delle relative opere di rete, su lotto di terreno ricadente in area agricola, sull'immobile distinto in catasto al fg. 6 particelle n. 133-134-323-324, ubicato in c. da Vallemarina, la cui potenza è stata successivamente ridotta a 999,18 kWp, con nota assunta al protocollo comunale al n. 2203 del 25.05.2024.

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 15/04/2025 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- a) 01_ISTANZA P.A.S.
- b) ALLEGATO A: Elenco degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni;
- c) 02_COPIA DEL DOCUMENTO DEL RICHIEDENTE;
- d) 03_ASSEVERAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROGETTISTA E DOCUMENTO DI IDENTITÀ;
- e) 04_CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA;
- f) 05_COPIA DEL TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'AREA DI IMPIANTO;
- g) 06_IMPIANTO DI PRODUZIONE
 1. Tav. PD00: Relazione tecnica descrittiva;
 2. Tav. PD01: Tavola di rispondenza "Area Idonea Ope Legis" e di valutazione soglie di esclusione Screening V.A e V.I.A.;
 3. Tav. PD02: Inquadramento Territoriale e Urbanistico;
 4. Tav. PD03: Stato di fatto;
 5. Tav. PD04: Stato di progetto (layout di impianto);
 6. Tav. PD05: Particolari costruttivi;
 7. Tav. PD06: Schema elettrico unifilare;
 8. Tav. PD07: Schede tecniche dei principali componenti.
- h) 07_IMPIANTO DI RETE
 1. Tav. PD_R_01/11: Relazioni tecniche e specialistiche;
 2. Tav. PD_R_10/05/06/07: Particolari costruttivi;
 3. Tav. PD_R_02Z/02A/02B/03: Inquadramento territoriale e percorso elettrodotti;
 4. Tav. PD_R_06 Piano Particellare;
- i) 08_RELAZIONI SPECIALISTICHE

Absolute Energy Spa

P.IVA/C.F.: 17257021000; Società soggetta a direzione e coordinamento di Venus Holdco Limited; Capitale Sociale euro 3.017.605,24 interamente versato; Iscritta al R.e.a. nr 1706516 presso la Camera di Commercio di Roma; Pec: absolutenergy@legalmail.it; +39 06 8676 5686 | Via di Villa Emiliani, 10 - 00197 - Rome, Italy
absolute-energy.it

**ABSOLUTE
ENERGY**

1. Tav. RS 01 Relazione previsionale di impatto acustico;
2. Tav. RS 02 Studio di inserimento paesaggistico;
3. Tav. RS 03 Relazione di compatibilità idrogeologica e fattibilità geologica;
- j) 09_PARERI/ DOCUMENTI ALLEGATI
1. E-DISTRIBUZIONE SpA: Preventivo di connessione alla RTN, accettazione e vidimazione del progetto di rete (Codice Rintracciabilità: 379809556);
2. DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON LE ATTIVITA' MINERARIE.
3. DIRITTI DI SEGRETERIA; e
successive integrazioni

Il Comune/ Ente Territoriale di Monte Vidon Corrado per quanto di competenza ha espresso parere favorevole rilasciando permesso a costruire **n. 2/2025 del 13.06.2025** nota Prot. N. 2682 del 16.06.2025.

Tutta la documentazione della PAS ed i relativi atti di assenso alla costruzione dell'impianto sono consultabili presso il Comune di Monte Vidon Corrado.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Allegati:

- 1) Permesso a costruire n. 2/bis del 28/06/2025 ("Prot_Par 2922 del 28-06-2025 monte vidon corrado_signed" conforme all'originale), e
- 2) Relazione Descrittiva del progetto.

Roma, 30/06/2025

FIRMA

Absolute Energy S.p.A.


Absolute Energy S.p.A.
Via di Villa Emiliani, 10
00197 - Roma
RIVA e C.F.: 17257021000



Firmato digitalmente da:
PISANTI ALBERTO
Firmato il 30/06/2025 11:22
Seriale Certificato: 2115497
Valido dal 23/01/2023 al 23/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Absolute Energy SpA

P.IVA/C.F.: 17257021000; Società soggetta a direzione e coordinamento di Venus Holdco Limited; Capitale Sociale euro 3.017.605,24 interamente versato; Iscritta al R.e.a. nr 1706516 presso la Camera di Commercio di Roma; Pec: absolutenergy@legalmail.it; +39 06 8676 5686 | Via di Villa Emiliani, 10 - 00197 - Rome, Italy absolute-energy.it

Sunprime Agira S.r.l.

Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera aa) del Dlgs n. 190/2024, Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118, avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo denominato "Osi 1-2" ed opere accessorie, per una potenza prevista pari a 9'780,00 kW, sito in codesto Comune, Via Della Colonia snc su area identificata al Catasto Fabbricati al foglio 87, Mappali 567

Il Proponente FULVIO MARIANI, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa SUNPRIME AGIRA SRL, P.IVA 13399140964,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche, che è stata trasmessa al Comune di Ascoli Piceno (AP) in data 28/04/2025 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) registrata al Protocollo Generale 2025/34748 in data 28/04/2025, avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo denominato "Osi 1-2" ed opere accessorie, per una potenza prevista pari a 9'780,00 kW, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a., sito in codesto Comune, Via Della Colonia snc su area identificata al Catasto Fabbricati al foglio 87, Mappali 567.

Il procedimento si è concluso positivamente con silenzio assenso di 39 giorni dalla data di presentazione della PAS al Comune di Ascoli Piceno

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)